QUOTIDIANO INDIPENDENTE
TORINO - Via Roma
Telefoni: dal 40-048 al 40-049

LA STAMPA

Frangar, non flectar

ARCHIVIO STORICO

INSERZIONI: S.P.I., via S. Tommaso 22, tel. 40-000, 00-000, 00-001 - Prezzi per mm. d'altezza in una col.: Annunci commerc. L. 400 - Finanziari e legali L. 500 - Necrol. L. 250 per parola (partecipaz. L. 600 per parola) - Echi di cronaca L. 700 la linea [illegible]
Pagamento anticipato - Il giornale si riserva il diritto di rifiutare qualsiasi inserzione. — ABBONAMENTI (c/c post. n. 2/29720): ITALIA: anno L. 7000, sem. L. 3600, trim. L. 2000. - ESTERO (Paesi a tariffa postale ridotta): anno L. [illegible]

E' probabile che Nixon lo sostituisca alla conferenza di Parigi

Eisenhower migliorato sensibilmente dopo l'attacco cerebrale ha firmato documenti e ricevuto brevemente il sultano del Marocco

Fiducioso ottimismo alla Casa Bianca - Il Presidente ha ancora qualche difficoltà di parola - Il bollettino medico dice: "I suoi progressi sono stati oggi eccellenti„ - La Borsa ha reagito con una forte ripresa recuperando le perdite - La moglie insiste perché il marito rinunci all'alto incarico

La vita politica non conosce pietà

La notizia del leggero attacco cerebrale che ha colpito il Presidente degli Stati Uniti, ha provocato nell'intero mondo civile un largo moto di interesse e di commozione. Eisenhower gode ovunque di molte simpatie, anche gli avversari riconoscono in lui una grande saggezza ed un profondo senso di umanità. Le ultime notizie sulla sua salute si potrebbero dire tranquillanti, se il malato fosse un cittadino qualunque; continuano invece a destare serie preoccupazioni, se si pensa ai compiti immensi ed alle pesanti responsabilità che gravano sul capo della potente nazione americana.

Secondo i rapporti medici, il Presidente soffre di spasmo ad una piccola arteria cerebrale. Ieri ha potuto leggere i giornali, parlare con gli intimi, ricevere per qualche minuto il sovrano del Marocco; è stato in grado di nutrirsi e riposare; mente e memoria sono in ottima efficienza. Gli è rimasta qualche difficoltà di parola, ma i clinici sperano che anche questo disturbo scompaia con le cure ed un lungo riposo. Nonostante la diagnosi ottimistica, egli avrà bisogno di molti riguardi: il male ha colpito un organismo già provato da alcune serie malattie e soprattutto da una crisi cardiaca, che due anni fa quasi lo tenne in pericolo di vita. La nazione americana ha reagito con calma e fermezza alla scossa provocata dall'annuncio del nuovo attacco e la Borsa di New York ha ampiamente riguadagnato le prime perdite. Da tutti i paesi giunge ad Eisenhower l'augurio più caldo che possa ristabilirsi in modo perfetto.

Il Presidente è soprattutto una vittima del suo faticoso dovere: nessun'altra carica al mondo esige un simile dispendio di energie. Egli è la guida spirituale del paese; esercita insieme i compiti di sovrano costituzionale e di capo della politica attiva. E' il depositario del potere esecutivo e in pace ed in guerra il massimo esponente della politica estera ed il capo supremo delle forze armate. Per la prima volta nella storia della presidenza americana, oggi egli ha anche la maggior responsabilità di tutta l'azione del blocco occidentale, proprio in un momento particolarmente difficile della vita internazionale.

Secondo la Costituzione, il Presidente dura in carica quattro anni (nel caso di Eisenhower, sino al gennaio del 1961) e le elezioni non possono essere anticipate. In caso di morte o di dimissioni, gli subentra il vice-presidente; ma nessun organismo ha il potere di decretare l'inabilità fisica del capo dello Stato a ricoprire le sue funzioni e di sostituirlo. Wilson, per esempio, fu colpito dal primo forte attacco il 25 settembre 1919 e restò paralizzato; eppure sino alla fine del termine presidenziale, diciotto mesi dopo, rimase in carica con la pienezza dei poteri. Ora la situazione è diversa sotto due aspetti: i compiti del Presidente sono molto aumentati dal 1919 e la situazione internazionale è molto difficile; d'altra parte Eisenhower, nel timore di una crisi, ha tenuto Nixon al corrente degli affari più importanti, l'ha inviato in frequenti missioni all'estero e l'ha fatto entrare nel Consiglio Nazionale di Sicurezza. E' probabile, anche se l'ultima decisione non è stata presa, che il 16 dicembre egli rappresenti gli Stati Uniti nella conferenza dei capi di governo atlantici.

Vi è qualcosa di patetico nella sorte dell'ospite solitario della Casa Bianca. Dopo il grave attacco cardiaco che lo colpì nell'autunno del '55, fu a lungo incerto se accettare una seconda presidenza; si piegò non solo alle pressioni del partito, ma alla voce della maggioranza del paese. Forse, superata questa nuova crisi, egli dovrà ancora restare fedele al suo posto. La vita politica ha talvolta aspetti crudeli, non conosce pietà.

Preghiere del Papa per una pronta guarigione

Roma, 27 novembre.

Il Pontefice ha inviato un telegramma al presidente Eisenhower augurandogli pronto ristabilimento delle sue condizioni di salute. Il messaggio che è stato fatto pervenire alla Casa Bianca tramite le normali vie diplomatiche dice fra l'altro: «Desideriamo esprimere il nostro dispiacere e rincrescimento sincero per la malattia che l'ha colpito e le auguriamo una pronta guarigione». Dopo aver informato il Presidente americano che è stata indetta una particolare preghiera per la sua guarigione il telegramma di Pio XII conclude: «Invochiamo su lei la Divina benedizione e tutti i favori del Cielo».



Nixon fotografato all'uscita dalla Casa Bianca. Il giovane vice-presidente degli Stati Uniti sostituirebbe Eisenhower alla riunione della Nato che si svolgerà a Parigi (Radiof.)

Consultazioni fra gli organi costituzionali sull'eventuale cessione di alcuni poteri

(Dal nostro corrispondente)
Washington, 27 novembre.

Eisenhower sta meglio ma non è ancora da considerare fuori pericolo ed anzi quasi nessuno sa e vuole azzardare previsioni sulle decisioni politiche che la sua prolungata inattività potrà consigliargli. E' vero che sia Nixon, il vice-presidente, che Hagerthy, l'addetto - stampa della Casa Bianca, hanno dichiarato categoricamente che non si parla nemmeno di dimissioni di Eisenhower o di cessione temporanea dei suoi poteri al vice-presidente, ma la situazione è troppo incerta e quasi tutti convengono che non può rimanere in tali condizioni.

Nessuno intende far pressione su Eisenhower perché, contro i consigli d'assoluto e prolungato riposo suggeriti dai medici, egli si sobbarchi al più presto possibile alle fortissime responsabilità che incombono in questo momento sul capo dell'Alleanza occidentale e sul Presidente degli Stati Uniti; ma, d'altra parte, anche gli organi di stampa che più accanitamente hanno sostenuto, per motivi di politica interna due anni fa, che egli doveva presentarsi candidato alla rielezione, ammettono oggi che gli affari di Stato non possono languire.

Gli uffici della Casa Bianca affermano che non vi è ancora motivo di allarme. Eisenhower, dichiarano i bollettini, ha dormito dieci ore, si è alzato da solo e senza assistenza di alcuno ha preso la doccia abituale, si è rasato, ha fatto colazione di buon appetito. Mancando ancora quasi un'ora alla ripresa del lavoro negli uffici della Casa Bianca, è rimasto a conversare con la signora Eisenhower e mentre parlava si è messo a dipingere come al solito da una cartolina una scena di paesaggio che gli vengono sempre ed ostinatamente di un verde denso e improbabile, sovrastato da cieli di cobalto.

Quando arrivarono i suoi collaboratori, ricevette per dieci minuti Hagerthy, tornato in aereo da Parigi e gli chiese notizie dei vecchi amici dello Shape, scherzò con lui sulla perdurante difficoltà a pronunciare parole lunghe e di dizione complicata.

Questa scena di serenità cedette più tardi il posto ad una prima vera e propria ripresa di attività presidenziali, quando egli ricevette dapprima il generale Godpaster con cui discusse questioni di nomine, di dimissioni di ambasciatori e di messaggi personali che firmò, e poi il vice-presidente Nixon e il suo assistente personale Sherman Adams. Nel pomeriggio, dopo il riposo pomeridiano, ricevette il re del Marocco in visita di congedo, avendo Maometto V deciso di abbreviare il suo soggiorno americano a causa dei torbidi sorti durante la sua assenza al confine con la colonia spagnola di Ifni. A mezzodì, dopo che i medici riconfermarono che il Presidente sta compiendo un eccellente ricupero e che la occlusione cerebrale sembra effettivamente dovuta ad uno spasmo e non ad un embolo (ci vorranno però alcune settimane prima di determinarlo con esattezza) il segretario Hagerthy si sforzò di accreditare l'impressione che forse non è da escludere che Eisenhower possa ancora recarsi a Parigi. Notizia sorprendente, anche perché poche ore prima il Dipartimento di Stato aveva annunciato ufficialmente che il governo americano ha già chiesto al Segretario generale della NATO, Spaak, di consultare gli altri quattordici governi alleati per sapere se desiderano rinviare alla primavera o convocare alla data prevista il Consiglio, nel qual caso il vice-presidente Nixon, se i governi alleati lo vorranno, è pronto a sostituire il Presidente.

Più tardi, invece, Hagerthy ha detto ch'è ancora presto per prevedere ciò che potrà esser deciso: meglio attendere gli sviluppi di quanto potrà accadere. Ma della questione che è solo la più urgente fra quelle connesse al problema di fondamentale importanza dell'esercizio del potere durante l'infermità del Presidente, stavano discutendo nello stesso momento, alla Casa Bianca, l'Attorney General Rogers, il vice-presidente Nixon ed il segretario di Stato Dulles.

Il problema è complesso, perché la Costituzione americana è molto oscura sul punto del trasferimento dei poteri presidenziali in caso di malattia o di inabilità del Capo del potere esecutivo, ed il Congresso non ha mai voluto discutere negli ultimi due anni la richiesta di interpretazione sottopostagli dallo stesso Eisenhower, in previsione appunto di dover affrontare una situazione eguale alla presente. La richiesta presidenziale si arenò nelle commissioni del Senato e della Camera, essenzialmente perché i membri repubblicani dei due organi sostennero che ogni discussione avrebbe rinfocolato passioni di partito e la questione era ed è troppo grave per subire la influenza delle passioni di parte.

Le divergenze fra democratici e repubblicani nacquero dal fatto che esistono vari progetti per determinare quando un presidente deve essere dichiarato incapace di attendere ai suoi doveri e chi deve determinarlo. L'ex-presidente Truman delineò a suo tempo un suo progetto che richiedeva, in caso di malattia o di incapacità fisica apparente del Presidente, l'immediata convocazione di una commissione composta dal vice-presidente, dagli *speakers* delle due Camere, dal presidente della Corte Suprema e dai capi dei due partiti, incaricandoli di scegliere un gruppo di medici capaci di determinare imparzialmente il grado e la presumibile durata dell'incapacità presidenziale. Ottenuto il responso medico, il vice-presidente avrebbe assunto i poteri presidenziali, servendo come facente funzione di presidente sino alla fine del termine di legge. Oggi il problema è indubbiamente discusso anche se, per evitare allarmi o non precludere anzitempo la possibilità di un effettivo rapido ricupero di Eisenhower, le autorità ufficiali escludano che il problema sia urgente, ma ricordando che lo stesso Eisenhower dichiarò, prima di ripresentarsi come candidato, che egli avrebbe ricoperto l'incarico solo finché i medici lo giudicassero idoneo fisicamente e che era pronto a dimettersi quando il verdetto fosse stato contrario. Influenti settori della opinione pubblica si domandano se non converrebbe alla nazione che il Presidente fosse lasciato assolutamente libero di prendere le decisioni che riterrà migliori.

L'impressione prevalente, e che ha in questo momento grande importanza, è che la signora Eisenhower, che ha ceduto altre volte con grazia alle pressioni esercitate su suo marito perché continuasse nell'incarico, oggi sia decisa ad esercitare sul marito tutta la sua influenza perché rinunci all'incarico e si preservi qualche anno di vita meno tesa e agitata. Si crede di sapere che anche gli altri membri della famiglia Eisenhower la sostengano.

D'altra parte i poteri responsabili dello Stato si pronunciano con fermezza contro ogni decisione affrettata, sottolineando il fatto che i problemi costituzionali impliciti in ogni decisione sono troppo gravi per essere risolti sotto la pressione di una situazione personale.

Anche se Eisenhower ridurrà sensibilmente i suoi compiti, egli è e rimarrà perfettamente in grado di esercitare i suoi poteri supremi di Capo dello Stato e dell'Alleanza: si tratterà solo di delegare al vice-presidente ed alla macchina governativa gran parte dei suoi compiti minori e specie quelli relativi alla elaborazione della politica interna.

La buona notizia sulla salute del Presidente hanno avuto oggi una favorevole ripercussione alla Borsa di New York ove i titoli hanno ripreso i punti persi ieri ed hanno chiuso con vantaggio rispetto alle quotazioni di martedì.

Gino Tomajuoli

I bollettini medici

Washington, 27 novembre.

Il primo bollettino medico sulle condizioni del Presidente Eisenhower è stato diramato dalla Casa Bianca stamane alle ore 3 (ora italiana). Esso è firmato dal generale medico Snyder e dice testualmente: «Il Presidente ha dormito quasi continuamente per tutta la notte, e stamattina si è svegliato riposato. Ha fatto la solita doccia, si è rasato ed ha fatto colazione normalmente».

Nel pomeriggio è stato comunicato alle 13 (ore italiane 19) un secondo bollettino, ancora a firma del gen. Snyder, in cui si annuncia che Eisenhower sta facendo «eccellenti progressi». Ecco il testo: «Il Presidente ha riposato tranquillamente durante l'intera notte e ha dormito bene. Egli ha trascorso la mattinata dipingendo e intrattenendosi con la signora Eisenhower ed altri componenti della sua famiglia. Egli ha avuto colloqui con il vice-presidente Nixon, il suo assistente Sherman Adams ed il suo segretario. I suoi progressi sono stati oggi eccellenti».

L'uso della parola può tornare normale

A trombosi, quanto dire alla formazione di un grumo di sangue aderente alle pareti interne di un vaso cerebrale, è stata addebitata la occlusione di una ramificazione dell'arteria cerebrale media, che ha causato il nuovo fenomeno morboso di Eisenhower; per quanto, ad un certo momento, il bollettino abbia introdotto anche l'ipotesi di uno spasmo, cioè di una contrattura vasale, che per altro meccanismo avrebbe condotto al medesimo effetto, cioè all'ostacolato circolo locale, con conseguente mancato arrivo di ossigeno ai centri cerebrali da cui dipende il linguaggio.

La natura trombotica della lesione attuale rientra peraltro agevolmente nell'intelaiatura del quadro generale della tendenza morbigena del Presidente. Difatti a nessun osservatore competente può sfuggire l'intima correlazione tra i vari «episodi» patologici di «Ike». In un primo tempo è stato l'infarto cardiaco a dipendere dalla trombosi di un'arteria coronaria, cioè dalla formazione del cagliatto di sangue nell'interno di essa, idoneo a cagionarne l'occlusione.

In un secondo avvenimento, quello pur clamoroso per cui il bisturi arrivò a decidere le sorti di un'ansa intestinale dell'illustre infermo (già venne confermata la nostra ipotesi immediata di allora), indubbiamente a portare l'estremo patimento di quella porzione terminale di «ileo» era pur stata l'occlusione trombotica del vaso arterioso mesenterico addetto alla nutrizione e quindi alla vitalità delle sue pareti. Ora è la volta di un ramo, fortunatamente di un solo piccolo ramo, di un'importante arteria cerebrale.

Tutto ciò sta, evidentemente, ad indicare che la malattia-basale del Presidente americano consiste in una tendenza «vasculopatica» piuttosto a largo raggio, cioè in una sofferenza che serpeggia nel suo albero vasale circolatorio, con disseminazione di punti di minore resistenza; i quali sono messi a dura prova da turbe del dinamismo sanguigno.

L'inceppamento dell'articolazione della parola, cosiddetta afasia motoria, è il decisivo segno della localizzazione della lesione dalla parte sinistra, ove hanno sede i centri del linguaggio, e l'essersi ad esso limitata tutta la sintomatologia conferma che il focolaio si è nettamente circoscritto a proporzioni modeste, sì da aprire il cuore alle migliori speranze di una buona risoluzione della burrasca cerebrale; che, se avesse avuto maggiore ampiezza, avrebbe apportato anche a conseguenze paralitiche nelle membra. In tal caso «Ike» avrebbe avuto anche impedimento a scrivere; poiché la cointeressata all'evento drammatico sarebbe stata proprio la mano destra, dato che il comando dei movimenti degli arti promana da centri della corteccia cerebrale situati nel lato opposto, a causa della via crociata seguita dalle trasmissioni degli impulsi.

Stando così le cose, è presumibile che l'uso della parola di Eisenhower torni a normalizzarsi bene. Tanto più che anche in casi gravi si è ottenuto il recupero del linguaggio per quanto parziale. E' solo in [illegible] che necessita un lungo tirocinio logopedico, a base di pazienti esercizi che ricordano persino le prime esercitazioni dei bambini. Si sono visti casi apparentemente disperati in cui, tuttavia, si è riusciti a ottenere una soddisfacente ripresa, anche se ovviamente il colpito non si trovò più in grado di sfoggiare l'antico suo ricco archivio di vocaboli.

Angelo Viziano

La Nato decide oggi se il convegno sarà tra ministri o capi di governo

Il segretario generale Spaak consulta i 15 delegati permanenti - L'Italia favorevole al più alto livello

(Dal nostro corrispondente)
Parigi, 27 novembre.

«Deploro profondamente la indisposizione che impedisce a uno degli artefici della liberazione dell'Europa di venire a Parigi per assistere ai lavori della N.A.T.O.», ha dichiarato Félix Gaillard appena ha saputo che Eisenhower non potrà intervenire alla riunione atlantica del 16 dicembre. Anche René Coty ha espresso lo stesso rammarico, in un telegramma che ha inviato direttamente al Presidente degli Stati Uniti.

La malattia di «Ike», venuta a sovrapporsi ad una situazione internazionale che, soprattutto a Parigi, era già giudicata estremamente complicata, ha fatto passare in secondo piano ogni altro problema politico, aggiungendo nuove e più gravi preoccupazioni a quelle già esistenti. L'incertezza sulla prossima riunione atlantica è al centro di queste preoccupazioni.

Paul Henri Spaak, Segretario Generale della N.A.T.O., ha convocato per domattina una riunione del Consiglio permanente della organizzazione, per esaminare la situazione creata dall'annullamento del viaggio di Eisenhower a Parigi. Spaak è arrivato stasera in aereo da Londra, ed ha rifiutato di rispondere alle domande rivoltegli dai giornalisti a questo proposito. «Ogni decisione spetta soltanto al Consiglio permanente che si riunirà domattina, alle ore 9,45 — ha detto — non intendo influenzare in nessun modo le deliberazioni dei quindici membri e non posso perciò esprimere opinioni personali».

La decisione che i quindici membri dovranno prendere è per stabilire se la prossima riunione di dicembre si svolgerà, come era previsto, fra capi di Governo, nonostante l'assenza del Presidente americano, oppure vi parteciperanno soltanto i ministri degli Esteri, come avveniva negli anni scorsi. Nel primo caso il vice-presidente Richard Nixon sostituirebbe Eisenhower, ma non si tratterebbe di una «delegazione di poteri» non ammessa dalla Costituzione americana, bensì della semplice nomina di un capo di missione.

Il Governo francese ha deciso di non prendere posizione in proposito, e di aderire a quanto deciderà la maggioranza degli altri membri, pur esprimendo la preferenza per il mantenimento del primitivo progetto, ossia della conferenza a livello più elevato. Anche l'ambasciatore Alessandrini, che rappresenta l'Italia nel Consiglio permanente, sosterrà l'opportunità della riunione fra capi di Governo ed è opinione generale che questa tesi finirà per prevalere.

Anche la data del 16 dicembre verrà probabilmente confermata, contrariamente alle voci diffuse in un primo tempo, che facevano prevedere la possibilità di un rinvio. Tutto rimarrà perciò ufficialmente invariato nel programma della riunione atlantica di dicembre, ma ciò non basta a dissipare le apprensioni provocate dell'assenza di «Ike». In un momento estremamente delicato, il prestigio del Presidente degli Stati Uniti avrebbe costituito infatti l'elemento più valido per superare i dissensi e riportare l'indispensabile chiarezza nelle relazioni fra gli Alleati.

Sandro Volta

Londra è favorevole alla conferenza dei Premiers

(Dal nostro corrispondente)
Londra, 27 novembre.

Il Governo britannico è del parere che le riunioni atlantiche di Parigi, il mese prossimo, devono essere tenute regolarmente e al livello dei primi ministri, nonostante la forzata assenza del presidente Eisenhower.

Secondo il Governo britannico, non soltanto è opportuno che l'alleanza atlantica dimostri di non dover dipendere dalla salute di un uomo solo — per quanto importante sia la sua figura ed influenti le sue opinioni, — ma è anche strettamente necessario che la riunione sia tenuta al livello dei primi ministri, perché debbono urgentemente essere prese decisioni di importanza eccezionale che coinvolgono al massimo le responsabilità politiche di ogni Paese.

Questo atteggiamento chiaro e preciso è stato assunto fin dalla notte scorsa, quando sono giunte a Londra le prime notizie sulle condizioni di salute del Presidente americano; e verrà riaffermato con termini inequivocabili domani dal rappresentante britannico alla riunione parigina del Consiglio della NATO. Il segretario generale della NATO, Spaak, che si trovava a Londra, è partito oggi in aereo per Parigi dopo essere stato messo al corrente di questa opinione da Macmillan.

Stamane tutti i giornali londinesi riferivano con allarmata preoccupazione i bollettini medici sul Presidente degli Stati Uniti. La Regina, il primo ministro e sir Winston Churchill — che compirà sabato 83 anni — hanno inviato telegrammi augurali al presidente Eisenhower.

La borsa londinese ha perduto leggermente, di riflesso alle forti cadute di prezzi a Wall Street, ma già al termine della seduta odierna, alcuni prezzi avevano cominciato a riprendere.

r. a.

Adenauer chiederà consultazioni reciproche

(Dal nostro corrispondente)
Bonn, 27 novembre.

(a.r.) - La notizia dell'infermità di Eisenhower ha scosso gli uomini politici tedeschi e provocato qualche incertezza alla Borsa, che ha registrato oggi ribassi da uno a due punti e mezzo. Non sono mancati, tanto negli ambienti di Governo quanto in quelli dell'opposizione socialdemocratica, commenti intonati a sincero rincrescimento: la prevista assenza del Presidente dalla Conferenza sarà un vuoto difficile a colmarsi — scrive stasera l'agenzia di stampa democristiana — dato che dalla riunione atlantica ci si aspettano approfondite discussioni sui più seri problemi.

Nixon, che dovrà sostituire Eisenhower, potrà esporre certamente i punti di vista del suo Governo, ma, si fa osservare, la costituzione americana restringerà la sua libertà di decidere.

Ecco infine, secondo le fonti tedesche, a quali scopi mira la riunione atlantica: per prima cosa dovrà essere compiuto un approfondito esame della politica sovietica; quindi dovranno essere intensificate le consultazioni fra i Paesi alleati; in proposito si lascia capire qui che Bonn, a causa di discordanze tecniche con gli americani, ha rinunciato da tempo alla proposta di costituire un nuovo organo internazionale per le consultazioni permanenti fra gli Occidentali. Tuttavia Bonn insisterà per stabilire il principio di consultazioni reciproche la più stretta possibili. Altro obiettivo della conferenza sarà la collaborazione nelle ricerche e nella produzione di mezzi bellici, nonché l'integrazione delle forze aeree e dei servizi logistici alleati. Infine si deciderà sui piani americani per il rammodernamento di almeno trenta divisioni alleate con razzi anticarro e antiaerei.



L'addetto stampa presso la Casa Bianca, Hagerty, informa i giornalisti sulle condizioni del Presidente (Radiofoto)

Costruzione in serie dei missili medi americani

Washington, 27 novembre.

Il segretario della Difesa americano, Neil H. McElroy, ha annunciato che è stata ordinata la costruzione in serie di entrambi i missili balistici a media gittata (2400 km.), cioè lo «Jupiter» preparato dall'Esercito, e il «Thor» dell'Aviazione. Egli ha fatto questa dichiarazione deponendo davanti al sottocomitato senatoriale per gli allestimenti militari, riunitosi in seduta segreta per accertamenti sullo sviluppo del programma dei missili e dei satelliti artificiali americani.

L'annuncio di McElroy cambia fondamentalmente i principi del suo predecessore Wilson, secondo cui si sarebbe scelto o l'uno o l'altro missile, a seconda delle prestazioni ottenute nelle prove.

Diversi collaudi dei due missili hanno dato risultati soddisfacenti. Negativo peraltro un lancio d'un missile Jupiter oggi a Cap Canaveral (Florida), per un guasto ad un giroscopio.

Il presidente della commissione finanziaria del Senato americano, Byrd, ha annunciato che il governo aumenterà di due miliardi di dollari il bilancio per il programma di costruzioni dei razzi teleguidati.

Il dott. Hagen, che dirige i preparativi per il lancio del satellite artificiale americano nel quadro del progetto «Vanguard», ha annunciato oggi in una conferenza-stampa che il razzo-vettore del primo satellite americano è stato montato nel Centro di Cap Canaveral, in Florida. La sfera costituente il satellite non è stata però ancora installata e non lo sarà prima della vigilia del lancio, che avrà luogo «un giorno di dicembre». Se il primo lancio avrà successo, ne seguirà un altro, un mese dopo, e quindi un terzo, prima del lancio delle «sfere» di 22,5 centimetri di diametro, previsto per la prossima primavera.

Progressi russi negli studi sull'aereo a forza nucleare

Mosca, 27 novembre.

La rivista sovietica «Il giovane tecnico» afferma che un aereo a propulsione atomica è stato sperimentato recentemente con successo nell'URSS. L'articolo dichiara che gli scienziati russi sono riusciti a risolvere uno dei problemi fondamentali: quello, cioè, di ridurre il peso dei complessi impianti destinati a proteggere i passeggeri dagli effetti delle radiazioni atomiche.

Allo scopo di salvaguardare il personale degli aeroporti, l'apparecchio ricorrerà alla propulsione atomica soltanto nel volo in quota. Per decollare e per portarsi ad una certa altezza, l'aereo si servirà di turbogetti. La rivista sovietica prevede la possibilità di raggiungere velocità sbalorditive e di compiere più volte il giro del mondo senza scalo.

L'articolo non precisa se questo aereo atomico ha già ultimato tutti i collaudi o se il successo riguarda soltanto la soluzione di alcuni problemi tecnici. Va aggiunto che già da diverso tempo si è riusciti in America a far volare un aereo con motore atomico dopo averlo fatto decollare mediante motori a reazione.

Radio-Mosca ha dato notizia oggi di un sistema per ottenere una «esplosione silenziosa»: un ingegnere di Leningrado avrebbe trovato infatti il modo di frantumare rocce di qualunque grandezza facendo passare nell'acqua una corrente elettrica ad alta tensione. Con questo metodo non si avrebbe proiezione di frammenti e tutto si svolgerebbe nel perfetto silenzio.

La stessa emittente ha accennato a progetti per una ferrovia con locomotive atomiche, che unirebbe la regione orientale con quella occidentale del Paese.

La Siria giudica diminuite le «provocazioni» turche

Damasco, 27 novembre.

Il ministro degli Esteri siriano Salah Bitar, commentando stamane la nota che Bulganin ha inviato al governo turco per ammonirlo che la Russia potrebbe essere costretta a prendere misure precauzionali, qualora continuasse la tensione sul confine siro-turco, ha osservato che senza dubbio le provocazioni turche sono diminuite, ma non sono scomparse, in quanto la Turchia mantiene tuttora forze rilevanti a ridosso della frontiera siriana. (Secondo un comunicato da Ankara, il grosso delle truppe turche impegnate nelle manovre al confine con la Siria è già stato ritirato nei giorni scorsi).

CRONACA CITTADINA

Conferenza del Sindaco sulla storia di Torino

Dal borgo su palafitte alla metropoli di oggi

Vicende e destino della nostra città - Ai tempi di Emanuele Filiberto: 20 mila abitanti; oggi quasi 900 mila

Rievocare con sintesi persuasiva e pittoresca in un discorso di un'ora i due millenni della storia civile di Torino, e risalire anzi nel buio di età remotissime a ricercare l'origine prima della città pedemontana e le ragioni stesse, ancor tanto discusse, del suo nome, non era certo impresa facile, e poteva sembrar temeraria. Brillantemente invece, davanti a un pubblico scelltissimo che, comprese le autorità cittadine, gremiva le sale del Circolo della stampa, l'ha affrontata e compiuta — cortesemente rispondendo all'invito del Circolo medesimo — il Sindaco avv. Amedeo Peyron; e la sua bella e calda orazione, iniziata con un cordiale e simpatico elogio per la vivace attività culturale del rinato sodalizio dei giornalisti piemontesi, e poi svolta attraverso una selva di episodi, di date, di nomi, di illuminanti citazioni, ha tenuto desta l'attenzione degli ascoltatori, ai quali è parso di rivivere, quasi da contemporanei, la lunghissima e avventurosa vicenda che dal preistorico borgo fondato su palafitte alla confluenza di due acque correnti ci ha portati alla metropoli d'oggi, capitale italiana dell'automobile, città insostituibile nella vita nazionale.

La storia di Torino ha un carattere tutto suo, inconfondibile, e lo sottolineò con un felice inciso il Sindaco quando, interrompendo la sequenza dei fatti e delle figure, da Annibale alle porte della dimora dei Taurini, al Cottolengo infiammato di carità nel creare la Piccola Casa della Divina Provvidenza, dal martirio in Valdocco (forse) della Legione Tebea alle giornate eroiche dell'Indipendenza, riandò con la memoria agli studi dell'adolescenza, e confessò il suo stupore di ragazzo nel constatare i lunghi periodi di silenzio sul nome di Torino nella nostra storiografia.

E' una verità inconfutabile. Vi sono dei secoli interi in cui, nel coro italiano, dove i grandi solisti sono ora Roma ora Venezia, ora Firenze ora Milano, ora Napoli ora Palermo, la voce di Torino tace. E' questo silenzio che copre un'umile aspra difficile vita — guerre, distruzioni, carestie, pestilenze che affliggono una popolazione oscura che semplicemente lotta, non per dare al mondo figure eminenti o tesori d'arte e di sapere, ma per esistere — è il contrassegno stesso di una condizione, per innumerevoli motivi ostile, che Torino dovette superare per giungere ad essere addirittura il motore dell'unità e dell'indipendenza italiana.

Tutta la vicenda di Torino, nei confronti di quella delle altre maggiori città italiane, dallo sfasciarsi, si può dire, della potenza di Roma fino all'avvento di Emanuele Filiberto in Piemonte quattrocent'anni fa, è un susseguirsi di lotte con risultati minimi; e non stupisce quindi che la città abbia dovuto poi compiere uno sforzo gigantesco per mettersi alla pari e spesso vincere trionfalmente nella più nobile gara che possa svolgersi in una nazione. Sono i ventimila abitanti della prima capitale cisalpina del ducato sabaudo confrontati coi quasi novecentomila di oggi; sono le magnificenze barocche paragonate alle modeste costruzioni medioevali che quasi non conobbero un Rinascimento; sono le industrie e i commerci attuali messi vicini al povero tono di vita che un Montaigne riscontrava passando per la cittaduzza fangosa; a dire quanto sia stato arduo il cammino e grandioso quello sforzo.

Queste ci sembra sia stato il succo, verremmo dire la «moralità», dell'ampio discorso dell'avv. Peyron, al quale i torinesi che l'avevano ascoltato con crescente interesse espressero la loro gratitudine con una calorosa ovazione.

mar. ber.

In ripresa in ottobre il mercato al minuto

La relazione della Camera di commercio - Le mostre torinesi

Nell'esporre l'andamento della economia torinese in ottobre, la relazione della Camera di Commercio sottolinea due avvenimenti di grande rilievo: il Salone della Tecnica e il Salone dell'Automobile. «Le due riuscitissime manifestazioni hanno tonificato l'andamento produttivo delle industrie interessate e produrranno benefici effetti anche nei mesi prossimi. Le oscillazioni cicliche della nostra economia, caratterizzata nel passato da una espansione nei mesi primaverili ed estivi e da una contrazione nei mesi autunnali ed invernali, possono così essere attenuate». Le attività industriali siderurgica, meccanica, chimica, edile hanno presentato in ottobre aspetti soddisfacenti.

Per le vendite al dettaglio si è delineata una buona ripresa: così nel campo delle calzature e degli articoli di abbigliamento. Nei grandi magazzini il volume delle vendite si è incrementato del 37 per cento rispetto al mese di agosto. Tre soli settori non sono risultati favoriti: tessili, oreficerie e apparecchi domestici.

Il generalizzarsi della ripresa, nonostante alcuni aspetti negativi, ha consentito al mercato una fisionomia più equilibrata: cosa apprezzabile — rileva la relazione — specie se si tiene conto della flessione dei consumi determinata dall'epidemia influenzale asiatica. A raggiungere quei risultati hanno contribuito da un lato il potenziamento delle vendite straordinarie, dall'altro l'incremento del turismo a seguito delle manifestazioni dell'autunno torinese.

L'andamento delle vendite non ha avuto influenze sui prezzi, che hanno registrato movimenti spesso divergenti. Sono rincarati fagioli, ceci, carne di vitello, carne suina, uova, parmigiano, gorgonzola, anguille, conserva di pomodoro, marmellata, melanzane, uva, noci. In fase di leggera diminuzione sono risultati: pane di pezzatura piccola, carne d'agnello, di coniglio, di gallina, tinche, stoccafisso, acciughe salate, olio, caffè, insalata, peperoni e limoni.

I risultati delle votazioni fra insegnanti delle Medie

Presso il liceo D'Azeglio si sono svolte nelle giornate di domenica, lunedì e martedì le votazioni per la designazione dei delegati al congresso provinciale del Sindacato nazionale scuola media, che si terrà domenica in preparazione del congresso nazionale. Erano state presentate tre liste: corrente cristiana, corrente democratica-laica, corrente di sinistra. Ecco i risultati: 490 voti alla prima lista (capolista la prof.ssa Auxilia): 34,4% e 11 delegati; 784 voti alla seconda (capolista il prof. Pignata): 55,5% e 14 delegati; 138 voti all'ultima lista (capolista la prof.ssa Corinaldi): 9,7% e 4 delegati. La percentuale dei votanti è stata soddisfacente, con prevalenza degli insegnanti di ruolo.

TEMPERATURA DI IERI

MASSIMA +10,3

MINIMA + 1,7

Il Bollettino meteorologico segnala inoltre: temper. media + 6,4; umidità 75%; pressione 744,1. Previsioni: cielo sereno e poco nuvoloso. Temperatura a Caselle: mass. +13,6, min. —0,8, media +5,8.

Finanziamento dell'Università

Un problema grave e urgente - Scarse attrezzature e insufficienti sovvenzioni - In alcuni settori siamo fermi al 1900 - Domani un dibattito di professori e studenti

Gli studenti universitari hanno promosso un'altra agitazione, sul piano nazionale, per domani e dopodomani. Vogliono protestare contro la crisi delle università che si ripercuote sull'andamento dei loro studi. I goliardi torinesi che hanno già fatto sciopero in appoggio agli assistenti universitari dal 19 al 21, si asterranno questa volta dalla dimostrazione. Hanno però indetto un dibattito pubblico per domani alle 1[illegible] nell'aula magna dell'Università. Vi parteciperanno le autorità accademiche, i rappresentanti dei sindacati, dei partiti ed i parlamentari. Tema: «Finanziamento dell'Università».

Mercoledì scorso abbiamo pubblicato l'appello di tre eminenti studiosi torinesi i quali hanno espresso la loro ansia per il pericolo di un arresto nelle ricerche nucleari. Ma anche nei laboratori scientifici dove quotidianamente gli studenti devono esercitarsi si lavora fra gli stenti: scarseggiano le apparecchiature, i fondi per farle funzionare e quelli per rinnovarle, scarseggiano gli assistenti.

Prendiamo un esempio: l'Istituto di Chimica. Esso comprende tre istituti: chimica generale ed inorganica, chimica fisica e chimica organica e industriale. Sorse in corso Massimo d'Azeglio, nel 1900. Era, allora, un istituto imponente, fra i più grandi e i meglio attrezzati d'Italia. Nel 1905, quando ci si laureavano dai cinque ai dieci studenti, aveva sei assistenti in ruolo. Adesso ogni anno gli studenti che si laureano all'Istituto di chimica sono dai 60 al 70 e gli assistenti in ruolo sono cinque, uno di meno di cinquant'anni fa. Oltre a questi cinque ce ne sono tre straordinari e uno incaricato.

Le apparecchiature, nell'ultimo dopoguerra, sono state accresciute con aiuti E.R.P., del Ministero e del Consiglio delle Ricerche. Ma il progresso tecnico e scientifico è rapido, in continua evoluzione e le attrezzature hanno necessità di essere integrate, sostituite. L'istituto non solo non può effettuare questi rinnovamenti, ma non riesce con le normali sovvenzioni a provvedere al suo stesso funzionamento; ha necessità di ricorrere ad aiuti occasionali come gli istituti di beneficenza che vivono alla giornata fidando nella provvidenza di Dio. Le entrate normali e straordinarie dell'Istituto di chimica sono dell'ordine di 20-25 milioni all'anno; ne occorrerebbero almeno 40 per poter gradatamente mantenere le attrezzature all'altezza dei tempi e delle necessità. Senza contare poi il problema spazio: quella sede che nel 1900 sembrava imponente è stata sfruttata fino all'eccesso, le stanze più spaziose si sono divise in due e l'Istituto di chimica organica e industriale ha trovato sede in tre vani degli scantinati.

Festa dei vigili del fuoco

Nella ricorrenza di Santa Barbara, i vigili del fuoco celebrano, mercoledì prossimo, la festa del Corpo. Nel cortile della Caserma Centrale, in corso Regina 126, si svolgeranno una rivista dei reparti e una sfilata degli automezzi. La cittadinanza potrà visitare la caserma e le attrezzature in dotazione ai vigili.

Hanno frugato dappertutto, ma non manca nulla

Scorribanda di misteriosi ladri nella facoltà di scienze economiche

Gli ignoti visitatori hanno scassinato porte e manomesso gli uffici della segreteria, dei docenti, la biblioteca e le aule - Scomparsi lasciando un palanchino



I professori commentano l'impresa notturna dei ladri

Ieri mattina verso le 8 il signor Vincenzo Bianchini, uno dei bidelli della Facoltà di Economia e Commercio che ha sede in piazza Arbarello, dall'alloggio al pianterreno si diresse in un locale adibito ad ufficio dei bidelli. Nell'infilare la chiave nella serratura, constatò con sorpresa che la porta era già aperta. Ma una sorpresa assai più sgradita lo attendeva all'interno del locale: i cassetti della scrivania erano aperti, al pari di un armadietto dove si custodiscono le chiavi delle aule e dei vari uffici. La maggior parte delle chiavi erano scomparse, sul pavimento i notturni visitatori avevano lasciato un palanchino, che è uno dei ferri del mestiere di ogni scassinatore.

Un controllo dei registri su cui viene annotato l'esito degli esami degli studenti non rivelò traccia di manomissioni né di fogli strappati. Il signor Bianchini, insieme al suo collega Angelo Franco, che lo aveva raggiunto nel frattempo, compì un sopralluogo in tutto l'edificio. Quasi dappertutto notarono il passaggio dei misteriosi visitatori, che evidentemente non potevano essere che ladri. La sosta di questi ultimi era stata più lunga nella segreteria, negli uffici dei docenti, nella biblioteca della Facoltà. Avevano scardinato alcune porte, rovistato nei cassetti, messo sottosopra gli schedari.

Avvertiti dai due bidelli, si portavano sul posto funzionari del Commissariato di P. S. Moncenisio, il direttore amministrativo dell'Università, dott. Mattucci, e il preside della Facoltà, prof. Cassacchi. All'ingresso, due agenti invitavano gli universitari ad attendere la fine del sopralluogo prima di entrare nelle aule. Si temeva che l'arrivo degli studenti cancellasse le eventuali impronte dei ladri.

Particolare strano: malgrado il disordine lasciato dai malviventi nei locali, nulla risultava mancante. Né documenti, né le costose macchine calcolatrici. Denari non ne potevano rubare, perché non ce n'erano. Si presuppone che gli autori dell'impresa si siano fatti rinchiudere nell'edificio l'altra sera, nascondendosi in qualche ripostiglio. All'alba, dopo l'inutile perquisizione, si sarebbero dileguati aprendo dall'interno una delle porte d'ingresso, richiudendosela alle spalle. Le indagini del Commissariato di Moncenisio non escludono alcuni ambienti di studenti. Si è fatta anche l'ipotesi che l'impresa sia opera di qualche giovane sconsiderato che vorrebbe farla rientrare nella «gran cagnara» degli universitari, ma la polizia non ha ancora elementi sufficienti per confermare questa supposizione.

— Forzata una porticina di servizio ignoti ladri sono penetrati, la scorsa notte, nello stabilimento della Società Morando, in corso Traiano 341, ed hanno asportato due macchine calcolatrici Olivetti del valore complessivo di 300 mila lire. Hanno pure aperto cassetti nell'ufficio per cercare denaro; ma questo era chiuso nella cassaforte che non è stata attaccata dai ladri. Ieri mattina, dopo avere avuto la denuncia, il Commissariato Mirafiori ha iniziato le indagini e la «scientifica» ha prelevato impronte di scarpe e di mani per terra e sui mobili.

La morte della Superiora delle Figlie dell'Ausiliatrice

Si è spenta ieri mattina a 78 anni, nella Casa generalizia di Valdocco, Madre Ermelinda Lucotti, superiora delle Figlie di Maria Ausiliatrice. La sua scomparsa getta nel lutto le circa 18 mila religiose dell'Ordine, missionarie in ogni parte del mondo. Era nata a Mede Lomellina ed aveva preso il velo nel 1902, laureandosi in lettere e pedagogia. Nel 1928 era stata designata dalla Santa Sede ad affiancare la Superiora generale, Madre Vaschetti, colpita da cecità. Nel 1943, le subentrò nell'alta carica e fu confermata nei due Capitoli Generali del 1947 e 1953.

Negli scorsi anni aveva voluto visitare tutte le Case dell'Ordine, spingendosi nelle più remote regioni della Terra del Fuoco e fra le tribù del Matto Grosso e del Rio Negro. L'età e la salute cagionevole non le avevano impedito di affrontare lunghi viaggi in aereo e sulle canoe, per raggiungere le missioni più sperdute. I funerali saranno celebrati domani mattina alle 10 nella basilica di Maria Ausiliatrice.

La riunione dei creditori nel fallimento Martinazzi

Il passivo supera il miliardo

La relazione del curatore

Al Tribunale ieri si è tenuta la prima udienza per la verifica dei crediti del fallimento Martinazzi-Solvi. Presiedeva il giudice dott. Romagnoli. Il curatore prof. Ferchino ha svolto una dettagliata relazione sulle vicende dell'azienda spiegando le cause che la portarono al dissesto dopo un anno di amministrazione controllata. La società sorse come produttrice di vermut nel 1869 e prese il nome di Salvi nel 1921 riunendo i marchi di Martinazzi, Remondini, Ferrero. Dal 1940 al '46 la sua vita fu ostacolata dalla guerra; riprese nel '47 con un patrimonio di 190 milioni.

Indagini del curatore hanno accertato che dal '47 al '56 la società perse 600 milioni e mezzo. L'anno di amministrazione controllata dal '56 al '57 permise di trarre un utile di 48 milioni, dimostrando la bontà dei prodotti ed il favore che essi incontrano tuttora sul mercato. Tuttavia il grave peso del passivo portò al fallimento in data 10 ottobre '57.

L'azienda ora dà lavoro a due dirigenti, 57 operai, 26 impiegati, 80 agenti procacciatori, 15 distributori. Il suo valore è di 655 milioni. Il passivo è di oltre un miliardo, e precisamente 235 milioni 510 mila privilegiato e 863 milioni 44 mila chirografario. Se l'azienda dovesse essere liquidata non si potrebbero ricuperare che 350 milioni.

Il curatore ha consigliato di mantenere in vita la società nell'interesse dei dipendenti e degli stessi creditori, perché i suoi prodotti sono facilmente venduti in Italia ed all'estero.

Treni per gli sciatori

A partire da domenica 1° dicembre, per favorire gli sciatori, che si recano in Valle di Susa, saranno effettuati nei giorni festivi treni speciali, con servizio di 1ª e 2ª classe e con fermate a Meana, Chiomonte, Exilles, Ulzio, Beaulard e Bardonecchia. Andata: partenze da Torino P. N. ore 5,30, 6,28, 6,38, 7,20. Arrivi a Bardonecchia, ore 7,34, 8,27, 9, 9,05. Ritorno: partenze da Bardonecchia, ore 16,32, 17,15, 17,50, 18,05, 18,36. Arrivi a Torino, ore 18,50 (P. S.), 19,12 (P. N.), 20,11, 20,17, 22,05.

Fuggito dalla Sicilia, si era rifugiato a Pancalieri

L'arresto d'un giovane portalettere ricercato per la morte della moglie

La donna, madre di due bambini, visse sottoposta a crudeli maltrattamenti - Ridotta alla disperazione, nel giugno scorso si uccise inghiottendo veleno per i topi

Nel luglio scorso compariva a Pancalieri un giovanotto siciliano, uno dei tanti che vengono nel Nord a cercare lavoro. Si chiamava Rosario Saitta, aveva 28 anni ed era nativo di Paternò, in quel di Catania. Della sua esistenza passata raccontava ben poco; diceva soltanto di essere un invalido del lavoro, per un grave incidente di cui era rimasto vittima alcuni anni prima. Comunque sembrava una persona raccomandabile. Volenterosamente s'adattava a parecchi mestieri, per di vivere, e in tutti dimostrava sole capacità.

Due mesi or sono la postina di Pancalieri — che, nonostante i suoi ottantun anni suonati, era lucida e arzilla ed espletava ottimamente l'incarico assunto circa mezzo secolo prima — si ritirava per limiti di età. La succedeva, appunto, il Saitta, che ormai aveva imparato a conoscere ogni via e vicolo di Pancalieri e tutte le sue case e ad uno ad uno gli abitanti. Il servizio, con il siciliano, proseguiva impeccabilmente.

Ieri pomeriggio, verso le 17, il giovanotto, che vestiva una fiammante divisa con gambali, aveva appena terminato il giro. Si era spinto in lontani casinali ed era stanco. Entrava in un'osteria, si levava il berretto, deponeva la borsa vuota e, allungati i piedi sotto il tavolo con un profondo sospiro di soddisfazione, ordinava un quartuccio di vino. Dopo di che invitava un altro cliente a far con lui una partita a carte. La partita stava per avere inizio allorché la porta del locale si spalancava ed entravano quattro carabinieri. I quattro si dirigevano con passo deciso sul postino.

— E' lei Rosario Saitta di 28 anni, da Paternò?

Il Saitta impallidiva. Lasciava le carte e s'alzava in piedi guardando i militi con aria smarrita.

— Sì, sono io — mormorava — che cosa desiderate? Chi siete?

— Siamo carabinieri del nucleo di polizia giudiziaria di Torino. La dichiariamo in arresto.

— Io in arresto? E perché? — balbettava il postino — ci dev'essere un errore...

— Nessun errore. Contro di lei è stato spiccato mandato di cattura da parte dell'autorità giudiziaria di Catania. Lei dovrà rispondere di maltrattamenti familiari. Ci segua.

Il Saitta abbassava la testa, raccattava berretto e borsa ed usciva tra i quattro carabinieri.

Drammatica la sua storia. A Paternò era sposato, con due figli. Ad un certo momento, però, s'innamorava di una prostituta e cominciava a trascurare la famiglia: era quasi sempre fuori casa e alla moglie, Grazia Lucia Sorise, non consegnava più un soldo. La moglie, venuta a conoscenza della ignobile tresca, lo affrontava decisamente. Ne nascevano aspre liti, nel corso delle quali il Saitta percuoteva a sangue, più volte, la sventurata donna. Invano nella dolorosa vicenda s'intromettevano, in veste di paceri, parenti ed amici; invano interveniva, su esposto della Sorise, anche la polizia, diffidando severamente l'uomo. Questi seguitava a non interessarsi della famiglia e a mantenere relazione con l'amante. In giugno avveniva la tragedia. Nuovi scontri, atmosfera di odio, scene di violenza e alla fine la Sorise, stanca di essere umiliata e tormentata, si uccideva: era un suicidio atroce, con una polvere velenosa destinata ai topi.

Qualche giorno dopo la morte della moglie, il Saitta spariva da Paternò. Nel frattempo l'autorità giudiziaria ne ordinava l'arresto per maltrattamenti gravi ai familiari. Fonogrammi di ricerca venivano diramati in tutta Italia, ma solo nei giorni scorsi il nucleo di polizia giudiziaria di Torino riusciva a scovarlo a Pancalieri. Oggi stesso, in traduzione straordinaria, il giovane partirà in treno alla volta di Catania.

Com'è facile immaginare, la sorpresa a Pancalieri è stata considerevole. E subito dopo la sorpresa, ecco una preoccupazione: con chi sostituire il Saitta? Il problema è stato risolto in fretta. Oggi rientrerà in servizio — sino alla nomina di un nuovo incaricato — la valorosa postina ottuagenaria.

Charlie, l'orso cieco e gli uomini crudeli

Al Sestriere imprigionato in una gabbia che gli impediva di muoversi - Ora tornerà a Torino

La storia dell'orso Charlie è — come quella di molti animali — una storia tristissima. Catturato dall'uomo ancor piccolo fu in un circo dove venne cresciuto ed «educato» a suon di nerbate. Un giorno osò un tentativo di ribellione: fu colpito e accecato di un occhio. Un orso senza un occhio — anche se dritto in piedi misura un metro e ottanta e pesa ben tre quintali e mezzo — non serve più al circo. Perciò i proprietari se ne liberarono e lo cedettero a modico prezzo ad uno «zoo ambulante».

Un mese e mezzo fa Charlie capitò a Torino. La carovana piantò le tende in piazza d'Armi. Il suo padrone, però, aveva deciso di cambiar mestiere. Che fare di Charlie? Lo acquistò un tale che lavora al Sestriere; l'orso sarebbe andato fra le nevi, sarebbe stato di certo felice. Ma l'altro ieri lo «Specchio dei tempi» pubblicò una lettera allarmante. Tanto allarmante che nella mattinata di ieri partiva da Torino il capitano Berruto dell'Ente Nazionale Protezione Animali, accompagnato dal dott. Masselli e dal dott. Oddone. Il capitano Berruto, giunto al Sestriere, poteva constatare che le condizioni dell'orso erano più miserevoli di quelle descritte dalla lettera di «Specchio dei tempi».

La avventurosa bestia era ancora rinchiusa nella gabbia dentro cui — quattordici giorni or sono — era stata trasportata da Torino: una gabbia alta 1,60 e larga 80 centimetri. L'orso era costretto a starsene accovacciato nel suo sudiciume, in una sola ed unica posizione: il corpo, proprio per questo, era ricoperto di piaghe sanguinanti. Era affamato e appariva in uno stato di profonda prostrazione. Il capitano Berruto e i dottori Masselli e Oddone denunciavano il proprietario all'autorità giudiziaria, in base all'articolo 727 del codice penale. Subito dopo davano da mangiare al povero Charlie che avidamente trangugiava carne e verdure, con mugolii di gioia. Appena saziato, l'animale si calmava.

Presente il sindaco di Sestriere — che, letta «La Stampa», si era subito interessato del caso — il proprietario firmava una carta con la quale riconosceva che l'orso doveva essere preso in consegna dalla Protezione. Oggi un camion trasferirà Charlie dal Sestriere a Torino. Per ora sarà ospitato in una grande gabbia fornita dallo zoo municipale, nel canile della stessa Protezione. A parte ogni sentimento di civiltà e di pietà, sarebbe illogico far morire di stenti un esemplare così pregevole: perciò Charlie, che se ben trattato non è affatto feroce, avrà cure adeguate e cibo: in fiduciosa attesa che qualcuno, ente o privato, in Italia o all'estero, gli offra una sistemazione definitiva e gli dimostri che non tutti gli uomini sono scioccamente crudeli verso gli animali.

Tre categorie in agitazione

Dipendenti Azienda Elettrica: *un manovale guadagna 45-50 mila lire al mese, un capo-servizio 100-130 mila* - Professori incaricati dell'Università: *percepiscono da 36 a 70 mila lire* - Cancellieri giudiziari: *stipendio iniziale 55 mila lire*

I dipendenti delle Aziende Elettriche Municipali minacciano di sospendere il lavoro per 48 ore consecutive, nelle giornate di lunedì e martedì, se nel frattempo non verranno riprese le trattative per il contratto di categoria. Il mese scorso la vertenza ha già provocato una giornata di sciopero; in quella occasione a Torino una quarantina di tecnici e dirigenti dell'A.E.M., lavorando ininterrottamente per 24 ore, riuscirono a sostituire gli operai dei servizi essenziali assicurando alla cittadinanza le normali erogazioni di energia.

Ora, se lo sciopero si protrarrà per due giorni, diventerà più difficile far funzionare le centrali produttrici di elettricità ed i servizi tecnici necessari per l'erogazione. Senza entrare nel merito della vertenza sindacale non è tuttavia pensabile che si lasci mancare l'elettricità agli ospedali, e la luce alle case dei cittadini e ai servizi di illuminazione pubblica.

I dipendenti delle Aziende Elettriche Municipali nel corso delle trattative sindacali, ora interrotte, hanno chiesto alcuni miglioramenti tra cui i principali sono: riduzione dell'orario di lavoro a parità di retribuzione; aumento del 5 per cento sui minimi contrattuali; estensione, su scala nazionale, dei premi di efficienza, eccetera.

Attualmente le retribuzioni del personale del settore elettrico superano di circa il 30 per cento quelle dei dipendenti dell'industria. Gli stipendi lordi senza assegni familiari ed indennità particolari sono i seguenti: impiegati di 1ª cat. (capi servizio, capi ufficio, capi centrale, ecc.) da 100 a 130 mila lire mensili a seconda della anzianità; impiegati di 2ª cat. (di concetto) da 75 a 90 mila lire; impiegati di 3ª cat. (con mansioni di ordine) da 50 a 70 mila lire; operai specializzati da 70 a 75 mila lire; operai qualificati da 60 a 70 mila lire; manovali da 45 a 50 mila lire, secondo l'anzianità.

Il personale delle Aziende Elettriche Municipalizzate percepisce, oltre alla 13ª mensilità, anche una 14ª ma pari al 70 per cento della retribuzione.

* *

I professori universitari incaricati hanno deciso di rinviare al 2 dicembre prossimo ogni decisione in merito allo sciopero per il mancato pagamento degli assegni mensili. Le origini della vertenza sono note: da 22 anni ormai le Università italiane fanno da cassiere allo Stato anticipando gli stipendi ai professori incaricati. L'Università di Torino attende un rimborso di 300 milioni e il Politecnico di 100. Quando, qualche tempo fa, lo Stato s'è deciso ad iniziare i rimborsi, ne ha decretato allo stesso tempo la falcidia che in taluni casi raggiunge anche il 30 per cento. Le Università si sono dichiarate nell'impossibilità di anticipare altre somme e hanno deciso che dal 1° novembre non avrebbero più pagato stipendi anticipati. Di qui l'agitazione degli incaricati, che rappresentano la maggior parte del personale insegnante.

Ieri però si è verificato un fatto nuovo: è giunto dal Ministero del Tesoro un primo acconto di rimborso (per il periodo 19 luglio-31 ottobre) ed è già stato annunciato il pagamento del secondo (1° novembre-28 febbraio). Sulla base di questo acconto, il Rettore magnifico prof. Allara ha deciso di corrispondere agli incaricati gli stipendi di novembre. Saranno pagati il giorno 15 dicembre. Se per quella data arriverà anche il secondo acconto, l'Università non anticiperà nulla limitandosi a distribuire le somme ricevute: in caso contrario anticiperà la somma occorrente. Il Consiglio di amministrazione dell'Università dovrà ratificare il provvedimento del Rettore il 2 dicembre. Per questo gli incaricati hanno rimandato al 2 ogni decisione.

All'Università i professori incaricati sono 166 (121 per materie fondamentali e 45 per materie complementari) di fronte a 110 professori di ruolo. Al Politecnico gli incaricati sono 62 e 18 gli ordinari. Quanto agli stipendi, gli incaricati si dividono in due categorie: gli «interni» che percepiscono 36 mila lire al mese e gli «esterni» che ne ricevono da 60 a 70 mila. La differenza è questa: gli «interni», sono i professori che già godono di un'altra retribuzione per quanto piccola a carico dello Stato, come per esempio i primari d'ospedale (10 mila lire annue); gli «esterni» quelli che non percepiscono altri stipendi statali.

* *

Nella prima decade di dicembre i cancellieri giudiziari scenderanno in sciopero nazionale. Le rivendicazioni riguardano innanzitutto la posizione giuridica e l'organico. Chiedono che anche per essi, come già per gli altri dipendenti statali, siano istituiti i tre ruoli: direttivo, di concetto, d'ordine. Inoltre che sia tolto il blocco alle promozioni. Agli alti gradi i cancellieri accedono soltanto quando vi siano posti vacanti e perché il titolare è andato in pensione o è deceduto. Dal 1943 il limite massimo di età è stato portato da 65 anni a 70 anni e di conseguenza la carriera è stata resa più lenta.

Si diventa cancelliere superando un concorso. Il grado iniziale è l'undicesimo dell'amministrazione statale, l'ultimo è il grado sesto. Da un grado all'altro si passa o per anzianità o per esami. Il primo stipendio è sulle 44 mila lire che con gli straordinari ed i proventi tocca le 55 mila lire. Dopo 25-30 anni di servizio un cancelliere può raggiungere il grado settimo con 100 mila lire di stipendio. Lo stipendio massimo (grado sesto) è di 110 mila lire.

In Italia i cancellieri sono seimilacinquecento circa e 63 sono di grado sesto. A Torino sono in tutto 163: con 15 di grado settimo e due appena (unici in tutto il Piemonte) di grado sesto.

Condannata la moglie che tradiva il marito con un campione alpinista

Il Tribunale le nega il diritto agli alimenti - I due bambini sono stati affidati al padre - Un'altra separazione per colpa del marito ubriacone e scioperato, figlio di un agente di cambio

Il Tribunale, presieduto dal dottor Germano, ieri ha pronunciato due sentenze di separazione coniugale.

La prima ha per protagonisti un noto architetto torinese di 48 anni e la moglie di 38. Si erano sposati nell'ottobre del '48 ed erano vissuti insieme di buon accordo per nove anni. Poi la donna si invaghì di un alpinista di grande nome, di 10 anni più giovane. Tra i coniugi si convenne una separazione consensuale e la donna accettò che i figli, di otto e di quattro anni, rimanessero con il padre. La moglie credette che la separazione la autorizzasse a tenere la condotta che più le gradiva accogliendo in casa l'alpinista e andando a trovarlo più volte a Courmayeur. Il marito allora la citò davanti al Tribunale.

Si legge nella sentenza che «la separazione scioglie i coniugi unicamente dal vincolo della coabitazione e delle prestazioni correlative, lasciando intatti i doveri della fedeltà e della mutua assistenza». Venendo meno a quei doveri la donna si è resa responsabile di colpa grave. Inoltre i giudici hanno ritenuto di doverla privare del cognome del marito in quanto la relazione che essa teneva con l'alpinista rivestiva «carattere di pubblicità e di notorietà; sarebbe aberrante consentire — hanno detto i giudici — che la moglie porti il cognome del marito per contraddistinguere se stessa nella vita sociale implicandolo in vicende non commendevoli».

Il Tribunale infine ha dichiarato che alla donna neppure spettano gli assegni alimentari: «la moglie colpevole perde il diritto al mantenimento, ma conserva il diritto agli alimenti, a condizione che ricorrano gli estremi». Nel caso in esame gli estremi non ci sono perché lei, ancor giovane, è in età di lavoro, e perché possiede un immobile. Legali delle due parti gli avvocati Berutti e Carpano.

La seconda causa riguarda due giovani sposi. Celebrarono le nozze a Torino il 5 marzo 1955: lei ventunenne, lui di 24 anni, figlio di un noto agente di cambio. Dopo la cerimonia presero il treno per Basilea e trascorsero la prima notte — così si lamentava la moglie dinanzi ai giudici — in uno scompartimento parlando di motori e argomenti. La sera dopo il marito tornò in albergo ubriaco.

Il giovane aveva un debole per la birra ed il fernet e beveva smoderatamente. L'alcool lo rendeva cattivo ed allora picchiava la moglie a qualunque ora del giorno e della notte. Nel parossismo spaccava tutto quanto aveva tra le mani. Non poche volte la giovane con i parenti andò a cercarlo nei locali notturni; una notte — erano le 4 — lo trovarono in un ritrovo a dare mance generose per costringere l'orchestra a suonare per lui, solo, nella sala deserta. Non sempre pagava il conto e la moglie si vide arrivare la richiesta di 200 mila lire dal titolare di un bar di corso Vittorio.

Il 2 agosto dello scorso anno, dopo due anni di matrimonio, la moglie chiese la separazione ed il Tribunale l'ha accordata per colpa del marito. Questi è tenuto a pagare ogni mese 30 mila lire. Legali delle due parti gli avv. Balangero e Ballocca di Torino ed il prof. Sasso di Milano.

Per gli automobilisti — L'Automobile Club comunica che da domenica prossima avranno inizio i turni di lavoro festivi per le officine di autoriparazioni. Gli indirizzi saranno esposti presso le autorimesse e i distributori di benzina.

Furti d'auto — L'A. C. comunica che ieri notte, in via della Rocca, è stata rubata una «600» grigio-chiaro targata TO 220051.

CASTELLINO DANZE
Ore 17 tè; Dame L. 150, Cav. L. 200 compresa consum. Ore 21 danze.

FARO CLUB DANZE
Ore 21, il successo del giorno: *Henghel Gualdi e il suo complesso*

EL TROCADERO
17 tè; 21 eccezionale serata omaggi a tutte le Dame - Premi.

CLUB DANZE PRINCIPE
Giovedì di tutti gli sports con *Egidio Calcani* e il suo moderno complesso, Dir. M° Gallo.

LA SIRENELLA
Brillante elegante serata con il *Sestetto Vigni, canta R. Vigna*. Dame 300 Cav. 350 cons. compresa

DANZE LA PERLA
Crescente successo di *Michelino* e suoi fantasisti. Canta *Ugo Dini*.

CLUB HOLLYWOOD DANZE
Elegante serata - 3ª selezione Concorso «*Miss Indossatrice 1958*».

L'ASTA DI TAPPETI PERSIANI, Caucasici e Cinesi [illegible] ieri pomeriggio alla *Galleria d'Arte C. Cadebò & C. - Via Po 4 - piano 1° - Tel. 49.116*, ha sorpreso tutti gli intervenuti per l'insolita perfezione di tutti indistintamente gli esemplari presentati e soprattutto per l'eccezionale liberalità dei prezzi di aggiudicazione. Le Aste continueranno oggi e domani pomeriggio, con inizio alle ore 17 precise, come da catalogo in distribuzione ed una visita all'Esposizione della mattina (ore 10-12) permetterà una preventiva accurata scelta.

CONTABILITA' PAGHE E CONTRIBUTI. - Il Ministero del Lavoro svolge a mezzo dell'ENALC (*Via Principe Amedeo 17*) un corso completo gratuito per contabili, in cui gli allievi vengono addestrati oltreché alla contabilità commerciale e industriale, particolarmente alla tenuta dei libri paga-contributi e all'osservanza delle leggi in materia di lavoro e di previdenza.

MOBILIFICIO ORAF 20 RATE Camere da 98.000, tinelli da 48.000; vasto assort. *Garibaldi 3 (cortile)*.

IMPORTANTE fabbrica mobili, per rinnovo locali vende a prezzi di costo camere da letto e da pranzo di lusso, «*Mobilart*», *via Lagrange 6 telef. 48-468 Torino*.

PELLICCE. Nuovi modelli e nuovi prezzi della casa di fiducia *F.lli Giorgi*: mantelli agnello persiano Bukara 55.000; persiano da 150.000; castorino 175.000; castoro 250.000; rat-musquet 120.000. Facilitazioni. *Via S. Franc. da Paola 18 piano terreno* Tel. [illegible]

PERCHE' tutti preferiscono i mobili del *Mobilificio dei Mille*? Per l'assortimento grandioso ed i prezzi inferiori a tutti. Esposizioni via *Pomba 13-15, via dei Mille 26*.

CASA DEL MOBILE - CASA DEL RISPARMIO, Facilitazioni. *Via Bagnasco ang. via C. Battisti, Telefono 552-487*

STATO CIVILE

Ugaglia Pietro, a. 69, nato a Rocca Grimaldi, abitante in v. Garessio 8; Gays Maria ved. Millet, a. 75, Rivara Canavese, v. Baretti 35; Pregliasco Angiolina, a. 81, Salicetto, c. Massimo d'Azeglio 74; Testa Teresa m. Garino, a. 81, Torre Bairo, v. Monginevro 29; Coppo Attilio, a. 66, Foligno, c. Duca Abruzzi 74; Pistis Tommaso, a. 67, Goni, v. Bava 43; Brusca Giovanni, a. 55, Pinerolo, v. Canova 27 bis; Marietta Giuseppina, a. 55, Saluzzo, v. Saluzzo 122; Bertocci Maria ved. Capoletti, a. 54, Lombriasco, corso Belgio 134.

Deceduti in ospedale: Ferrero Cecilia m. Testa, a. 84, Torino; Elena Francesco, a. 62, Brandizzo; Ferrero Rosa m. Trivero, a. 62, Volpiano; Vallini Paolo, a. 22, Torino; Lusso Francesca, a. 66, Torino; Listello Luigia m. Pedemonte, a. 58, Torino; Bertina Speranza ved. Gullino, a. 79, Torino; Filippi Maria, a. 83, Trento; Sumussi Rodolfo, a. 63, Torino; Zaffoni Maria, a. 56, Cles; Zaia Regina, a. 85, Cedognè; Mariaretti Carolina m. Zanolo, a. 71, Torino; Marello Aldo, a. 66, Acqui.

Morti 22 - Nati 36 - Matrimoni 8

Specchio dei tempi

Rivolta delle modiste contro "Stampa Sera" - Continua la polemica sulle 60 mila lire mensili - Le salme dei nostri soldati caduti in terra straniera - Difesa dei cinghiali e anche delle balene - Donne attente: molti borsaioli a Torino

Una lettrice ci scrive:

«L'articolo apparso su *Stampa Sera* del 26 novembre a firma di Marise Ferro, ci induce a protestare come modiste, come donne e soprattutto come torinesi. E' mai possibile che un giornale serio ed obiettivo possa pubblicare un simile "pezzo"? Si rende conto la sig. Ferro di aver insultato non solo la moda italiana ma tutte le donne eleganti, quelle donne che sanno benissimo come il cappellino, contrariamente a quanto asserisce l'articolista, abbellisce e completa la loro figura?

«Non ci sembra che in Torino si vedano in giro copricapi femminili che rassomiglino, anche solo lontanamente, a pentolini, piatti, fondi di bottiglie, ecc. Le torinesi eleganti non si sentono ridicole con i loro cappelli e non sono certo senza testa. Senza testa piuttosto è chi non porta il cappello (su che cosa lo appoggerebbe?) o chi lo giudica un ornamento ridicolo.

«Stupisce che a così breve distanza di tempo *La Stampa* pubblichi due articoli in perfetta contraddizione quali sono quello della sig. Ferro e quello che lodava l'eleganza ed il buon gusto dei modelli presentati nel corso della sfilata in occasione dell'ultimo Salone dell'Automobile.

«E' inutile tentare di mascherare il disordine e la sciatteria con attacchi ad un capo di abbigliamento che è la più alta manifestazione del buon gusto e dell'eleganza femminile. Senza cappello neanche la pelliccia più costosa può rendere elegante una signora».

E. Meschieri, per tutte

Abbiamo ricevuto parecchie decine di lettere in risposta alla casalinga di Biella, che con le 60 mila lire di stipendio del marito, riesce a vivere, ad essere felice e ad occuparsi unicamente della casa e di suo figlio. Ne pubblichiamo una.

Una lettrice ci scrive:

«Mi riferisco alla "casalinga qualunque" che si dichiara immensamente felice per tutto quello che ha. D'accordo con lei per quanto riguarda le gioie e gli affetti della famiglia, ma non comprendo come possa dichiararsi soddisfatta con 60.000 lire al mese.

«Io non voglio farle i conti in tasca, ma dico: essendo sposata soltanto da dieci anni, non può avere un affitto inferiore alle 10-12 mila lire mensili. Luce e gas sulle 2500 al mese. Riscaldamento: lire 4000 al mese, ammettendo che il suo sia uno stabile con parecchi alloggi. Per tre persone, calcolando poco, pochissimo, la casalinga di Biella spenderà 1000 lire al giorno per i pasti. Non parliamo del vestiario (a Biella, regalano le stoffe?), delle tasse, dei libri per le scuole, e di tante altre spese necessarie.

«Perciò, io mi chiedo, come può quella signora con tutte queste spese, poter fare anche delle "piccole economie" per comprarsi un frigorifero o un televisore? Siamo anche noi in tre: sono da poco sposata, ma non posso sempre permettermi la lettura d'un buon libro (più di mille lire), o gite in montagna (500 lire, almeno, per persona, per il treno), né mio marito le partite di calcio. Mah! Non sono una brava massaia. Che volete, abbiamo sempre qualcosa da imparare».

Una cattiva massaia
Torino

Un lettore ci scrive:

«La signora Irma Buronzo ved. Bellone può rivolgersi con tutta fiducia, fornendo ogni indicazione a sua conoscenza sulla località in cui trovasi presumibilmente sepolta la salma del proprio figlio, all'ing. Paolo Caccia Dominioni, via Brera 3, Nerviano (Milano).

«Nella nobile missione, condotta per molti anni da Paolo Caccia Dominioni per il ricupero e la sistemazione delle salme dei Caduti italiani in Africa Settentrionale, gli sono stati di valido ausilio le indicazioni giunte dall'Italia da parte di mamme, spose ed ex-reduci. Esse lo agevolarono nella sicura ricerca delle tombe sperdute ovunque nell'immensità del deserto e lungo le innumerevoli piste africane. Ora che si accinge al ricupero di oltre 7000 Caduti italiani in territorio jugoslavo gli saranno di incoraggiamento tutte le notizie su quei Caduti senza croce le cui salme giacciono in sepolture sperdute sui monti e nei boschi.

«Al conte Paolo Caccia Dominioni ed al cappellano Don Bonomo vadano la riconoscenza e la solidarietà di tutti coloro che, sopravvissuti, ricordano i compagni Caduti e che troveranno finalmente il meritato riposo in patria».

Dino Bode

Un lettore ci scrive:

«Il gazzettino regionale delle 12,30 ha trasmesso martedì che una famigliola di cinghiali, composta di padre, madre e cinque cinghialini, è stata accerchiata dai cacciatori. Dopo lungo appostamento, la femmina "è stata abbattuta con un preciso colpo di fucile" mentre gli altri si sono dispersi, ma hanno le ore contate perché la caccia continua.

«Ennesimo episodio della crudeltà, del "civilissimo" uomo verso la fauna che sta scomparendo e del suo istinto sanguinario. Altro che sport! Colpire con una fucilata un animale che non si può definire feroce, non è certo un atto di cui gloriarsi. I cuccioli, che immaginiamo vaganti per le forre senza la loro genitrice, fanno tanta pena.

«Perché non si catturano vivi i cinghiali dispersi e non li si consegna al Parco Nazionale del Gran Paradiso dove, al riparo dalle insidie dell'uomo distruttore, potranno tranquillamente compiere il loro naturale ciclo di vita?».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Leggo su *Stampa Sera* di lunedì che due agenti della polizia stradale del nucleo di Massa Carrara, in servizio su un pontile di Forte dei Marmi, hanno infierito su un povero balenottero sparandogli sette colpi di pistola ed una raffica di mitra sino ad ucciderlo. E' legittimo tale uso delle armi e delle munizioni dello Stato per una così bella e coraggiosa impresa? E' educativo l'esempio che i suddetti agenti hanno dato?

«Mi auguro che vengano puniti per il loro comportamento. Il balenottero non è animale feroce e gli agenti della polizia stradale non hanno il compito di applicarsi alla pesca abusiva».

Dott. Prof. Italo Cremona.

Una lettrice ci scrive:

«Torino purtroppo è ormai piena di borsaioli. E' la seconda volta che mi rubano il portafoglio dalla borsa in pieno centro: una volta alla fermata del tram in via XX Settembre, la seconda volta in via Roma. Siccome ultimamente ho saputo di tanti fatti analoghi avvenuti pure in pieno centro ed anche in chiesa, a mezzo di questa rubrica invoco una più severa vigilanza della polizia ed un severo controllo di tutti quei giovani sfaccendati che passano la giornata a bighellonare sotto i portici e nei caffè».

Segue la firma.

Letture dantesche — Oggi alle ore 18,30 in via Giuseppe Verdi 25 il dr. Giacomo Negri dirà il canto XVIII dell'Inferno.

Danaro e uomini

Si potrebbe contare: un miliardo, dieci miliardi, cento miliardi, mille miliardi e poi, nel nostro caso, non si sarebbe ancora detto nulla. L'enumerazione deve continuare; e quando si giungerà a millesettecento miliardi si avrà finalmente il «peso finanziario» di quel signor Ernest Oppenheimer morto l'altro ieri. Pare una cifra accettabile perché (dieci o venti miliardi in più o in meno sono una inezia) la si trova ripetuta sui giornali nostri e su quelli stranieri. Tale concordanza, sullo sfondo delle miniere di diamanti e dei giacimenti auriferi, uccide persino quella pronta diffidenza, che spesso fa dire: «Sarà poi vero?».

Pronta ed anche giusta diffidenza, che rese famosa una battuta dell'industriale G***, milanese. Già vecchio amava ancora mescolarsi alla gente, fare nuove conoscenze e lo si incontrava sempre accompagnato da un segretario. Capitandogli di vedersi presentato qualcuno, subito chiedeva all'orecchio del segretario: «Che peso ha?». Il segretario si metteva alla ricerca di veloci informazioni e tornava dicendo: «Deve essere sui due miliardi», o tre o cinque a seconda dei casi. Erano, ad ogni modo, «pesi» sempre inferiori a quello del proprio padrone, il quale annoiato rispondeva con un'alzata di spalle: «Niente di straordinario». Un giorno, richiesto del solito servizio e stufo della monotona risposta, il segretario tornò con un'informazione cervellotica, dicendo d'un tale che aveva un «peso» di non so quanti miliardi superiore a quello del suo padrone. Desiderava sbalordirlo; ma l'altro, dopo un attimo di meditazione rispose insolente: «Sarà poi vero?».

Questa aneddotica può e deve lasciare indifferenti; e dopo tutto che i miliardi di Oppenheimer siano reali od in parte fantasticati, non mi interessa. Un particolare soltanto mi ha colpito nelle biografie lette qua e là, ad accompagnamento della notizia della sua morte. Giovane ancora, sui venticinque anni, quando cominciava a trafficare coi diamanti nel Sud Africa, era solito dire: «Vorrei guadagnare cinquantamila sterline (correva l'anno 1905) e poi ritirarmi per leggere bei libri».

La settimana scorsa, quando arrestarono a Genova la signora Ebe Roisecco, sotto l'accusa di aver truffato mezzo miliardo di lire, senza nessun apparente suo vantaggio, il commissario si sentì dire una frase che un attento cronista ha riferito. Un poco ingenuamente la signora infatti mormorò a chi le si presentava con il mandato di cattura: «Se mi lascia una settimana di tempo metto a posto tutto».

Il signor Oppenheimer e la signora Roisecco dovevano essere veramente sinceri con se stessi nel momento in cui dissero le due frasi che ho ripetuto, ma la loro psicologia, diventata istinto, non permetteva di realizzarle. Il primo per cinquantadue anni filati dimenticò di ritirarsi dagli affari per vivere tranquillo e segreto; l'altra per quattro o cinque anni non trovò mai la settimana buona per chiudere i propri maneggi finanziari e riavere, con la segretezza, la tranquillità. Non c'è nessun altro punto in comune tra i due personaggi; ma basta quello della impossibilità di realizzare un loro sincero desiderio per farli molto simili, pure nei diversi risultati finali e, soprattutto, nelle diverse proporzioni e natura degli affari.

Subito, in questi casi, si affaccia alla mente un desolante luogo comune. Esso vuole che il danaro leghi, renda schiavi, impedisca d'uscire da determinati giri o modi di vita. Forse non è un detto interamente falso, ma di certo è molto superficiale. Uomini e donne, in situazioni vincenti o perdenti simili (o su per giù) a quelle di Oppenheimer o della Roisecco, con maggior verosimiglianza potrebbero dire: «Il danaro non mi interessa più. Ma come sostituire tutte le cose che ormai riempiono la mia giornata? Come trovare un'altra cosa che mi dia la stessa sensazione di vivere?». Ecco che il danaro è già scomparso. Si può infatti pensare che ad Oppenheimer, dopo i primi mille miliardi ammucchiati interessasse avere ancora altri cento miliardi? Si può mai pensare che alla Roisecco, dopo i primi cento milioni volatilizzati, sorridesse l'idea di aggiungerne ancora cento e cento e cento?

Nel vortice ascendente o discendente del danaro, e nell'accettare che aumenti o che svanisca sempre di più, subentrano fattori psicologici che conoscono soltanto quei pochi che si trovano in mezzo a determinate avventure della vita. A mano a mano che la quantità di danaro, positivo o negativo, cresce esso perde di valore agli occhi di chi lo manipola. Diventa un punto di riferimento emblematico, disgiunto da ogni realtà immediata e pratica. Diventa un pretesto per calmare una predisposizione della natura (molto simile a quella degli artisti), che non è più possibile combattere. Nessuno ha mai cercato di indagare l'animo di simili personaggi per scoprire da quali meccanismi sono mossi in perpetuo, al di fuori di quello che sovrasta nell'immaginazione di molti, ma che per loro non vale: e cioè del danaro che si tramuta subito in ostentata ricchezza, in potere, in sopraffazione. Perché non bisogna confondere: i personaggi di cui parlo sono rarissimi e compaiono di quando in quando, isolati ed enigmatici. Per stare ancora un attimo con gli esempi di oggi: Oppenheimer conduceva vita ritirata e schiva e la Roisecco con il suo mezzo miliardo racimolato con le parole non ha fatto nulla.

Una persona, oggi nota nel campo economico come in quello dei bibliofili, e che in gioventù fu molto vicina a Toeplitz, allora grande finanziere, mi raccontò un episodio. Il vecchio Toeplitz una sera doveva partire da Milano per Roma e discutere il giorno dopo un affare delicato. Il suo giovane collaboratore, che la devozione faceva ardito, si permise qualche consiglio: si poteva, per esempio, mandare a Roma un alto funzionario perché si sobbarcasse quella impresa. Ma Toeplitz gli rispose pronto e meravigliato: «Allora non hai capito nulla. A me non interessa realizzare o no un grosso guadagno, e ma non interessa nemmeno concludere questo affare. Quel che mi seduce, anche se sono stanco e quel che mi spinge a partire, anche se sto poco bene, è un'altra cosa: desidero sapere soltanto come si comporteranno loro e vedere come mi comporterò io. Il resto non conta. Questo è il mio vero piacere e voglio gustarmelo».

Per assaporare simili piaceri non bisogna più essere schiavi del danaro, non bisogna cioè desiderarlo o temerlo. Situazione difficile, che pochi soltanto sanno affrontare. Allora il gioco si fa quasi astratto, di volta in volta culmina in una partita che si combatte sino alla fine per poi ricominciare; e che la posta sia danaro buono o cattivo non conta. Succede così anche per il vero giocatore, altro tipo umano rarissimo: la sua tremenda passione non è legata al fatto di vincere o di perdere. La sua passione è quasi del tutto incomprensibile ai numerosi frequentatori di bische, come a noi, modesti compilatori di moduli Vanoni, risultano incomprensibili le passioni di Oppenheimer e della Roisecco.

Enrico Emanuelli

SOLENNE CERIMONIA IN VATICANO IN ONORE DEL PRESIDENTE TEDESCO



Il Pontefice Pio XII a colloquio col Presidente della Germania, Teodoro Heuss (Telefoto)

Durante la visita di Heuss un discorso del Pontefice

Dopo un colloquio privato di 30 minuti, il Papa parla della collaborazione della Germania con la Francia e dei valori spirituali della coltura europea - Poiché Pio XII è infastidito dalle lampade degli operatori cinematografici, Heuss con voce burbera ordina personalmente che si spengano le luci - Il suo dono al Pontefice: un prezioso clavicembalo

(Nostro servizio particolare) **Roma, 27 novembre.**

Stamane piazza San Pietro era quasi vuota. Assenti i fedeli e i romei, le davano colore soltanto le uniformi variegate delle guardie palatine, dei gendarmi pontifici e delle guardie svizzere con le picche e le corazze scintillanti nel gran sole d'una giornata calda e limpida, la più adatta per la visita del Presidente tedesco che del sole e del calore autunnale ha mostrato in questi giorni di essere, da buon tedesco, tanto incantato. Heuss è venuto oggi a rendere omaggio a Pio XII. Il Pontefice lo ha ricevuto con onori solenni e speciali, raramente concessi ad altri Capi di Stato, come per sottolineare la differenza fra questa sua visita spontanea e quelle fatte a Leone XIII da Guglielmo II in tre occasioni, ma sempre per necessità politiche, e ancor più per far notare la differenza fra la visita cordiale di Heuss e quella «mancata e non desiderata», come ieri *L'Osservatore Romano* definì la visita che Hitler non poté fare il 1938 al Papa il quale, durante la permanenza a Roma del capo dei nazisti, preferì trasferirsi a Castelgandolfo, non potendo sopportare che venisse inalberata in Roma «l'insegna di un'altra croce (l'uncinata) che non è la croce di Cristo».

La piazza deserta, e la striscia di travertino che unisce i due emicicli del colonnato berniniano separando l'Italia dalla Città del Vaticano con la più indifesa frontiera del mondo, chiamavano al ricordo i giorni tristi dell'autunno 1943, quando i militi delle SS andavano in pattuglia lungo la striscia di confine per impedire ai profughi politici di cercare asilo nel tempio. Ma sono ricordi antichi e scompaiono quando appare il corteo di Heuss formato dalle sette vetture dei sacri palazzi apostolici andate a prenderlo nella sua residenza, con un atto di omaggio non sempre accordato ai visitatori più illustri del Vaticano. Fra i personaggi inviati dal Papa ad accompagnare Heuss sono il principe Leone Massimo e numerosi camerieri di cappa e spada.

Un passo oltre la striscia di travertino è nell'attesa, già dalle 9,30, il principe Carlo Pacelli per dare al Presidente il primo benvenuto al di là del confine. Un secco comando in lingua tedesca fa presentare le armi ai reparti della Guardia svizzera; la fanfara della Guardia palatina intona il *Deutschland über alles*. Heuss, che sulla marsina porta le insegne dello Speron d'Oro, stringe la mano al principe Pacelli, ascolta e ricambia le parole di saluto. Poi il corteo s'infila sotto l'Arco delle campane e arriva nel cortile di San Damaso.

Nel cortile Heuss si separa dal ministro Von Brentano e dagli altri personaggi del seguito, che si avviano per l'ampio scalone verso gli appartamenti del primo piano, mentre il Presidente viene accompagnato all'ascensore privato del Papa: privilegio finora concesso soltanto al Presidente Coty. Il corteo si riforma nella sala Clementina e arriva all'anticamera segreta che porta nella sala del Tronetto.

Sulla soglia di questa sala Pio XII, in rocchetto e mozzetta rossa ornata d'ermellino, si fa incontro a Heuss, con un gesto gli consente appena di accennare alla prima delle tre genuflessioni imposte dal cerimoniale ai capi di Stato (Heuss non è cattolico e ha 73 anni), lo invita a seguirlo nella sala del Tronetto dove lo trattiene in udienza privata per trentadue minuti. Quindici in meno del tempo concesso a Coty, il quale però aveva da confessare — come allora si disse — tutti i peccati commessi dalla Francia dal tempo di Carlo Magno in poi.

In cambio il Papa ha rivolto al Presidente tedesco quello che forse è stato il suo più lungo e significativo discorso degli ultimi tempi. Nella sala sono stati ammessi anche i giornalisti (per la prima volta) e gli operatori della televisione e del cinema, che con le loro lampade possenti infastidiscono il Pontefice. Heuss se ne accorge e, con il suo vocione burbero, ha intimato egli stesso di spegnere le luci fastidiose. Quando viene obbedito, prende posto su una sedia dorata alla destra del Papa, che è in piedi.

Parlando in tedesco, Pio XII ha ricordato come il popolo tedesco sia riuscito a cancellare quasi tutte le tracce della guerra.

Le mani del Pontefice, che appare in ottime condizioni di salute, tremano leggermente quando, forse ricordando i lunghi e difficili periodi trascorsi a Monaco e a Berlino come Nunzio Apostolico, dice: «Noi conosciamo troppo bene le condizioni della Germania e la sua posizione in Europa per non rallegrarci nel vedere la nuova Germania, immediatamente dopo il tragico periodo di un esasperato nazionalismo, in nuove condizioni ed in altra forma partecipare in prima linea e con felice successo ad una unificazione dell'Europa che la deve rendere più forte che mai. La nostra soddisfazione è particolarmente grande nel vedere che per la sincera e leale volontà di uomini di Stato responsabili, da una parte e dall'altra, rispondendo così alla speranza e al desiderio della grande maggioranza dei popoli, si è ormai formato il nucleo e la colonna vertebrale di una Europa unita, ossia l'avvicinamento, i buoni rapporti e la mutua volontà di collaborare tra la Germania e la Francia, un avvenimento, questo, atteso da secoli e che noi raccomandiamo alla protezione di Dio».

La Germania e l'Europa hanno, ancora, gravi problemi da risolvere. Se si vuole assicurare la vera libertà e salvare la cultura, alla quale l'Europa deve la sua grandezza, bisogna ricorrere non soltanto, e non principalmente ai valori materiali, ma anzitutto a quelle forze spirituali e morali che sono essenzialmente inerenti alla cultura, se questa vuole difendere e favorire la dignità dell'uomo e la sua libertà, si intende per il bene.

«Anche le potenze dalle quali l'Europa vede minacciata la sua cultura e la libertà, hanno una ideologia, un fondamento intellettuale, e soltanto su coloro che a quest'altra ideologia oppongono un reciso "no" traendone le logiche conseguenze per il proprio pensiero e per il proprio agire, si può fare assegnamento per la libertà dell'Europa ancora libera e per la liberazione di quella parte che l'ha perduta».

A conclusione dell'udienza il Papa dona al Presidente Heuss una grande medaglia d'oro del Pontificato, una fotografia con autografo e cornice d'argento, una pubblicazione su Raffaello della Direzione dei Musei e Gallerie pontificie. Ed una riproduzione del Codice, *Fragmenta et picturae virgiliana*.

A sua volta Heuss dona al Papa un prezioso clavicembalo. Dal cerimoniale consueto per le visite dei Capi di Stato era stata eliminata, per desiderio di Heuss, la parte conclusiva che prevede una sosta nella Basilica di San Pietro dinanzi a tre altari; e di conseguenza il Presidente ha subito fatto ritorno al suo albergo dove Mons. Tardini, pro Segretario di Stato, è andato a restituirgli la visita.

e. a.

— UN PUNTO DELICATO TRA OCCIDENTE E ORIENTE —

La Jugoslavia è il barometro della situazione internazionale

Il "documento" dei 12 partiti comunisti a Mosca è giudicato qui una nuova dichiarazione di guerra fredda, alla quale la Jugoslavia non può aderire - Ai giorni di euforia e ravvicinamento tra i due regimi è seguito un periodo di tensione e segretezza - La Furtseva avrebbe chiesto a Tito di inserire determinati apprezzamenti nel suo discorso alla riunione moscovita - Il Maresciallo avrebbe rifiutato, rinunciando al viaggio

(Dal nostro inviato speciale) **Belgrado, 27 novembre.**

«La Jugoslavia — a Belgrado questa affermazione sembra divenuta un luogo comune — è un po' il barometro della situazione internazionale: i suoi rapporti con l'URSS migliorano nelle fasi di distensione mondiale, peggiorano quando la Russia torna ad atteggiamenti da guerra fredda». Uno sguardo a questo barometro è poco consolante: l'atmosfera politica a Belgrado è come quella meteorologica con un cielo grigio cupo che sembra incerto fra la pioggia e la neve. Il maresciallo Tito è invisibile, non si sa nemmeno se sia a Brioni o nella capitale, è sofferente per la malattia che lo affligge (un'ernia del disco, secondo le ultime voci); i suoi immediati collaboratori tacciono con tutti e specialmente con gli osservatori stranieri; anche i funzionari del Ministero degli Esteri, gl'incerti... stessi dei servizi stampa cercano di evitare colloqui. Se insistete, si rifugiano ancora dietro la risposta dell'ambasciatore di Belgrado in Russia ai giornalisti che gli chiedevano il perché del rifiuto jugoslavo di firmare la dichiarazione dei dodici partiti comunisti: «Leggete e capirete».

C'è un motivo evidente del silenzio di Belgrado (e di Mosca): il rifiuto di Kardelj, di Rankovic e dei delegati jugoslavi costituisce di per sé un fatto tanto importante da richiedere una battuta d'arresto, una mancanza assoluta di commenti che non potrebbero non inasprire al grado estremo la situazione. «Non c'è niente di nuovo da parte nostra, non c'è da stupirsi del nostro rifiuto di firmare il documento di Mosca», badano a ripetere gli jugoslavi, e in un certo senso hanno ragione: non si tratta infatti che di una conferma della differenza sostanziale di vedute fra il comunismo (Stato e partito) russo e quello di Belgrado. Ma è una conferma clamorosa che sopraggiunge improvvisa al termine di un periodo di indubbio ravvicinamento fra i due regimi.

Senza tornar troppo indietro nel tempo, ricordiamo in luglio l'entusiasmo della stampa jugoslava all'annuncio del siluramento degli ultimi stalinisti Molotov-Kaganovic; in agosto, l'incontro in Romania fra Krusciov e Tito; in settembre, l'accettazione da parte belgradese dell'invito del presidente romeno Stoica ad elaborare un nuovo patto balcanico fra i due Paesi, la Bulgaria, la pur sempre ostile Albania, la Turchia e la Grecia; in ottobre, la decisione più importante, il riconoscimento della Germania Orientale.

Era indubbiamente qualcosa di diverso dalla classica politica jugoslava d'equilibrio o d'equilibrismo o di un colpo al cerchio e uno alla botte: ed a coronare e caratterizzare definitivamente il periodo, ecco a metà ottobre da Tito il maresciallo Zukov, ministro della Difesa ma soprattutto «N. 2» dell'URSS. E' in questa veste di politico che l'ospite viene ricevuto, ascoltato, interpellato; fulminea, la notizia del siluramento dimostra che sono state tutte chiacchiere inutili, ridicolizza chi ha perso tempo a discutere i massimi problemi con «un politico che non vale niente», getta un'ombra antipatica anche se assurda su chi lo ha intrattenuto mentre a Mosca lo colpivano alle spalle. Non c'è bisogno di andare a scovare misteriose macchinazioni a tre — Krusciov Zukov Tito — per rendersi conto dell'impressione disastrosa del siluramento sui massimi dirigenti jugoslavi.

Prestigio e sentimento a parte, altri e più concreti sono i motivi di preoccupazione. La collaborazione fra Krusciov e Zukov, fra il partito e l'esercito, assicurava nell'URSS un concorde equilibrio di forze, permetteva una qualche forma di direzione collegiale; la destituzione del maresciallo, nonostante i violenti immediati attacchi contro di lui da parte dei suoi compagni di grado, dimostra inevitabilmente che il partito resta solo o con una parte soltanto dell'esercito, con le inevitabili conseguenze della dittatura del partito stesso o meglio di quella personale di Krusciov, del regime assoluto di polizia, della più dura intransigenza ideologica, della guerra fredda.

Questi i giudizi che sulla situazione abbiamo sentito a Belgrado dove le cose russe sono seguite e interpretate meglio che in qualsiasi capitale non sovietica: si ricordi che fu Tito il primo a parlare, nel suo discorso di Pola del '56, di forti contrasti nella direzione dell'URSS e a preannunciare la sconfitta del gruppo stalinista. Certo il siluramento di Zukov colse anche i dirigenti jugoslavi di sorpresa, ma sarebbe stata questione di giorni: Krusciov, sopravvalutando il riavvicinamento di Belgrado, stava per mutare apertamente tono, per chiedere un più chiaro allineamento. Probabilmente nel suo incontro romeno con Tito egli era riuscito ad ottenere dal maresciallo la promessa del suo intervento alla riunione dei partiti comunisti a Mosca, la scorsa settimana; poi, sembra che abbia preteso addirittura di concordare le grandi linee del discorso del capo jugoslavo.

Fu, per riferire voci del resto già note e non smentite, Caterina Furtseva a fare da intermediaria: la donna più potente dell'URSS, venuta il mese scorso ad aiutare il marito Firjubin che stava lasciando il suo posto di ambasciatore a Belgrado, avrebbe chiesto a Tito di inserire nel suo discorso certi determinati punti e soprattutto una condanna del «revisionismo». A questa richiesta e, in seguito, alle insistenze del nuovo ambasciatore russo Zamcesky, il maresciallo avrebbe risposto rifiutando sdegnato e rinunciando senz'altro al viaggio. Tale decisione quindi sarebbe stata presa prima e non avrebbe quindi niente a che vedere con il siluramento di Zukov.

Le fonti ufficiali ed ufficiose tacciono su questa versione e continuano ad indicare nella malattia la causa del mancato viaggio (la malattia è reale: giorni addietro, l'ambasciatore olandese nel presentare le sue credenziali al maresciallo l'ha trovato cortese e sereno ma sofferente). E' certo, comunque, che Tito a Mosca non ci sarebbe andato in nessun modo, e che Kardelj e Rankovic ci sono andati sapendo perfettamente cosa li aspettava: non per nulla Kardelj, appena arrivato, nell'unico suo discorso moscovita di cui si ha traccia, nel coro di tutti i comunisti mondiali osannanti all'Armata rossa si è limitato a dire sobriamente che ad essa guardavano con ammirazione i partigiani jugoslavi «mentre — ha specificato — erano intenti alla dura lotta per liberare la loro terra».

Né Kardelj né Rankovic possono aver avuto il minimo dubbio nel rifiutare la firma di un comunicato che ribadisce il ruolo di Stato-guida dell'URSS, condanna aspramente qualsiasi revisionismo, esalta il patto militare di Varsavia, riaddita il metodo rivoluzionario ai lavoratori dei Paesi democratici, copre di insulti gli Stati Uniti. Per la Jugoslavia, firmare avrebbe significato sconfessare ogni sua ragion d'essere come Stato, regime, partito, per il mondo, è un documento di estrema gravità che, qui, viene interpretato come una nuova dichiarazione di guerra fredda. E' un testo che non può essere rapidamente dimenticato, che si presta ad una più ampia illustrazione, specie da Belgrado, da questo «barometro della situazione internazionale».

Giovanni Giovannini

Una casa dei cosmetici sarà inaugurata a Praga

Vienna, 27 novembre.

A Praga è stato diramato un comunicato ufficiale che dice: «Il Ministero della Sanità sta facendo preparativi per aprire una "casa dei cosmetici", che non avrà nulla in comune con gli "istituti di bellezza" dell'Occidente. L'aspetto delle signore cecoslovacche sarà curato sotto un rigoroso controllo medico».

Un medico visiterà preventivamente ogni donna e prescriverà i massaggi od un trattamento coi raggi. In alcuni casi, un ginecologo e qualche specialista sarà chiamato per un consulto. Nella "casa dei cosmetici" potranno esser compiute anche operazioni di chirurgia estetica ed i medici provvederanno pure a raccomandare la dieta adatta per un determinato tipo di esercizi ginnastici o di cultura fisica.

Il servizio non sarà gratuito. La sovraintendenza medica vigilerà perché non diventi un «affare» o una «speculazione».

Morto a Parigi a 80 anni lo scrittore russo Remizov

Parigi, 27 novembre.

E' morto ieri sera all'età di 80 anni, Alexis Mikhailovic Remizov, autore di oltre 80 opere fra novelle, saggi, commedie e romanzi.

Remizov, che fuggì dalla Russia durante la rivoluzione, era una autorità riconosciuta nel folclore slavo. Fra i suoi lavori figurano: *L'orologio*, *La quinta pestilenza*, *Giro attorno al Sole*, *Sorelle della Croce*, *Novelle del popolo russo*, *Mara*, e *In una Rosa Halo*, quest'ultimo dedicato alla moglie, morta nel 1943. Molte delle sue opere sono state tradotte in inglese, francese, tedesco ed italiano.

DIETRO LO SCHERMO

Cinema e scrittori

Caccia al soggetto e riduzioni cinematografiche di romanzi e racconti - Equivoci da chiarire fra narratore e regista Forniture di «materia prima» per espressioni altrui - Un recente convegno di scrittori e la strana assenza dei produttori

Da quando il cinema cominciò ad affermarsi come spettacolo, cominciò la caccia al soggetto. E non c'è produttore, non c'è regista, che poi non comincino a dire: datemi un buon soggetto e vi darò un buon film. Da principio, tutto fu abbastanza facile. Si saccheggiarono letteratura e teatro, e non soltanto per le loro opere più popolari. Si dava, di ciascuna, un rudimentale sommario animato; e poi si tornava a saccheggiare. Ma a poco a poco, imponendosi il cinema con film ampi e ambiziosi, la scelta di un soggetto si fece sempre più laboriosa. Se le biblioteche continuavano a essere scrutate, si volevano anche soggetti, come si dice, «originali», li si commissionava, li si sollecitava. Presto non esistette un produttore che non avesse, anche modesto, un suo apposito ufficio, per trattative e proposte, riduzioni e rifacimenti. Pareva che degli «specializzati» dovessero particolarmente servire; e, nella nascente industria, si volevano organizzare e pianificare anche idee, spunti, derivazioni.

Tutto ciò ha corrisposto e corrisponde a una necessità, e, su per giù, non si sono poi trovate altre formule. Mutano i nomi, le sigle, persino le attribuzioni, ma quei criteri restano. E poiché una certa parentela si è andata rivelando tra cinema e romanzo più che fra cinema e teatro, si ha una maggioranza di film tratti da romanzi o da racconti anziché da drammi o da commedie; e ci si rivolge più volentieri al narratore, anziché al commediografo, per averne anche soggetti «originali». Non è forse compito del narratore tratteggiare ambienti, delineare personaggi, rivelarne le psicologie, seguirle in una vicenda tanto plausibile quanto avvincente, con trapassi e incastri e variazioni, e con le necessarie battute di dialogo? E un film, di solito, è, o verrebbe essere, su per giù, la stessa cosa. Il narratore, quindi, dovrebbe essere il «fornitore», quasi per definizione, di copioni efficienti.

C'è tuttavia, alla base di tutto ciò, che potrebbe sembrare ovvio, un non piccolo equivoco. Film e romanzo si esprimono con due linguaggi assai diversi. Un copione cinematografico è ben poca cosa, senza l'opera di un regista che sappia trarne un suo film. E come un regista, anche eccellente, non saprebbe quasi mai scrivere un romanzo, sia pure modesto; e come un romanziere, anche di chiarissima fama, non saprebbe quasi mai diventare il regista di un qualsiasi film; occorre quindi anzitutto che il romanziere, se vuole scrivere per un regista, abbia non poco compreso e fatto suo il linguaggio cinematografico. Naturalmente molto gli gioveranno, gli saranno anzi indispensabili, tutte le sue doti di narratore, per ciò che concerne ambienti, psicologie, vicende; il suo copione dovrà però essere un copione per un film da farsi, e non già il sommario, sia pure minuzioso, di un romanzo da scriversi.

Ma se uno scrittore comprendesse e facesse suo il linguaggio dello schermo, e al punto di essere effettivamente invogliato a esprimersi anche con dei film, allora mirerebbe senz'altro alla sua espressione cinematografica, alla regia; e predisporrebbe i suoi copioni per delle sue regie. Invece, quando la fornisce, dà, della «materia prima» per espressioni altrui, per delle regie altrui. Ed è in tale materia prima che si insinuano altri equivoci.

Quando un romanziere ha pubblicato un romanzo, e se ne vuole trarre un film, non ha che da cedere a questo o a quel produttore i diritti sul suo romanzo. Ci penseranno riduttori e sceneggiatori, a trarne un copione. (Di solito, quando lo stesso romanziere vi partecipa, i risultati non sono eccellenti). Il film, poi, sarà quello che sarà; e, se negativo, il romanziere potrà esserne non poco amareggiato, ma avrà un alibi preciso: il suo romanzo è sempre il suo romanzo, mentre il film è opera di riduttori, e di sceneggiatori, e di un regista, ai quali l'autore è rimasto estraneo. Quando invece il romanziere dà un suo soggetto «originale», rinuncia a quella che è la sua opera più vera, creativa, quasi nega se stesso. E' come un architetto che invece di definire, al centimetro e al millimetro, le cadenze e i minimi particolari di un suo edificio, si impensierisca di adunare mattoni su mattoni, e sacchi di cemento, e cumuli di sabbia, che dovranno poi essere collocati, da altri, «press'a poco», così. In un soggetto «originale» le varie situazioni, anche d'inquadratura in inquadratura, potranno poi muovere, nel film, press'a poco, così. E' soltanto il regista che potrà e dovrà definire, di istante in istante, e in ogni elemento, quel «press'a poco». Di qui, nello scrittore che lavora per il cinema, una frequente sensazione di aridità, o, almeno, di schematismo. Sono espressioni tutte potenziali, che deve sommariamente suggerire a possibilità e sensibilità altrui. Si esprime, quindi, per procura; e i termini di tale procura in parte gli sono ignoti, in parte sono incredibilmente elastici. Le strette e redditizie intese fra scrittore e regista sono state e sono talmente poche da confermare la regola.

* *

Si comprende quindi come di solito esista una riluttanza, o una rassegnazione, a lavorare direttamente per il cinema da parte di chi si sia meritatamente affermato come autore. Non si tratta di diffidenze preconcette, di ermetiche «torri d'avorio», o altro. Si aggiungano i frequenti modi sbrigativi, per non dire grossolani, che troppi uomini di cinema affettano nei confronti dei cosiddetti intellettuali. E si aggiunga infine, prova del nove, che parecchi ottimi soggettisti e sceneggiatori, dopo avere fatto le loro prove autonome di scrittori, vi hanno poi praticamente rinunciato per «specializzarsi» sempre di più in forniture di materia prima cinematografica anche eccellente, ma pur sempre materia prima, per espressioni altrui.

In codesta situazione s'inquadra un recente convegno tenutosi a Roma, e che fra non molto si ripeterà a Milano. Un comitato, sorto allo scopo di aiutare le attuali non liete sorti del nostro cinema, ha invitato scrittori e produttori a un incontro. Si sono ribadite cose più o meno note (lo schermo ha bisogno di «idee», i più diversi autori possono e devono dare un loro contributo, si deve avere il coraggio di avere un po' di coraggio, la paura della censura è talvolta più forte della censura stessa); e si è concluso per una serie di ulteriori «contatti», stretti e proficui. Se bastassero convegni di poche ore a risolvere i più duri problemi del nostro cinema, o addirittura del cinema in generale, non ci sarebbe che da promuovere discussioni e incontri; non è però stato inutile cominciare, anche se, a questo inizio, i produttori sono stati praticamente assenti, mentre, più di molti altri intervenuti, avrebbero dovuto sentire almeno la relativa utilità dell'incontro.

Ma quanti, di codesti produttori, attentamente leggono o fanno leggere i racconti e i romanzi che si pubblicano in Italia e altrove, per esaminarne le possibilità più genuine nei confronti dello schermo? Quanti, di codesti produttori, sanno dare al copione tutta l'importanza che gli è dovuta, e, prima di trarne un film, lo sottopongono a un non breve periodo di meditate e diverse revisioni, lasciandolo infine riposare quanto occorra, o matura o marcisca? E quanti, di codesti produttori, non impongono invece, durante la effettiva lavorazione di un film, le più violente e improvvise modifiche al copione, sovente con la pericolosa illusione di migliorarlo, ma altrettanto sovente per obbedire a tutt'altri criteri, di economia, di ripiego, d'improvvisazione?

I nostri scrittori potrebbero certo dare parecchio al nostro cinema. Ma, perché ciò proficuamente accada, è anzitutto necessario che molti, dei nostri produttori, mutino sistemi e atteggiamenti. Preparassero e curassero i loro film con lo stesso impegno con il quale il più modesto dei nostri autori scrive, e riscrive, e lima, e torna a limare un suo romanzo; e poi ne vede, e ne rivede, e torna a rivederne le bozze.

Mario Gromo

in tutte le edicole

STORIA ILLUSTRATA

un nuovo periodico MONDADORI

Le curiosità, le cose non dette, i retroscena, gli aspetti romanzeschi della storia di tutti i tempi attraverso i racconti dei migliori scrittori italiani e stranieri.

Le grandi figure della Civiltà italiana, i sommi artisti, i letterati, gli uomini di Stato, le donne famose, gli avventurieri, giornalisticamente rievocati nelle loro grandezze e nelle loro manie, senza polemiche, al di fuori d'ogni arido schema convenzionale.

STORIA ILLUSTRATA

è diretta da Nando Sampietro direttore del diffusissimo settimanale GRAZIA

Sommario del primo numero:

Giovanni Artieri: La moglie di Vittorio Emanuele III — *Dario Cecchi*: Il dramma di Gauguin a Tahiti — *Vittorio Gorresio*: Come nacque la Repubblica — *Sir Winston Churchill*: La conquista normanna — *Paolo Monelli*: Senza cavallo bianco Badoglio ad Addis Abeba — *Alberto Cabaud*: L'esumazione di Napoleone a S. Elena — *Indro Montanelli*: La vera storia del generale Franco — *Victor Hugo*: La morte di Balzac — *A. R. Berndorff*: Il romanzo di una spia — *Enzo Colombo*: Attila, il flagello di Dio — *Antonio Baldini*: Mamme dell'800 — *Luciano Chailly*: La giornata di Beethoven — *Robert S. Parker* — Le manie di Hitler *Tom Antongini*: D'Annunzio visto da vicino

e inoltre:

RUBRICHE - CURIOSITÀ - ANEDDOTI - QUIZ

STORIA ILLUSTRATA

il nuovo mensile di MONDADORI che illumina il passato

132 pagine a 2 colori - 150 lire

Problemi della Val d'Aosta alla Corte Costituzionale

Le ricerche minerarie e la produzione della fontina

(Nostro servizio particolare) Roma, 27 novembre.

Il Consiglio regionale della Valle d'Aosta ha facoltà di legiferare nel campo delle ricerche minerarie? E' da ritenersi aderente alle norme costituzionali la legge con la quale è stato stabilito che solo un determinato tipo di formaggio prodotto nel territorio autonomo della Valle d'Aosta può essere denominato «fontina»? Questi sono stati i due argomenti di maggiore rilievo che sono stati presi in esame oggi dalla Corte Costituzionale.

Il primo problema è stato sollevato dalla Presidenza del Consiglio la quale si è lamentata che la regione con la legge impugnata praticamente lascia ritenere d'essere la proprietaria delle miniere mentre in realtà è soltanto concessionaria per novantanove anni e di conseguenza non può legiferare in questo settore.

A questa tesi, sostenuta dall'avvocato dello Stato Giuseppe Belli, si è opposto il legale della Valle d'Aosta avv. Arturo Colonna, il quale ha fatto presente come la concessione delle miniere unica per essere una vera e propria delegazione di poteri dello Stato alla regione e che di conseguenza sottrarre alla regione stessa la materia delle ricerche minerarie significa svuotare di contenuto la norma prevista dallo statuto.

Il secondo problema è stato portato all'esame della Corte Costituzionale dalla ditta Sardo e Borrello, che s'era vista rifiutare il pagamento di una partita di formaggio «fontina» che non poteva chiamarsi con questo nome in quanto non prodotto nel territorio della Valle d'Aosta come stabilisce una legge entrata in vigore nel gennaio dell'anno scorso.

La ditta Sardo e Borrello, attraverso il prof. Mortati, ha sostenuto dinanzi alla Corte che la legge invocata dal cliente per rifiutare il pagamento è incostituzionale. L'avv. Achille Salerni dell'Avvocatura dello Stato ha replicato osservando che il ricorso è infondato. I giudici, come è loro consuetudine, si sono riservati di deliberare. g. g.

Tre mesi al giovane che aggredì una villeggiante

Acqui, 27 novembre.

Con una condanna a tre mesi di reclusione si è concluso stamane al Tribunale di Acqui il processo, svoltosi a porte chiuse, nei confronti di un giovane di Rivalta Bormida, imputato di atti osceni, violazione di domicilio e lesioni personali.

Una sera dello scorso agosto il giovane, Mario Perforato di 21 anno, aveva accompagnato a casa la signorina G. G. di 22 anni da Genova che si trovava a Rivalta per villeggiatura. Giunto nel giardino della casa abitata dalla giovane il Perforato l'aveva aggredita tentando di usarle violenza, ed era fuggito soltanto quando le grida della G. avevano fatto accorrere parecchie persone.

La G. G. presentava denuncia ai carabinieri e il Sostituto Procuratore della Repubblica rinviava a giudizio il Perforato. Il P.M. stamane, al termine della requisitoria, chiedeva la condanna del Perforato a tre anni, per tutte le imputazioni contestate. Il Tribunale però, dopo la difesa dell'avv. Punzo, ha ritenuto il giovane responsabile soltanto di atti osceni, e l'ha condannato a tre mesi di reclusione con i benefici di legge. Contro la sentenza ricorrerà il Pubblico Ministero.

Viaggio da Torino a Catanzaro d'un ragazzo armato di pistola

Genova, 27 novembre.

Un ragazzo quindicenne, Antonio Murata, di San Biase, in provincia di Catanzaro, è stato fermato dalla polizia mentre si aggirava presso la Stazione Principe. Interrogato ha detto che proveniva da Orbassano, nei pressi di Torino, dove risiede un suo fratello, presso il quale aveva trascorso un periodo di tempo.

Il Murata ha aggiunto che, rimasto senza un soldo, cercava di ritornare al paese natìo con mezzi di fortuna. Infilata nella cintura il ragazzo aveva una rivoltella calibro 7,65. «La avevo comperata — ha affermato — da uno sconosciuto a Torino e la tenevo per difesa personale».

Le previsioni del tempo

Su tutte le regioni della Penisola cielo sereno o poco nuvoloso. Nuvolosità in Val Padana. Aumento della nuvolosità sulle Alpi orientali e sul Veneto, sulle isole, nuvoloso con qualche isolata pioggia, specie in Sicilia. Temperatura stazionaria. Mari a sug Sicilia, Jonio agitati, gli altri mari poco mossi o quasi calmi.

Temperatura minima e massima delle principali città italiane:

Bolzano	2,5	14	Pescara	6,6	16,2
Trento	1,4	13,2	L'Aquila	0,6	11,4
Trieste	9	13,2	Roma	4,7	16,5
Venezia	4,5	10,2	Bari	7,0	13,8
Milano	0,5	14,2	Napoli	6,7	14
Genova	11,4	17,2	Potenza	5,4	9,0
Bologna	6,4	15,2	Reggio C.	8,4	17,7
Firenze	4	17,2	Palermo	12,8	16,8
Pisa	2,2	18,2	Catania	12,2	16,4
Ancona	7,6	13,3	Alghero	7	16,5
Perugia	6,4	14,2	Cagliari	7,4	15,2

SPETTACOLI

La pittura con gli stracci

Alberto Burri, un medico di 42 anni che Francesco Arcangeli, presentandolo con tre pagine di sottilissime argomentazioni per la mostra ora aperta alla «Bussola», dice «arrivato abbastanza tardi alla pittura» (la sua prima personale a Roma è del '47, poi espose negli Stati Uniti, e da allora alla Quadriennale romana, alla Biennale di Venezia, e adesso anche a «Francia-Italia»), è ormai largamente noto, anche da un punto di vista «scandalistico», come il pittore — finora unico in Italia (ma non disperiamo: presto avrà imitatori, seguaci, discepoli, come già ha una impegnata letteratura) — «che dipinge con gli stracci»; cioè, di preferenza, con pezzi di tela di sacco cuciti con lo spago, combinandone i brandelli e le trame in modo da far intendere — dice l'Arcangeli — «la frusta bellezza della superficie d'un sacco»; vale a dire quella suggestiva bellezza che tutti noi possiamo ammirare in una bottega che venda patate. Ma il «pittore» Burri non si vale soltanto di juta più o meno logora; sfrutta anche «il cupo brillare dei legni, e il rigido e opaco splendore d'una lamiera... calcolatamente bruciando e tingendo, e soprattutto alternando gli spazi di materia con gli spazi di pittura, dialettizzando i neri neutri d'un fondo con i neri brutalmente viventi e infetti di cenci e residui d'abbigliamento»; con l'intenzione di «dare a tutto questo una nuova e diversa vita: sottolinearne una cupa e vivente sostanza, e una incredibile possibilità di grazia» (è sempre l'Arcangeli che parla). Infatti c'è qui, per esempio, un quadro, uno delle «Combustioni» burriane, dove la sostanza terrestre e cancrenosa è tormentata da sanguinanti ferite, da una sorta di funebre proliferazione che, volutamente e incoscientemente, favorisce allusioni crudamente sessuali, induce a una sorta di freudismo sinistro per cui un passo ancora e si rasenterebbe la pornografia: con un effetto addirittura repellente.

L'analisi del presentatore — che è studioso d'acutissima intelligenza e di larga dottrina artistica, oltre che scrittore di talento avvincente — conclude che il Burri è un «pittore». Qui sta l'equivoco, anche perchè la pittura ch'egli adopera nei fondi non è pittura ma volgare tinta. Il Burri non è un pittore. E' un fabbricatore ingegnoso di oggetti che possono avere una loro arrida e triste suggestione, come può averla un brandello di bruta materia.

mar. ber.

«La Bohème» al Carignano

Questa sera, alle 21, al Carignano, prima rappresentazione de «La Bohème» di G. Puccini, direttore C. F. Cillario, regista G. Marchiero. Interpreti: Rosanna Carteri, Eugenio Fernandi, Giuseppe Valdengo, Giovanni Zanin, Alberto Albertini, Pier Luigi Latinucci, Mario Zorgniotti, Silvana Zanolli, Armando Benzi, Lido de Maffeo.

SULLO SCHERMO

Al Metro Cristallo: *Il grido*, di M. Antonioni - Al Reposi: *La grande strada azzurra*, di G. Pontecorvo

Il grido di Michelangelo Antonioni è di quei film che fanno passare e soprattutto fanno dire: giunge dalle Mostre sugli schermi comuni, preceduto da molte e lunghe discussioni. A questi lumi di luna, un bel fatto, e implicito, un elogio: perchè tutto è buono che serva a rompere il sonno del cinema italiano. Finemente pensato ed eseguito come gli altri suoi, e «letterario» ma soltanto nel senso di quella finezza, il film, tratto da un soggetto del regista e dal medesimo sceneggiato con la collaborazione di Bartolini e De Concini, si toglie dal clima borghese caro ad Antonioni (*Cronaca d'un amore*, *La signora senza camelie*, *Le amiche*), per darci l'interiore vicenda *en plein air* di un operaio, il meccanico Aldo, che abbandonato dalla sua donna, erra per i paesi del delta padano (paesaggio congeniale al ferrarese Antonioni e da lui reso mirabilmente nel magro disegno di alberi argini e case avvolte di vapori), tra rassegnato e impotente a sopportare quel vuoto improvviso del cuore e dei sensi. Da che mondo è mondo, la medicina contro la donna che ci lascia, fu sempre quella, cara e tutt'altro che infallibile, di cercarne un'altra, anzi, per una maledetta inclinazione al soqquadro, parecchie altre; e così Aldo, pur col solo proposito di cercare generico conforto, si avviene successivamente in tre donne di condizioni assai diverse, una sartina una benzinara una mondana, ma internamente squallide tutte: tre figure che hanno trovato pronto Antonioni nella sua miglior vena di psicologo e ritrattista.

Ma dopo quelle avventure cui Aldo si è dato alla stracca, più dominato che dominatore, il ricordo di Irma non ha perso niente e anche più intera di prima è la solitudine dell'uomo, che divien poi disperazione e morte. Già difficile su questa linea, il film è fatto arduo dal doloroso assistere, a tutte queste cose, della bambina che Aldo ha avuto da Irma, la quale accompagna il padre in quel triste vagare in cerca di liberazione.

Se l'autore fosse riuscito nella fusione perfetta dei tanti motivi che gli stavano a cuore, sociale psicologico paesistico e altri, avremmo avuto il suo capolavoro. Invece si sentono inserzioni, tarsie, suture; e il film risulta composito e inuguale, oscillante sotto il peso. Ma anche così, con pagine belle e meno belle, e un troppo vigile ricordo del Visconti di *Ossessione*, si tratta d'un'opera di notevole, di asciutto vigoroso linguaggio, che conferma ad abundantiam essere Antonioni uno dei nostri registi più dotati. Ottimi sotto la sua guida gl'interpreti: Steve Cochran in primo luogo, un intonatissimo Aldo, e poi nell'ordine Alida Valli (Irma), Dorian Gray, rinata a nuova vita, Betsy Blair e Lyn Shaw.

* *

La nostra Valli ritroviamo nella coproduzione a colori italo-franco-tedesca *La grande strada azzurra* (dal romanzo «Squarciò» di Franco Solinas), diretto da Gillo Pontecorvo fratello del famigerato Pontecorvo. La sua parte è di moglie innamorata e sottomessa al marito Squarciò, ostinata tempra di pescatore con bombette nelle acque d'un petroso arcipelago. Finchè alla Finanza è un suo compagno d'infanzia, severo ma impotente a coglierlo in flagrante il trasgressore, le cose gli vanno bene; anche perchè, aiutandolo i due figlioletti, egli pesca al largo, senza recar danno ai compagni che lavorano con le reti. Ma sottentrando al vecchio un nuovo maresciallo con motovedetta, la fortuna gira; e per riacciuffarla, Squarciò è indotto a intralciare gli interessi dei compagni, che per sottrarsi a società padronali, hanno frattanto fondato una cooperativa. I piccoli sentono il turbamento del padre, e per la prima volta lo aiutano freddamente. C'è aria di disgrazia; ed ecco infatti una bombetta che Squarciò sta preparando, scoppiargli nelle mani. Intanto che i ragazzi vanno per aiuti, il disgraziato rende l'anima sulle rocce, ripetendo i suoi vanti di pescatore ribelle.

Vuole anche essere una vicenda corale, di sofferenze e ingiustizie sociali. Ma una certa enfasi populistico-pescheresca, uno studio di naturalezza che non riesce proprio naturale, riconducono alla «maniera» questa parte più ambiziosa del film. E' colta invece con franchezza la vita di quei pescatori, la loro aspra vicenda quotidiana entro uno splendido scenario di cielo, scogli e acqua; ed è accoratamente disegnato il carattere del protagonista, che riceve da Yves Montand un'intelligente modulazione. Con lui e la Valli, che azzecca anch'essa la sua semplice figurina di moglie stordita dagli scoppi, i narratori Francisco Rabal, Petar Carsten e Umberto Spadaro. Carini i due ragazzi.

l. p.

I PROGRAMMI DELLA TV

I romanzi a puntate

Alla tv è incominciato il periodo del romanzo a puntate. E' appena finito «Piccolo mondo antico» e sabato inizierà la serie di «Tessa, la ninfa fedele» dal libro di Margaret Kennedy. La tv insiste sul principio della monotonia dei programmi. Il metodo si potrebbe paragonare a quello di un giornale formato soltanto di rubriche fisse. Naturalmente il grigio sistema semplifica il lavoro degli organizzatori. Le rubriche permettono di dormire sonni tranquilli, ma non è per dormire che gli abbonati della tv spendono il loro denaro.

Malgrado tutte le critiche torniamo ad insistere, certi di interpretare il pensiero della maggioranza degli spettatori, che l'unico spettacolo popolare che resiste al tempo è «Lascia o raddoppia». Può darsi che debba essere ringiovanito, forse sarebbe bene ridurre a tre settimane la prova dei concorrenti e diminuire il numero delle domande iniziali. Ma la tv non potrebbe commettere errore più grave che annullare questo spettacolo: ad esso ed allo sport deve se gli esercizi pubblici sono costretti, loro malgrado, a rinnovare l'abbonamento. Invece «Telematch» di settimana in settimana decade: sarebbe bene lasciarlo cadere e sostituirlo.

I programmi per le donne che trattano di moda, di cucina e di estetica hanno un tono troppo mondano e poco pratico. I consigli di queste rubriche sono destinati ad una minoranza molto ricca: cioè ad un pubblico che non ne ha bisogno.

Fra le trasmissioni dei prossimi giorni segnaliamo: giovedì 28, ore 21: «Lascia o raddoppia»; ore 22: «La sfera senza riposo»; — venerdì 29, ore 21: «Luce a gas» di Patrick Hamilton; — sabato 30, ore 21,10: «Tessa, la ninfa fedele» di Margaret Kennedy; ore 22,15: dal Teatro San Carlo di Napoli: secondo atto del «Nerone» di Boito; — lunedì 2 dicembre, ore 21,15: «Un domani per i nostri figli».

m. s.

Spettacolo di varietà al Circolo della stampa

Questa sera alle 21,30, presso il Circolo della stampa, in corso Stati Uniti 27, sarà presentato uno spettacolo di varietà. Il programma comprende numerose internazionali d'artisti ora a Torino.

Si esibirà la nota cantante e ballerina negra Vicky Andersen dell'Esterel Club, protagonista di numerosi films negli Stati Uniti.

L'inglese Claire Clark, del Columbia, già apparsa con vivo successo alla tv britannica e svizzera, presenterà fantasie di danze moderne. I ballerini franco-messicani Marisa e Sandro Bonnheur del Perroquet, già apparsi alla tv di Roma, si esibiranno in un originale repertorio. Suonerà al pianoforte il maestro Gianni Armand del Columbia.

Lo spettacolo è riservato ai soci ed ai loro familiari.

UNIONE STUDENTESCA — Questa sera alle ore 21,15 al Conservatorio concerto di serie di abbonamento delle tre società. Per l'Unione Musicale Studentesca il pianista Pietro Scarpini interpreterà l'«Arte della Fuga» di Bach sul testo originale del 1750. L'eccezionale concerto è stato organizzato presso sei Università Italiane dai Centri Musicali Universitari Italiani dell'UNURI. Biglietti per i non soci (L. 200) e abbonamenti alla intera stagione di concerti presso la biglietteria del Conservatorio.

COLLEGIUM MUSICUM — La undicesima stagione concertistica dei pomeriggi del «Collegium Musicum di Torino» sarà inaugurata al Conservatorio, sabato alle 18. L'Orchestra da camera, diretta da Massimo Bruni, eseguirà il «Concerto» in do maggiore F. VII n. 3 di Vivaldi (rev. Malipiero), la «Cassazione» in si bemolle maggiore K. 99 di Mozart e, con la collaborazione solistica della pianista Enrica Cavallo, il «Concerto» in sol minore per pianoforte e orchestra di Viotti (rev. Giazotto). Abbonamento alla stagione concertistica (lire 2000) alla biglietteria teatrale della «Stampa».

RADIO E TELEVISIONE

PROGRAMMA NAZIONALE — Giornale radio alle 7, 8, 13, 14, 20,30, 23,15 - 6,45: Lezione di francese - 7,10: Buongiorno - Musiche del mattino - Ieri al Parlamento - 8,15: Rassegna della stampa - Crescendo - Lavoro italiano nel mondo - 11: Per le scuole - Concerto sinfonico - 12,10: Girandola di canzoni - 1, 2, 3..., via - 13,30: Album musicale - 14,15: Novità di teatro - Cronache cinematografiche - 16,30: Le opinioni degli altri - Le nuove canzoni italiane - 17: Per i ragazzi - Vita musicale in America - 18,15: I monologhi di Shakespeare - Università Marconi - 19: Violinista C. Ferraresi e pianista A. Beltrami - Fatti e problemi agricoli - L'avvocato di tutti - 20: Melodie e romanze - Radiosport - 21: La voce che ritorna - «Falstaff», di G. Verdi (nell'intervallo: Posta aerea) - 23,15: Oggi al Parlamento - Musica da ballo - 24: Ultime notizie - Buonanotte.

SECONDO PROGRAMMA. — Giornale radio alle 13,30, 15, 18; Radiosera alle 20 - 9: Effemeridi - Notizie del mattino - Il buon giorno - Orchestra Angelini - 10: Appuntamento alle 10 - 13: Le nuove canzoni italiane - Scatola a sorpresa - Il discobolo - Oggi in vetrina - 14,30: Schermi e ribalte - La vedetta del giorno: P. Lee - 15,15: Canzoni di Piedigrotta - A. Van Damme e il suo complesso - 16: Terza pagina - 17: Musica operistica - 18,10: Ballate con noi - 19: A. Semprini e la sua orchestra - Altalena musicale - 20,30: La voce che ritorna - Teatro da camera: Serata con Schorlemberger (al termine: ultime notizie) 21,30: H. Rende e la sua orchestra - 22: Le voci della fortuna - Violinista H. De Vito - 23,15: Il giornale delle scienze.

TERZO PROGRAMMA. — Ore 19: I poemi omerici e la realtà storica - Musiche di R. Schumann - 20: L'indicatore economico - Concerto di ogni sera - 21: Il Giornale del Terzo - 21,20: Viaggio in Inghilterra - 22,30: La musica per violino dalle origini a G. B. Viotti - 23,05: Racconti tradotti per la Radio.

TELEVISIONE — Telegiornale alle 20,30, ripetuto in chiusura - 17,30: La tv dei ragazzi (Zurlì, mago del giovedì) - 20,50: Carosello - 21: Lascia o raddoppia - 22: La sera senza riposo (Storia dell'Anno geofisico internazionale, raccontata dal principe Filippo di Edimburgo) - 23: Sinfonia.

TEATRI E RITROVI

Prenot. biglietti Salone La Stampa Via Roma ang. Bertola tel. 45.122

Alfieri: ore 21,15: Comp. Rascel nella commedia musicale: «Un paio d'ali». Ultimi 4 giorni.
Carignano: ore 21: «Bohème» di Puccini, Mº direttore F. Cillario.
Metropolitana: 15,30: Marionette Gianduja «Biancaneve e 7 nani».
Teatro Stabile «Città di Torino» (Sala Gobetti), ore 21,15: «Bertoldo a corte», 2 tempi di Massimo Dursi. Novità assoluta.

L'Art Ancien (c. Matteotti 40, tel. 47-934): Mostra acqueforti Durer, Rembrandt, Canaletto, Goya, mod.
Pittori d'oggi Francia-Italia: Palazzo delle Belle Arti al Valentino. Orario: 10-12,30; 15-18.
Galleria Bottani (v. C. Alberto 13): Mostra postuma pitt. G. Ghedozzi.

Al Fiorida (p. Solferino, t. 42-422): 17-19; 21-1 Orch. Mº Gianni Romano con «I 4 del Muratto», cantano F. Di Rienzo e G. Leconi.
Apollo Danze: 21 Orch. Travaglio.
Augustea: 16,30-21 Orc. Lanfranco.
Bruno (Valentino): danze ore 21.
Castellino Danze: tratten. 17-21.
Danze (via Argentero 4): ore 21-24.
De Benedetti: Lezioni ballo private, Serali collettive, Telef. 51-429.
Eden Danze: 21 Orch. Carillon.
Gaudio Danze: 16,30-21 M. Rossi.
Gay: 17 e 21 Franchi-Di Nunzio.
Gran Mago, Ristorante: danze 21.
Hollywood: 21 Orch. Gallo Turi.
La Perla: ore 21 Michelino-Dini.
La Serenella: 21 Vigni-R. Vigna. Dame 200, cav. 250 cons. compresa.
Lutrario: ore 21 Righetti-Vasquez.
Nirvana Danze: 21 Orch. Spinardi.
Principe: ore 21 Egidio Calvani suo moderno compl. Dir. Mº Gallo.
Smeraldo: 21 OK-Mariorana.
Trocadero: 17 e 21 C. Bonazzelli.

Chatham Bar Night Club (T. Rossi, t. 50-760): 22-3 Millepiedi. Attr.
Columbia Night Club: Attrazioni
Esterel Club, v. Cavour 5 t. 44-790: Bruno Quirinetta. Attrazioni.
Tavernetta (via Amendola 10, tel. 47-433): 21 Orch. Allegritti. Attraz.

Palazzo del Ghiaccio al Valentino: ore 9-12; 15-18; 21-23.

CINEMATOGRAFI

Ambrosio: «Le notti bianche» di Luchino Visconti con Maria Schell, Marcello Mastroianni e J. Marais.
Ariston: «La donna che venne dal mare» Sc. De Sica, Milo, P. Lynn.
Astor: «Fantasia» in SuperScope technicolor di Walt Disney.
Corso: «Carovana verso il West» di Walt Disney, Scope col. Segue document. «Incanto di Bamos».
Doria: «La donna dei sogno» CinemaScope colori, Pat Boone, Terry Moore, J. Gaynor e Dean Jagger.
Lux: «Arrivederci Roma» Mario Lanza, R. Rascel, M. Allasio, technirama technicolor.
Metro-Cristallo: «Il grido» Steve Cochran, Alida Valli, Dorian Gray, Betsy Blair. Vietato ai minori di 16 anni. Mattinata ore 10,30.
Reposi: «La grande strada azzurra» Sc. col. A. Valli, Montand.
Vittoria: «La carica delle mille frecce» col. George Montgomery, B. Williams, L. Albright.

Arlecchino: «Quartiere dei lillà» di René Clair con Pierre Brasseur.
Augustus: «La morsa si chiude» con Barry Sullivan.
Nazionale: «Casa da tè alla luna d'agosto» technic. Scope, Marlon Brando, G. Ford, M. Kio. Ult. 22.
Torino: «Il pollo pubblico n. 1» tech. Scope. Red Skelton. Ap. 10.

Alexandra: «L'aquila solitaria» Scope colori con James Stewart.
Capitol: «L'aquila solitaria» Scope col., James Stewart, P. Smith.
Faro: «L'aquila solitaria» Scope colori, James Stewart, P. Smith.
Fiamma: «Il ponte dell'universo» Cinescope technicolor.
Gianduja: «L'uomo che era solo» W. Holden, Coleen Gray M. Jean.
Hollywood: «Le diavolerie di Till» con Gérard Philipe e Jean Vilar.
Ideal: «I diffamatori» Van Johnson, A. Blyth, S. Cochran. Comp. Riv. A. Sorrentino 16,15 e 21,15.
Maffei: «Primo applauso». Riv. Ferrero-Nava 16,15-21,15. Ingr. 250.
Massimo: «Un re a New York» Charles Chaplin e Dawn Addams.
Principe: «Le diavolerie di Till» con Gérard Philipe e Jean Vilar.
Statuto: «Un re a New York» Charles Chaplin e Dawn Addams.

Adriano: «Il bruto e la bella». Ore 21: «Lascia o raddoppia».
Alcione: «Gli evasi» e Rivista Orientale ore 16,15 e 21,15.
Alpi: Callaghan chiama Interpol.
La Perla: «La capannina» Ava Gardner, Chiari, Niven, Granger.
Regina: «L'angelo del ring» VistaVision, P. Douglas, J. Derek.

Asti: «Ragazza di Las Vegas» tec. Rosalind Russell, F. Lamas. Ap. 10
Milano: «Giungla del quadrato» e «Ribellione implacabile». Ap. 13.
Olimpia: «Quel certo non so che». Ore 21: «Lascia o raddoppia».
Piccola Luce: «Il ladro».
Po: «Lo spadaccino misterioso». Ore 21: «Lascia o raddoppia».
P. Nuova Re vagabondo-Musadoro
S. Felice: Ereditiera, De Havilland. Ore 21: «Lascia o raddoppia».

Cabota: «Mondo del silenzio» col. Ore 21: «Lascia o raddoppia».
Esperia: «I sacrificati» di John Ford con John Wayne.
Giardino: «Totò, Peppino e la malafemmina» Totò, De Filippo.
Italiano: «Il bigamo» M. Mastroianni, G. Ralli, V. De Sica. Ore 21: «Lascia o raddoppia».
Mirafiori: «Ragazza della Salina».
S. Rita: «Piccola santa».
Viareggio: «Fantasie di Charlot». Ore 21: «Lascia o raddoppia».

Araldo: «La vena d'oro» Marta Toren e Richard Basehart. Ore 21: «Lascia o raddoppia».
Eliseo: «Un cappello pieno di pioggia» D. Murray, Franciosa, Saint.
Fréjus: «Vacanze a Montecarlo» con Audrey Hepburn. Ore 21: «Lascia o raddoppia».
Nuovo: «La città nuda» con Barry Fitzgerald e Howard Duff.
S. Paolo: «La febbre del petrolio» Clark Gable, S. Tracy, H. Lamarr.

Belgio: «Amore splendido» tech. Ore 21: «Lascia o raddoppia».
Corallo: Colpo maniacale, Bogart. Ore 21: «Lascia o raddoppia».
Eridano: «I colpevoli». Ore 21: «Lascia o raddoppia».
La Salle: «I 3 disertori» colori.
Oropa: Eliana e gli uomini, techn.
Radium: Tarzan e fontana magica
Rossini: Il gigante di New York. Ore 21: «Lascia o raddoppia».
V. Veneto: «Per te ho ucciso» Joan Fontaine, Burt Lancaster.

Astra: «Hollywood o morte» tec. VistaV., Dean Martin, J. Lewis.
Bernini: «Rigoletto» Tito Gobbi. Ore 21: «Lascia o raddoppia».
Cibrario: «Napoleone Bonaparte» techn., Jean Gabin, G. M. Canale. Ore 21: «Lascia o raddoppia».
Elios: Cavaliere della regina, col.
Europa: «I 10 della legione» tec. Ore 21: «Lascia o raddoppia».
Excelsior: «Rappresaglia» techn. con Guy Madison e Felicia Farr.
Nazareno: «S.O.S. Lutezia». Ore 21: «Lascia o raddoppia».
Odeon: Mugh grido che uccide, tec. Ore 21: «Lascia o raddoppia».
Star: «La camera blindata».

Adua: Guerrieri Aleo Azzurra, col.
Aurora: «I razziatori» D. Darren.
Brescia: Alessandro il Grande. Sc.
Châtillon: «Uomo dal vestito grigio» Scope techn., Gregory Peck.
Eri-Bas: «Duello di spie» techn.
Falchera Avventure cap. Davidson
Fortino: Tarzan e dea verde. Var.
Malor: «La capannina» Scope. Viet. Ava Gardner e S. Granger.
Nord: «Alina la contrabbandiera» con G. Lollobrigida e A. Nazzari. Ore 21: «Lascia o raddoppia».
Palermo: «Vestito strappato» in Scope, J. Chandler, Jeanne Crain.
S. Parco: «I 7 ribelli».
Sociale: «Hollywood o morte» col. D. Martin, J. Lewis, A. Ekberg.
Zenit: «Amore più grande del mondo» techn., A. Sheridan, Cochran. Ore 21: «Lascia o raddoppia».

Baretti: «Disperato addio». Ore 21: «Lascia o raddoppia».
Cabiria: «Volo su Marte» techn.
Colosseo: «Supplizio» Scope, con P. Newman, Pidgeon. Solo oggi.
Continental (ex-Lingotto): «Belva di New York» Yul Brynner, Brady
Flora (c. Moncalieri 341): «Donne, dadi, denaro» Scope col., Charisse.
Italia: «Il diavolo nero» Scope, con G. Landry e Milly Vitale.
Moderno: «Cacciatori di fortuna» technicolor e «Campanile d'oro».
Nizza: «Il segno del pericolo».
Piemonte «Ostaggi dei banditi» Scope, F. Trucker, M. Blanchard.
S. Carlo: «Legione Straniera».
Spezia: «Il coraggio» Totò-Cervi.

Alba: «Ivanhoe» tech. R. Taylor.
Apollo «Un cappello pieno di pioggia» D. Murray e A. Franciosa.
Cafasso: «Montone a 5 zampe». Ore 21: «Lascia o raddoppia».
Dora: «La ragazza della Salina».
Edera: «La strega» M. Vlady.
Lucento: «5 uomini di ferro» con R. Kiley e L. Marvin.
Latrario Eliana e uomini, Bergman
Massaia: «Febbre dell'uranio». Ore 21: «Lascia o raddoppia».
Murialdo: «Avamposto uomini perduti» Gregory Peck e B. Payton. Ore 21: «Lascia o raddoppia».
Roma: «08/15 Kaputt». Ore 21: «Lascia o raddoppia».
Splendor: «Duello sul Mississippi» technic., L. Barker e P. Medina.
Umbria: 5ª squadriglia Hurricane.

Riduzioni ENAL-AGIS: Adriano, Europeo, Milano, Piemonte. Teatro Carignano (biglietti ridotti Enal); Teatro Stabile (abbonamenti ridotti Enal); Galleria Metropolitana: Marionette Lupi (biglietti ridotti alla cassa).

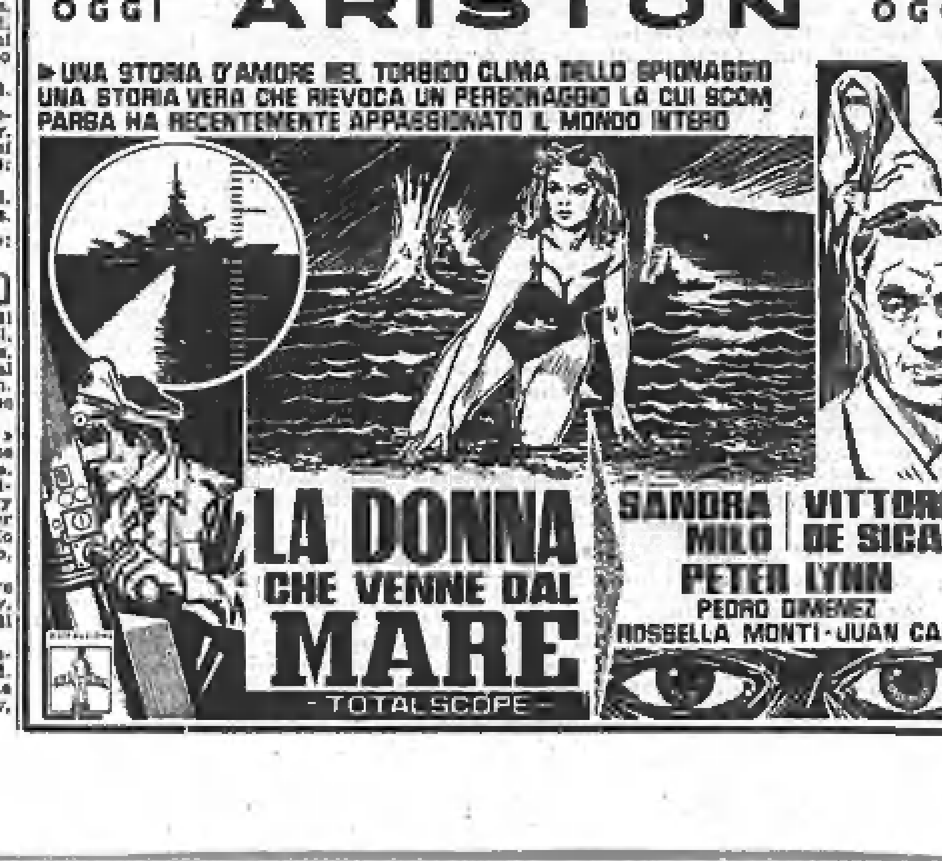








INFORMITALIA
Qualsiasi informazione indagine o ricerca ovunque
Via Don Minzoni, 14 - TORINO - Telefono 81-334



Le quotazioni nelle Borse

ROMA — Titoli industriali generalmente resistenti, e in special modo le Fiat e le Calmi. Sempre stazionari i titoli di Stato e le obbligazioni.

Finsider 612 (chius. 613); Viscosa 1653-1636 (chius. 1635); M. Calmi 2364-2360-45-53 (chiusura 2348); Terni 274-273-72 (chius. 272); Fiat 1252-1246-42-40-44 (chiusura 1244); Rom. Elettrica 2822-2815-10 (chius. 2800); Marcia 1230-1218 (chius. 1213). Dopo Borsa: Fiat 1244. Titoli trattati: di Stato 14.360.000; obbligazioni 20.800.000; azioni 115.700.

Quotazioni ufficiali dei biglietti di Stato e di banca esteri: dollaro USA 623,275; dollaro canadese 643; franco svizzero 145,50; corona danese 86; corona norvegese 86,50; corona svedese 117,80; fiorino olandese 163; franco belga 12,31; franco francese 121; lira sterlina 1640; marco tedesco 148,125; scellino austriaco 23,70; peseta spagnola 10,40; scudo portoghese 21,20; peso argentino 26,80; cruzeiro brasiliano 6,80; Rublo (URSS) 16; sterlina egiziana 1066-1076; dinaro jugoslavo 0,45; dracma greca 19,625; lira turca 43,80; sterlina australiana 1262.

Quotazioni delle valute estere al mercato libero: sterlina oro 6250-6350; marengo 4800-4900; sterlina irakaria 1660-1680; sterlina egiziana 1670-1690; dollaro blu 626-626,50; franco svizzero 145,75-146,25; franco franc. 124-126; peso 16-16,50; peseta 10,40-60; 50 messicani oro 29.800-30.000; oro al mille 705-709; argento puro 18.600-18.900.

MILANO — L'improvvisa malattia del presidente Eisenhower è venuta a complicare ancora di più la delicata situazione della Borsa. I ribassi accentuati di New York e di Londra hanno avuto immediate ripercussioni sul nostro mercato, più per la mancanza dei compratori che per eccessivo afflusso di venditori. In tal maniera, bastava una piccola offerta a far piegare le quotazioni. Fin dall'esordio il mercato si palesava riflessivo, e tale riflessività andava aumentando man mano che la riunione procedeva. A ciò doveva aggiungersi qualche altra particolare debolezza, come quella delle Generali, Assicuratrice, Assiata e Rumianca, titoli che attraversano di una frazione. Nel campo del reddito fisso, mercato migliore nelle obbligazioni industriali. Calmi, invece, i Buoni del Tesoro, eccezion fatta per le scadenze 1959 e 1962. Titoli trattati: valori di Stato 4.700.000; Buoni del Tesoro 43.000.000; obbligazioni 142.150.000; azioni 730.000, di cui Terni 35.000; Fiat 19.000; Finsider 17.200; Calmi 14.100; Rinascente 11.000; Liquigas 8.000; Edison 7.250; Sade 7.700; Ilva 6.000; Immobiliare Roma 4.500; Viscosa 4.500; Pirelli 3.800; Italgas 3.600; Rumianca 2.900.

Ecco alcuni prezzi indicativi: R. R. 5% 96,85; 3,50% 62,85; Red. 3,50% 81,80; 5% 96,70; Ric. 3,50% 73,35; 5% 88,10; Rid. fond. 5% 81,05; Trieste 5% 81,30; B. T. '60 5% 97,80; '60 5% 96,65; '61 5% 94,30; '62 5% 92,80; '63 5% 92,50; '64 5% 92,525; '65 5% 92,45; '66 5% 92,35.

Mediobanca 14,700; Bastogi 1668; Breda 2550; Finelettr. 1150; Finsider 612; Gim 3480; Invest 2495; La Centrale 2125; Sviluppo 1871; Ass. Gener. 34,560; Assicurat. 6700; Ras 7500.

Nord Milano 4145; Châtillon 2880; Cantoni 12.000; Cucirini 7640; Stampati 1970; Gavardo 2870; Lanerossi 3520; Linificio 430; Snia Viscosa 1865.

Dalmine 1648; Ilva 471,50; Magona 632; Metalli 3510; Amiata 6350; Montecatini 2345; Montepomi 1683; Siele 6190.

Bianchi 494; Fiat 1247; Nebiolo 16,15.

Sade 1557; Cieli 2962; Dinamo 2860; Edison 2755; Bresciana 3119; Campania 1675; Sarda 2894; Valdarno 2901; Emiliana 2850; Subalpina 2910; Magneti 869; E. Marelli 480; Orobia 2222; Pugliese 1675; Romana El. 2810; Sceo 2776; Sip 1463; Meridelettr. 1442; Stet 2364; E. Volta ord. 1790; E. Volta preg. 2437; Teti A 3081; Teti B 3080; Terni 293,50; Unes 790; Vizzola 2618.

Distillati 5170; Eridania 4890; Romana Zuccheri 561.

Anic 2460; Carlo Erba 3835; Italgas 1330; Larderello 433; Liquigas 337; Mira Lanza 8230; Ossigeno 1290; Pibigas 315; Rumianca 1712; Saffa 2870.

Aedes 2510; Beni Stabili 4475; Edificio 3000; Gen. Imm. 608; Sagi 1900; Inizi. Imm. 1490; Rinascente 6050; Sviles 2800.

Cart. Burgo 13.600; Ginori 1330; Ciga 4070; Eternit 5150; Italcementi 14.900; Rinascente 192; Pirelli S.p.A. 2800; Pirelli & C. 2780; Smeriglio 356.

Oro e monete (prezzi informativi): sterlina oro 6350-6450; marengo svizzero 4850-5000; oro 706-712; argento puro 19,40-19,60.

GENOVA — Seduta estremamente fiacca e povera di affari. La seduta ha trattato una ventina di voci che chiudono tutte in lieve regresso. Anche i locali sono formati all'andamento generale. Più resistente il comparto del reddito fisso. Titoli trattati: di Stato 4.300.000; obbligaz. 2.400.000; azionari 11.000.

FIRENZE — Mercato calmo più che debole, se si eccettua il solito andamento sulle Montecatini la cui depressione non si riesce anche oggi a giustificare. Attività di scambi leggermente aumentata. Al listino si è fatto: Centrale 8140; Vita 6500; Teti A 3083; Montecatini 2345; Magona 626; Fiat 1246; Valdarno 2885. Si valutavano: Bastogi 1665-66; Viscosa 1635-38; Amiata 6375-80; Larderello 434-28. Dopo Borsa invariato su questi prezzi. Titoli trattati: di Stato 300.000; obbligazioni 2.000.000; azioni contanti 18.225; azioni fine mese 500.

A TORINO

VALORI DI STATO	26	27
[illegible]	62 90	62 90
[illegible]	62 80	62 40
[illegible]	62 90	63 —
[illegible]	97 10	96 70
[illegible]	97 —	96 60
[illegible]	81 70	81 70
[illegible]	81 60	81 60
[illegible]	96 80	96 80
[illegible]	96 70	96 70
[illegible]	73 45	73 50
[illegible]	73 35	73 40
[illegible]	87 65	87 65
[illegible]	87 75	87 75
[illegible]	81 975	81 225
[illegible]	81 —	81 10
[illegible]	97 075	97 05
[illegible]	96 75	96 60
[illegible]	95 40	94 475
[illegible]	92 90	93 —
[illegible]	92 50	92 60
[illegible]	92 55	92 55
[illegible]	92 475	92 50
[illegible]	92 45	92 45
OBBLIGAZIONI		
[illegible]	91 95	91 55
[illegible]	92 25	92 25
[illegible]	91 50	91 55
[illegible]	92 20	92 425
[illegible]	86 30	86 30
[illegible]	100 —	100 —
[illegible]	240 —	240 —
[illegible]	120 —	120 —
[illegible]	—	—
[illegible]	—	—
[illegible]	99 15	99 15
[illegible]	104 25	104 25
[illegible]	87 15	87 15
[illegible]	85 50	85 50
[illegible]	85 30	85 30
[illegible]	87 20	87 20
[illegible]	87 175	87 175
[illegible]	87 65	87 65
[illegible]	91 70	91 75
[illegible]	91 —	91 —
[illegible]	94 —	94 —
[illegible]	94 —	94 —
[illegible]	80 50	80 50
[illegible]	99 —	99 —
[illegible]	84 50	84 50
[illegible]	92 50	92 50
[illegible]	92 50	92 50
[illegible]	91 50	91 50
[illegible]	94 —	93 80
[illegible]	92 075	92 10
[illegible]	93 60	93 80
[illegible]	96 10	96 10
[illegible]	94 10	94 20
[illegible]	94 175	94 50
[illegible]	92 10	92 30
[illegible]	92 60	92 85
[illegible]	91 75	91 60
[illegible]	92 30	92 —

	26	27
[illegible]	92 50	92 —
[illegible]	94 —	94 —
[illegible]	94 10	94 10
[illegible]	98 70	99 25
[illegible]	101 90	101 35
[illegible]	101 20	101 —
[illegible]	101 80	101 70
[illegible]	99 30	99 20
[illegible]	100 —	100 —
[illegible]	99 25	99 25
[illegible]	101 50	101 50
[illegible]	103 75	104 —
[illegible]	104 50	104 50
[illegible]	101 85	101 85
[illegible]	101 90	101 80
[illegible]	95 40	95 70
[illegible]	98 50	98 50
[illegible]	102 —	102 —
[illegible]	91 75	91 75
[illegible]	101 30	101 30
[illegible]	101 95	101 80
[illegible]	99 50	99 75
[illegible]	92 80	93 20
[illegible]	94 50	95 —
[illegible]	91 70	93 50
[illegible]	91 75	97 75
[illegible]	96 —	96 —
[illegible]	91 50	95 50
[illegible]	92 —	91 75
[illegible]	91 80	91 80
[illegible]	91 25	92 50
[illegible]	91 70	92 —
[illegible]	95 30	95 10
[illegible]	90 90	90 10
[illegible]	91 —	91 —
[illegible]	94 50	94 50
AZIONI PER CONTANTI — TESSILI E MANUFATTI		
[illegible]	—	—
[illegible]	—	—
[illegible]	13.950	11.050
[illegible]	1457	1442
[illegible]	—	—
[illegible]	—	—
[illegible]	—	—
[illegible]	—	—
MINERALI-ESTRATTIVI		
[illegible]	—	—
[illegible]	—	—
[illegible]	1710	1690
TRASP. ASSIC. FINANZ.		
[illegible]	—	—
[illegible]	—	—
[illegible]	21.000	—
[illegible]	2373	2365
[illegible]	—	—
[illegible]	1695	1685
[illegible]	—	—
[illegible]	1165	1150
[illegible]	—	—
[illegible]	—	—
[illegible]	—	—
[illegible]	—	31 —
[illegible]	—	—

METALMECCANICI	26	27
[illegible]	—	—
[illegible]	481 —	475 —
[illegible]	274 —	271 50
[illegible]	518 —	513 —
[illegible]	—	—
[illegible]	—	—
[illegible]	710 50	720 —
[illegible]	16 175	16 075
[illegible]	—	—
[illegible]	—	—
[illegible]	—	—
[illegible]	—	—
[illegible]	1356	1344
[illegible]	—	—
ELETTRICI		
[illegible]	—	—
[illegible]	—	—
[illegible]	965 —	970 —
[illegible]	—	—
[illegible]	—	—
[illegible]	1450	1477
[illegible]	1445	—
[illegible]	1960	1959
[illegible]	—	—
ALIMENTARI		
[illegible]	—	—
[illegible]	—	—
[illegible]	—	—
[illegible]	—	155 —
[illegible]	—	—
DIVERSI		
[illegible]	—	—
[illegible]	—	—
[illegible]	—	—
[illegible]	13.450	13.400
[illegible]	1555	—
[illegible]	—	—
[illegible]	—	—
[illegible]	—	—
CHIMICI		
[illegible]	1542	1555
[illegible]	—	—
[illegible]	—	—
[illegible]	—	—
[illegible]	—	3378
[illegible]	1995	—
[illegible]	—	—
[illegible]	2359	2346
[illegible]	339 —	337 —
[illegible]	216 —	215 —
IMMOBILIARI		
[illegible]	—	—
[illegible]	—	—
[illegible]	418 —	418 —
[illegible]	—	—

La notizia della malattia del Presidente Eisenhower e l'immediato commento pessimistico delle Borse americane hanno suscitato sul nostro mercato una apertura largamente negativa. La prima impressione, che ha soverchiato ogni altro motivo di valutazione, è stata successivamente controllata: la quota, stabilizzata su un margine di regresso evidente, ma non eccessivo, si è avviata ad un processo di recupero che ha avuto caratteristiche di selettività. Infatti, mentre le Fiat hanno guidato il complesso del mercato ad una lieve ripresa terminale — che non ha potuto raggiungere i prezzi di ieri —, mentre le Lane Borgosesia hanno presentato ulteriori benefici, mentre i gas liquidi sono apparsi assai bene assorbiti, Montecatini e Montepomi sono risultate pesanti. Sulle Montecatini in particolare il comunicato di ieri è stato esaminato controluce: se da un punto di vista generale si è avuta la conferma di basi solide, da alcuni punti di vista particolari è forse mancata una parola di conferma circa aspettative ancora in sospeso. Titoli di Stato resistenti; meglio assorbite le obbligazioni. Dopoborsa in lieve distensione. In totale sono stati trattati: titoli di Stato per Lire 4.790.000 c. n., obbligazioni per Lire 13.390.000 c. n., azioni per contanti N. 125.250 di cui N. 100.000 Nebiolo.

Corso ufficiale dei biglietti di banca esteri: dollaro USA 620,25; dollaro canadese 640,50; franco svizzero 145,50; fiorino olandese 163,50; franco belga 12,80; franco francese 130; sterlina G. B. 1622; marco germanico 147,50; scellino austriaco 23,70.

Prezzi informativi delle valute raccolti fuori Borsa: sterlina oro 6300-6500; marengo svizzero 4900-5000; sterlina carta unitaria 1640-1660; dollaro carta U.S.A. 625-627; franco svizzero 146-147; franco francese 130-134; oro fino 702-712; argento 19-19,50.

BORSE ESTERE

Forte ripresa a New York

NEW YORK — La Borsa valori di New York si è energicamente ripresa oggi dal grave regresso registrato ieri dopo l'annuncio della malattia che ha colpito il Presidente Eisenhower, ed ha chiuso con notevoli guadagni, da 1 a 7 dollari, che hanno più che riassorbito le perdite di ieri. Il numero indice è salito di 390 centa (ieri era sceso di 300 centa) ed ha raggiunto quota 255,50 dollari. Sono state scambiate complessivamente 3.200.000 azioni.

Sul mercato cereali di Chicago, il grano ha chiuso irregolarmente a 219,626 cents per bushel. I cotoni futuri hanno chiuso irregolarmente con variazioni da 40 cents di perdita a 50 cents di guadagno per balla: dicembre 36,35; marzo 36,17; maggio 36,12; disponibile 36,35.

Le Borse valori e Borse merci negli Stati Uniti resteranno chiuse nella giornata di domani per la ricorrenza della «festa del ringraziamento».

LONDRA — Rialzi in tutti i settori di riflesso a quello che è avvenuto ieri a Wall Street, ma al termine della giornata alcune azioni, particolarmente quelle dei petroli, avevano già cominciato a riprendersi.

PARIGI — Nonostante il ribasso di Wall Street, la Borsa di Parigi ha dimostrato una certa resistenza, pur non potendo evitare parecchi ribassi. Riprende, invece, il rialzo dell'oro in seguito alla scarsità di offerta.

Annunciato un importante movimento diplomatico

Pella parte oggi per Montevideo

"Vogliamo intensificare la cooperazione nel campo economico, emigratorio e culturale con l'America latina„ - Sarebbero sostituiti gli ambasciatori ad Ankara, Mosca, Parigi e Washington - Manlio Brosio - secondo alcune voci - tornerà all'attività politica

(Nostro servizio particolare)
Roma, 27 novembre.

Il Ministro degli Esteri parte domani per Montevideo, dove ha convocato tutti i nostri capimissione nei Paesi dell'America Latina; oggi ha completato la preparazione del viaggio con una serie di colloqui politici. Si è incontrato con il Presidente del Consiglio, con il segretario della D. C. e ha poi ricevuto a Palazzo Chigi i capi delle missioni diplomatiche dell'America Latina a Roma.

Si è già avvertito che il viaggio non ha un obiettivo specifico, e che è stato concepito soltanto allo scopo di intensificare i rapporti tra l'Italia ed i Paesi di un continente che, per quanto importante, è stato sino ad oggi piuttosto trascurato dalla nostra diplomazia.

Lo stesso Pella ha confermato questi limiti nel breve discorso pronunciato alla riunione di Palazzo Chigi e poi in una dichiarazione all'Agenzia *Ansa*. «Dobbiamo rendere sempre più intensa in tutti i campi — ha detto il Ministro — la collaborazione fra l'America Latina e l'Europa. Vogliamo intensificare la cooperazione nel campo economico, emigratorio e culturale, favorendo quella tendenza agli scambi multilaterali che costituisce la sola strada per il risanamento dell'economia mondiale. La conferenza di Montevideo ci servirà per studiare, insieme ai nostri osservatori, sul posto, i modi migliori per raggiungere tali obiettivi».

Come è già stato annunciato, prima di ritornare in Italia, Pella si recherà a Washington per incontrare Dulles. Qui il discorso politico toccherà, invece, i termini generali dell'attuale momento internazionale e servirà di introduzione alla conferenza di Parigi (sempre che non sia rinviata: il governo italiano avrebbe già fatto sapere di essere contrario al rinvio). Ma non si sa molto sulle idee e gli intendimenti che il Ministro si propone di illustrare. Il mezzo insuccesso della missione Von Brentano a Washington, che aveva caldeggiato, anche a nome dell'Italia, di rendere obbligatoria la consultazione preventiva fra tutti i Paesi della NATO su ogni problema generale di comune interesse, non impedirà probabilmente di tornare alla carica. Ma, per il resto, ci si mantiene molto nel vago.

Un vivace attacco alla nostra politica estera era contenuto stasera in un editoriale della *Voce Repubblicana*, presumibilmente dovuto a Pacciardi. Il giornale sostiene che la «febbrile, intensa, dinamica attività» di Palazzo Chigi ha un valore più apparente che reale, diretta a dare l'impressione di un peso italiano nelle vicende internazionali che non esiste.

L'organo repubblicano è caduto, tuttavia in una disavventura: a prova della sua affermazione cita la esclusione degli italiani dagli incarichi direttivi di numerosi organismi, facendo l'esempio della direzione dell'ufficio europeo dell'ONU. La segreteria delle Nazioni Unite, afferma il giornale, aveva pensato ad un italiano ma i candidati proposti dal governo sarebbero stati bocciati dalla stessa segreteria che aveva ripiegato sull'ex-ministro degli Esteri austriaco, Grüber. Mentre, sempre stasera, si è saputo che il ministro plenipotenziario Pierpasquale Spinelli, attualmente direttore generale aggiunto per l'Emigrazione, è stato prescelto dal segretario generale delle Nazioni Unite a ricoprire la carica di sottosegretario con funzioni di capo dell'ufficio europeo delle Nazioni Unite a Ginevra.

A proposito di Palazzo Chigi, nel Consiglio dei Ministri di dopodomani si dovrebbe procedere ad un movimento diplomatico che interesserà, tra l'altro, anche la segreteria generale del Ministero. L'attuale titolare, Rossi Longhi, verrebbe, infatti, sostituito dall'attuale direttore generale degli affari politici, Magistrati. Il capo del cerimoniale Baldoni, dimissionario in seguito alla disavventura delle Fosse Ardeatine, verrà sostituito da Fracassi. L'ambasciatore ad Ankara, Pietromarchi, andrebbe a Mosca in sostituzione di De Stefano che ha raggiunto i limiti di età. Si parla anche di sostituzioni a Parigi, dove Quaroni ha raggiunto i limiti di età, ed a Washington (Brosio penserebbe di ritornare all'attività politica): ma queste sono soltanto voci e in ogni caso non sarebbero decisioni dei prossimi giorni.

Sul campo della politica interna v'è da registrare poco: qualche battuta polemica contro i democristiani per il monocolore appoggiato a destra che hanno costituito in Sicilia, delle voci vaghe sui propositi di qualche ministro che, d'accordo con Fanfani, penserebbe di provocare la caduta di Zoli per far condurre la campagna elettorale da un Presidente di maggior polso, le perduranti incertezze sulla riforma del Senato.

Enzo Forcella

L'ex-gerarca De Cicco suicida con una rivoltellata

Roma, 27 novembre.

L'ex-gerarca del regime fascista, avv. Attilio De Cicco, si è ucciso nella sua abitazione. Egli ha lasciato una lettera nella quale dice di essere stanco di condurre una vita inutile. Separato dalla moglie, e pur avendo due figli, viveva solo in un lussuoso appartamento in via Barnaba Oriani 56, ai Parioli.

Questa mattina la governante si è recata verso le 10 come di consueto, a portargli la colazione. L'avvocato De Cicco giaceva sul letto: un rivolo di sangue sgorgante dal petto gli aveva arrossato il pigiama. A terra, dalla parte dove penzolava la sua mano destra, era una grossa pistola. Inutile ormai ogni soccorso.

Attilio De Cicco, nato 63 anni fa a San Severo di Foggia, è stato una delle personalità più in vista del passato regime.

La sua attività si svolse soprattutto nel settore diplomatico. Egli divenne console generale d'Italia a Beirut, fu nominato ministro plenipotenziario e quindi direttore generale al Ministero degli Esteri: in tale qualità si dedicò particolarmente agli italiani all'estero. Attualmente era consigliere delegato della Società italiana per il commercio con l'estero.

Un missino provoca incidenti al Consiglio comunale di Roma

Roma, 27 novembre.

Un clamoroso incidente è avvenuto stasera nel corso della seduta del Consiglio comunale.

Era stato presentato da tutti i capi-gruppo consiliari, escluso quello del MSI, un ordine del giorno in occasione del decennale della Costituente. Dopo che il consigliere Borruso aveva illustrato l'ordine del giorno nel quale si celebravano anche i valori della Resistenza, il sindaco invitava l'assemblea a votare all'unanimità quel documento che aveva un significato di doveroso omaggio alla Costituente e alla Resistenza.

Chiedeva allora la parola il consigliere missino De Totto, il quale, dopo aver affermato che il suo gruppo non avrebbe votato quell'ordine del giorno, concludeva affermando che la lotta per la Liberazione rappresentava una sciagura per la Patria. Tutti gli altri gruppi reagivano scendendo dai propri scanni.

Quando più tardi si riprendeva la riunione, il De Totto cercava di giustificare la sua frase, affermando che la parola sciagura si riferiva alla lotta fratricida. Replicava il consigliere radicale Cattani il quale si dichiarava insoddisfatto e affermava che il fascismo doveva essere invece considerato all'origine di tutti i guai per l'Italia; al che il De Totto si impadroniva di un'urna di legno per le votazioni e la lanciava contro il Cattani. Per fortuna nessuno veniva colpito. Nascevano tafferugli, al termine dei quali il sindaco, ottenuto finalmente il silenzio, metteva ai voti l'ordine del giorno che veniva approvato a maggioranza.

In leggera diminuzione la circolazione monetaria

Roma, 27 novembre.

La circolazione monetaria alla fine di ottobre è stata, in Italia, di 1755 miliardi e 732 milioni di lire, con una diminuzione, rispetto al mese precedente, di 25 miliardi e 700 milioni di lire.

Rispetto allo scorso anno, tuttavia, la circolazione di biglietti della Banca d'Italia, biglietti di Stato e monete è aumentata di 95 miliardi e 275 milioni di lire. Tale aumento, per quanto rilevante, era previsto e non deve destare alcuna preoccupazione tra i risparmiatori.

La situazione economico-finanziaria italiana appare, infatti, nel complesso, stabile e soddisfacente: lo ha rilevato quest'oggi — nel corso di una intervista concessa ad un giornalista della radio canadese — il Presidente del Consiglio, on. Zoli, il quale ha affermato:

«La lira italiana è considerata oggi una moneta forte e il suo tasso di scambio sui mercati internazionali si è mantenuto stabile anche nelle recenti crisi politiche. Se teniamo presente l'aumento del costo della vita, dobbiamo constatare che esso è stato in Italia meno pronunciato che in altri Paesi dell'Occidente. Partendo da questa base incoraggiante l'Italia si prepara ad affrontare i problemi della collaborazione del Mercato comune e l'Euratom, fiduciosa nel progresso economico che la soluzione dei summenzionati problemi non può non provocare».

Gli 83 anni di Churchill



Winston Churchill, mentre si reca nella residenza di campagna per festeggiare l'83° compleanno, posa per i fotografi nell'interno dell'auto con il tradizionale sigaro (Telef.)

È ricercato anche dall'Interpol, ma sembra sia già in Italia

Un agente di cambio fugge da Marsiglia lasciando debiti per un miliardo di franchi

Rovinato da arrischiate speculazioni sul petrolio - Le sue vittime sono in maggioranza piccoli risparmiatori - La polizia interviene per proteggere il suo ufficio dalla folla - Precauzione inutile: la cassaforte è stata trovata vuota

(Nostro servizio particolare)
Parigi, 27 novembre.

La polizia francese e l'Interpol cercano l'agente di cambio marsigliese Marie Noël Jacquet-Francillon, di 51 anno, scomparso da sabato scorso lasciando un passivo che non è stato ancora valutato con precisione, ma che si aggirerebbe sul miliardo di franchi. La polizia ha aumentato la vigilanza negli alberghi e alle frontiere, ma sarà una mossa inutile se risulterà vera una delle due ipotesi che si fanno stasera: e cioè che il fuggiasco si sia rifugiato in Italia, oppure che si sia nascosto a Parigi in casa di amici fidati.

Le speculazioni sul petrolio hanno rovinato il Jacquet-Francillon, che fino a pochi giorni or sono era stimato e ispirava fiducia ai clienti della sua agenzia, che lavorava moltissimo. L'agenzia era nel centro di Marsiglia, in rue de Paradis, e occupava dodici impiegati. Non si sa ancora quante siano le sue vittime, poiché non tutte si sono fatte conoscere, ma più di sessanta hanno già presentato denuncia: sono quasi tutte persone modeste che avevano affidato i loro risparmi all'agente di cambio per metterli al sicuro dai pericoli della svalutazione.

L'ultima vittima è un vecchietto che in decine di anni di lavoro era riuscito ad economizzare un milione di franchi. A sue spese aveva imparato che i sacrifici di tanti anni [illegible] quando la moneta perde valore; voleva quindi mettere al sicuro quel poco che possedeva. Venerdì scorso andò a trovare il Jacquet-Francillon per chiedergli un consiglio: l'agente di cambio gli suggerì di comperare certi titoli di petrolio, aggiungendo: «Sbrigatevi, però, perché salgono ogni giorno». Il vecchietto andò a casa, prese il milione in banconote che aveva riposto in un armadio e lo portò subito al Jacquet-Francillon. Ieri ha letto sui giornali che l'agenzia di cambio è stata chiusa e che il suo proprietario è scomparso.

A Marsiglia l'emozione è enorme e gli agenti di polizia devono proteggere l'agenzia per evitare che la folla sfondi le porte. Del resto, non servirebbe a nulla: il giudice istruttore ha già fatto aprire la cassaforte e l'ha trovata vuota. Pare che il Jacquet-Francillon abbia portato con sé almeno 4 milioni di franchi, tutti in liquido. Molti documenti sono stati sequestrati sia nello studio che al domicilio dell'agente di cambio ed i magistrati e i periti di ragioneria hanno incominciato ad esaminarli: occorreranno parecchie settimane prima di scoprire il meccanismo della frode e l'ammontare esatto di essa.

Il Jacquet-Francillon, che tra l'altro era in relazioni finanziarie con un gruppo di Monaco, aveva guadagnato somme notevoli speculando sul rialzo della Royal Dutch; ma gli andò malissimo, invece, in un'altra speculazione, sui titoli di una società marocchina di petrolio. Questa società, di cui egli era anche amministratore insieme con una delle figlie, aveva cambiato di recente il nome in quello di «Società franco-africana di petrolio e miniere», detto più brevemente «Petrominex», e aveva chiesto al Governo un prestito di 25 miliardi di franchi.

Sicuro che il prestito sarebbe stato ottenuto, probabilmente perché aveva delle promesse formali da parte di alcune personalità parigine, l'agente di cambio comperò personalmente una quantità notevole di tali titoli, non quotati ufficialmente in Borsa, pagandoli, pare, 5000 franchi ognuno, mentre valevano soltanto dal 200 al 300 franchi. Il prestito non venne concesso e di conseguenza il Jacquet-Francillon si trovò nei guai.

La speculazione aveva dato l'allarme, d'altra parte, agli agenti di cambio, i quali segnalarono l'accaduto alla loro camera sindacale che ordinò un'inchiesta. Questa rivelò un passivo di un miliardo di franchi; sabato scorso la camera sindacale invitò il Jacquet-Francillon a rimborsare rapidamente i creditori: «La mia situazione non è affatto preoccupante — affermò l'agente di cambio — poiché ho dei crediti fortissimi e lunedì potrò rimborsare tutti».

Ma lunedì nessuno lo vide più. Il giorno prima, domenica, egli telefonò da Monaco al presidente degli agenti di cambio di Marsiglia, ripetendogli che tutto procedeva secondo le sue previsioni; ma lo stesso presidente ricevette ieri mattina una lettera, imbucata a Marsiglia la sera prima, nella quale il Jacquet-Francillon l'informava che era costretto ad assentarsi per trovare i fondi necessari e che sarebbe ritornato presto per rimborsare tutti. Il giudice istruttore ha emesso nei suoi confronti un mandato di cattura.

L. m.

Approvata la proroga per gli aiuti al teatro

Roma, 27 novembre.

La competente commissione del Senato ha approvato senza modifica la legge di proroga dei provvedimenti per il teatro nel testo già approvato dalla Camera.

In tal modo — si rileva negli ambienti della Presidenza del Consiglio — il cammino legislativo è completo e gli uffici ministeriali possono dare il via alle sovvenzioni per i teatri lirici, per la lirica minore e per il teatro di prosa.

Al momento dell'approvazione della legge, la prima commissione del Senato ha approvato all'unanimità un ordine del giorno col quale si invita il governo a presentare al più presto la legge organica definitiva sul teatro facendo voti che gli stanziamenti contenuti nei bilanci dello Stato siano aumentati congruamente, in guisa da eliminare le passività debitorie gravanti notevolmente sugli enti lirici maggiori e per consentire agli enti stessi di riprendere il loro cammino, senza che incertezze vengano a gravare su questo importante settore del nostro teatro.

Einaudi contrario a un'intesa dei liberali con l'estrema destra

Una lettera all'on. De Caro - "Ove il PLI si fondesse od alleasse con le varie confessioni monarchiche o missine ti prego di considerare chiusa la mia appartenenza al partito„

Roma, 27 novembre.

Il settimanale *La Tribuna* nel numero che uscirà domani pubblicherà la seguente lettera, che Luigi Einaudi da Dogliani ha inviato all'on. Raffaele De Caro, presidente del P.L.I.:

«Caro amico, vedo che si discorre assai sui giornali di alleanze o intese fra i partiti collocati nella cosiddetta destra della Camera in vista delle elezioni generali. Io sono l'ultimo dei politici il quale abbia ragione di prendere parte ad una somigliante discussione. Pur appartenendo da tempo immemorabile al gruppo liberale, sono sempre stato negligentissimo là dove si discuteva e si deliberava tra gli appartenenti a quel partito.

«Il ricordo, forse il solo, di una seduta del partito prima dello scioglimento fascistico, è quello di una sera nella quale i liberali si riunirono in Torino per rendere omaggio a Francesco Ruffini, e Dante Coda disse parole memorabili di commozione e di gratitudine. Ma quel giorno non si discusse e non si votò, ci si inchinò, riverenti, dinnanzi all'amato apostolo dei principii di libertà.

«Per aver ragione di discutere e di decidere intorno a problemi di politica quotidiana, fa d'uopo sopportare le fatiche, che io dico disumane, delle lunghe interminabili sedute, ascoltare con rispetto discorsi belli e buoni o mediocri od inutili, essere l'ultimo ad uscire dalla riunione, quando i pochi resistenti colgono l'istante propizio per far accettare un ordine del giorno non desiderato dai più, i quali a mezzanotte furono persuasi dalla stanchezza ad andarsene a casa.

«Chi non ha la tempra paziente, chi non tollera le critiche maliziose e le insinuazioni e le male parole delicatamente dette dagli amici, non faccia il mestiere del politico quotidiano, non abbia l'ambizione, che è legittima e necessaria, di essere ascoltato e seguito e lasci decidere a coloro che hanno le qualità, che sono di pochi, e sono degne di ammirazione e di invidia, necessarie per dominare un partito.

«A te, che hai conquistato la fiducia dei liberali con la serenità del tuo volto sorridente e la bontà del tuo cuore — conclude Einaudi — debbo domandare, tuttavia, venia se debbo chiederti che, ove in qualsiasi maniera il partito liberale si fondesse od alleasse o stipulasse accordi duraturi o provvisori, generici od occasionali con i partiti della cosiddetta destra, dalle varie confessioni monarchiche ai missini, tu voglia considerare chiusa la mia appartenenza, alla pigra e nominale, al partito liberale».

Vietata l'importazione di biliardini americani

Roma, 27 novembre.

L'on. Castellarin (PSDI) ha rivolto al ministro per il Commercio con l'Estero una interrogazione «per sapere se non ritiene opportuno negare d'ora innanzi qualsiasi licenza di importazione per i biliardini denominati «flippers», che pesano sulla bilancia commerciale per molte centinaia di milioni e che alimentano il vizio del gioco nelle giovani generazioni».

Il ministro per il Commercio con l'Estero, prof. Carli, ha così risposto per iscritto: «Questo ministero, in rapporto alla situazione del mercato interno, si è orientato già da qualche tempo in senso contrario alla importazione dagli Stati Uniti di biliardini».

Uno «scandalo» negli esami per l'abilitazione a notaio?

Roma, 27 novembre.

Il Ministro di Grazia e Giustizia, on. Gonella, è stato sollecitato in sede parlamentare, attraverso una interrogazione dell'on. Preti, a considerare la opportunità di promuovere una inchiesta per accertare «se sia stata dolosa la mancanza di energia elettrica verificatasi mercoledì 20 novembre, dalle ore 18 alle ore 19,40 nel palazzo degli esami, mentre avevano luogo le prove scritte per il concorso di notaio, e per sapere se non ritenga opportuno annullare gli esami, dato che molti candidati, non colti di sorpresa, hanno approfittato del buio per commettere delle irregolarità».

Iniziato il processo a Milano contro i dinamitardi dell'Arcivescovado

Il figlio di Albino Volpi, già implicato nel delitto Matteotti, ammette di avere fabbricato la bomba, ma sostiene di averla affidata ad un amico

Milano, 27 novembre.

E' iniziato stamane dinanzi ai giudici della prima sezione del nostro Tribunale penale il processo contro i cinque dinamitardi neofascisti che la notte del 6 gennaio 1956 gettarono una bomba contro l'Arcivescovado di Milano. Quattro degli imputati sono comparsi in aula a piede libero mentre uno, Carlo Alberto Volpi — figlio di Albino Volpi, implicato nell'uccisione dell'on. Matteotti — è in stato di arresto poiché si trova in carcere per altri reati.

I dinamitardi vennero scoperti, qualche mese dopo l'attentato all'Arcivescovado perché il Volpi, vantandosi di essere l'autore di altre imprese analoghe, aveva offerto un lungo memoriale ad alcuni settimanali e quotidiani. Il memoriale finì in questura anziché sui giornali e Carlo Alberto Volpi, sottoposto a un lungo interrogatorio, finì con l'ammettere ogni addebito, svelando pure i nomi dei suoi complici: Ampelio Spadoni, ex ufficiale della «Muti», Ermes Vecchio, Settimio Bazzi e l'avv. Eligio Noja.

I cinque sono stati rinviati a giudizio per rispondere di «associazione a delinquere» e per «aver fatto esplodere una bomba all'Arcivescovado di Milano al fine d'incutere pubblico timore e di suscitare tumulto e pubblico disordine». Con la stessa motivazione gli attentatori sono stati incriminati per altri atti terroristici nei confronti di sedi di partiti di sinistra.

Stamane il processo ha avuto inizio con l'interrogatorio del Volpi. Egli ha praticamente scagionato Ampelio Spadoni e ha minimizzato le accuse che a suo tempo aveva mosse contro il Bazzi, il Noja e il Vecchio, almeno per quanto riguarda la confessione della bomba. Il Volpi è poi stato colto da un malessere, tanto che il presidente del Tribunale avv. Jodice ha sospeso la udienza dando l'incarico ai carabinieri di recarsi a S. Vittore per chiamare il dott. Ponti, medico del terzo raggio, che ha già in cura il giovane missino.

Il processo è proseguito nel pomeriggio. Il Volpi, chiamato nuovamente a deporre, ha negato di aver preso parte all'attentato. «E' vero — ha dichiarato — che ho fabbricato con una borraccia una bomba rudimentale, caricandola con polvere nera (l'ordigno che esplose sotto le finestre di mons. Mariani fu fabbricato con polvere nera pressata in una borraccia in dotazione nel nostro esercito nell'ultima guerra), ma l'affidai a un amico che non conosco di nome. Non posso dire dunque se la bomba fatta scoppiare sotto le finestre dell'Arcivescovado sia quella che io ho fabbricato: d'altra parte la notte dell'Epifania mi trovavo presso alcuni amici che possono testimoniare in mio favore».

Alle contestazioni del presidente e del P. M. il Volpi si è difeso asserendo di non ricordare o di sentirsi male. La unica ammissione fatta dall'imputato — che ha però scagionato il Vecchio e il Bazzi — è di aver partecipato agli altri attentati dinamitardi. Sono stati poi brevemente ascoltati lo Spadoni, il Vecchio e il Bazzi, che hanno escluso di aver preso parte all'impresa contro l'Arcivescovado.

Una richiesta del difensore di Carlo Alberto Volpi, tendente a ottenere una perizia psichiatrica nei confronti del suo patrocinato, è stata respinta dal tribunale. Il processo è stato quindi rinviato a venerdì mattina.

Processati tre collaborazionisti già condannati a morte due volte

Solo due presenti in aula; uno è di Aosta e l'altro di Milano - Accusati di aver partecipato a rastrellamenti e di omicidio di partigiani

Perugia, 27 novembre.

S'è iniziato questa mattina, davanti ai giudici dell'Assise di Appello, il processo a carico di tre collaborazionisti, due dei quali vengono giudicati a piede libero e un terzo in contumacia.

Presenti in aula sono l'excomandante della guardia nazionale repubblicana Carlo Fornero di 50 anni, da Aosta, e il cinquantatreenne Giovanni Zola, da Milano, anch'egli componente di un reparto armato della repubblica sociale. Assente, invece, il tenente Mario Iannuzzi, di 53 anni, da Napoli. Tutti e tre devono rispondere di collaborazionismo e omicidio, per cui dalla Corte d'Assise speciale di Casale, nel luglio '45, e dalla Corte d'Assise di Torino, nel gennaio '46, erano stati condannati a morte. Già un'altra volta, nel novembre 1956, i giudici dell'Assise perugina presero in esame il procedimento, ma lo rinviarono dopo le prime battute a nuovo ruolo per disporre la citazione di altri testimoni e per stabilire — come da richiesta del Pubblico Ministero — se competente a giudicare fosse stata la Corte Costituzionale. Ora il procedimento è tornato alla Magistratura ordinaria, avendo la Corte Costituzionale dichiarato la sua incompetenza.

I tre devono rispondere di partecipazione a rastrellamenti, processi e condanne a morte di numerosi partigiani della brigata «Tom», che operava nei pressi di Ovada, azioni in cui persero la vita una quindicina di combattenti per la Libertà. La sfilata dei testimoni si è iniziata nella seduta pomeridiana e sono passati davanti ai giudici a deporre numerosi ex-commilitoni, militi, tra cui anche un sacerdote, don Emilio Bosco, che assistette all'esecuzione dei tredici partigiani appartenenti alla brigata «Tom», che vennero catturati il giorno avanti in una operazione di rastrellamento effettuata dai tedeschi. Egli non ha potuto dire se gli attuali imputati fossero sul luogo della esecuzione, al poligono di tiro; comunque, in caserma a Casale Monferrato, in quella mattinata si trovavano sia il maggiore Fornero che il milite Zola. I testi Claudio Pagella, Felice Balbezzati, Dante Galletti, Quinto Palazzini, Pietro Zanzottero, Benedetto Augino, Bruno Mestorini e Giuseppe Cancelli hanno dichiarato che durante l'esecuzione il Fornero e lo Zola non erano presenti al poligono di tiro. Si prevede che la sentenza verrà emessa domani.

Quattro esordienti stasera a «Lascia o raddoppia»

Milano, 27 novembre.

Per la trasmissione di domenica sera a «Lascia o raddoppia» sono stati convocati quattro nuovi concorrenti: Guido Guidi, di 52 anni, ex-aviatore da Roma, che risponderà su Gengis Khan e i viaggiatori italiani nel Medioevo; Wanda Bezzani, di 20 anni, studentessa universitaria di Vicenza, appassionata di arte antica; Giuseppe Mendola, di 30 anni, venditore ambulante da Bareggio di Macherio (Milano) per i paladini di Francia, e infine Giuliana Lucchini, di 28 anni, insegnante, da Fivizzano (Massa-Carrara), esperta di balletto classico e contemporaneo.

Risponderà sulla fantascienza alla domanda da 640.000 lire Anna Maria Serra d'Orsi, di 32 anni, impiegata, da Avellino. Gerardo Chistè, di 42 anni, insegnante, da Bolzano, appassionato di tutti gli sport alle Olimpiadi, si cimenterà sul traguardo di 1.280.000 lire, mentre nessuno sarà in gara per il premio di 2.560.000. Comparirà come finalista per il massimo premio di 5.120.000 lire il maggiore della riserva Vittorio Palamidessi, di 45 anni, da Milano, esperto di cinologia e razze canine esistenti nel mondo.

marus
TORINO - Via Roma, 343
Via Monginevro, 13
Via Nizza, 193
BIELLA - Via Italia, 20



la più vasta possibilità di scelta per tutto l'abbigliamento
UOMO
SIGNORA
RAGAZZO
Per UOMO e RAGAZZO le rinomate
CONFEZIONI Facis
pronte in 120 taglie
marus TORINO - BIELLA - PARMA - REGGIO EMILIA - LIVORNO - BOLOGNA - FERRARA - MESTRE - VENEZIA - PALERMO

OCCHIALI ACUSTICI
CONTRO LA
SORDITA'
e tutti i più recenti apparecchi acustici a
TRANSISTORS - Senza fili - STEREOFONICI
Applicazioni invisibili
Dott. Ing. BOGGIO MARZET - Torino
CORSO RE UMBERTO, n. 53 - Telefono [illegible]

APEROL
APERITIVO POCO ALCOOLICO
a base di China, Rabarbaro e Genziana
BARBIERI PADOVA

SOCIETA' PIEMONTESE
cerca DIRIGENTE per NASCENTE AZIENDA TERMALE con: Fonte - Albergo - Ristorante - Dancing
Divertimenti vari - Parco.
Conoscenza lingue - Referenze ineccepibili - Curriculum vitae.
Scrivere Casella [illegible] - S.P.I. - TORINO

VENDITA STRAORDINARIA
di un bellissimo lotto di tappeti che deve essere assolutamente liquidato entro Natale
PREZZI ECCEZIONALI - INGRESSO LIBERO
"LA PERSIA"
GALLERIA S. FEDERICO, n. 12 - TELEFONO 43-400
(di fronte al Cinema LUX)



48.715 sono gli esercenti che vendono i Caffè Lavazza nella sola Italia Settentrionale. In Lombardia troverete i Caffè Lavazza presso 11.667 distributori.
Settantatre anni di esperienza e la potenzialità dei nuovi moderni impianti vi assicurano sempre un prodotto costante e di alta qualità.
caffè LAVAZZA
...paradiso in tazza!



è una trovata!

poter acquistare una pietanza sana e appetitosa già pronta da consumare calda. La "Trippa alla Parmigiana" MANZOTIN può sostenere il paragone con quella cucinata in casa da una cuoca esperta. Vale la pena di provare!

...in quanto al gusto giudicherete voi.



chiedetela AL VOSTRO SALUMIERE

ACQUI TERME

STABILIMENTI APERTI TUTTO L'ANNO

I FANGHI NATURALI RADIOATTIVI CURANO:

ARTRITI - REUMATISMI - GOTTA
SCIATICHE - POSTUMI DI FRATTURE

CURE INVERNALI

Grand Hotel «NUOVE TERME»
riscaldato dalle Sorgenti Termali - Reparto interno di cura
Condizioni forfetarie speciali per soggiorno e cura
Per informazioni:
TERME DEMANIALI DI ACQUI

Importante Ditta Confezioni in Milano

CERCA
MAESTRO LABORATORIO CONFEZIONI MASCHILI
LUNGA ESPERIENZA E CONOSCENZA CRITERI PRODUTTIVI MODERNI E COTTIMI
OTTIMA RETRIBUZIONE
Scrivere dettagliando cassetta 1121 - SPI - TORINO

PALMOLIVE S.P.A.

cerca VIAGGIATORE / PIAZZISTA

Esigonsi presenza, età 24/30 anni, facilità e proprietà di parola, temperamento attivo e dinamico, cultura scuola superiore.

residente a Alessandria

INDIRIZZARE OFFERTE DETTAGLIATE CON INDICAZIONE DEI PRECEDENTI, TITOLI DI STUDIO, REFERENZE, ECC.

PALMOLIVE S.p.A., Corso Italia, 15 - Milano

30 NOVEMBRE
9 DICEMBRE
ore 10-19.30

35ª ESPOSIZIONE INTERNAZIONALE CICLO MOTO

PADIGLIONE DELLA MECCANICA
FIERA DI MILANO

Riduzioni ferroviarie da tutte le Stazioni

TECNICO LAVORAZIONE LAMIERA

cerca importante Ditta Torinese per organizzazione reparto produzione mobili lamiera. Qualifica dirigente. Scrivere indicando posti occupati referenze, età, pretese. SCRIVERE CASSETTA 8375 - S.P.I. - TORINO

RAPPRESENTANTE - PRODUTTORE

Ricerca società commissionaria vendita cavi elettrici per il Piemonte - Esclusa Torino.
SCRIVERE CASSETTA 8011 - S.P.I. - TORINO

FLEXBERICA

IL CINTURINO CHE SALVA L'OROLOGIO
Richiedetelo presso l'orologiaio di fiducia.
Prodotto «LA SERISA»

AZIENDA COMMERCIALE

cerca rappresentante provata esperienza molto introdotto ramo carrozzeria, zona Piemonte 25/35 anni. Indispensabile completo curriculum. Referenze, automezzo. Scrivere Cassetta 2021 - S.P.I. - TORINO

CIRSE
cineproiettore MISSOURI 8 mm.
motore induzione - cambio marcia per 16-24 fot. arresto sull'immagine - lampada 8 volt, 50 watt luminosità pari ad una normale lampada 220 volt, 750 watt
PREZZO L. 68.500

PUBBLICITA' ECONOMICA
(VIA SAN TOMASO N. 22)

Il prezzo di queste inserzioni dev'essere corrisposto anticipatamente a qualunque sede della Società per la Pubblicità in Italia, SPI (a Torino via San Tomaso 22) per contanti o vaglia, o mediante versamento nel conto corrente postale numero 2/30931. Torino. Esso risulta dal prodotto del numero delle parole (minimo dieci, adoperando le artificiosamente composte) per la tariffa della Rubrica scelta all'annunzio, coll'aggiunta della tassa in ragione del 7% globale. Per inserzioni in data fissa, urgenti o ripetute prezzi speciali che la SPI comunica a richiesta, insieme alle condizioni generali cui sono subordinate tutte le inserzioni.

Tutti gli avvisi vengono pubblicati ne «La Stampa» ed in «Stampa Sera». Non sono ammessi annunci che contengano una o più lettere iniziali non indispensabili all'intelligibilità, richieste di fotografie e di anticipi, di denaro o francobolli anche solo per la risposta.

Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono aggiungere la frase: «Scrivere cassetta ... SPI, Torino» (od altra sede), computata per cinque parole. In tal caso all'importo dell'intero annunzio dev'essere aggiunto il nolo della cassetta in lire 120 per decade, ed un primo deposito di lire 100 per il rimborso delle spese di recapito della corrispondenza in qualunque luogo, a meno che non possano eseguirne il ritiro dietro esibizione della ricevuta del noleggio.

Le corrispondenze indirizzate ad una Cassetta non possono contenere documenti, valori, fotografie o mezzi di propaganda; debbono essere inviate per Posta e sono respinte se assicurate o raccomandate.

1 COMMERCIALI L. 100 p.p.

ABBIAMO argani betoniere, lavavagliatrici, elevatori, barri servizio, compressori stradali. Edile, Madama Cristina 111. Telefonare 682-842. Rateazioni. 1049
ABBIAMO conduttori elettrici «Inest-Pirelli». Prezzi fabbrica. Rateazioni, via Cesare Balbo 21, telef. 885-531. 386
ACQUISTIAMO casse occasione cm. 70x70x00 circa. Telef. 43-544. F0630
AFFETTATRICI bilance frigoriferi, banchi, vetrine. Insuperabili Ironweed, via Pianezza 1. Telefono 293 285. 13430
AMBIENTAZIONI arredamenti progettazioni, esecuzioni: Bar, negozi, alloggi, alberghi, cinematografi. Soc. «Lo», via Pianezza 1. Telefoni: 200-550, 293 285.
ASSORTIMENTO scrivanie ogni misura, librerie, sedie curvate. Borchetto, Bellezia 8. 7600
CALDAIA cilindrica, ritorno fiamma, 2 forni ondulati, superficie riscaldata mq. 245, pressione 14 atm., vende, occasione. Bartoli. casella postale 67, Savona.
CEDESI attrezzatura semimuova per pelliceria. Telef. 276-712. F0515
CESOIE, presse, torni, trapani, fresatrici, rettificatrici. Vendo. Via Bava 41. 16390
COMPRO [illegible] mc. Tel. 582-377
I.F.I.T. vende gli alloggi più razionali alle migliori condizioni. Telefonare 53-000.
LAMIERE ondulate nere e zincate. Lamiere spessori fino a 200 mm. Taglio su misura, Via Parma 1, tel. 280-093.
LEGNA gelso 120 [illegible] tronchi e squartata Cuneese vendesi. Scrivere cassetta 6121, SPI, Torino. 33077
MACCHINARIO elettrico, apparecchiature per cabine trasformazione. Cigna 5, telefono 21-380. 377
MACCHINE lavorazione legno nuove e occasione, acquisterete bene presso Scasso, Giacosa 2, Torino. 2249
MACINA resina d'occasione cercasi. Scrivere cassetta 5398, SPI, Torino.
OCCASIONE vendiamo sega tronchi murale carrello automatico. Telefon. 269-955 ore ufficio. 14896
PANTALONI ragazzo, cercansi laboratori attrezzati cui affidare confezione per elevati quantitativi settimanali. Scrivere precisando capacità di produzione settimanale a cassetta 1076, SPI, Torino.
PLASTICA, fogli rigidi, anche lavorazione sottovuoto spessori colori assortiti stop, finte pelli, ecc per impermeabili. Rivolgersi Levi, via Legnano 33, Milano.
POMPE a motto, elettriche, motore, accessori. Feil, Torino, Mongiovetto 226. Telefono 31-591. T2653
PRESTITI mutui cessioni stipendio a funzionari e privati. Compagnia Finanziaria Italiana, Bellezia 5, telef. 524-055.
Si costruisce qualsiasi tipo di chiave alloggi auto, consegna giornata. «La Chiave», via Accademia Albertina 33, Torino. M1050
TELEGALVAMOTORI aria, olio. Microinterruttori, relais. L'Apparecchiatura Elettrica, Cairoli 22, telef. 533-811. 5266
TERMOPLASTICI iniezione, eseguisco conto terzi lavoro assicurato. Tel. 767-956.
TORNI automatici paralleli rettifiche alesatrici limatrici affilatrici occasione. Telefonare 790-241. Postumia 49.
TORREFATTORE Bassi 10 kg. come nuovo, vendo. Telef. 62-450. 41309
TRAMEZZO acquisto 2,3 4,5 metri con porte. Telefonare [illegible]-333 preferibilmente dopo ore 20. F0298
TRANCE stampi per minuterie metalliche. Corso Vercelli 5. Telefonare 22-330.
VENDESI impianto completo tranini Marklin, ogni accessorio funzionante, con tavoli 7,50 per 3,50, sviluppo binari 180 metri. Scriv. casella 2820/P, SPI, Como.
VENDESI trenino nuovo Lionel; cedesi giocattoli in genere. Scrivere casella 2829/P, SPI, Como. 16308
VENDO un alternatore Brown Boveri trifase Kw. 15, Hz. 50, V. 260-150, giri 1500 con eccitatrice incorporata con quadretto manovra al miglior offerente. Dominiello, Borgosesia, Viale Vittorio Veneto 13. M1896

2 ARTIGIANATO L. 80 p.p.

ARTIGIANA piccolo laboratorio accetta da negozi lavori su misura di camicie e pigiama. Telefonare 398-140. L6206
BANCHI bar pasticceria arredamenti completi consegne rapide (agevolazioni). Telefonare 760-852. L6418
FABBRICA artigiana mobili liquida vastissimo assortimento camere letto, pranzo lusso, comuni, cucine laccate rustiche, sofà-letto, poltrone, attaccapanni. Lunghe rateazioni, via G. Verdi 26-R; Principe Amedeo 30-C. [illegible]
MURATORE attrezzato offresi esecuzioni modifiche, pavimentazioni, piccoli lavori, [illegible]. Telef. [illegible]. 83095
OCCORRENDOVI materassi a molle, Turinflex, lana, lanetta, crine vegetale, rivolgetevi direttamente allo stabilimento «Casa del materasso», via Andrea Costa 5, frazione Regina Margherita. Telefonare 781-026. [illegible] 11[illegible]
PAVIMENTAZIONI piastrellamenti lucidatura piombo, vetrificazione palchetti, decorazioni, restaurazioni. Telefon. 280-891.
PIEDI sofferenti? Ritagliate questo prezioso indirizzo: Sertatrice, corso Vittorio Emanuele 8. Troverete: scarpe imbottite, scarpe che si allargano a piacere secondo la necessità; misure anormali per signora e per signorina fino al n. 43 con tacco basso, medio, alto. Per uomo fino al n. 49. Visitateci! 16138
PRECIPITEVOLMENTE accorrete acquistare occhiale prodigioso «Fasciotti» insuperabile, convenientissimo. San Massimo 42. T6230

3 SOC. - CAPITALI - CESSIONI RILIEVI AZIENDE L. 100 p.p.

A assoluta concorrenza, concediamo autosovvenzioni in giornata qualsiasi macchina, rateazioni 12 mensilità. Finanziaria Fiumi S.p.A., corso Siccardi 9, Torino. Telefonare 528-509. M2268
A persona intraprendente e pratica cederei negozio centralissimo maglieria. Reddito 120.[illegible] 150.000 mensili netto. Rag. David, Arcivescovado 5, tel. 552-256
A persona pratica ristorante pizzeria disponga minimo capitale offresi ottima combinazione. Scrivere cassetta 9350, SPI, Torino. G0580
A tasso bancario concediamo rapidamente prestiti con garanzia ipotecaria. IFIT, S. Quintino 4 bis. 6507
ABBIAMO avviatissima pasticceria sotto portici, forte reddito dimostrabile, cedesi 3.200.000. «Urce», San Massimo 33.
ABBIAMO caffè bar redditizio angolare, biliardi, Totocalcio, Cedesi 4 milioni 500.000. «Ucree». S. Massimo 33.
ABBIAMO grandiosa panetteria Kg. 500 giornalieri, cedesi causa maternità. Pizzorno, Garibaldi 5. 13341
ABBIAMO grandioso bar ristorante 50.000 giornaliere, cedesi, agevolazione pagamento. Pizzorno, Garibaldi 5. 13341
ABBIAMO latterie 250-270 litri, cedesi causa impegni. Pizzorno, Garibaldi 5.
ABBIAMO negozi qualsiasi genere, varie zone, ottime combinazioni. Telef. 521 252
ABBIAMO negozio panetteria bi-vena 3.500.000, causa partenza. Pizzorno, Garibaldi 5. 13341
ABBIAMO pastificio zona popolatissima 35.000 giornaliere cedesi 3.400.000, prova, dilazionando. «Ucree», San Massimo 33. 11194

ABBIGLIAMENTO centralissimo ampie vetrine retro laboratorio ottima clientela cedesi 3.500.000. Telef. 57-194. F0374
ABBISOGNAMI 100.000, 18 mesi interessi, discrezione. Scrivere cassetta 6119, SPI, Torino. 53071
ACCONCIATURE, vasta clientela, elegantemente attrezzata, cedo 1.800.000, valore doppio. Telef. 596-348. L5189
AFFARE proprietario, per ritiro commercio, cedo merceria via San Secondo pressi Porta Nuova. Telef. pomeriggio 42-308 o scrivere cassetta 5060, SPI, Torino.
AFFARONE. Motivo salute cedesi avviato negozio confezioni signora. Telef. 591-237.
AFFARONE, vendesi drogheria urgentemente causa espatrio avviata posizione, 1.500.000 [illegible]. Telef. 396-641.
AFFARONE, vendesi rimodificio. Telefonare 285-067. B4003
AFFARONE, 800.000 cartoleria giocattoli cedo cause familiari. Via Viterbo 127.
ALIMENTARIO zona centrale urge cedere causa malattia. Telefonare 62-424.

AVVIATA industria lavorazione legno cercasi socio per accomandita semplice con apporto capitale 15.000.000 assicurando impiego tecnico - amministrativo. Scrivere cassetta 8013, SPI, Torino. F0563
AVVIATA merceria via commerciale cedesi 1.400.000 merce compresa. Telefonare 47-153. B5984
AVVIATISSIMA attrezzata profumeria ingrosso, dettaglio, posizione centrale grande passaggio, cedesi. Scrivere cassetta 8385, SPI Torino. E0264
AVVIATISSIMA centralissima merceria maglieria [illegible] cedesi, Piazza Palazzo Città 8. F0547
AVVIATO negozio abbigliamento maglieria [illegible], affarone, cedesi. Telefonare 41-517. 6672
AZIENDA commerciale radio TV elettrodomestici, cerca per buona combinazione elemento pratico capace serio. Referenze, cauzione, auto. Scrivere cassetta 0205, SPI, Torino. G0753

CAFFE' bottiglieria incasso 50.000 giornaliere aumentabili veramente redditizio. Dilazionando cedesi. Quirico, Garibaldi 2. Telefono 48-897. 6315
CAFFE' centrale incasso superiore 50.000 giornaliere affitto mite, ritiro commercio pagamento dilazionato cedesi. Quirico, Garibaldi 2. Telefono 46-897. 6315
CALZIFICIO in Torino, bene avviato, attività trentennale lavorazione calze uomo e donna produzione giornaliera dozzine cd-60, annesso reparto tessitura maglieria e confezione, vasta e buonissima clientela, vendesi per ritiro. Scrivere cassetta 5056, SPI, Torino.
CAUSA espatrio cedo laboratorio riparazione cicli moto scooter. Via Giuseppe Grassi 12. L5243
CAUSA matrimonio cedo negozio busti, biancheria, mode, con camera e cucina conveniente. Telefonare 76-342.
CAUSA trasferimento cedo avviata pulitura metalli. Scrivere cassetta 2016, SPI, Torino. M2018



Desiderio n.13

ENZO MASSA, SILVIO VIVALDA GIANPIERO ROVERE di Cuneo, mi hanno scritto:

"E' nostro vivo desiderio innalzare, in occasione del S. Natale, un bel pino nella piazza principale di Cuneo".

Ho realizzato il desiderio: sabato 21 dicembre regalerò un albero di Natale completo di addobbi e di doni perchè tutti i bambini siano felici.

"Scusi! Lei ha un desiderio?"



Natale è vicino e devo lasciare l'incarico a Babbo Natale!

Ringrazio Lei e tutti gli Amici che hanno avuto fiducia nel **VEITURIN**, scrivendomi i loro desideri, le loro gioie, le loro pene, i loro affanni.

Ogni giovedì ho cercato di portare un po' di felicità realizzando un desiderio.

Purtroppo non li ho potuti realizzare tutti come avrei voluto, ma appena passate le Feste tornerò a Lei ed ai desideri dei nostri cari amici, da giovedì 30-1-1958.

Auguri di tutto cuore.

L'UOMO DEI DESIDERI

VEITURIN 123 - Via Bava 17 - Torino - ☎ 87.10.71

ATTREZZATA vinicola centrale con negozio degustazione ritirandomi commercio cedesi, fortuna assicurata, facilitazioni. Scrivere cassetta 150 Z, Sipra, Torino. 16302
AUTORIMESSA, bellissimo salone capienza [illegible] macchine, attualmente [illegible], cedesi. Altre 120 macchine attualmente 50: 70, 60, 90. Agenzia Rocca, via S. Domenico 5 B. Telef. 528-875.
AUTORIMESSA capacità 140 macchine, nuova apertura, zona popolatissima, signorile. Attrezzatura completa. Affitta convenientemente Gabetti, XX Settembre 17. 14333
AUTORIMESSA moderna affiderei gestione persona competente con garanzia. Telefonare 42-071. L5253
AUTORIMESSA S. [illegible] avviata, redditizia, senio macchine, cedesi 6.000.000. Ragioniere Furbatto, piazza Lagrange.
AUTORIMESSA semicentrale, avviatissima, 70 macchine, cedesi motivi salute. Telefonare 49-770. 15084
AVVIATA cartoleria scolastica cedo. Via Pisa n. 41. M1976

AZIENDA commercio legnami lavoro compensati zona centrale cerca socio finanziatore 20-30 milioni disposto collaborare l'esitunasi anonimi. Scrivere cassetta 5048 SPI, Torino. L5126
BAR angolare modernissima, esportazione vini, alloggio, cedesi 5.000.000 dilazionando. Garnero, S. Teresa 12. M1127
BAR torrefazione zona stadio urge cedere. Telefonare 395-301 ore pasti. B4159
CAFFE' angolare superalcoolici semicentrale cedo 2.800.000, condizioni pagamento. Telefonare 528-875. F0384
CAFFE' bar, 2 biliardi Totocalcio, incasso giornaliero 55.000 vendo. Scrivere cassetta 5047, SPI, Torino. L5113
CAFFE' vini Nizza espatriando cedo 2.250.000, garantisco incasso. Telefonatu 528-012. M1340
CALCE cementi materiali edili vari magazzino ingrosso dettaglio cedo. Telefonare 383-842. L5368
CAUSA insaniti̇à cedo locale pensione sul mare tutte comodità, Casella postale 608, Oneglia. [illegible]

CAUSA reali motivi salute cedesi rivendita pasticceria ottima zona, miti pigioni, alloggio, esaminasi gerenza competente. Telefonare 62-507. M2078
CAUSA salute cedo redditizia rivendita pane. Telefonare 760-464 pomeriggio.
CAVALLERA, Saluzzo 21. Commercianti! Volete acquistare, vendere aziende? Rivolgetevi fiduciosamente! 14660
CAVALLERA, Saluzzo 21, drogheria, attrezzatura moderna, incasso 45.000 comprovabili, cedesi 2.458.000. 14660
CAVALLERA, Saluzzo 21, rivendita pane pasticceria, pasta fresca incasso 55.000, cedesi occasione. 14660
CAVALLERA, Saluzzo 21, drogheria avviatissima (Porta Nuova) alloggio cedesi 2.500.000. T4660
CEDESI avviata lanieria. Tel. 586-501
CEDESI causa malattia, avviatissima azienda pezzi di ricambio macchine. Telefonare 760-934. B6958
CEDESI drogheria ottima posizione, avviamento ventennale, lire 2.500.000. Telefonare 521-252. 1669

biancheria in

lilion

aristocrazia dell'eleganza

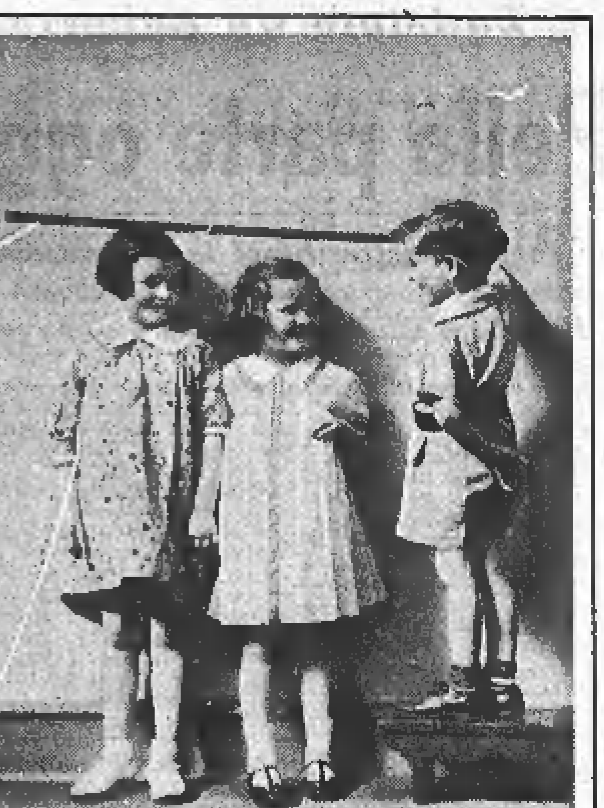


La biancheria intima in Lilion è per l'eleganza ciò che per la donna è il sorriso. La biancheria intima in Lilion è morbida e raffinata, facile da lavare, asciuga subito, non occorre stirarla, è ingualcibile.

SNIA VISCOSA

CEDESI centro Genova attrezzatissima tipografia ottima clientela, redditizia; annesso appartamentino. Inanonimi. Cassetta 20-N, SPI, Genova. 16510
CEDESI in blocco drogheria con licenza trasferibile. Telefonare 582-985. L5294
CEDESI motivi salute, avviato negozio di cartoleria, libreria, giocattoli con annessa abitazione, zona commerciale (S. Rita). Telef. 582-917. 12568
CEDESI negozio pettinatrice, buona posizione. Telef. 270-471. M1347
CEDESI pensione camere 8 garage giardino, richiesta 2.600.000. Telef. 271-283.
CEDESI piccola attrezzatura per profumi eventualmente licenza. Scrivere cassetta 2004, SPI, Torino. M1800
CEDESI zona centrale officina elettrauto. Facilitazioni pagamento se referenze primordine. Scrivere cassetta 5008, SPI, Torino. 14979
CEDESI 350.000 trattabili tintorileria, retro abitabile. Telefonare 273-985.
CEDO avviatissimo rinnovificio, trattasi direttamente. Telef. 284-806. B4018
CEDO avviatissimo rinnovificio via Baltimora 55 ang. corso Orbassano, S. Rita.
CEDO laboratorio maglieria 4 macchine, richiesta 1 milione. Via S. Giulia 24.
CEDO laboratorio pasticceria ingrosso con negozio vendita minuto, forte lavoro, cedente proprietario muri. Telefon. 62-525.
CEDO licenza macelleria trasferibile oppure faccio combinazione con proprietario locale. Scrivere cassetta 8400, SPI, Torino
CEDO per salute abbigliamento mercerie avviatissimo. Telefonare 71-196.
CEDO riparazione motoscooter con alloggio, anche solo negozio vuoto. Telefonare 86-488. B4041
CENTENARIA grande tintoria, intenso lavoro, cedesi. Ragioniere Forbatto, piazza Lagrange. 15757
CERCO socio capitale 5.800.000 officina specializzata parti idrauliche auto. Telefonare 761-903. 16390
COMMERCIANTI cercano gerenza latteria, oppure rivendita pane cauzionando. Telefonare 41-078. M2006
COMMESTIBILI centrali 40.000-50.000-80.000 [illegible] giornaliero cedesi. Quirico Garibaldi 2. Telefono 46-897. 6315
CONFEZIONI [illegible] avviato cedo con senza merce per ritiro commercio, accetto eventualmente pagamento proprietà muraria. Serietà assoluta. Scrivere cassetta 8007, SPI, Torino. F0890
CRAVENZOLA, Cernaia 40, cede avviatissimo negozio pasta fresca (Madonna Campagna). 13834
CRAVENZOLA, Cernaia 40, cede centralissima rivendita pane, incasso 70.000 giornaliere. 13834
CRAVENZOLA, Cernaia 40, cede avviata centrali [illegible] con, senza alloggio.
DROGHERIA angolare arredatissima zona signorile alloggio cedo 1.800.000. Telefonare 528-875. F0388
DROGHERIA cartoleria angolare causa familiari svendesi 1.800.000. Ferrero, Vanchiglia 18. F0336
DROGHERIA centralissima causa malattia cedo, urge, affarone. Telef. 62-456, ore 12-14, 19-21. M1307
DROGHERIA commestibili incasso 60.000 dimostrabile cedesi convenientemente facilitando. Telefonare 524-778. B5080
DROGHERIE cediamo 30.000 giornaliere 1.550.000; 55.000 garantite 2.400.000; pastaio 1.500.000; latteria 200 litri 3 milioni; commestibili 1.500.000; bar convenienti, edicola giornali redditizie. Telefonare 553-097. L5220
FARMACIE, laboratori, aziende, affini, compra-vendita, combinazioni varie, trattasi competenza, correttezza. Studio Commerciale Farmaceutico, Bertholle 27, telefono 682-012. 8693
FORNACE Alessandrino, modernissima attrezzatura, produzione collocata, vendesi passaggio pacchetto azionario, affarone redditizio. Scrivere cassetta 1119, SPI, Torino. 7227
FORNACE vicinanze Torino con macchinario attrezzato, vendesi o affittasi. Scrivere cassetta 157 Z, Sipra, Torino.
FOTOGRAFO urge cedere negozio al miglior offerente. Principe Tommaso 27.
GABETTI, XX Settembre 17, cede agenzia lotto insuperabilissima. Zona enorme sviluppo. Forti utili. Affarone. 14333
GABETTI, XX Settembre 17, concede gerenza abbigliamento maschile femminile, ottimo contratto. L5271
I.F.I.T. la più completa e razionale organizzazione immobiliare. Telef. 53-000.
LATTERIA, gelati, bollettone analcoolici, 150 litri, 3.000.000; altra 300 litri, causa vecchiaia cedesi 7.000.000 fitto mite. Cappelli, Botero angolo via Bertola. F0312
LATTERIA redditizia arredatissima causa salute svendesi 3.500.000. Ferrero, Vanchiglia 18. F0324
LATTERIE, gelaterie, bellissime posizioni, qualunque fitraggio, cedonsi. Cavallera, Saluzzo 21. 1914
LATTERIE 200-300-400 litri centrali, periferiche cede Agenzia Franz, del Carmine 26. 7432
LAVAGGIO socco centrale forte reddito ritirandomi cedo permuto alloggio casetta. Telefonare 50-592. L6646
LAVANDERIA ottimo affare cedesi facilitando. Telefonare 566-692. B5862
MACCHINE per cucire, negozio centrale buona posizione causa malattia cedesi miglior offerente. Telefonare 553-351 ore 9-12. B5364
MAGLIERIA attrezzatissima cedesi. Telefonare ore pasti 81-012. M2066
MAGLIERIE, camicerie, grandioso traffico, riparatore primarie marche, cedesi gravi motivi salute, prezzo minimo avviamento. Occasione documentabile. Acchiardi, Settembre 58. 14331
NEGOZIO mobili zona centrale cedesi, rateazioni. Telef. 683-757. T3638
OCCASIONE elegante pasticceria unica zona cedesi. Telefonare 787-781.
OCCASIONE, motivi famiglia [illegible] la fabbrica cioccolato con negozio. Telefonare 23-118, 71-041. L5119
PANETTERIA, avviatissima, nuova, vendesi, vero affare. Scrivere cassetta 5045, SPI, Torino. L5107
PANETTERIA forno elettrico lavorazione 4 ql. cedesi Affarone 9.500.000. Franz, del Carmine 26. 7432
PANETTERIA modernissima, zona Cuneo, forno nafta, lavorazione 3 ql. cedesi 6.400.000; altra forno carbone 2.200.000. Franz, del Carmine 26. 7432
PASTICCERIA eventuale licenza caffè analcoolici, cedesi. Telef. 30-212.
PASTIFICIO moderno attrezzato ottimo incasso controllabile zona commercialissima, cedesi. Telef. 393-638 pomeriggio. Tratto direttamente. M1814
PER divisione soci cedesi caffè ristorante superalcoolici con alloggio termo cucina gioco bocce garage. Affarone. Trattasi proprietari. Telefonare 294-679. L5283
PERITO elettrotecnico munito automezzo, libero mezza giornata, occuperebbesi manutenzione Flipper ed eventuale combinazione disponendo piccolo capitale. Telefonare 25-208. B3085
PESCHERIA da aprire, zona popolatissima, svendesi motivi famiglia. Telefonare 49-770. 15084
PETTINATRICE avviatissima barriera Milano cedesi causa espatrio. Occasionalissima. Telefonare 280-713. L6474
PETTINATRICE centrale cedo. Telefonare 86-549 64-035. L5341
PIAZZA Castello vendo elegante redditizia pensione 30 letti. Telef. 524-482.
PIZZERIA gelateria arredamento modernissimo gran passaggio, cedo 1.000.000. Telefonare 528-575. F0386
PROFUMERIA zona Porta Nuova vendesi o permutasi con alloggetto, differenza contanti. Scrivere cassetta 8290 SPI, Torino. F0230
RITIRO commercio cedo distorsi Torino avviatissima tintoria, trattasi eventuale gerenza. Telefonare 260-996. M1169
RIVENDITA pane kg. 170 giornalieri garantiti scritto cedesi 4.500.000; altra 130 kg. 3.800.000; altra kg. 90 aumentabili 2.600.000. Quirico, Garibaldi 2. Telefono 46-897. 6315
RIVENDITA pane 270 kg. cedesi 8 milioni 500.000; altra modernissima 200 kg. 5.300.000; altra 150 kg. 4.000.000. Franz, del Carmine 26. 7432
RIVIERA Levante, importante centro, posizione su passeggiata mare, cedesi negozio abbigliamento, calzature rinomatissimo, ottimo reddito controllabile. Scrivere SPI, casella 21 P, Rapallo.
SANA industria artigiana cerca persona rimpiazzo socio uscente minimo 2.000.000. Scrivere cassetta 2019, SPI, Torino.
SANREMO affittasi cedesi centralissimo bellavista, arredatissimo, quattro camere servizi, riscaldamento. Telefonare 56-079 Torino. L5287
SANREMO bar centralissimo modernissimo cedo per espatrio. Agenzia Masi.
SIGNORA lunga pratica abbigliamento cerca gerenza. Scrivere cassetta 6137, SPI, Torino. B4086
TABACCHERIA alloggio centrale cedesi 5.300.000. Scrivere cassetta 6152, SPI, Torino. B4085
TABACCHERIA centralissima forte reddito cedesi, esclusi intermediari. Telefonare Novara 23-165. L5234

(Continua a pag. 10)



PROTON

per la cura dei bambini gracili e deperiti

STABILIMENTO DOTT. ROCCHIETTA - PINEROLO

(Autorizzazione A. C. I. S. N. 87765 del 25-7-1949)

Importante Industria Piemontese Confezioni

cerca INGEGNERE INDUSTRIALE età anni 25-35
esperto in METODOLOGIA ORGANIZZATIVA
ANALISI DEI SISTEMI ANCHE COMPLESSI
RICERCHE OPERATIVE

DA AVVIARE — PREVIO PERIODO DI PROVA E DI ADDESTRAMENTO RETRIBUITO — A MANSIONI DIRETTIVE

Scrivere indicando posti occupati e referenze a cassetta 1125 - S.P.I. - TORINO

Natale e Capodanno sul mare... Indimenticabile come una crociera!



Se state per recarvi negli Stati Uniti, perchè non fate coincidere il vostro viaggio con le Feste Natalizie? Natale e Capodanno sul mare, a bordo dell'*Independence* o del *Constitution*, trascorreranno per voi come in un incanto, in una magica atmosfera di crociera... Prenotatevi sin d'ora e non perdete l'occasione di questa splendida traversata che vi resterà indimenticabile!

Prossime partenze per New York:

da	Napoli	Genova	Cannes	Algeciras
Constitution*	Dic. 2	1	1	4
Independence	Dic. 17	18	19	21
Constitution*	Dic. 24	26	25	28
Independence	Gen. 30	31	Feb. 1	3
Constitution*	Feb. 8	6	5	10

*Viaggi speciali



INDEPENDENCE - CONSTITUTION

Rivolgetevi al nostro Agente di viaggi o al rappresentante locale della

AMERICAN EXPORT LINES

Uffici od Agenti in tutte le principali città

INDUSTRIA RADIOLOGICA CERCA

RAPPRESENTANTE PIEMONTE INTRODOTTO RAMO MEDICO - OSPEDALIERO. - SCRIVERE CASELLA 1 C - S.P.I. - MILANO

FRIGORIFERI
MACCHINE PER CUCIRE *Vigorelli*
TELEVISORI
ELETTRODOMESTICI **LOTTI** VIA MAZZINI 41 20 RATE



La Camera respinge la «giusta causa permanente»

Approvata la disdetta dei patti agrari alla chiusura dei cicli contrattuali

Il proprietario di un fondo può licenziare il contadino dopo 12, 15 o 18 anni a seconda del tipo di contratto - A favore del governo hanno votato d.c., liberali e le destre - Tupini dichiarato decaduto da senatore per incompatibilità con la carica di sindaco di Roma

(Nostro servizio particolare) Roma, 27 novembre.

L'articolo cardine della legge per il rinnovo dei patti agrari, il decimo, che dà diritto ai proprietari di un fondo di notificare la disdetta al contadino al termine di determinati cicli contrattuali, è stato oggi approvato dalla Camera nel testo proposto dalla commissione e accettato dal governo.

Esso dice: (art. 10): *«Nei contratti di cui all'art. 4 il locatore od il concedente può dare disdetta indipendentemente da motivi di giusta causa soltanto alla ricorrenza dei seguenti cicli contrattuali: a) affitto a coltivatore diretto: anni 12; b) mezzadria: anni 15; c) colonia parziaria: anni 18».*

La votazione segreta, avvenuta al termine di una discussione carica di elettricità, si imposta su un emendamento soppressivo dell'art. 10 presentato da comunisti e socialisti. Il risultato è questo: presenti e votanti, 553; maggioranza necessaria (la metà più uno), 267; voti favorevoli alla soppressione, 241: voti contrari, 292.

I cinquantun voti di scarto non significano soltanto l'approvazione dell'articolo, ma il rigetto definitivo del principio della giusta causa permanente nelle disdette agricole, sostenuto da comunisti, socialisti, socialdemocratici e repubblicani. A fianco dei democristiani, nel voto finale, si sono schierati (per evitare il peggio) liberali, monarchici del P.N.M. e del P.M.P. e missini.

Le dichiarazioni che hanno preceduto il voto possono dare, in sintesi, una idea dei contrastanti pareri delle parti e dei motivi che hanno determinato lo schieramento firmatario dell'emendamento soppressivo finale. Ricorderemo che il comunista Nicoli aveva già espresso il parere del suo gruppo la settimana scorsa.

NENNI (socialista) — La mancata soppressione dell'art. 10 rappresenterà una vittoria della reazione agraria e una dolorosa battuta d'arresto nel progresso delle masse contadine. Grande sarà la responsabilità che si assumeranno coloro che si opporranno al principio della giusta causa permanente, allontanando così dalla campagne quella pacificazione tanto intensamente auspicata dalla classe contadina.

MARTONI (socialdemocratico) — Nell'attuale situazione parlamentare nessun compromesso può essere approvato dalla mia parte. Il PSDI voterà a favore dell'emendamento soppressivo, coerentemente con l'atteggiamento assunto nel corso della discussione generale. Poiché esiste la sensazione che anche questa volta la legge non vada in porto, il PSDI propone che la Camera approvi gli articoli più impegnativi della legge e il resto sia approvato in commissione, per accelerare i tempi.

DE VITA (repubblicano) — Il PRI si è sempre schierato, per motivi di ordine economico-giuridico-sociale e politici, a favore della giusta causa permanente. Perciò voteremo a favore della soppressione dell'articolo. Le categorie interessate sapranno giudicare.

DANIELE (monarchico di parte e relatore di minoranza) — Sebbene la giusta causa ciclica, data la lunghezza dei tempi dei contratti, non soddisfi la mia parte politica, il PNM tuttavia voterà contro la soppressione dell'articolo 10 e quindi contro la giusta causa permanente.

COLITTO (liberale) — I liberali voteranno contro l'emendamento soppressivo. L'instaurazione della giusta causa permanente lederebbe il principio di proprietà che è premessa di quell'iniziativa privata, fonte prima della produzione e della occupazione. La vera unica causa del disagio nelle campagne è la mancanza di reddito. Questa bisogna eliminare.

PASTORE (democristiano, segretario generale della CISL) — L'art. 10 deve essere approvato per le seguenti ragioni: la legge è molto attesa dai contadini come liberazione da un vincolismo che, alla lunga, si è dimostrato lesivo dei loro interessi; non si tratta di un patto immutabile, e per intanto la stabilità sul fondo è assicurata ai coltivatori per circa una intera generazione; il governo ha assicurato la CISL che sarà totalmente esclusa la disdetta per i contratti in corso. Propongo (la proposta cronologicamente è venuta prima di quella dell'on. Martoni) per sventare la tattica sabotatrice dei comunisti, di deferire alla commissione gli articoli del progetto, lasciando all'Assemblea quelli più importanti.

PREZIOSI (monarchico della corrente laurina) — Il principio della giusta causa permanente è antisociale, antieconomico e antimorale. Anche se l'art. 10 è lungi dal costituire una possibilità di respiro per la proprietà, la sua soppressione significherebbe l'istituzione della manomorta della terra.

BUCCIARELLI DUCCI (responsabile del gruppo DC) — La Costituzione riconosce la funzione della proprietà e ad essa affida precisi compiti: è in quest'ordine che si inserisce il criterio della ciclicità della giusta causa. La legge ha altri aspetti positivi che i contadini apprezzano. Le sinistre tendono a fare della giusta causa uno strumento per aumentare i dissensi nelle campagne, mentre la DC vuole la pace e l'accordo nelle campagne.

COLOMBO (ministro dell'Agricoltura, che ha parlato dopo il relatore di maggioranza Germani) — Il riconoscimento della giusta causa permanente finirebbe per costituire una classe di privilegio confondendo il concetto di stabilità sulla terra con quello di perennità, senza realizzare quelle finalità di giustizia sociale che il legislatore deve costantemente perseguire. Non è esatto — come ha scritto Nenni — che la legge in esame rappresenti una vittoria degli agrari sui contadini. Né sugli uni né sugli altri è una vittoria. La legge mira ad assicurare una adeguata tutela alle imprese contadine ed a favorire il progresso economico e sociale del Paese.

Il Ministro era febbricitante, rauco, spesse volte si è interrotto. Dopo il suo discorso è incominciata la votazione. Dopo aver comunicato l'esito, il Presidente Leone ha convocato per domattina i capi gruppo per concordare quali articoli (ne rimangono 52) debbono passare all'approvazione della Commissione, quali debbono essere approvati in aula.

Anche stasera le sinistre erano decise a dar battaglia per la mozione che denuncia le inframettenze del clero nella vita politica nazionale, ma il ministro Del Bo ha annunciato che il governo è disposto al dibattito in un giorno della prossima settimana.

Per tutto il pomeriggio il Senato ha discusso sulla causa di incompatibilità dell'on. Tupini che è senatore e sindaco di Roma insieme. La Giunta delle elezioni si era espressa per la decadenza da senatore del primo cittadino della Capitale. L'estrema sinistra ha condiviso il giudizio della Giunta. Democristiani, missini e monarchici delle due correnti hanno sostenuto la tesi che aberrante è il concetto che assimila a «ineleggibilità» quello di «incompatibilità». Ciò nonostante, posta ai voti la questione, 89 senatori si sono dichiarati per la decadenza di Tupini; 77 per la sua permanenza a senatore e quindi di sindaco. Ora Umberto Tupini dovrà decidere tra il Campidoglio e il Palazzo Madama. Ha tempo un mese. Poiché pare che l'ex-ministro dei Lavori Pubblici voglia conservare il laticlavio.

Delio Mariotti

Concluse le indagini sulle firme false alla Camera

Roma, 27 novembre.

Nella riunione del 27 novembre 1957 il Consiglio di presidenza della Camera, in merito alla denuncia dell'on. Pignatelli (d.c.) di firme sui registri di Montecitorio di deputati non presenti alle sedute, ha preso in esame la relazione dei questori incaricati delle indagini e le spiegazioni fornite dall'on. Bonomelli (p.s.l.). Questi ha ammesso che lunedì 15 luglio 1957 alcuni deputati — presenti alla fase iniziale della seduta e quindi allontanatisi affrettatamente dal palazzo per partecipare ad una riunione senza apporre la firma di presenza sull'apposito registro — lo avevano telefonicamente incaricato di segnalare l'omissione per il caso che una rapida conclusione della seduta, peraltro prevedibile, non avesse permesso, al loro ritorno alla Camera, l'apposizione della firma. Egli pertanto, in attesa che i suddetti colleghi rientrassero nel palazzo, aveva ritenuto di annotarne la presenza sul registro.

Il Consiglio di presidenza ha rilevato che se l'atto compiuto dall'on. Bonomelli si fosse riferito a deputati lontani in quel giorno da Roma, avrebbe assunto un carattere di notevole gravità. In tal senso, infatti, era stato interpretato dall'on. Pignatelli, il quale, non conoscendo la situazione emersa successivamente dall'indagine, aveva ritenuto suo dovere di segnalarlo subito alla presidenza. La ricostruzione del fatto nei termini innanzi indicati porta ora a stabilire che l'on. Bonomelli agì in buona fede, determinando solo una irregolarità formale. Pertanto, nel deplorare quanto è accaduto, il Consiglio di presidenza dichiara chiusa l'indagine.

Vecchio fuggito dal ricovero trovato morto assiderato

Asti, 27 novembre.

In frazione Gessi del comune di Moncalvo alcuni contadini hanno rinvenuto in una capanna il cadavere dell'ottantunenne Luigi Barberis da Alessandria. Il medico condotto ha stabilito che la morte è dovuta ad assideramento.

Il Barberis da vari anni era ricoverato presso l'Ospizio comunale di Moncalvo e alcuni giorni fa per futili motivi si era allontanato.

Si crede che il Barberis abbia girovagato per la campagna dove il freddo lo ha ucciso.

Si apre un'inchiesta scientifica sullo «smog» delle città industriali

Il grave primato di Milano: ogni mese 6 tonn. di pulviscolo per Km. quadrato - Su tutta Torino, 7 tonn. ogni 24 ore - Il pericolo dei tumori polmonari e delle intossicazioni

(Nostro servizio particolare) Roma, 27 novembre.

(s. c.) - Come negli Stati Uniti e in Inghilterra, anche in Italia verrà condotta nei prossimi mesi una inchiesta scientifica sulla «malaria urbana», e cioè sull'inquinamento dell'atmosfera che si forma nelle grandi città a causa del fumo e dei gas incombusti.

L'inchiesta è stata affidata dal Comitato Scientifico del Centro Nazionale delle Ricerche a tre docenti universitari, i professori Puntoni, Giovanardi e Petrilli, che eseguiranno le loro ricerche rispettivamente a Roma, a Milano ed a Genova. Il Comitato Scientifico ha anche stanziato la somma di un milione e mezzo di lire per uno studio, da compiersi in America, sui rapporti tra fumo e cancro polmonare.

L'inchiesta presenta un particolare interesse per Milano e per gli altri centri industriali della pianura padana, avvolti durante la stagione invernale da una coltre di nebbia che trattiene nelle zone basse dell'atmosfera il fumo dei camini, le particelle di carbone o di nafta degli stabilimenti industriali, i gas emessi dagli autoveicoli con motore a scoppio. Alcuni rilievi recentemente effettuati dagli uffici d'igiene hanno permesso di accertare che a Milano cadono ogni mese 6 tonnellate di pulviscolo per chilometro quadrato, mentre a Torino la precipitazione globale di pulviscolo è di 7 tonnellate ogni 24 ore; siamo dunque paurosamente vicini al limite di inquinamento atmosferico che produce (come è avvenuto durante gli scorsi anni in Belgio ed a Londra) l'intossicazione dell'organismo umano.

Oltre all'intossicazione v'è il pericolo che le scorie atmosferiche favoriscano l'insorgere di tumori ai polmoni o accelerino la formazione di affezioni croniche alle vie respiratorie; un'ipotesi del genere è stata formulata dai medici partecipanti al congresso internazionale tenutosi a Milano nei mesi scorsi. Compito dei tre professori universitari nominati dal comitato scientifico sarà appunto quello di accertare se lo «smog» ha un'effettiva azione patogena sull'uomo e conoscere i limiti di questa azione.

Tra l'altro gli scienziati dovranno vagliare l'entità dello schermo frapposto dalle particelle atmosferiche alla filtrazione dei raggi solari; com'è noto la carenza di raggi ultravioletti è una delle maggiori cause delle deficienze nell'accrescimento dei giovani e può portare al rachitismo.

L'inchiesta scientifica si presenta complessa e si prevede che verrà condotta a termine nella prossima primavera. Oltre ad analisi di laboratorio sulle sostanze nocive presenti nell'atmosfera, bisognerà raccogliere elementi statistici sul volume del traffico cittadino, sulla densità industriale, e considerare la disposizione topografica e la posizione geografica del centro urbano in esame.

A chiusura dei loro lavori, i tre professori universitari riferiranno al comitato le conclusioni; e quindi, in sede legislativa, verranno studiati i provvedimenti necessari a difendere gli abitanti contro l'eccessivo inquinamento dell'aria.

Qualche perplessità ha suscitato negli ambienti scientifici la scelta di Roma tra le città oggetto di indagine: la capitale infatti, per l'assenza di nebbia e per il modesto sviluppo della zona industriale, è ovunque celebrata per la limpidezza del suo cielo. Più opportuno e fruttuoso sarebbe indubbiamente stato lo svolgimento dell'inchiesta in un grande centro industriale dell'Italia settentrionale.

Il «sepolto vivo» di Rovereto

La rottura del coperchio causò i rumori nella cassa

Rovereto, 27 novembre.

Il settantenne Andrea Bertoni, del comune di Crosano di Brentonico, che si temeva fosse stato seppellito in stato catalettico, quando venne calato nella fossa era effettivamente morto. Questo il risultato delle indagini avviate dai carabinieri e conclusesi con la riesumazione della salma, ordinata dalla Procura della Repubblica di Rovereto e avvenuta nel cimitero del paese.

Domenica scorsa, quando il becchino Giuseppe Peroni si accinse a riempire di terra la buca dentro cui era stata calata la bara del Bertoni, gli accadde di sentire ad un certo momento degli strani colpi. Gli stessi rumori, seguiti da sinistri scricchiolii, vennero uditi per la durata di alcune ore anche da due bambine e dal parroco del paese. Era sorto così in tutta la vallata il dubbio che il vecchio contadino fosse stato sepolto in stato di morte apparente. La riesumazione, avvenuta oggi, ha potuto risolvere completamente l'enigma. I rumori c'erano effettivamente, ma a produrli è stato il lento spostamento del coperchio della cassa; il pur limitato peso della terra gettata dal Peroni nella fossa, ha causato infatti la rottura del coperchio e quindi i rumori.

Il delitto di un "guappo" napoletano in uno stabilimento presso Salerno

Sopprime a rivoltellate il direttore perché lo ha multato di mille lire

L'operaio era stato punito per una assenza ingiustificata - Ha affrontato il dirigente nel suo ufficio - L'assassino disarmato dai compagni di lavoro - La vittima lascia la moglie e due bambini



La vedova di Sauro Galavotti, ucciso a Scafati, esce dalla clinica dov'era stato trasportato il marito agonizzante (Tel.)

(Dal nostro inviato speciale) Salerno, 27 novembre.

Pasquale Rossi, un operaio napoletano trentaduenne delle «Manifatture Tabacchi», di Scafati, ha ucciso all'interno dello stabilimento con un colpo di pistola il suo direttore, Sauro Galavotti, di 37 anni, che gli aveva inflitto una multa di mille lire.

Il Rossi nel 1945, quando non aveva ancora famiglia, faceva il fattorino nella locale Direzione della S.E.T., la Società dei telefoni. Poi riuscì a trovare un posto nello stabilimento di Scafati, detto dalla località «Santissimi Apostoli», posto alle dipendenze dello stabilimento centrale che è a Napoli, in via Galileo Ferraris. In seguito conobbe una giovane, Vita Paolino, anch'essa operaia nello stesso opificio, dov'è tuttora impiegata, la sposò ed ebbe due figlioli, Francesco e Luigi, di otto e sei anni. Con un posto sicuro, una brava moglie, due stipendi e due bambini sani ed intelligenti, il Rossi poteva considerarsi soddisfatto. L'unico elemento negativo era dato dal suo carattere. Infatti, egli, atteggiandosi a guappo, cioè a cammorrista, esigeva dai colleghi uno speciale rispetto, insofferente di gesti e parole che, pur privi d'ogni intenzione offensiva, a lui apparivano tali.

Recentemente il Rossi, dotato di particolare prestanza fisica, era stato accolto in uno speciale servizio anti-incendio. Poiché il principio cui s'ispirano questi servizi è di fare da sé in caso di emergenza, in attesa che poi arrivino i Vigili del fuoco, il dott. Sauro Galavotti, commissario incaricato della Direzione dello stabilimento «Santissimi Apostoli», aveva disposto che domenica scorsa il Rossi e altri due operai, Pasquale Marino e Domenico Prete, si trovassero in fabbrica per una esercitazione. Ma il Rossi senza motivo si assentò. E il direttore fu costretto a dargli una punizione consistente in una multa di 1170 lire comunicata, secondo i regolamenti, nell'albo affisso sulla tabella delle ordinanze. Di qui il rancore del Rossi che stamane, poco prima delle ore 10, si è presentato nella stanza del dott. Galavotti, nella quale si trovava pure un impiegato.

La tragedia è accaduta in modo fulmineo. Dopo avere rivolto al direttore uno sguardo furente, il Rossi gli ha chiesto in modo brusco di togliergli la multa aggiungendo: «Ho famiglia. Quella somma equivale alla paga di sei ore». Ma il dott. Galavotti gli ha fatto notare che avendo già comunicato il provvedimento al direttore generale, ing. Armando Pantarese, e avendolo inoltre fatto affiggere all'albo, non poteva revocare la punizione. E' stato a questo punto che l'operaio, rimasto sempre con le mani in tasca, ha estratto una pistola puntandola contro il dirigente. Mentre l'altro, levatosi in piedi, faceva appena in tempo a dire: «Sei impazzito? Ma che fai?», prima ancora che l'impiegato potesse intervenire, il Rossi ha esclamato: «Non hai cuore», facendo partire un colpo. Il proiettile raggiungeva il Galavotti che cadeva a terra privo di conoscenza.

Il Rossi, compiuto il suo delitto, usciva piano e si dirigeva agli spogliatoi e quindi verso l'uscita. Il rumore degli spari e la notizia della tragedia, sparsasi come un fulmine, facevano sospendere il lavoro. Poiché il direttore, venuto nel giugno scorso da Cagliari, era assai popolare per la comprensione e la cortesia manifestate verso le maestranze, gli stessi operai indignati accerchiavano l'omicida e, disarmatolo della pistola, una Beretta calibro 6,35 — il che avveniva senza sua resistenza — lo spingevano in uno stanzino rinchiudendovelo a chiave. Quando, dopo neanche un quarto d'ora, arrivavano alcuni sottufficiali e militi dell'Arma, l'assassino, rassegnato, allungava i polsi alle manette. «Fin da quando è venuto mi odiava: perciò l'ho fatto». Queste le uniche parole dette dal Rossi al Procuratore della Repubblica per giustificare il suo crimine.

Il ferito veniva trasportato con un'autolettiga a Pompei alla clinica «Madonna del Rosario», ma mentre lo conducevano in sala operatoria cessava di vivere. Oltre alla vedova, il dott. Galavotti lascia due figliole, Floriana e Grazia, di 13 e 7 anni.

c. g.



L'operaio Pasquale Rossi, che ha ucciso il suo direttore (Tel.)

Bimbo ucciso da un camion mentre gioca col fratellino

La sciagura di fronte a casa - La piccola vittima era figlio del procuratore dell'Ufficio del Registro di Alba



Il piccolo Paolo Sargenti

Alba, 27 novembre.

Un'orribile disgrazia è accaduta stamattina poco dopo le 11, sulla strada che da Borgo Piave porta alla cartiera San Paolo. Un bimbo è stato stritolato da un grosso autotreno.

Un vagone carico di carta da macero, sistemato sopra un grosso carrello a ruote multiple gommate e trainato da un'automotrice, giungeva nei pressi della cartiera procedendo a passo d'uomo. L'autista, Paolo Bonardi, che era alla guida dell'automotrice udiva ad un certo momento il pianto di un bambino cui facevano immediatamente eco le grida disperate di una donna. Bloccata la pesante macchina, e sceso, egli constatava con raccapriccio che le ruote del carrello avevano stritolato un bimbo.

Il piccolo, Paolo Sargenti di tre anni, stava giocando sui marciapiedi di fronte alla sua abitazione. Ad un tratto egli era scivolato ed era caduto in mezzo alla via, proprio mentre stava passando il pesante veicolo; il piccolo Paolo era finito sotto le ruote dell'autotreno, rimanendo stritolato.

Al momento della sciagura, stava giocando con la vittima il suo fratellino, Valerio di due anni. Il bimbo, terrorizzato dalla tragica vista, scoppiava in lacrime. Al suo pianto, la mamma si affacciava alla finestra e resasi conto dell'accaduto si precipitava in strada urlando. Vedendo il cadaverino del suo bimbo, la poveretta si accasciava al suolo svenuta e veniva trasportata in casa dai vicini accorsi.

Il padre della piccola vittima, il dott. Vincenzo Sargenti, procuratore dell'Ufficio del Registro di Alba, avvisato telefonicamente giungeva pochi minuti dopo sul luogo della sciagura.

Un'alunna uscendo di scuola è travolta da un camion

Alessandria, 27 novembre.

Oggi alle 16,30 circa, la scolara Maria Teresa Gregolato di 9 anni da Cantalupo, uscendo con le compagne dalla scuola della borgata, si è immessa di corsa sulla strada principale che attraversa l'abitato, la statale Alessandria-Acqui. In quel momento è sopraggiunto un autocarro targato Milano, di proprietà della ditta De Simone di Varedo Milanese e guidato dall'autista Giulio Alberghieri. Il conducente, scorta la bambina, ha frenato, ma non è riuscito ad evitare l'investimento. La piccola, urtata dalla parte anteriore destra del veicolo è stata sbalzata a parecchi metri di distanza. Soccorsa è poi stata trasportata al nostro ospedale infantile e ricoverata con prognosi riservata per frattura del femore e della clavicola destra, contusioni al capo e choc traumatico.

Sposa da 4 mesi si uccide annegandosi in un canale

La donna soffriva di esaurimento nervoso - Ha scritto un biglietto chiedendo perdono al marito

Casale, 27 novembre.

Una giovane pellicciaia casalese, Franca Maggiore di 24 anni, sposata da appena quattro mesi ad un operaio, s'è tolta la vita gettandosi nel canale Lanza che corre in via Buozzi. Il cadavere della suicida, trascinato rapidamente dalla corrente, s'è arrestato alla griglia di derivazione delle acque del mulino del Valentino.

La giovane sposa era in cura da circa un mese per esaurimento nervoso, e una settimana fa era stata costretta a chiedere alla sua ditta alcuni giorni di riposo. I familiari, preoccupati per le sue condizioni, la sorvegliavano e l'assistevano con comprensione, soprattutto il marito che, facendo il turno di notte in uno stabilimento locale, affidava durante la sua assenza la sposa alla propria madre. Tuttavia la giovane è riuscita ad eludere la sorveglianza e stamane, si ritiene verso le 6,30, ha compiuto il tragico gesto.

In uno scritto la suicida ha chiesto perdono del suo gesto al marito, ed ha affermato di essere oppressa da complessi di incapacità a risolvere anche i semplici problemi della vita, e dal timore di non poter riacquistare la salute.

Un contrabbandiere ucciso da una Guardia di Finanza

Como, 27 novembre.

Stamane alle 4,30 in località Pronacchino, in Valle Albano, sopra Dongo, è stato ucciso il contrabbandiere Pietro Schenini, di 24 anni, abitante a Santa Maria Rezzonico. Un colpo di rivoltella sparato da un finanziere lo ha raggiunto al capo.

La vittima faceva parte di una colonna di 45 contrabbandieri, divisi in due gruppi, che stavano scendendo a valle verso Garzeno, carichi di bricolle. Tre finanzieri in appostamento sui monti, intimavano l'alt, sparando un colpo di rivoltella in aria. I contrabbandieri anziché lasciare le bricolle si davano alla fuga e perciò il capo-pattuglia della Finanza, Mario Quagliato di Padova, si lanciava all'inseguimento, pistola alla mano. Ad un certo punto un contrabbandiere che stava per essere raggiunto si fermava e con un bastone aggrediva il Quagliato atterrandolo e facendolo rotolare per il pendio della montagna. Secondo la versione ufficiale il finanziere, che aveva sempre la rivoltella impugnata, nel cadere faceva partire accidentalmente un colpo, che raggiungeva non il suo aggressore, ma un altro dei contrabbandieri in fuga — Pietro Schenini — uccidendolo.

Il gruppo intanto, approfittando dell'oscurità e del terreno accidentato, era riuscito ad allontanarsi, facendo perdere ogni traccia, ed abbandonando sul terreno sei bricolle.

Un commerciante muore cadendo dal terrazzo di casa

Carmagnola, 27 novembre.

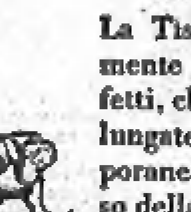
Un commerciante di Carmagnola, Lorenzo Mellino, di 57 anni, si è ucciso cadendo dal terrazzo nel cortile di casa.

Il tragico episodio è avvenuto la notte scorsa; il Mellino s'era svegliato inquieto e si era recato in cucina per bere un bicchiere d'acqua. Non vedendolo ritornare, la moglie, preoccupata era corsa in cucina e affacciatasi dal terrazzo aveva visto il marito steso a terra nel cortile e ferito. Il poveretto, trasportato all'ospedale, moriva prima dell'alba.



L'emicrania

Tra le varie forme di emicrania, l'emicrania digestiva è causata da un irregolare deflusso della bile dal fegato, al quale disturbo è strettamente legata l'irregolarità delle funzioni gastro-intestinali.



La Tisana Kelèmata, particolarmente nella preparazione in confetti, che consentono cure più prolungate, esercita un'azione contemporanea sull'intestino e sul deflusso della bile. La Tisana Kelèmata, è rimedio efficace e innocuo per prevenire e curare l'emicrania.

Tisana Kelēmata

piante salutari per infuso e in confetti

163 TAPPETI PERSIANI

Come l'anno scorso, una nota Ditta Esportatrice ha dato incarico alla ANTICA DITTA CITTONE di liquidare tali tappeti, avuti in compensazione dai Paesi d'origine, nel più breve tempo possibile. I prezzi stabiliti sono del 40% almeno — inferiori a quelli di mercato. La ditta Cittone dà assicurazioni trattarsi di tappeti autentici di nuova e vecchia produzione per i quali concede la più ampia garanzia. La vendita è a prezzi fissi imposti dalla depositaria, e per contanti.
CITTONE - VIA GIOLITTI, 1 bis - Telefono 47-560

Casa di Cura LA QUIETE

VARESE - 400 m. s. m. - 45 minuti da Milano - Tel. 26-022
DIAGNOSI - CURA - CONVALESCENZA - RIPOSO
INCANTEVOLE SOGGIORNO CLIMATICO
Tubercolotici e mentali esclusi
Direttore Sanitario Dr. Camillo Hirn (A. P. 7290 14-8-49)

AFFITTASI

Capannone industriale nuovo, 150 metri quadri con uffici fronteggiante filobus.
SCRIVERE CASSETTA 2022 - S.P.I. - TORINO

ADESSO! UN NUOVO PRINCIPIO PER IL
SOLLIEVO DAI RAFFREDDORI

Questo medicamento nasale aderisce alla mucosa del naso... vi fa respirare liberamente per delle ore!

Il vostro naso viene liberato in pochi secondi... rimane libero per delle ore quando usate Rinaspira Gocce Nasali Vicks con Cetamium. Queste nuove gocce nasali raggiungono l'irritazione e l'infezione più profonda, eliminando rapidamente i fastidi del raffreddore! Il Cetamium conduce i medicamenti in profondità apportando sollievo alle mucose irritate perchè... combattono i germi patogeni... ed aiutano ad abbreviare la durata del vostro raffreddore. Avrete un sollievo durevole perchè uno speciale ingrediente mantiene i medicamenti proprio dove c'è bisogno. Leggiere e piacevoli, in soluzione acquosa Rinaspira Gocce Nasali Vicks con Cetamium, non bruciano. Acis 261-10-10-56



RINASPIRA GOCCE NASALI VICKS CON CETAMIUM



Elizabeth Arden

La carnagione luminosa e pura delle giovinette deve essere protetta fin dal suo primo sbocciare.

Per questo Elizabeth Arden ha creato

BELLEZZA PER LE DEBUTTANTI

una confezione speciale, contenente i prodotti per PULIRE, NUTRIRE, PROTEGGERE e ABBELLIRE l'epidermide; per eseguire, cioè, il trattamento che manterrà intatta la freschezza delicata e preziosa dell'adolescenza.

Troverete questo bel cofanetto, fino al 30 novembre, al prezzo speciale di L. 1880 presso la

TORINO - Via Roma 238 - Tel. 51.836 **Profumeria DORY**

CRONACHE DELLO SPORT

A una settimana dall'incontro con l'Irlanda del Nord per il campionato del mondo

Breve allenamento degli azzurri nella mattinata di ieri a Casalecchio

Mancavano Montuori, Prini, Gratton e Bugatti tenuti a riposo - Le preoccupazioni di Foni per l'incontro di Belfast - La nazionale proverà ancora oggi venerdì e sabato allo stadio bolognese

(Dal nostro corrispondente)
Casalecchio di Reno, 27 nov.
Il dr. Foni aveva scelto Casalecchio di Reno per starsene tranquillo: ha trovato proprio la località adatta. Questa mattina hanno assistito alla prima leggera seduta di allenamento sette od otto persone in tutto. Eppure l'ingresso era libero e non esisteva nessun veto. Ma Casalecchio non è Bologna, anche se si trova a pochi chilometri dalla città e poi Foni non aveva rivelato la sede di questo allenamento, per cui tifosi e curiosi sono stati presi un po' alla sprovvista. La grande preoccupazione del selezionatore unico è di lavorare in pace in questi giorni che dovranno servire anche come preparazione psicologica per l'incontro di Belfast: ecco perché si è riproposto di non fare dichiarazione alcuna affinché non possa venir male interpretata e turbare quindi l'animo del gruppo azzurro.

Il compito del dott. Foni è difficile. In Irlanda si gioca una carta decisiva per l'ammissione dell'Italia ai campionati del mondo e il prestigio del calcio italiano risulterebbe fortemente scosso in caso di sconfitta. Il clima particolare in cui la partita viene maturando non è certo quello ideale. L'ambiente direttivo è appena uscito da una crisi di notevole portata e il dott. Foni si è visto piombare sulle spalle tutta la responsabilità della selezione, proprio nel momento in cui il calcio italiano ha l'acqua alla gola. Sono tutti pronti col fucile spianato ad attenderlo dopo Belfast. Che meraviglia c'è dunque se l'umore del tecnico nazionale è nero, se appare cupo e preoccupato? E' umano che egli desideri attorno a sé un po' di tranquillità. E diciamo questo anche se a farne le spese siamo proprio noi della stampa, che passiamo invano la giornata al quartiere degli azzurri senza riuscire a strappare al nostro interlocutore dichiarazioni originali ed interessanti.

Dopo il controllo del dott. Ferrando ai giocatori, Foni deve essersi sentito intimamente più tranquillo. Per Montuori, Prini, Gratton e Bugatti è venuta infatti la conferma sulle loro condizioni complessivamente buone. Il medico degli azzurri ha escluso che si debbano nutrire preoccupazioni sul loro conto. Per il dott. Ferrando saranno dunque tutti in condizioni pressoché perfette per l'incontro di Belfast. Oggi sono stati tenuti prudentemente a riposo e si sono limitati a passeggiare per le strade del paese, mentre i compagni si allenavano invece sul campo dove gioca abitualmente il Casalecchio, un campo che si trova a circa due chilometri dall'albergo Pedretti, a pochi metri dal fiume Reno. Domani si uniranno ai compagni.

Quello di oggi è stato un allenamento senza troppa importanza. E' durato un'oretta in tutto: dalle 10,40 alle 11,40 in una splendida giornata di sole, quasi primaverile. Foni era coadiuvato da Giovanni Ferrari. I giocatori non si sono tolti nemmeno la tuta e il lavoro è consistito in un paio di giri di pista al piccolo trotto, in scatti e in alcuni esercizi di ginnastica per sciogliere i muscoli. Hanno poi fatto la loro comparsa sul campo una mezza dozzina di palloni e i giocatori si sono divisi in vari gruppetti effettuando palleggi e passaggi da brevissima distanza. Foni è stato particolarmente prodigo di consigli con Nicolè, che ha poi inviato insieme a Ghiggia e Vincenzi ad effettuare da fondo campo lunghi «cross». In porta non c'era Panetti — che era stato brevemente allenato da Ferrari e poi rimandato negli spogliatoi — bensì Corradi. Ghiggia e Nicolè servivano perfettamente i compagni che colpivano di testa in porta. Si distinguevano in modo particolare Firmani (davvero spettacolosi alcuni dei suoi interventi) e Ferrario.

Dopo il pranzo, breve riposo e massaggi. Poi, tutta la comitiva si è stretta attorno al televisore. I giocatori commentavano vivacemente le fasi più interessanti della bella partita tra Inghilterra e Francia. Ogni tanto interveniva anche Foni per sottolineare i pregi ed i difetti di una manovra. Prima di cena, gli azzurri sono usciti per le vie del paese. Sono tutti contenti dell'ambiente tranquillo in cui vivono. Non vanno nemmeno i soliti ragazzini a chiedere loro l'autografo: gli sportivi di Casalecchio di Reno sono davvero di una discrezione esemplare. Particolarmente a suo agio si trova Nicolè e soddisfatto dei suoi compagni. Il ragazzo non nasconde (lo ha ammesso lui stesso) la speranza di poter giocare contro l'Irlanda del Nord. Certe attenzioni di Foni verso di lui potrebbero avere un certo significato.

Per domani è prevista una lunga passeggiata fino al Mausoleo Marconi a Pontecchio Emilia, nella mattina, con ritorno in pullman. Si tratta di un tragitto di circa sette chilometri lungo l'ondulata via porrettana. Nel pomeriggio alle 15,15 si avrà un altro allenamento a base di atletica e palleggi allo stadio comunale di Bologna, riservato alla Nazionale anche venerdì e sabato. In questa occasione verranno saggiate le condizioni fisiche di Bugatti, Prini, Montuori e Gratton, che il medico ha già definito del tutto soddisfacenti.

e. m.

Gli schermitori italiani ai campionati di Vienna

Vienna, 27 novembre.
Un buon lotto di schermitori italiani prenderà parte ai campionati internazionali di Vienna che si inizieranno domani per concludersi domenica prossima, con l'intervento di austriaci, ungheresi, tedeschi, polacchi e francesi.

Nel fioretto femminile sarà in lizza la giovane «iridata» torinese Bortolotti con le esordienti Pasini e Ragno; in campo maschile gioistreranno il noto fiorettista romano Lucarelli coadiuvato da Forzi e Tosatto, mentre nella sciabola la difesa dei colori azzurri è affidata ai reduci da Varsavia, Luigi Narduzzi, Dominicini e Calanchini oltre al rientrante Arturo Montorsi.

Facile vittoria dell'Inghilterra contro la Francia a Wembley: 4 a 0

La squadra inglese nettamente migliorata dall'ultima esibizione con l'Irlanda - Grande partita del giovane Douglas sostituto di Matthews - L'anziano Finney uno dei migliori in campo

(Dal nostro inviato speciale)
Londra, 27 novembre.
Gl'inglesi non hanno avuto necessità di sudare le proverbiali sette camicie per battere la squadra che la Francia ha presentato oggi a Wembley. Tutto quello che essi hanno avuto da fare è stato di scegliere, per segnare, nel mazzo delle numerose occasioni che si sono loro presentate. Al 5° minuto di gioco essi già erano in vantaggio e alla metà tempo avevano arrotondato a 3 a 0 il loro bottino. Nella ripresa i padroni di casa, come paghi di quanto già avevano ottenuto, rallentavano considerevolmente il loro sforzo, e i francesi ne approfittavano per farsi avanti e cercare di migliorare la loro situazione. Effettivamente non riuscivano che a segnare un punto che l'arbitro immediatamente annullava per un fallo precedentemente commesso, a colpire un montante con un tiro basso dal lato destro e a costringere il portiere inglese a due rischiose parate a terra. Prima del termine però l'Inghilterra si riprendeva, tornando a sferrare offensive su offensive, colpiva ancora un palo e finiva per segnare ancora portando a 4 a 0 il risultato.

Il successo della squadra bianca è stato pienamente meritato. La vittoria è stata persino troppo facile. Troppo facile per poter dire qualche cosa di realmente positivo sull'attuale grado di rendimento della squadra. Gl'inglesi hanno certamente giocato molto meglio di quanto non avessero fatto tre settimane prima contro l'Irlanda del Nord sullo stesso campo. I due cambiamenti apportati alla compagine hanno migliorato la situazione. Si trattava in ambo i casi di modificazioni al settore d'attacco. La nuova mezz'ala destra Robson, senza brillare di luce speciale, si è portato bene, ha dato maggiore coesione alla linea e ha finito per segnare due delle quattro reti della giornata. Per l'ala sinistra invece si trattava di un ritorno all'antico, colla ricomparsa in squadra del vecchio Finney, l'uomo che nove anni fa, nel 1948, già non più giovane allora, aveva nella stessa posizione contribuito a batterci per 4 a 0 a Torino in una partita che nessuno ha dimenticato. Finney è quello che qui chiamano un evergreen, un «semprevarde». E' stato veloce, intraprendente, forte ed ha fatto sfoggio del suo solito ricco repertorio tecnico. Malgrado la sua età che non è lontana dai 40 anni, non ha sfigurato affatto accanto agli uomini della generazione che fa seguito alla sua.

Ma l'uomo migliore dell'undici inglese è stato un ragazzo che ha esordito in nazionale quest'anno. Ha 22 anni, si chiama Douglas e ha sostituito, combinazione, l'altra ala storicamente grande e storicamente anziana anche, il noto Matthews. Ha fatto cose egregie nella giornata, il Douglas, convincendo anche i più scettici fra gli spettatori che il suo grande predecessore sta trovando un degno successore. Egli merita decisamente di essere designato come il miglior uomo in campo in fatto di tecnica e di spirito volitivo. Tornata alla vittoria, l'Inghilterra sta facendo un grande sforzo per ridare efficienza per il prossimo campionato del mondo alla sua squadra. Nell'opera intrapresa, essa ha fatto oggi un passo in avanti.

Un po' l'opposto di quanto è avvenuto alla Francia, la quale può considerare come un mezzo insuccesso il tentativo che ha fatto di ringiovanire la compagine che ne rappresenta i colori. Nella nuova formazione avevano molte speranze i responsabili della nazionale francese. In certo qual senso queste speranze si sono rivelate come prive di sicuro fondamento. Ha cominciato la linea mediana per mettere in mostra la sua incapacità a marcare gli avversari. I tre attaccanti centrali inglesi hanno potuto lavorare per tutto il primo tempo in piena libertà: una vera cuccagna per i padroni di casa. Nella ripresa Tylinski, il centro mediano, si feriva ad una gamba e passava prima all'ala sinistra e poi all'ala destra, e il compagno che lo sostituiva, l'algerino Zitouni, finiva per portarsi meglio di lui. Gioco in linea, privo del senso della penetrazione, quello degli attaccanti francesi, dove la sola ala destra Wiesnieski ha finito, con la notevole punta di velocità che possiede, per fare qualche cosa di utile. La parte migliore, quella che ha dimostrato più solidità nella giornata, ha finito per essere la difesa. Il portiere, che ha fatto delle cose egregie, non ha nulla da rimproverarsi per le quattro reti subite.

Vittorio Pozzo

INGHILTERRA: Hopkinson; Howe, Byrne; Clayton, Wright, Edwards; Douglas, Robson, Taylor, Haynes, Finney.
FRANCIA: Abbes; Zitouni, Kaelbel; Domingo, Tylinski, Bollini; Wiesnieski, Ujlaki, Douis, Piantoni, Vincent.
Arbitro: Latyscev (URSS).
Reti: Taylor al 5', Robson al 25' e Taylor al 33' del 1° tempo; Robson al 28' del 2° tempo. Pubblico circa 55 mila persone.

Un libro del «Re del calcio»

John Charles spiega perché è venuto in Italia

Londra, 27 novembre.
E' stato distribuito nelle librerie un volume pubblicato da Stanley Paul, del prezzo di 10 scellini. Si tratta di «King of soccer» (Il re del calcio), scritto da John Charles, l'attuale centro avanti della Juventus di Torino.

All'esordio il calciatore gallese così esplicitamente si esprime: «Perché mai ho deciso di abbandonare il calcio inglese e di andare in Italia, un paese nel quale non avevo amici, un paese di cui non conoscevo minimamente la lingua? La risposta è semplice. Ho preso la mia decisione per la stessa ragione che potrebbe persuadere anche voi a cambiare radicalmente il vostro modo di vita. In Italia io potrò, come calciatore, ricevere un compenso assai maggiore, essere trattato molto meglio ed avere un livello di vita assai più confortevole di quel che io potessi sperare di poter mai ottenere in Gran Bretagna».

Il volume di John Charles è stato presentato con il titolo «Il re del calcio», perché questo era il nomignolo con il quale il popolare giocatore era contraddistinto in Gran Bretagna.

Derubato del portafogli l'arbitro russo a Wembley

Londra, 27 novembre.
(r. a.) Durante la partita Francia-Inghilterra, vinta dagli inglesi per 4-0, un ladro è entrato negli spogliatoi e ha rubato il portafogli dell'arbitro russo Nikolaj Latiscev.

Il portafogli stesso era un regalo sportivo: un ricordo della partita «Anderlecht-Spartak, Bruxelles 1954».

I dirigenti dello stadio hanno dichiarato di aver fatto le proprie scuse, di avere rimborsato il danaro e di avere provveduto l'arbitro russo con un nuovo biglietto aereo con il quale, via Praga, egli potrà tornare a Mosca in aereo domani stesso.

Clamorosa vittoria dei campioni rossoneri

Il Milan ha battuto il Glasgow-Rangers: 4-1

(Nostro servizio particolare)
Glasgow, 27 novembre.
Serata di gala questa sera sotto le luci incrociate dei riflettori dello stadio Ibrox per la partita fra il Glasgow Rangers e i campioni d'Italia, partita valida per il torneo europeo dei campioni. Oltre 85 mila spettatori convenuti sugli spalti.

E' stata una grande partita della squadra italiana, una partita addirittura maiuscola. Pochi erano quelli che la davano favorita prima dell'incontro; pochi coloro che alla luce dell'attuale posizione nella classifica tenuta dal Milan nella maggiore divisione del campionato italiano osavano azzardare un preventivo sia pure di parità. Eppure i «diavoli rossi» hanno fatto strabiliare gli 85 mila. Dopo aver terminato i primi 45 minuti di gioco in svantaggio per una rete a zero, hanno stretto le file, serrato i denti e sono andati all'arrembaggio della rete avversaria in modo così baldanzoso che il fischio finale dell'arbitro spagnuolo Asensi li trovava in vantaggio con quattro reti sull'unica segnata dagli avversari nel primo tempo.

Le notizie dall'Italia ci avevano descritto una squadra debole, anemica nel suo gioco d'attacco, ma la realtà della partita di Glasgow ha detto ben altro: forse lo scarto di reti tra le due compagini è un po' troppo pesante per la squadra di casa e non rispecchia fedelmente l'andamento della partita, ma il Milan ha meritato pienamente di vincere.

Dopo un primo tempo in cui le squadre si sono equivalse nel numero e nella incisività di attacchi, tempo terminato, come si è detto, con i Rangers in vantaggio, il Milan si scatenava letteralmente, mentre il Glasgow tentava con tutte le sue risorse difensive di arginare il dilagare in area degli avanti milanisti.

La tattica difensiva dei Rangers, i quali avevano arretrato in difesa quasi tutta la squadra, aveva successo fino a quindici minuti dalla fine, quando Grillo, forse il migliore in campo in senso assoluto, metteva a segno il primo goal degl'italiani. E' stato un colpo degno della classe del sudamericano. La mezz'ala sinistra del Milan, infatti, insaccava dopo avere scartato ben tre avversari.

Non passavano che sei minuti e la giovanissima estrema sinistra metteva a segno il secondo goal, mentre al 35° era ancora Grillo che, ricevuto il pallone dal compagno Schiaffino, scaraventava in rete da distanza ravvicinata. Niente da fare per il pur bravo Ritchie. A cinque minuti dalla fine veniva la rete del centrattacco Bean, il quale siglava così, con autorità, la vittoria dei campioni italiani.

La rete del Glasgow è stata segnata dal centravanti Murray dopo che Buffon era riuscito a respingere corto di pugno un tiro insidiosissimo dello stesso Murray. Oltre a Grillo, la palma del migliore deve senz'altro essere assegnata al centromediano Zannier, il quale con autorità è riuscito ad imporsi agli avversari.

MILAN: Buffon; Maldini, Zagatti; Fontana, Zannier, Bergamaschi; Beraldo, Schiaffino, Bean, Grillo, Baruffi.
GLASGOW RANGERS: Ritchie; Little, Caldow; Mac Coll, Telfer, Miller; Scott, Simpson, Murray, Baird, Hubbard.

t. f.

Squalificato Arce per due giornate

Nuove dimissioni alla Lega

Milano, 27 novembre.
(l. c.) Il Presidente della Lega Nazionale ha ricevuto stasera nelle proprie mani le dimissioni rassegnate dai dott. Giorgio Moriari (Lazio), Remo Giordanetti (Juventus) e Dino Bruseschi (Udinese), la cui posizione era evidentemente divenuta insostenibile sia in seno alle rispettive società sia nei rapporti con gli altri sodalizi dopo il voto espresso lunedì sera dalla maggioranza dei presidenti di serie A. La motivazione ufficiale è stata questa: «Vista la delicatezza della situazione i sottoscritti rassegnano il mandato».

Poiché il posto del rappresentante del Genoa si era già reso vacante per il decesso dell'avv. Afferni, sono quattro le cariche ora a disposizione dei sei presidenti che intendono fare parte del consiglio direttivo della Lega Nazionale. Gli altri due consiglieri superstiti, dott. Davide Colombo (Inter) e Bruno Pollazzi, sono rimasti per ora irriducibili.

La Commissione giudicante, che ha rinviato l'esame dei rapporti riferentisi agli incontri di domenica scorsa, limitandosi a deliberare in merito alle partite giocate dalle società che saranno impegnate il 1° dicembre, ha squalificato per due domeniche (da scontare) Arce (Torino) per ingiuria rivolta ad un segnalinee (rapporto dello stesso segnalinee); Arce è stato anche ammonito con diffida perché recidivo in scorrettezze di gioco.

Dopo l'incontro con Campari

Caprari conserva il titolo dei "piuma"

Roma, 27 novembre.
(s. a.) Sergio Caprari ha ripreso per i capelli un incontro che al 7° round sembrava dover volgere decisamente in favore di Giordano Campari e ha conservato il titolo italiano dei piuma.

Dopo che l'attrice Rossana Rory aveva baciato i due pugili nel consegnare ad essi due grandi mazzi di fiori, il gong dava il via al combattimento, che i contendenti affrontavano con atteggiamento guardingo; poi Caprari dava la stura ad un gioco pirotecnico e forse troppo esuberante, che Campari controllava con la sua guardia strettissima, assorbendo sulle braccia e sui guantoni quasi tutti gli attacchi dell'avversario.

La fisionomia dell'incontro non variava per le prime cinque riprese: più serrati attacchi del campione d'Italia, spesso cattivo nelle sue improvvise scariche; accorta tattica dello sfidante, che riusciva spesso a rompere l'assedio con rapide «sampate» col suo sinistro.

Esaurita la prima fase su un piede di parità Campari portava il suo attacco: e per il campione d'Italia correvano minuti drammatici, che culminavano alla 7ª ripresa, con una dura lezione impartita dall'inesorabile sinistro del pavese che riusciva sempre a toccare Caprari.

Pareva che l'incontro avesse trovato il suo dominatore, quando improvvisamente Caprari tornava orgogliosamente alla ribalta. Superata la crisi, il detentore iniziava la rimonta, infiorandola spesso di furiosi assalti che lo sfidante era costretto a trasformare in risse per non subire troppo dure punizioni. Poi, all'ultima ripresa, la decisione che riconfermava Caprari nel possesso del titolo e dava al pur bravo Campari il dispiacere di subire la prima sconfitta da professionista. La serata è stata completata da alcune furiose risse presentiate come semifinali del torneo novizi.

Ecco il risultato: Sergio Caprari di Civita Castellana (kg. 57,150) campione d'Italia, batte Giordano Campari di Pavia (kg. 57,150) ai punti in 12 riprese. Arbitro e giudice unico Martinelli di Bologna.

I «cadetti» granata sconfitti a Genova: 2-1

Genova, 27 novembre.
(r. b.) Le riserve del Torino sono state battute quest'oggi dalle riserve della Sampdoria per 2-1, dopo una partita equilibrata.

Per la Sampdoria ha segnato al 44' del primo tempo Gaio, il quale su allungo di Mora si è precipitato avanti nello stesso tempo in cui il portiere granata, Maccheroni, usciva di rete. La palla è stata raggiunta prima dal portiere del Torino che, anziché fermarla con le mani, ha voluto rimandare in piedi, come se fosse stato un terzino, ma ha mancato in pieno il pallone e Gaio non ha avuto difficoltà a spingere la palla nella rete incustodita.

Al 10' della ripresa su punizione dal limite, Bacci ha pareggiato per il Torino, ma sei minuti dopo De Grassi ha riportato in vantaggio i blucerchiati.

Torino: Maccheroni (Notarnicola); Piazzolo, Cuscela (Cancian); Bearzot (Gerbaudo), Gerbaudo (Cuscela), Coronglu; Angeli, Riccagni, Pellis, Bacci, Santelli (Russi).
Sampdoria: Rosin; Vergazzola, Agostinelli; Delfino, Ciglieri, Mori (De Grassi); Giordano, Grabeau, Gaio, Recagno, Mora.
Arbitro: Bruschi, di Savona.

Il Padova è stato sconfitto a Zagabria per 3 a 2 in una partita amichevole col Lokomotiv.

Il Catania ha esonerato dalle sue mansioni l'allenatore Paggi, affidando temporaneamente la squadra al giocatore Carapellese.

Un soldato morto e tre feriti a Vercelli

Schiacciati da una cancellata divelta da un carro armato

L'incidente è accaduto per un errore di manovra, mentre rientrava in caserma una colonna motorizzata del 131° reggimento artiglieria

(Dal nostro corrispondente)
Vercelli, 27 novembre.
L'ultima giornata di esercitazioni del 131° reggimento di artiglieria corazzata Centauro, svoltesi nelle campagne del Vercellese, è stata funestata da un tragico incidente. Un carro armato ha investito il pilastro di sostegno d'una pesante cancellata e l'ha divelta. Quattro soldati che si trovavano a poca distanza sono rimasti schiacciati. Uno di essi è morto, gli altri tre sono gravemente feriti.

Lo stretto riserbo con il quale l'autorità militare sta conducendo l'inchiesta non consente per il momento di ricostruire l'episodio in tutti i particolari. Risulta comunque che verso le ore 15 stava rientrando dalle esercitazioni nella caserma del 131° Reggimento, sita in regione Billiemme, una colonna di mezzi corazzati. La manovra non era molto facile soprattutto per i veicoli più ingombranti. Già avevano varcato l'ingresso diverse camionette ed un carro armato quando si è avuto repentino l'incidente. Un secondo carro armato di tipo modernissimo e di grosse dimensioni si è presentato ad un tratto dinanzi alla cancellata ed il guidatore ha compiuto la manovra per svoltare: forse troppo di scatto, ad angolo quasi retto.

Disgraziatamente le distanze erano state male calcolate e uno dei cingoli ha urtato con estrema violenza la base in muratura della cancellata. Di schianto l'inferriata si è staccata e rimbalzando contro uno spigolo del pilastro è caduta addosso ad un gruppetto di soldati che stavano assistendo al rientro della colonna motorizzata. Alcuni di essi per fortuna sono rimasti soltanto sfiorati o si sono salvati con un balzo. Quattro, viceversa, sono stati schiacciati al suolo.

Nella caserma è stato dato immediatamente l'allarme e sono accorsi decine di uomini per sollevare la cancellata e liberare gli sventurati rimasti sotto la terribile morsa. Uno di essi, Dante Paganino di 23 anni da Marino, è morto quasi subito per lo sfondamento della base cranica. Gli altri tre sono stati avviati all'ospedale. Essi sono: Rocco Guzzardella di 22 anni da Caltanissetta, Germano Berti da Forlì e Domenico Seratoni di Spoleto. Le loro condizioni sono preoccupanti per numerose fratture e lesioni. Meno grave fra i tre il Guzzardella.

L'autorità militare non ha comunicato il nome del guidatore del carro armato e, come si è detto, l'inchiesta si svolge con estremo riserbo.

v. b.

Il processo della droga

L'arringa di Carnelutti in difesa del marchese De Seta

Roma, 27 novembre.
Gli elementi forniti dalla accusa sono da ritenersi tutti attendibili? Il problema per Emanuele De Seta è compreso in questi termini. Ed in questi termini lo ha affrontato Francesco Carnelutti che del marchese palermitano è il secondo ed autorevole difensore.

Che cosa si imputa ad Emanuele De Seta? Che egli abbia acquistato, detenuto e somministrato cocaina. Ma chi lo afferma? Sostanzialmente tre ragazze — Reatina Gubitosi, Anna De Simone e Marisa Galluppi — che parteciparono alla festa in casa del marchese. Ma sono attendibili queste informatrici? «Non v'è dubbio che la difesa — è questa la tesi di Francesco Carnelutti — in questo processo s'è finita per trovare in una situazione di disagio. Quattro sono le testimoni decisamente importanti che interessano la posizione di De Seta. Ebbene di queste quattro testimoni, tre, e cioè Reatina Gubitosi, Anna De Simone, Marisa Galluppi, noi non le abbiamo potute interrogare. Erano state imputate, sono state prosciolte in istruttoria, non è stato possibile, di conseguenza, esaminarle come testimoni. Se fossero venute qui in aula, avrebbero confermato quel che dissero in modo inattendibile al giudice istruttore? Sarebbe quasi inutile ricordare il caso della quarta testimone, Anna Benedetti, la quale interrogata in udienza ha finito per ritrattare quasi tutto ciò che aveva detto in istruttoria». L'avv. Carnelutti ha quindi concluso chiedendo l'assoluzione di Emanuele De Seta.

Il delitto di un quattordicenne

Uccide a coltellate il compagno di gioco

Reggio Calabria, 27 novembre.
Lo studente Silvio Labate, di 14 anni, è stato ucciso con una coltellata al cuore da un suo coetaneo, Rosario Meduri di Bagnara.

Il fatto è avvenuto nel pomeriggio nelle vicinanze dell'istituto industriale «Panella» che il Labate frequentava. Lo studente, uscito dalla scuola, stava rientrando alla propria abitazione, quando ha incontrato il Meduri che lo ha invitato a giocare a palla. Tra i due ragazzi è sorto un litigio per questioni di supremazia nel gioco e il Meduri ha estratto di tasca un coltello e ha vibrato un colpo all'amico uccidendolo all'istante. Subito dopo si è dato alla fuga. In serata però l'assassino è stato catturato.

Alla Corte d'Assise di Imperia

Richiesto l'ergastolo per i calabresi assassini

Imperia, 27 novembre.
Per i calabresi Domenico Occhiuto e Umberto Bellocco, rispettivamente di 25 e 20 anni, responsabili di avere ucciso il loro conterraneo Angelo Falletti, di 32 anni, il Procuratore Generale ha chiesto l'ergastolo.

Alla grave conclusione il P. G. presso la Corte d'Assise d'Imperia è giunto nel corso della sua requisitoria, durante la quale non ha tralasciato di ricordare ai giurati ogni particolare della fosca vicenda, sostenendo la premeditazione del delitto senza alcuna attenuante.

I due imputati hanno detto di avere sparato sul Falletti ad Arma di Taggia dopo avere con lui brindato, per causa d'onore, in quanto la vittima insidiava la sorella di uno di essi, Maria Occhiuto, e per difesa, dato che il Falletti aveva estratto la rivoltella.

Il Procuratore Generale ha invece sostenuto che i due erano partiti da Rosarno Calabro col preciso scopo di uccidere il Falletti, al quale non hanno teso un agguato soltanto perché lo sapevano armato, ma gli hanno sparato in mezzo alla gente quando egli non pensava a difendersi. Il delitto è stato un atto barbarico, deciso a Rosarno Calabro, e dimostra appieno la responsabilità degl'imputati, che per due settimane hanno vissuto famigliarmente con la loro vittima giocando a carte e bevendo con essa anche il giorno del delitto.

Domani parleranno i difensori e in serata si avrà la sentenza.

Assolti i tre amministratori del Comune di Montechiaro

Acqui, 27 novembre.
Alle 22 di questa sera, con una assolutoria generale, si è concluso dinanzi al Tribunale Penale di Acqui (Pres. dottor Parigi, P.M. dott. Poggi, Canc. Daltero), il processo a carico del sindaco, del vice-sindaco e del segretario comunale di Montechiaro d'Acqui, imputati di falso ideologico in atto pubblico.

I fatti che hanno portato sul banco degli imputati il comandante Velino Carradini, di 70 anni, da Savona, sindaco, e i signori Enrico Rolando, di 52 anni, da Montechiaro, vice-sindaco, e Domenico Ghezzi, di 52 anni, da Alluvione Cambiò, segretario comunale, risalgono al periodo ottobre-novembre 1956. Il 29 ottobre di quell'anno, i tre imputati firmavano un verbale della Giunta municipale nel quale si diceva che in quello stesso giorno la Giunta s'era riunita presente il sindaco ed aveva preso all'unanimità deliberazioni circa i nuovi imponibili dell'imposta di famiglia per alcuni contribuenti. Alcune settimane dopo, tre consiglieri comunali, tra cui l'Enrico Rolando, denunciavano alla Procura della Repubblica di Acqui il sindaco, accusandolo di avere apportato modifiche sul brogliaccio del comune nelle cifre della imposta di famiglia decise dalla Giunta.

L'istruttoria del Procuratore portava ad accertare che le sedute della Giunta nell'ottobre erano state più d'una, che non a tutte aveva partecipato il sindaco e che non sempre v'era stata unanimità.

Dopo l'interrogatorio degli imputati e l'escussione dei testi il Pubblico Ministero chiedeva di dichiarare i tre amministratori responsabili di falso, e la condanna a 3 anni di reclusione.

Parlavano quindi i difensori. Dopo un'ora e mezzo di camera di consiglio il Tribunale ha assolto sindaco, vicesindaco e segretario comunale perché non sussiste il fatto circa le modifiche delle tassazioni e perché il fatto non costituisce reato circa il presunto falso nel numero delle sedute e nell'unanimità.

CARA e RARA
Se d'inverno la frutta fresca è scarsa e cara, ricordatevi che vi è la frutta squisita della primavera e dell'estate che Cirio ha conservato per Voi. Fate provvista di FRUTTA SCIROPPATA CIRIO e di CONFETTURE CIRIO. Costano meno della frutta fresca e vi daranno DOLCE e FRUTTA con una sola spesa.

Magnadyne

Televisore MAGNADYNE
Mod. TV. 440 17 pollici, 18 canali L. 130.000
MAGNADYNE
i televisori d'avanguardia!
La perfezione nell'immagine e nel suono!
Assistenza tecnica dovunque

PROVINCIA DI ASTI
Il termine per la presentazione domanda concorso al posto di INGEGNERE presso l'Ufficio Tecnico Provinciale, è stato prorogato a tutto il 31 dicembre 1957.

MOBILI TREVES
TORINO - Via Monte Pietà 23

la THERMOCALZA
PRODUZIONE CIOCCA
difende scientificamente dal freddo
Richiedetela nei negozi SANFER TORINO
Via P. Micca 8, ang. XX Settembre - Via Di Nanni, n. 10

Abbonamenti 1958

LA STAMPA

Sei num. settimanali c/c p. 2/20710	Italia	Estero
Anno L.	7500	13.700*
Semestre L.	3900	7.000*
Trimestre L.	2050	3.600*

(*) Per gli Stati non aderenti alla Convenzione postale internaz. di Bruxelles, i prezzi sono: Anno L. 16.800, Sem. L. 8.550, Trim. L. 4.400.

Per chi desidera l'edizione del Lunedì di STAMPA SERA aggiungere:	Italia	Estero
Anno L.	1200	2.200
Semestre L.	600	1.100
Trimestre L.	300	550

STAMPA SERA

Sei num. settimanali c/c p. 2/1360	Italia	Estero
Anno L.	7000	13.700*
Semestre L.	3900	7.000*
Trimestre L.	2050	3.600*

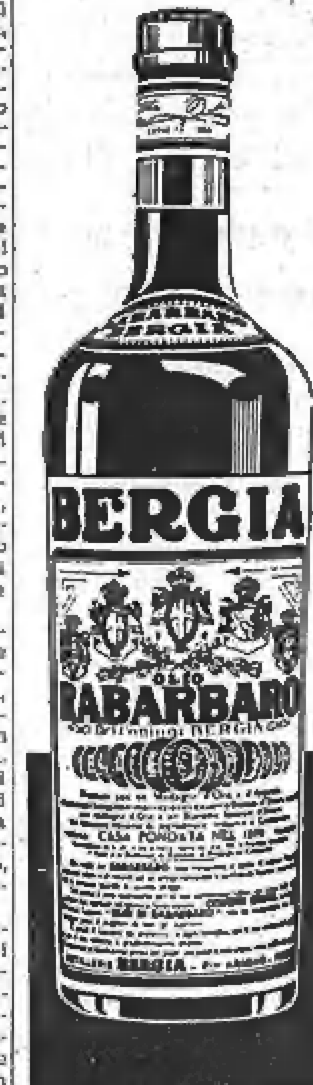
(*) Per gli Stati non aderenti alla Convenzione postale internaz. di Bruxelles, i prezzi sono: Anno L. 16.800, Sem. L. 8.550, Trim. L. 4.400.

Per chi desidera l'edizione della Domenica de LA STAMPA aggiungere:	Italia	Estero
Anno L.	1200	2.200
Semestre L.	600	1.100
Trimestre L.	300	550

I nuovi abbonati annuali godranno dell'invio gratuito del giornale per tutto il mese di Dicembre 1957.
I versamenti possono essere effettuati nel salone de LA STAMPA, via Roma angolo via Bertola, dalle ore 9 alle 12 e dalle 14,30 alle 19; presso: Uffici postali sul conto corr., Istituti Bancari, Rivendite giornali, Librerie, e la SPI via S. Tommaso 22.
Inoltre è stato disposto perché gli abbonamenti possano essere sottoscritti anche telefonicamente, in qualsiasi ora del giorno e della notte, utilizzando le linee urbane del giornale: da 40943 a 40949. L'incasso delle quote verrà effettuato a domicilio, in un tempo successivo, da esattori muniti di documenti di riconoscimento.
Agli abbonati di Torino LA STAMPA viene recapitata entro le ore 7,30 antimeridiane anche nei giorni festivi.
STAMPA SERA viene recapitata con la distribuzione postale del pomeriggio e al lunedì con la prima distribuzione.

Tadini Lambertenghi
Negozi in: TORINO, MILANO, GENOVA, NOVARA, COMO, VERCELLI, CASALE M., VIGEVANO
TORINO PIAZZA CASTELLO ang. Via Garibaldi

CAPPOTTI CLASSICI E FANTASIA IN OGNI MISURA ED AI MIGLIORI PREZZI
La TADINI LAMBERTENGHI con la sua Organizzazione vasta, completa e di assoluta fiducia è in grado di offrirVi un grandioso assortimento di Confezioni per:
UOMO - DONNA - RAGAZZO



TORINO DAL 1870

ALESMAR
Bevete in casa, al bar, ovunque: un
RABARBARO BERGIA
IL VERO AMICO DEL FEGATO

ULTIME NOTIZIE

Dichiarazioni del ministro degli Esteri Selwyn Lloyd

Gli aerei americani in Inghilterra portano in volo bombe all'idrogeno

Gli ordigni non sono innescati e non c'è pericolo di esplosioni in caso di incidenti - Sorpresa ai Comuni per le rivelazioni - Bevan chiede chiarimenti

(Dal nostro corrispondente)

Londra, 27 novembre.

Il ministro degli Esteri britannico Selwyn Lloyd ha dichiarato oggi alla Camera dei Comuni che gli aerei americani del Comando aereo strategico degli Stati Uniti, che partono da basi britanniche per normali voli di pattuglia, sono armati con bombe a idrogeno. Ha aggiunto però che nell'eventualità che uno di questi aerei dovesse precipitare o avere incidenti durante il decollo o l'atterraggio, «non vi è pericolo di una esplosione nucleare».

Queste dichiarazioni sono state fatte in seguito all'interrogazione di un deputato laburista, il quale voleva sapere quali fossero gli accordi per le «consultazioni preliminari» nell'eventuale uso di bombe all'idrogeno, trasportate da aerei americani di base in Gran Bretagna, «dato che l'aviazione degli Stati Uniti tiene queste armi a bordo dei suoi aerei per ventiquattro ore al giorno».

Il Ministro degli Esteri ha risposto che gli accordi in proposito furono presi da Sir Winston Churchill fin dal 1952, e sono stati ripetutamente spiegati alla Camera dai ministri della Difesa.

Al termine della risposta però dal primo banco dell'opposizione si alzò Bevan, per chiedere un chiarimento: «Capisco che la decisione per l'eventuale uso della bomba all'idrogeno contro un nemico sarebbe materia di consultazione fra il governo americano e quello britannico per quanto riguarda le basi aeree sul nostro territorio. Ma vorrei anche sapere se è vero che gli aerei americani che decollano da basi britanniche per normali voli di pattuglia sono effettivamente armati con queste bombe, al momento attuale».

Il Ministro degli Esteri ha risposto: «Gli aerei portano queste armi a bordo, ma questo è un problema che riguarda il Comando aereo strategico americano».

La rivelazione di Selwyn Lloyd sembra avere sbalordito la Camera dei Comuni nonostante già da qualche tempo vari comandanti americani avessero fatto presente, con dichiarazioni pubbliche, che in ogni momento del giorno e della notte vi sono nei cieli di qualche parte del mondo aerei degli Stati Uniti che portano a bordo queste armi. Ai Comuni la sorpresa è stata tanto intensa, però, che Bevan si è alzato nuovamente per chiedere: «La situazione dunque è questa: che ci sono degli aeroplani che partono da basi britanniche con a bordo bombe all'idrogeno, ma la decisione di lanciare queste bombe dovrebbe essere presa congiuntamente dai governi britannico e americano. Il Ministro degli Esteri ci dovrebbe dire perché mai è necessario che gli aerei in servizio di pattuglia portino con sé queste bombe».

Selwyn Lloyd ha risposto che, «a suo parere, se questi aerei sono in servizio di pattuglia e debbono mostrare un certo grado di preparazione bellica, è assolutamente giusto che siano armati».

I giornali della sera nelle ultime edizioni danno comprensibilmente eccezionale rilievo alle dichiarazioni odierne del ministro degli Esteri — anche se effettivamente l'informazione non è che una conferma di cose più o meno note — ma l'uomo della strada inglese comincerà da domani ad ascoltare con preoccupazione il rombo degli immensi quadrimotori che echeggia per i cieli abitualmente coperti di Londra e di molte contee dell'Inghilterra meridionale.

Nonostante le garanzie del ministro degli Esteri, è chiaro che questi bombardieri — «in pattuglia e in stato di preparazione bellica» — debbono portare a bordo oltre che la bomba all'idrogeno, cioè la parte di per se stessa inattiva, anche un innesco che dovrebbe essere collegato alla bomba in caso di allarme militare. La tecnica abituale probabilmente è simile ancor oggi a quella usata dai bombardieri alleati al tempo di guerra: le bombe, allora, venivano sistemate a bordo degli apparecchi in condizioni di assoluta sicurezza, ma i piloti portavano con sé anche gli inneschi. Tutti i bombardieri partivano per le loro azioni con bombe non armate, anche per evitare un disastro nel caso di un incidente al decollo o nel caso di un forzato atterraggio. E' probabile che in questi voli di pattuglia l'innesco alla bomba all'idrogeno non venga mai applicato, salvo che in caso di speciali esercitazioni.

Riccardo Aragno

Il gen. Raffaelli a colloquio col ministro tedesco Strauss

Bonn, 27 novembre.

«Il gen. Raffaelli, capo di Stato Maggiore dell'Aeronautica italiana, è stato in visita ufficiale in Germania su invito del gen. Kannhuber (ispettore della «Luftwaffe») a nome del ministro per la Difesa, Strauss. Durante la visita, il generale Raffaelli ha avuto colloqui con il ministro Strauss, col sottosegretario alla Difesa, Fust, e con lo stesso gen. Kannhuber e con ufficiali del suo Stato Maggiore.

«Il Capo di S. M., che era accompagnato da alcuni fra i suoi principali collaboratori, si tratterrà nella Repubblica Federale anche domani, 28, per ripartire in serata. Nell'accomiatarsi dal gen. Kannhuber, il gen. Raffaelli ha espresso la sua gratitudine per l'invito e l'apprezzamento per lo sviluppo delle Forze aeree tedesche da lui constatato sul posto, concludendo con il più schietto augurio per l'Arma della Repubblica Federale».

Oltre a questo comunicato, le fonti ufficiali non hanno fornito altri ragguagli sulle conversazioni di Bonn: si ritiene però che il gen. Raffaelli abbia discusso con Strauss i piani tedeschi per la standardizzazione degli armamenti degli alleati europei.

La collaborazione italo-tedesca nel quadro dell'alleanza riguarda anche la produzione d'un tipo di missile antiaereo; inoltre Strauss, che si recherà a Roma il 4 del mese prossimo, avrebbe manifestato interesse per motori d'aereo e per veicoli fabbricati dalle nostre industrie. Dopo il colloquio con Strauss, il gen. Raffaelli ha visitato la base aerea di Harthöhe e domani raggiungerà quella di Memmingen, dove si addestrano i giovani piloti della «Luftwaffe».

Il medico di Eisenhower



Il gen. Snyder, medico personale di Eisenhower, arriva alla Casa Bianca per visitare l'infermo. Ai giornalisti ha detto che la malattia segue un decorso favorevole (Radiofoto)

Nuova direzione del P.S.D.I. formata da tutte le correnti

Roma, 27 novembre.

La direzione socialdemocratica, che si riunisce domani, si scioglierà per essere ricostituita sulla base unitaria con la partecipazione di tutte le correnti del partito. Secondo le ultime notizie, degli undici posti disponibili in direzione, cinque andranno alla corrente di centro dell'on. Saragat, due altri posti per ciascuna alle tre correnti minoritarie (alla destra di Simonini, al centro-sinistra di Matteotti e alla sinistra dell'on. Zagari). Con ogni probabilità la direzione sarà così composta: per il centro on. Saragat, Romita, Tanassi, Bucalossi e un quinto candidato da scegliere tra Lupis e Preti; per la corrente di destra sarebbero chiamati in direzione l'on. Simonini e Paolo Rossi; per la corrente di centro-sinistra due elementi da scegliere fra Matteotti, Viglianesi e Vigorelli; per la corrente di sinistra due elementi da scegliere fra Zagari, Bonfantini e Taravelli.

Interrogato sulla posizione assunta dalla corrente di sinistra, uno degli esponenti di questa corrente, l'on. Bonfantini, ha dichiarato: «Ritengo opportuna l'intesa ormai raggiunta per l'ingresso della corrente di sinistra in direzione che ha essenzialmente, per non dire esclusivamente, il significato di mettere in grado tutto il partito di funzionare sul piano organizzativo e amministrativo con assoluta democraticità e rispetto reciproco. Sul piano politico la nostra corrente di sinistra insieme a quella che fa capo all'on. Matteotti, intende conservare la sua autonoma piattaforma politica, che dovrà valere anche alla prossima campagna elettorale».

Un convegno ad Amsterdam della Fondazione cultura europea

Amsterdam, 27 novembre.

Si sono conclusi, sotto la presidenza del principe Bernardo d'Olanda, i lavori del convegno della «Fondazione Europea della Cultura». Scopo del convegno è stato quello di riunire esponenti del mondo economico europeo con personalità della cultura, per interessare i primi alla collaborazione culturale europea, parallelamente allo sviluppo della Comunità economica europea.

Erano convenute più di trecento persone; hanno parlato, tra gli altri, Adenauer, Schuman e il segretario generale della NATO, Spaak. E' stato deliberato che la «Fondazione» inizi una nuova fase della sua esistenza ed elabori un programma di iniziative concrete. Il prossimo convegno sarà tenuto in Italia.

Clamoroso processo a Monaco contro un'impiegata di banca

La segretaria fece impiccare il direttore perché parlava male di Hitler e del nazismo

La donna dice che denunciò il principale perché si sentiva "offesa" dai suoi discorsi disfattisti, ma nega di essere stata una spia della Gestapo - Due altri funzionari imputati con la delatrice

(Dal nostro corrispondente)

Bonn, 27 novembre.

Ursula Sonntag, la segretaria che fece impiccare il suo principale, un direttore di banca di sentimenti antinazisti, si è presentata oggi al Tribunale di Monaco per essere giudicata insieme con due complici: Oswald Michel e Georg Joeschke. Nella prima udienza del processo il presidente ha dato lettura dei capi di accusa — sequestro di persona e concorso in omicidio — quindi ha interrogato la delatrice, una donna di 35 anni, piccola e bruna, di modesto aspetto.

La Sonntag ha affermato di essere stata una convinta nazionalsocialista, l'unica persona iscritta al partito fra il personale della Banca di Hindenburg (nella Slesia), dov'ella lavorava come segretaria; pertanto ella sentiva il dovere di vigilare sulla condotta politica degli altri. La Sonntag non era una spia della Gestapo e nessuno le aveva affidato incarichi di spionaggio, ma ella — era questa una caratteristica comune a moltissimi tedeschi — si sentiva ugualmente investita di «alte responsabilità morali» di fronte al partito. Perciò quando, nell'agosto del '43, le capitò di ascoltare gli sfoghi del direttore contro Hitler, considerò suo dovere avvertire dell'accaduto il funzionario del partito suo superiore, Oswald Michel, ora coimputato.

«Gli insulti del direttore all'indirizzo di Hitler, di Goebbels e dell'esercito — ha detto la Sonntag in tribunale — urtarono la mia sensibilità politica tanto che, al colmo dell'indignazione, sentii la necessità di sfogarmi con il Michel».

L'imputata sta quindi cercando ora di giustificare il crimine con il suo giovanile entusiasmo per il nazismo — aveva a quel tempo 21 anni — e di far passare la delazione per uno «sfogo» della sua sensibilità politica offesa.

«Nel 1945 — ha continuato l'imputata — credevo ancora nella vittoria della Germania e come me tanti altri: eravamo veramente degli ottimisti». Questo servirebbe a spiegare la sua reazione ai discorsi «disfattisti» del direttore.

Interrogato dal presidente del Tribunale, l'imputato Michel ha confermato gli «sfoghi» della segretaria, spiegando che egli riferì poi la cosa al suo superiore Georg Joeschke: nell'intento di alleggerire le proprie responsabilità, il Michel ha lasciato capire che la donna esigeva la punizione del direttore e che quindi si sarebbe probabilmente opposta all'insabbiamento della denuncia.

Per ultimo è stato interrogato lo Joeschke, che ha però negato di aver trasmesso la denuncia alla Gestapo, affermando che si sarebbe limitato a prendere un appunto della denuncia stessa, che poi andò perduto; ma il fatto è che a tre giorni dagli «sfoghi» della segretaria il direttore della banca fu prelevato in ufficio da agenti della polizia di stato, condannato un mese dopo alla pena capitale dal Tribunale del popolo di Berlino e quindi impiccato come traditore della patria.

Nei prossimi giorni il Tribunale di Monaco ascolterà le testimonianze di undici persone, ma non è certo che si riesca a stabilire dopo tanti anni, e con il caos che subentrò al crollo della Germania, la responsabilità del terzo imputato, Georg Joeschke; sarà per altro interessante vedere come il Tribunale giudicherà la segretaria delatrice.

m. c.

Quindici anni di lavori forzati agli amanti assassini di Parigi

Parigi, 27 novembre.

(t. m.) Gli amanti Jeanne Carré e André Morel, che assassinarono a rivoltellate il marito della donna una sera d'estate dell'anno scorso, sono stati condannati entrambi a 15 anni di lavori forzati. Jeanne Carré è svenuta all'udire la sentenza.

Il processo non ha permesso, tuttavia, di stabilire chi dei due sparò il primo dei tre colpi di rivoltella con i quali venne ucciso Johanny Carré. Nel corso delle udienze i due complici si sono accusati a vicenda ed ognuno è rimasto sino alla fine sulle proprie posizioni. Il fatto, del resto, aveva un'importanza relativa, poiché la loro colpevolezza è stata pienamente accertata. Gli stessi avvocati difensori, hanno sostenuto che entrambi gli imputati avevano ucciso, per paura: se non avessero agito di concerto, il Carré avrebbe fatto una strage appena si fosse accorto, mediante l'analisi del sangue che egli diceva di voler fare, di non essere il padre di sua figlia.

Incredibile confessione d'un esercente novarese

Incaricò un vecchio amico di avvelenargli la suocera

Il sicario spese in una cena al ristorante i soldi avuti per acquistare il tossico

Novara, 27 novembre.

La Squadra Mobile della Questura ha fermato e rilasciato dopo la confessione, due novaresi che avevano voluto avvelenare la suocera di uno di essi. Si tratta di Gaudenzio Bulloni, di 47 anni, abitante in corso Trieste 24, esercente, fino a qualche tempo fa, una osteria in largo Cavallazzi, e del pregiudicato Vittorio Erdeni, di 26 anni.

Secondo quanto è contenuto nel verbale di polizia, il Bulloni, cui erano andati male gli affari, si era trovato in condizioni finanziarie quasi disperate. Quindi un giorno della scorsa settimana, parlando con l'Erdeni, gli spiegò che la suocera, Ercolina Sacchi, di 78 anni, residente a Vaprio d'Agogna, possedeva una casa e del terreno per un valore di 5 milioni. Se fosse morta, lui avrebbe ereditato tutto: avrebbe potuto acquistare un'altra osteria e offrire un lavoro all'Erdeni. La suocera era vecchia, un po' di veleno sarebbe bastato a farla cessare di vivere senza sofferenze.

Dopo qualche titubanza — questo è detto nel verbale — l'Erdeni finì con l'accettare e sabato scorso i due partirono insieme in treno per Vaprio d'Agogna. In una farmacia di Novara avevano acquistato del veleno per i topi e in viaggio definirono i particolari dell'azione. Il Bulloni, essendo troppo conosciuto a Vaprio, sarebbe sceso dal treno a Momo; l'Erdeni, una volta a Vaprio, avrebbe raggiunto la casa della Sacchi, che solitamente alle 20 è già a letto nella camera sovrastante la cucina. Una volta introdottosi in casa avrebbe messo nel latte o in qualsiasi altro cibo, che avesse trovato nella dispensa, il veleno topicida. I due si sarebbero poi ritrovati in treno al ritorno alle 22. Quella sera però non se ne fece niente poiché, almeno così disse l'Erdeni al Bulloni, la casa della Sacchi era ancora illuminata.

Fallito il tentativo, i due ritornarono l'indomani mattina. Il Bulloni — secondo il verbale — stette in disparte lasciando all'amico l'incarico di somministrare il veleno. Quando l'Erdeni tornò, assicurò l'amico che tutto era andato bene; aveva versato il veleno in una tazza di brodo. Il Bulloni se ne stette tutto il giorno in casa ad attendere la notizia della morte della suocera, e solo il giorno seguente, cioè lunedì scorso, dovette convincersi che il topicida non aveva avuto effetto. Ma in realtà era successo che l'Erdeni non aveva avuto il coraggio di portare a termine l'azione e aveva perciò buttato la polverina in una roggia.

Il Bulloni — sempre secondo la polizia — era deciso ad attuare il suo piano ad ogni costo. Impegnò l'anello nuziale ricavando 600 lire; affidò il denaro all'Erdeni perché acquistasse un veleno qualsiasi. L'Erdeni, anche lui senza un soldo, impiegò quel denaro per un buon pasto in una trattoria, poi riempì una boccettina con dell'acqua nella quale versò della penicillina in polvere e consegnò il «veleno» al Bulloni. Assieme, nella stessa serata di lunedì, andarono a Vaprio con il contenuto della boccettina e lo versarono questa volta in un decotto che la signora Sacchi si era preparato. Naturalmente l'acqua con penicillina non ha avuto effetto alcuno.

Ieri era in programma una nuova spedizione a Vaprio, ma la Squadra Mobile, avvertita non si sa bene come, è entrata in azione fermando entrambi. Sotto il profilo giuridico, sia il Bulloni che l'Erdeni non avrebbero commesso il reato di tentato omicidio, mancando il mezzo idoneo per farlo. Il Bulloni è tuttavia incorso nell'art. 115 del Codice penale che prevede l'istigazione a compiere un reato.

Migliorati gli assegni alle famiglie dei richiamati

Roma, 27 novembre.

La commissione Interni della Camera ha approvato, in sede legislativa, un disegno di legge che fissa le norme per l'aumento dei soccorsi alle famiglie bisognose dei richiamati o trattenuti alle armi. Con questo provvedimento il soccorso giornaliero viene elevato a lire 300 per la moglie del militare, a lire 150 per ogni figlio, a lire 200 per il genitore ed a lire 150 per i collaterali e gli avi.

GIULIO DE BENEDETTI
DIRETTORE RESPONSABILE

Malinovski crede possibile una difesa contro i missili

La tesi del ministro russo della Difesa è in contrasto con quella di Kruscev - Rivelazioni su lacune dell'Armata rossa

(Nostro servizio particolare)

Mosca, 27 novembre.

La *Pravda* pubblica oggi in prima pagina un discorso pronunciato lunedì scorso dal nuovo ministro della Difesa sovietico, maresciallo Rodion Malinovski, al Cremlino, durante un ricevimento in onore degli ufficiali promossi dalle accademie militari di Mosca. Malinovski ha fornito interessanti indicazioni sull'orientamento della preparazione dell'esercito russo alla guerra moderna.

Egli ha posto tra l'altro in rilievo il fatto che un insegnamento approfondito è stato impartito ai neo-promossi per quanto riguarda «l'uso dei nuovi tipi di armi nelle operazioni militari moderne, e l'impiego dei mezzi di difesa anti-atomica delle truppe e degli obbiettivi situati nelle retrovie». Il ministro ha aggiunto che «nel campo dell'organizzazione della difesa contro le armi chimiche e dell'utilizzazione di queste ultime nei combattimenti, i nuovi ufficiali hanno ricevuto una istruzione appropriata».

Il Maresciallo sovietico ha inoltre dichiarato che «un'attenzione particolare è stata attribuita alla difesa antiaerea e a quella contro i missili, precisando tuttavia che questo problema esige ancora «un lavoro meticoloso per essere definitivamente risolto».

Tale dichiarazione di Malinovski appare particolarmente importante, anche perché in netto contrasto col parere espresso più volte dal segretario del partito comunista russo Kruscev. Questi sostiene che è assolutamente impossibile una difesa contro i missili. Malinovski è invece dell'opinione che gli scienziati e i tecnici troveranno il sistema per neutralizzare o almeno ridurre il potere offensivo dei razzi, anche di quello intercontinentale.

Dopo avere fatto notare che «la vittoria nei futuri combattimenti e nelle operazioni militari non sarà ottenuta che grazie agli sforzi congiunti delle varie armi» il maresciallo Malinovski ha affermato che «una grande importanza è stata attribuita, durante i corsi, all'organizzazione delle attività interdipendenti delle truppe terrestri aerotrasportate, della marina, delle truppe dotate di razzi e delle truppe di frontiera».

«Oltre all'utilizzazione delle armi moderne, non è stato dimenticato l'insegnamento dell'utilizzazione delle armi classiche» ha continuato il maresciallo Malinovski, il quale ha rivelato che le accademie e le scuole militari sovietiche «sono insufficientemente equipaggiate per lo studio dei nuovi tipi di armi e dei nuovi materiali di guerra, il che — ha precisato — fa sì che i problemi collegati all'utilizzazione di queste armi siano ancora incompletamente assimilati da noi».

«E' per questo — ha aggiunto il Ministro della Difesa sovietico — che saranno attuate misure indispensabili, nel periodo di tempo più breve, per soddisfare queste esigenze».

Concludendo il suo discorso il successore di Zukov ha posto l'accento sulla necessità, per i sovietici, «di essere pronti militarmente in qualsiasi momento. Ciò è assolutamente necessario — ha aggiunto — perché l'esercito e la flotta possano condurre azioni decisive e fare fallire i colpi imprevisti di un eventuale aggressore».

Radio-Mosca ha annunciato che il ministro della Difesa cinese, maresciallo Peng Teh-huai, è stato ricevuto oggi dal presidente Voroscilov. L'emittente ha aggiunto che erano presenti anche Kruscev e Bulganin.

u. p.

L'URSS sollecita Nagy a collaborare con Kadar?

(Nostro servizio particolare)

Vienna, 27 novembre.

Alcuni giornali viennesi raccolgono oggi una notizia diffusasi in ambienti politici, secondo cui il vice-Primo ministro sovietico Mikoyan si sarebbe incontrato in Romania con l'ex Premier ungherese Imre Nagy. Nagy, che si trova sempre a Sinaja prigioniero in una casa sorvegliata dalla polizia rumena e da agenti sovietici, sarebbe già stato sollecitato a firmare un documento in cui egli si dichiara colpevole di tradimento nei confronti del partito comunista magiaro, all'epoca del suo breve governo durante la rivoluzione dello scorso anno: in cambio Kadar gli concederebbe di far ritorno a Budapest, in libertà vigilata.

Sembra ora che Mikoyan abbia voluto — anche in seguito a pressioni di Tito — interessarsi della sorte di Nagy, e tentare di persuaderlo a collaborare con Janos Kadar. L'ipotesi affacciata da qualcuno che, mettendosi a completa disposizione di Mosca, Nagy possa tornare al potere, viene senz'altro scartata.

Si apprende oggi da Sofia che il governo ha stabilito di indire le elezioni politiche per il 22 dicembre in tutta la Bulgaria. Anche questa volta gli elettori non avranno scelta dovendo votare una lista unica. La campagna elettorale si è già aperta con un discorso del segretario generale del partito comunista bulgaro.

p. b.

Lauro si presenterà candidato al Senato

Roma, 27 novembre.

Il Sindaco di Napoli, Achille Lauro, si presenterà alle prossime elezioni politiche per il Senato. Lo ha dichiarato lo stesso comandante Lauro ai giornalisti questa mattina, in una sua visita a Palazzo Madama.

ULTIME DI CRONACA

Drammatica caccia nella notte per ricuperare un'auto rubata

Il maresciallo Lorenzo Mario di 35 anni, abitante a Forno Canavese, giungeva ieri pomeriggio a Torino con la propria «600» per recarsi nell'abitazione dell'amico e collega Daniele Taramino di 35 anni, domiciliato in via S. Giulia 14. Alle 21, quando i due amici scendevano, si accorgevano che la «600» era stata rubata. A bordo vi si trovava anche un fucile calibro 12 che il Taramino aveva portato con sé in previsione di una partita di caccia cui avrebbe dovuto partecipare oggi.

Dopo avere denunciato il furto al commissariato Vanchiglia, i due pensavano di fare un giro, con la giardinetta del Taramino, per le strade della borgata. Mezz'ora dopo in corso S. Maurizio raggiungevano la «600» che era guidata da un giovanotto. Suonavano; le si affiancavano a destra per farla fermare, ma il ladro accelerava. Dopo un lungo inseguimento la «600» veniva bloccata contro un muro. Il Mario si avventava sul giovanotto e sfogava il suo risentimento con una scarica di pugni. Interveniva la Celere: il conducente era identificato per Luciano Brucchettini di 24 anni abitante in via Belfiore n. 27. Egli ha negato di avere rubato la macchina sostenendo di averla avuta in prestito da un amico; ma è stato ugualmente arrestato e denunciato per furto. Sull'auto non c'era più traccia del fucile. Prima di essere rinchiuso in carcere, il Brucchettini è stato accompagnato al Maria Adelaide dove il sanitario di guardia gli ha medicato contusioni ed ecchimosi al viso guaribili in pochi giorni.

— Il commerciante Luciano Ferrandi, abitante in corso Rosselli n. 91 bis, ha denunciato al Commissariato Mirafiori che poco prima delle ore 23 di lunedì, ignoti hanno asportato un televisore del valore di 200 mila lire, da un camioncino che egli aveva lasciato in sosta davanti al n. 221 di corso Giovanni Agnelli.

Auto contro un albero per schivare un cane

Alle 20 di ieri sera sono stati ricoverati al Maria Vittoria, provenienti dall'ospedale di Chivasso, la ventiduenne Clariana Cecchi, abitante in via Passalacqua 16, e il trentaquattrenne Pasquale Benedetto, domiciliato in via Chanoux 9. La signorina, che aveva il femore sinistro fratturato, è stata giudicata guaribile in 40 giorni. Il Benedetto, che presentava la frattura della rotula sinistra, se la caverà in un mese.

Poche ore prima, alle 16, i due percorrevano la stradale Caluso-Chivasso su una «600» guidata dalla Cecchi. Al km. 3, per non travolgere un cane, la signorina sterzò bruscamente e la macchina finì contro un albero.

Una locomotiva e un tram si scontrano al ponte Rossini

La locomotiva del treno merci che quasi ogni mattina passa sferragliando sul lungodora diretta alle officine del gas si è scontrata ieri con un tram, facendolo deragliare. L'incidente, che per fortuna si è risolto senza danni alle persone, è accaduto poco dopo le 9 all'imbocco del ponte Rossini. La locomotiva, condotta dal macchinista Natale Berdino, della «Torino Nord», è giunta all'incrocio del lungodora Siena con via Rossini proprio mentre sopraggiungeva, diretta alla periferia, una vettura della linea «1» condotta dal manovratore Antonio Ferrara.

Il conducente del tram aveva la presenza di spirito di accelerare l'andatura, perché frenare significava andare a sbattere in pieno contro la sbuffante vaporiera. Il macchinista di questa, al contrario, azionava energicamente i freni, ma con scarsi risultati data l'abbrivio del pesante convoglio. La locomotiva andava così a urtare contro la parte posteriore della carrozza tranviaria e provocava il deragliamento del carrello posteriore. Come abbiamo detto, l'incidente non faceva vittime ma determinava solo un grande spavento fra i passeggeri del tram. Il traffico è rimasto sospeso per oltre mezz'ora.

Dopo una vita tutta dedicata al lavoro ed alla famiglia è mancata all'affetto dei suoi cari la sig.na

Giuseppina Angiolina Sacco

Industriale

Addolorati ne dànno l'annuncio: la mamma, il fratello prof. Vittorino con la moglie Nini Cattana e l'adorato nipote Pier Lauro; lo zio Giuseppe, i cugini e i parenti tutti.

I funerali avranno luogo in Chivasso giovedì 28 novembre alle ore 15 partendo dall'abitazione dell'Estinta in via Caduti per la Libertà n. 48.

La presente serve di partecipazione e di ringraziamento.

Chivasso, 26 novembre 1957.

I Dipendenti e Rappresentanti della Ditta Sacco Felice prendono viva parte al dolore che ha colpito la famiglia per la perdita della titolare

Giuseppina Angiolina Sacco

Le signorine Rosina e Paolina Rogia si uniscono al dolore della famiglia per la perdita della loro cara amica

Angiolina

La contabile Mimmi Gangi-Gagna e famiglia, le famiglie Bellisio e Striglia si uniscono al dolore della famiglia Sacco per la perdita della signorina

Angiolina Sacco

La famiglia Umberto partecipa al dolore della famiglia per la scomparsa della signorina

Angiolina Sacco

Partecipano al dolore della famiglia Sacco: ing. Domenico Castagna; Giulia ed Egidio Assetta; Annamaria ed Egidio Assetta; Margherita e Attilio Piras; cap. Boeverdo e famiglia.

Improvvisamente è mancata ai suoi cari

Angiolina Mondini nata Tegola

Angosciati ne dànno l'annuncio: la figlia Luciana; sorelle, fratelli, cognati, nipoti, parenti tutti.

I funerali oggi 28 corr. alle ore 16, dall'ospedale Mauriziano.

La presente di partecipazione e ringraziamento.

Edgardo Lang si associa al dolore della famiglia.

Elsa Boda, Edda Cotto, Liliana Falcinelli e famiglia vivamente partecipano al dolore dell'amica Luciana.

Il giorno 23 novembre ad Ivrea, con la benedizione del Santo Padre, cristianamente mancava all'affetto dei suoi cari

Giovanni Margara

di anni 88

A funerali avvenuti ne dànno il doloroso annuncio: i figli Marco e famiglia; Adele; nipoti e parenti tutti. La cara salma riposa nel Cimitero di Ivrea.

Biella, 28 novembre 1957.

Il Personale delle Manifatture Elra prende viva parte al dolore del suo titolare per la perdita del papà, signor

Giovanni Margara

Biella, 28 novembre 1957.

Dopo lunghe sofferenze cristianamente mancava ai suoi cari:

Antonio Migliore

d'anni 62 - Commerciante

Angosciati l'annunciano: la moglie, figli, generi, nipoti, fratelli, sorelle, cognati e parenti tutti.

Particolare ringraziamento al prof. dott. Aurelio Costa, per le assidue e amorevoli cure prestate.

I funerali avranno luogo giovedì 28 corr. alle ore 14,30 partendo da via Montevideo 30, indi la cara salma proseguirà per Santena dove verrà tumulata nella tomba di famiglia.

La presente serve come partecipazione e ringraziamento alle gentili persone che lo conobbero. (Servizio pullman dalla parrocchia Madonna delle Rose).

Torino, 27 novembre 1957.

Mario Avalle si unisce al dolore della famiglia Migliore per la scomparsa del caro amico

Antonio

I Condomini di via Napione 61, corso Regina Margherita 19 si uniscono al dolore della signora Maria Gianotti per la perdita del padre, signor

Antonio Migliore

E' cristianamente mancata

Anna Agagliate ved. Casalegno

lasciando nel dolore il figlio Guerino con la moglie Rosina Bologna e la diletta nipote Adele e parenti tutti.

Per volontà della defunta i funerali saranno modesti, e avranno luogo oggi alle ore 10 partendo da via Boccaccio 41.

Ieri è mancato cristianamente

Giuseppe Ferlin

Angosciati ne dànno il triste annuncio la moglie, i figli Gianni, Marisa, Paola, Ottorino, i fratelli, la sorella, cognati, nipoti e parenti tutti.

I funerali avranno luogo oggi giovedì alle ore 10 da Largo Giachino 104.

Cristianamente mancava all'affetto dei suoi cari

Maria Danes ved. Bessone

Ne dànno il doloroso annuncio i figli: Enrica col marito Diomede Lajarone e figli, Alberto con la moglie Lilo Lazzi e figlie, i parenti tutti.

I funerali oggi giovedì alle ore 10 da via Moniana 5.

Le famiglie:
Bertagnoli
Viotti
Cacciolatto
Benedetti
partecipano al grande dolore del caro Giovanni per la scomparsa della mamma, signora

Felicina De Carlo nata Bet

S. Margherita Ligure, 26-11-1957. Villa Felicina, via S. Lorenzo 1.

Cristianamente è mancata

Giuseppina Mariotta

Impiegata Postale

Lo annunciano la sorella, zia e cugini. I funerali oggi 28 ore 14,30 via Saluzzo 122.

La presente serve di partecipazione e ringraziamento.

La famiglia del compianto

Walter Pautasso

Industriale

ringrazia tutti con cuore commosso per così grande testimonianza di affetto, di stima e di rimpianto tributata al suo amatissimo scomparso.

Terrazza, 27 novembre 1957.

La moglie ed i familiari del

Dott. Giandomenico Cosmo

profondamente commossi e riconoscenti, rivolgono il più vivo ringraziamento alla Presidenza e Direzione generale della Fiat, alla Direzione generale dell'Elettroconsult, alla Presidenza ed al Consiglio Provinciale di Torino, alle Associazioni ed agli Amici tutti che tanto affettuosamente hanno voluto partecipare al loro lutto.

La famiglia Sedero ringrazia per la dimostrazione di affetto tributata alla loro congiunta

Maria Sedero nata Begnis

La Messa di trigesima verrà celebrata nella chiesa di S. Secondo in Torino il 2 dicembre ore 10.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Catterina Barattini ved. Modenesi Sterpone

Ne dànno il doloroso annuncio: i figli Alessandro, Carlo e Maria Teresa con le rispettive famiglie, l'adorato nipotino Sandro, la sorella, cognati, nipoti, le famiglie Sterpone, parenti tutti e l'affezionata Maria.

I funerali domani 29 corr. alle 9 da via Gramsci 1, indi la cara Salma proseguirà per Sannazzaro dei Burgondi dove sarà tumulata.

La presente serve di ringraziamento.

Il Personale della Ditta Modenesi partecipa al dolore della famiglia.

Improvvisamente, per fatale tragico incidente, è ritornato in cielo

Paolo Sarganti

di anni 3

lasciando inconsolabili la mamma Dina, il padre Vincenzo, il fratellino Valerio, la nonna Maddalena Angione, i nonni Adele e Giuseppe Sarganti.

La cara Salma verrà tumulata nel cimitero di Cossato Biellese.

Alba, 27 novembre 1957.

Nell'anniversario della scomparsa del

COLONNELLO

Comm. Vittorio Bizzarri

la famiglia lo ricorda a quanti lo conobbero e lo stimarono.

La S. Messa sarà celebrata nella chiesa di S. Secondo alle ore 10 il 29 novembre.

28 novembre '56 - 28 novembre '57

Nel primo anniversario della immatura dipartita di

Giovanni Becchio

la famiglia lo ricorda a quelli che gli vollero bene.

RINGRAZIAMENTO

I familiari di

Flaminio Trabaldo Togna

commossi per la dimostrazione di affetto tributata al loro caro estinto, ringraziano tutte le buone persone che vollero con la presenza e con scritti partecipare al loro immenso dolore.

Un particolare ringraziamento desiderano sia espresso agli illustri medici curanti che amorevolmente gli prodigarono assistenza durante la malattia.

Pray, 27 novembre 1957.

E' cristianamente mancato all'affetto dei suoi cari

Rinaldo Aliberti

di anni 67

Profondamente addolorati ne dànno l'annuncio: la moglie Virginia Baldi; i figli Wanda, Vittoria, Ercolina, il piccolo Michi, la nuora, i generi, la sorella Rina, il fratello Agenore e famiglie, i cognati Baldi, Mazzola e famiglie, lo zio Costanzo, zii, cugini e parenti tutti.

La cara Salma, dopo la benedizione all'Ospedale Mauriziano alle ore 14 del 28 corr. verrà trasportata a Castagnole Lanze, ove seguiranno i funerali alle ore 16.

Torino, via Spallanzani 2.

Prendono viva parte le famiglie:
Catena
Peira
Abba.

La S. p. Az. Fausto Carello & C. unitamente alle Filiali di Milano e Firenze si associano al dolore della sig.ra Wanda Aliberti in Catena per la morte del padre

Rinaldo Aliberti

per molti anni affezionato collaboratore della Ditta.

Dirigenti, Capi ed Impiegati della S. p. Az. Fausto Carello & C. prendono parte al dolore della famiglia per la perdita del padre

Rinaldo Aliberti

La Ditta Carlo Carello & Figli si unisce al dolore della signora Wanda Catena per la morte del padre

Rinaldo Aliberti

Il Consiglio Generalizio delle Figlie di Maria Ausiliatrice partecipa la gravissima perdita della compianta

Madre Ermelinda Lucotti

Superiora Generale dal 1943 dell'Istituto

I funerali avranno luogo venerdì, 29 corr. alle ore 10 nella Basilica di Maria Ausiliatrice. Non si inviano partecipazioni personali.

Torino, 27 novembre 1957.

Confederazione Mondiale ex-Allieve Figlie di Maria Ausiliatrice prende viva parte al lutto della Congregazione per la scomparsa della veneratissima Superiora Generale

Madre Linda Lucotti

Il giorno 27 novembre, dopo una vita interamente dedicata alla patria ed alla famiglia, serenamente si è spento nel Conforto della religione il

H. H. Dott. Guido Bertoni

Generale di Divisione

Profondamente addolorati ne dànno l'annuncio la moglie Ena Gigliarelli-Fiumi, la figlia Francesca con il marito Carlo Alberto de la Forest de Divonne e la piccola Alice, il figlio Carlo e la sorella Maria D'Onofrio e Adriana, il fratello Ubaldo, i cognati, nipoti, parenti tutti e i fedelissimi Giuliana e Aldo.

Perugia, 28 novembre 1957.

Vale la presente di partecipazione personale.

Cristianamente ha chiuso la sua lunga giornata laboriosa

Giuseppe Chiavario

Tornitore

Addolorati ne dànno il triste annuncio: la moglie; i figli Elsa col marito Domenico Cinotto e piccolo Mario, Nicola, Camillo, la sorella Teresa (America), cognata, nipoti e parenti tutti.

I funerali avranno luogo in Cuorgnè il 29 corrente mese partendo dall'abitazione dell'Estinta, alle ore 15.

La presente serve di partecipazione e ringraziamento.

Cuorgnè, 27 novembre 1957.

Dopo lunghe sofferenze cristianamente sopportate, tornava a Dio per vegliare di lassù sull'adorato Piero e sull'amato marito

Lilia Paradotto in Cavalotto

di anni 28

Ne dànno il doloroso annuncio: il marito Giuseppe Cavalotto, il bimbo Piero Ottavio Lodovico, la mamma Maria Fassone, il fratello Aldo con la moglie Ines e bimbi Fulvio, Anna e Claudio; i suoceri Lodovico Cavalotto e Domenica Bolatto ed il cognato Pierino, zii, zie, cugini, parenti, amici e conoscenti tutti.

I funerali avranno luogo in Salassa, giovedì 28 corr., alle ore 15.

Con grande fiducia nella misericordia di Dio è mancata

Carolina Enrico

benedicendo i parenti, le amiche e tutte le persone che le vollero bene e le fecero del bene.

Una preghiera di suffragio.

La sepoltura avrà luogo giovedì 28 corrente alle ore 14,30.

Convitto Vedove e Nubili.

Torino, via Giannotti 29.

La Messa di trigesima del compianto

PROFESSOR

Carlo Francesco Chiapasco

sarà celebrata il 30 c. m. ore 9, nella chiesa di San Giorgio.

30-11-1955 30-11-1957

Nel secondo anniversario della sua scomparsa, il

Dott. Adolfo Rolla

vive nel cuore della moglie Maria e della figlia Mia che con infinita tenerezza ed immutato dolore lo ricordano a quanti lo conobbero e gli vollero bene.

La S. Messa di suffragio verrà celebrata nella chiesa di S. Giuseppe, via S. Teresa, domani 29 novembre alle ore 8,30.



Corre in farmacia ad acquistare un odontalgico Knapp (cachet o supposta) contro il mal di denti. La supposta Knapp è particolarmente indicata per le persone con stomaco delicato ed elimina rapidamente anche il mal di testa.

NATALE E' LI'

Ricordatevi che i più bei auguri e regali per Natale e Capodanno, nel più vasto assortimento, li troverete da Vagnino. Affrettatevi. Scegliereste meglio.
VAGNINO, v. Lagrange 3, Torino



Agenzia di Torino - Via A. Doria, 15 - Telefono 534-350

PUBBLICITA' ECONOMICA (VIA SAN TOMASO N. 22)

2 SOC. - CAPITALI - CESSIONI RILIEVI AZIENDE L. 100 p. p.

(Continua da pag. 6)

SANREMO cedesi centralissima drogheria forte vendita caffè, incasso sicuro, abitazioni, magazzini annessi. Scrivere SPI, casella 14-A, Sanremo. 16518

SOCIETA' 12-13 ottimi operai esamina combinazione lavoro presso ditta stabilimento apportando capitale o cessionando oltre 10.000.000. Si esaminano lavori appalto subappalto purché sicuri continuativi, massima [illegible]. Telefonare ore pasti 299-167 o scrivere [illegible] 2003, SPI, Torino. M1341

TABACCHERIA levata 750.000 settimanali, forte vendita bolleti, minuterie cedesi 12.000.000; altra 9.500.000. Frana, del Carmine 28. 7432

TABACCHERIE centrali periferia con senza bar, cede ufficio specializzato comm. Giletta, portici Barbaroux 4.

VEDOVA urge cedere tabaccheria centralissima. Telefonare 885-425, ore 8,30-16. Gilardi, Artisti 1 bis. M1358

VENDESI, permutasi con proprietà muraria, pasticceria confetteria annesso laboratorio e licenza rivendita pane. Telefonare ore 10-12 al 570-719. M1968

VITALIZIO farei su alloggio moderno superiore camera tinello disimpegni mq. 50, Santa Rita. Scrivere casella 3397, SPI, Torino. M1319

4 COMPRA-VENDITA ALLOGGI, LOCALI E TERRENI L. 100 p.p.

A buon investimento capitale casa esente tasse mutuata 40 camere, 14 alloggi, zona Monterosa proprietario vende. Telefonare pomeriggio 42-308, o scrivere casella 5080, SPI, Torino. 15285

A buone condizioni vendiamo alloggi 1-2-3 camere servizi negozio. Finiture accurate, facilitazioni, mutuo. Via Madonna delle Rose angolo Taggia. Telefoni: 670-318, [illegible]. 12597

A buone condizioni vendiamo due alloggetti camera cucina cadauno, affittate 25.000 mensili, centralissimi, [illegible]. Affarone! Anglesio, Nizza 9. 9714

A [illegible] paramano vendo bellissimi alloggetti 2 camere cucina, liberi et occupati, Cova 31. Visite 16-17. L5025

A condizioni ottime vendo terreni Pino Torinese, versante Torino, prospicienti strada Alebus, esposizione mezzogiorno, forniti acqua, luce, forza. Telef. 380-008.

A Porta Nuova alloggio 4 camere, servizi, piat 4°: 3.600.000. Tel. 680-257.

A 200 metri Porta Nuova vendiamo alloggio 11 vani doppi servizi, libero, 11.500.000 compreso mutuo 1.500.000, esente tasse. Affarone! Anglesio, Nizza 9.

A [illegible] subito e 12.500 mensili impresa vende alloggi signorili 1-2-3 camere. Telefonare 527-086. F0322

A [illegible] due camere servizi [illegible] rimanenza mutuo. Borgaro angolo Casspala 13, cantiere, pomeriggio. T1294

ABBIAMO alla barriera di Milano, via Valprato 3, alloggi signorili 1-2 camere servizi. Negozi con retro. Facilitazioni [illegible] mutuo S. Paolo. Telefonare 267-317 cantiere ore 15-17, oppure 297-529 ore pasti. T4006

ABBIAMO alloggi centralissimi 4-9 camere liberi, bloccati, termo nafta, bagno, ascensore, vendonsi sana occasione. Visite: via Della Rocca 6, ore 15-17.

ABBIAMO alloggi, negozi, 1-2-3 camere, tinello, cucinino, bagno, termo, ascensore, vendonsi. Francia 241. Tel. 290-474

ABBIAMO alloggi signorili 2-3 camere cucina, cucinino, bagno, termo, nafta, ascensore, finizione accurata. Facilitazioni [illegible] mutuo, via Madonna delle Rose ang. via Taggia. Telefonare 670-318 683-765. 15957

ABBIAMO, barriera Milano, casa 20 camere, reddito 1.500.000 annuo, 20 milioni. Acchiardi, Settembre 58. 14231

ABBIAMO in vendita alloggi occupati, termo nafta, grandi locali commerciali liberi, adatti negozi, uffici, magazzini, facilitazioni pagamento, Ormea 137. Ore 16-18. L6080

ABBIAMO negozi alto reddito, altri bloccati; alloggi liberi, occupati, vendiamo facilitando. Principi d'Acaja ang. via Grassi 15. Visite 16-18. 15005

ABBISOGNANDOVI appartamento, nel vostro interesse interpellateci. Edilizi Santangelo, Arsenale 42, telef. 42-216.

ABITABILI subito, corso Regina Margherita 276, ultimi alloggi signorili 2-3-4 camere, vendonsi convenientemente. Rivolgersi cantiere, pomeriggio. 14290

ABITABILI subito finitissimi spaziosi vendonsi 1-2 camere tinello ripostiglio servizi. Lionato. Telef. 296-918. G0508

ABITABILI subito vendonsi alloggi moderni 1-2-3-4 camere, tinello, cucinino, negozi, Corso Agnelli 100. T0808

ACQUISTEREBBESI casa anche non nuovissima, reddito limitato, da 40 a 60 milioni contanti. Telefon. 47-374 ore ufficio.

ACQUISTEREI muri negozio zona commerciale cederei terreno incantevole precollinare progetto approvato ed eventuale parte contanti. Scrivere casella 2025, SPI Torino. M1383

ACQUISTO contanti alloggio signorile tre camere servizi, zona Statuto, Cittadella. Telefonare 280-537. B4031

ACQUISTO libero primavera Statuto Cittadella 2-3 camere servizi. Tel. 551-109.

ADIACENZE monumento Crimea, via Montalta 23 bis, vendesi alloggio libero sei camere. Rivolgersi: Cravero. 14280

ADIACENZE Valentino vendonsi alloggi modernissimi, convenienti, due camere tinello, cucinino, agevolazioni pagamento, mutuo. Cantiere, Ormea 63. 12129

ADIACENZE Valentino, via Ormea 110, vendo magazzini, alloggi signorili 1, 2 e più camere. T4584

AFFARE, S. Paolo, bellissimo alloggetto camera tinello servizi vendo. Tel. 383-954

AFFITTATI, impresa vende direttamente alloggi zona Crocetta, 1-2-3 camere. Telefonare 290-626. 18533

ALLA Crocetta alloggio casa nuova 2 camere cucina terrazzo termo bagno 3 milioni 800.000. Acchiardi, Settembre 58.

AFFARONE: vendonsi alloggi occupati 450.000 camera. Via Grassi 15. Ore 16-18

ALLOGGETTI modernissimi, signorili, esenti tasse, pronti, vende impresa via Loti 26. R3093

ALLOGGETTI nuovi 1-2 camere vendonsi. Visite cantiere via Orbetello 164.

ALLOGGETTI signorili in palazzina precollinare vendonsi o affittansi. Telefonare 51-579. R5324

ALLOGGETTO due camere, tinello, cucinino, entrata, bagno, signorile casa nuova, piano rialzato. Libero o affittato reddito 5 %, [illegible] 2.750.000. Gabetti, XX Settembre 17. 14233

ALLOGGI piani attico, con grandi giardini pensili, 5-7 camere, doppi, tripli servizi. Settore alta signorilità, panoramici, vendonsi facilitando pagamento. Visitate cantiere corso Massimo d'Azeglio 100, anche giorni festivi. Telef. 528-151

ALLOGGI pronti febbraio vendonsi. Cantiere via Baracca ang. via [illegible].

ALLOGGI signorili affittati reddito 8 %, vende direttamente [illegible]. Telefonare 53-318. R2539

ALLOGGI signorili spaziosissimi 1-2 camere tinello cucinino servizi vendo direttamente, via S. Marino 96. Telefono 589-412. 3602

ALLOGGI signorili 4-5 camere servizi centrali; altri zona Francia, Parella vende SIVA, telef. 40-909. 12043

ALTO reddito proprietario vende tre alloggi due negozi esente tasse zona Monterosa. Telefonare pomeriggio 42-308, o scrivere casella 5080. SPI, Torino.

ANGOLARE casa nuovissima, presso via Borgaro, 24 alloggi, 60 camere, termo bagno, buona costruzione, ottimo reddito. 53.000.000. Acchiardi. Settembre 58.

APPARTAMENTI due occupati moderni affitto aggiornato blocco 4.100.000 dilazionato. Telefonare 42-121. G0711

APPARTAMENTI signorilissimi corso 4-5 camere doppi servizi, pronti subito vendonsi, Beltramo, telef. 53-912. L6184

APPARTAMENTI signorilissimi, presso Cernaia, mq. 154, vendonsi 9.800.000 più mutuo, pronti novembre, Telef. 41-158 mattino, 70-967 pomeriggio. 14656

APPARTAMENTI varie zone vendiamo piccolo acconto, mutuo, dilazione 4-6 anni. Telefonare 42-121. G0512

APPARTAMENTINI 2-3 camere, servizi, zona Francia; case in blocco 40 [illegible], facilitando vendiamo direttamente. Telefonare 73-720. 13653

APPARTAMENTO signorilissimo, corso piazza, 6 camere cucina tripli servizi, doppi ingressi, due ascensori, secondo piano, zona Francia, vendesi. Telefon. 53-912.

APPARTAMENTO signorilissimo, zona Vittorio camere 2, cucina, servizi 8 milioni 200.000. Campra, telef. 49-670, 767-514. 13653

CARISIO 11 (adiacenze G. Medici, N. Fabrizi) vendonsi alloggetti liberi et occupati 2-3-4-5 camere, escluso [illegible], bagni, scale marmo. Prezzi, condizioni, pagamenti convenienti. Ore 15-17. 14266

CASA nuova bellissima 26 camere ripostigli termo ascensore, alloggetti una camera tinello, volendo reddito 8%, vendesi; altra 45 camere, tre garages, signorile. Beltramo, XX Settembre 2, tel. 53-912.

CASA nuova, camere 34, affitti sbloccati, vendesi. Telefonare 520-630. 13905

CASA nuova, da reddito, zona Parella, camere 30, ultimata [illegible] vendesi. Facilitazioni. Telefonare ore 10-12, 16-19 al 793-621. 14611

CASA periferica 36 vani laboratorio terreno redditizia vendesi. Telef. 47-352.

CASA 29 camere laboratorio termo bagni vendo [illegible]. Rossotto, Manzini 38.

CASCINA, Vercellese, redditizia, giornate 65, [illegible] irrigua, vendesi 14.500.000. Cavallera, Saluzzo 21. 14660

CASETTA camera tinello cucinino, ampliabile, capolinea 14, vendo. Tel. 80-033.

CASETTA, Pietro [illegible] (zona Francia) vendo 15 camere, tre alloggi, laboratorio. Telefonare 53-601. T4610

CASETTA semiperiferica due camere servizi, cantinata, comodità tranviarie, giardinetto, vendo. Telef. 53-601.

CASETTA, 4 camere giardino 3.400.000. Cinema Ghigo, Sampone, telef. 31-401.

Neanche i temporali vi disturberanno l'ascolto

Grazie al Fido MF*, il più piccolo apparecchio radio con modulazione di frequenza*



Il «Fido MF» della *Radiomarelli* è la più importante novità della stagione in fatto di radio. Perfetto, potente ed elegante, il «Fido MF», il più piccolo apparecchio radio con modulazione di frequenza, onde medie, antenne incorporate, vi segue ovunque come il più fidato degli amici!

***GRATIS** riceverete il Catalogo Generale richiedendolo a: Radiomarelli, Corso Venezia 51, Milano.*

Vi troverete un'intera gamma di prodotti per tutte le esigenze: Televisori da 17" a 27" (da L. 139.000 a L. 325.000); con i famosi schermi «ultravision» che riposano la vista; Radio e Radio-fono normali e ad alta fedeltà con «complesso ortofonico» (da lire 17.500 a L. 189.000) e lavatrici che non logorano la biancheria (semplici L. 93.000, doppie L. 149.000); frigoriferi (da L. 103.000 in su).

casa felice con ...

RADIOMARELLI

Radio - Televisori - Frigoriferi - Lavatrici

ALLOGGI signorili 2 camere, tinello, cucinino, termo bagno, ascensore, vendiamo via Mondovì 2 angolo corso Napoli. Visite 16-18. 1369

ALLOGGI spaziosi termo ascensore, via Risorgimento capolinea 5, 950.000 camera. Telefonare 692-691. 8762

ALLOGGI 2-3 camere cucina tutti servizi pronti subito vendonsi. [illegible] 105 angolo Roccaforte 1. G0705

ALLOGGIO camera tinello cucinino termo bagno, largo Orbassano, 2.400.000. Acchiardi, Settembre 58. 14231

ALLOGGIO corso [illegible], 5 camere doppi servizi termo bagno, libero, 8.000.000. Acchiardi, Settembre 58. 14231

ALLOGGIO corso Francia 3 camere, cucina, bagno, termo, libero vendesi 2 milioni 900.000. Telefonare 528-693.

ALLOGGIO libero vendiamo, casa [illegible] via Montezemolo 20, 2° piano 3 camere, cucinino, ascensore interno scala, mutuo frazionato o anche rate. Telefonare 30-048 ore 8-12 e 14-18.30. F0655

[illegible] occupato piano rialzato tre camere servizi termo; altro quarto piano ascensore vendonsi ratealmente; minimo anticipo. Corso Francia 41. Visite 16-18.

ALLOGGIO panoramico, camera spogliatoio, grande soggiorno, pranzo, cucina, armadi muro, pronto, vendesi. Tel. 51-536.

ALLOGGIO signorile libero centro Crocetta, sette camere cucina bagno 10 milioni. Rag. Furbatto, piazza Lagrange.

APPARTAMENTO zona Bernini, signorile, 4 camere, cucina, 5.800.000. Campra, telef. 49-670, 767-514. 13653

AREA adatta costruzione villetta, zona precollinare, progetto approvato vendesi. Telefonare 51-579. R5322

ARTISTI vendiamo studi confortevoli, panoramici, grande palazzo signorile, Principe Tommaso 36. Telef. 523-016. 14072

ATTENZIONE. Ultimi lotti per villette posizione tranquilla altitudine [illegible], soleggiato [illegible] finita. Telefonare [illegible].

ATTREZZATISSIMA industria confezioni urge vendere o affittare. Scrivere casella 2013, SPI, Torino. M2026

AUTORIMESSA bellissima vendonsi muri capienza 150 macchine via Assunzione 7 ang. Unione Sovietica. Telef. 393-179.

BELLA vista vendonsi ultimi alloggetti confortevoli, Cortemilia 31. Telefono ufficio 687-497. 14073

BELLISSIMO locale Torino centro 400 mq. gratuitamente saloni tutti piano terreno 12 finestre angolo anche frazionabile adatto uffici magazzini laboratori silenziosi, forza luce termosifone indipendenti cortile androne carraio posteggio auto privato vende direttamente, comodità pagamento. Scrivere casella 6145, SPI, Torino.

CAMERA, cucinino, servizi, cantina, pianterreno, libera, volendo redditizia, Telefonare 883-321. G0740

CAMERA (Parella) ideale persona sola, vendesi 800.000. Telefon. 49-770. 15695

CENTRALISSIMO alloggio, sola camera servizi avendo 5.500.000 trattabili. Telefonare 82-777. M1313

CENTRALISSIMO panoramico soprelevato, [illegible] abitabile vende privato. Telef. 587-864. M1311

CENTRO Torino in costruendo palazzo alta classe vendonsi appartamenti uffici autorimesse, Tel. 584-024. F8214

CERCASI urgentemente terreno per costruzioni civili ed industriali. Tel. 531-363.

COMPERO da privato, se occasione, alloggetto camera, tinello grande, cucinino termo bagno, esente tasse, contanti. Telefonare 271-501. L6514

COMPLESSO negozi centralissimi, ottima occasione, vendonsi. Vallera, corso Re Umberto 63. Telefonare 587-720.

CORSO Dante, Giotto, affare vendesi alloggio 2 camere, 2 camere servizi. Telefonare 45-920. 4746

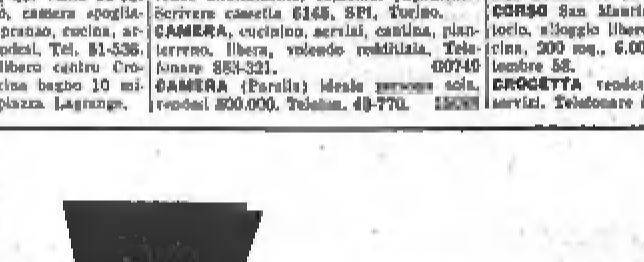
CORSO Peschiera casa recente costruzione vendo alloggetti camera tinello cucinino, affittati 14.000 mensili. Telefonare 50-286. 14107

CORSO Regina Margherita 227 vendonsi negozio e alloggio camera cucina, redditizi. Telefonare 41-158, 70-967. 14656

CORSO San Maurizio, presso piazza Vittorio, alloggio libero 6 grandi camere cucina, 200 mq., 6.000.000. Acchiardi, Settembre 58. 14231

CROCETTA vendesi signorile 3 camere servizi. Telefonare 506-656. F0609





PRESENTA:

SIBERPIN

LE GEMME DI PINO

CORSO Traiano 175 (Lingotto) vendo direttamente alloggi signorili spaziosissimi 1-2 camere tinello cucinino servizi. Facilitazioni. Telefonare 589-412. 3602

COSTRUISCONSI villette laboratori, casette tre piani fuori terra in alloggi distinti con pagamento dilazionato 5-10 anni. Scrivere casella 1105, SPI, Torino.

CROCETTA, vendesi alloggio signorile 7 vani, doppi servizi, piano rialzato adatto ufficio, studio, ottima occasione. Telefonare 582-581. L6544

CUORGNE': nuovo Palazzo Cristallo, via Torino 2, vendesi ultimo negozio et alloggi signorili. Telefon. 276-758. M1487

DAZIO Moncalieri vendo villetta adatta clinica. Scriv. casella 5058, SPI, Torino.

DEFINIZIONE frazionamento vendonsi, affittansi ultimi alloggi, via Genova ang. via Sommariva. Telefonare 694-785.

DIRETTAMENTE compero terreno periferico settore Unione Sovietica-ferrovia Francia, eventuale combinazione alloggi zona S. Rita. Scriv. casella 9202, SPI, Torino.

DUE camere tinello cucinino servizi borgata [illegible] 3.400.000, Telefon. 273-571.

FINITISSIMI appartamenti due camere cucinotto, ripostiglio, servizi, vendonsi 3.300.000, 50 %, rateato fino 5 anni, via De Sanctis 84 (Venchi Unica) comodità tranviarie. Rivolgersi in loco, Telefonare 528-251. 15637

FIORANO 7 (adiacenze porta Regina Margherita) vendonsi alloggetti liberi et occupati 2-3-4 camere spazione da lire 300.000 a oltre. Pagamenti molto dilazionati con minimo di anticipo. Visite lunedì, mercoledì, venerdì ore 17-19.

FRANCIA 122 palazzo altamente residenziale vendonsi alloggi 4-5 camere libere et occupate, bagni, doppi accessori, ascensore, posizione meravigliosa. Facilitazioni di pagamento. Visite 15-17.

GALLO d'Alba vendesi villetta due piani fuori terra con annesso terreno in ottima posizione. Telef. 882-631. L6546

GEOMETRA Oliveza, vende alloggetti liberi due camere cucina, tutte comodità, via Daveno 11. Visite 15-17. 12905

GRANDIOSO appartamento primo piano adatto studio professionista, libero subito, zona Galileo Ferraris, Montecucco. mq. 300, vendesi. Telefonare 683-228.

GRANDIOSO negozio piazza Statuto, altri alloggi, vendonsi direttamente. Telefonare 525-906 ore ufficio. T2644

I.F.I.T. Istituto Finanziario Immobiliare Torino, tel. 53-000 53-948, compra-vendita case terreni stabili industriali. Amministrazione case, mutui ipotecari.

I.F.I.T. vende Tommaso Grossi angolo Fe[illegible] modernissimi razionali alloggi 2-3-4-5 camere mutuati S. Paolo, massime facilitazioni. Telefonare 53-000. 14662

I.F.I.T. vende piazza Rivoli splendidi panoramici alloggi 3-4-5 camere mutuo San Paolo. Telefonare 53-000. 14662

I.F.I.T. vende palazzo Alfieri Jonconi appartamenti, locali, per uffici, negozi. Telefonare 53-000. 14662

I.F.I.T. vende zona Mercati Nuovi moderni alloggetti liberi et bloccati. Telefonare 53-000. 14662

I.F.I.T. vende corso Unione Sovietica fronte Mirafiori Sud alloggi 2-3-4 camere, facilitazioni massime pagamento. Telefonare 53-000. 14662

I.F.I.T. vende paraggi Porta Susa alloggetti 2-3 camere e negozi liberi et bloccati, Telefonare 53-000. 14662

I.F.I.T. offre immediata prenotazione alloggi originali alloggi in costruendo stabile corso Bramante. Telefonare 53-000.

I.F.I.T. vende Val San Martino moderne panoramiche villette nuova costruzione esposte levante, massime facilitazioni. Telefonare 53-000. 14662

I.F.I.T. concede rapidamente mutui ipotecari su case, alloggi, terreni. Tel. 53-000.

I.F.I.T. amministra case anticipando annualità reddito. Telefonare 53-000, 53-948

I.F.I.T. vende gli alloggi più [illegible] alle migliori condizioni. Telefonare 53-000.

I.F.I.T. la più completa e razionale organizzazione immobiliare. Telefonare 53-000.

IMPRESA acquista terreno, o casetta demolirsi, fronte non oltre 14 metri, posizione commercialissima, non periferica. Telefonare 378-466. F0418

IMPRESA cerca terreno costruzione 30-50 camere Torino, esclusi intermediari. Scrivere dettagliatamente casella 8004, SPI, Torino. F0354

IMPRESA Mancino vende alloggi negozi [illegible], altre combinazioni per impieghi capitale. Telefonare 585-464. 15945

IMPRESA Mancino vende salone angolare due corsi centrali adatto rappresentanze o esposizioni, mq. 500 riducibili. Telefonare 589-464. 15965

IMPRESA vende casa reddito 25 camere permutabile terreno centrale. Tel. 589-464

IN modernissima casa, importante corso, vendonsi facilitando pagamento 7 bellissimi negozi isolatamente o blocco. Telefonare 528-151. 12452

INDUSTRIALI, qualunque prezzo superficie insolita, disponiamo ottime occasioni terreni. Telef. 53-601. 14610

ITALCASE, S. Teresa 3, Torino, vende alloggi negozi et garages liberi et occupati, signorili et popolari in qualsiasi zona. Condizioni molto convenienti. Concedonsi finanziamenti per acquisti con procedura rapida. 14256

LIBERO subito vendo alloggetto S. Paolo [illegible]. Telefonare 389-865. F0298

LINGOTTO vendonsi, 1.000.000 camera, alloggetti 1-2 camere tutti servizi, veramente belli. Telefonare 49-770. 16084

LOCALE seminterrato Gran Madre mq. 255 ampi finestroni su corso Casale vendesi. Impresa via Moncalvo 55, ore 18-19.

LOCALE 90 mq. corso Moncalieri, adatto magazzino, laboratorio silenzioso, vendo oppure accetto combinazione. Tel. 61-378.

LOCALI grandiosi importanti uffici, altri alloggi signorili Porta Nuova vende Amministrazioni Giletta. Telef. 47-387.

MAGAZZINO pianterreno mq. 300 divisibile presso corso Gabetti, ingresso carraio, vendesi per dettaglio, Impresa via Moncalvo 55, ore 18-19. G0362

MICHELOTTI vendesi affittasi alloggio signorile 5 vani 62.000 mq. Telef. 85-378.

MURI negozi, nuova bellissima costruzione, liberi subito, centro, vendonsi permutansi alloggi terreno. Telef. 53-912.

NEGOZI magazzini liberi, occupati, piazza Statuto, proprietario vende. Telefonare 525-906, ore ufficio. T2544

NEGOZI vendonsi, affittansi, pronti subito, Petrarca 30. 15227

NEGOZI zona commerciale pronti subito vendonsi affittansi. Frejus 105 angolo Roccaforte 1. G0702

OCCASIONE alloggio libero (Pietro Cossa) corso Francia, 5 camere vendo. Telefonare 53-601. T4610

OCCASIONE, Borgaro 72, vendo due ampie camere tinello. Telefonare 383-854.

OCCASIONE camera cucina gabinetto cantina paraggi Palazzo Esposizione 1.000.000 Scrivere casella 8016, SPI, Torino.

OCCASIONE vendo laboratorio libero mq. 60 circa con alloggio 4 camere accessori, paraggi corso Trapani. Telefonare 54-360. T0176

OCCASIONISSIMA alloggio nuovissimo Alassio, tre camere servizi parzialmente [illegible] vendesi. Telefonare 86-406.

OTTIMO reddito appartamenti uno, camera [illegible] cucinotto, servizi 50 % prezzo rateato in 5 anni, via Desanctis 84 (Venchi Unica), corso Sempione 152 (corso Giulio Cesare). Visite sul posto. Telefono: 528-251. 15637

PALAZZINA via Moncalvo 55 vendesi appartamento tre camere letto, salone, doppi servizi garage. Sopraluogo ore 13-15.

PIAZZA Barcellona vendesi alloggio libero 4 camere, accessori, garage 5° piano ascensore, giardino pensile panoramico. Rivolgersi via Moncalvo 55, ore 18-19.30. G0064

PIAZZA Bernini, via Cialdini 11, vendonsi alloggi liberi et occupati, Facilitazioni pagamento. Visite pomeriggio.

PIAZZA Susa vendo camera cucina gabinetto interno 1.700.000; due camere tinello servizi bagno, grande ingresso 2.400.000. Telefonare 60-319. 13549

PIAZZA Statuto 4, palazzo signorile completamente rimodernato, proprietario vende liberi subito alloggi uffici garages. Telefonare 525-906 ore ufficio. 10716

PORTA Palazzo, corso XI Febbraio 4, fronte caserma Vigili Fuoco, vendonsi alloggi liberi e bloccati su 350.000 in più per camera, magazzini, negozi. Visite 15-17 martedì, giovedì, sabato. 13172

POSIZIONE altamente residenziale, centrale, vendonsi alloggi signorili 5-6-7 camere, bloccati, termo, bagni, ascensore, scale marmo. Alloggi adatti anche per uffici. Prezzi e pagamenti favorevolissimi. Via Colli 10 (adiacenze corso Vittorio, Vinzaglio) visite 15-17. 14266

PRENOTANSI prossimo inizio costruzione villa, consegna maggio 1958, zona collinare residenziale prossimo sviluppo, tre quattro sei camere doppi servizi giardino; piscina, garage. Pagamenti 1.000.000 contratto, 2.000.000 consegna, rimanenza da 5-10 anni. Scrivere casella 1104, SPI, Torino. 14975

PRESTITI con garanzia ipotecaria concediamo rapidamente. I.F.I.T., S. Quintino 4 bis. 14662

PRIVATO cambia terreno precollinare progetto villa con alloggetto. Telef. 887-668.

IL LABORATORIO CHIMICO FARMACEUTICO

CAUSYTH

Società per Azioni - Milano

produttore della specialità medicinale **CAUSYTH**

ricorda

che tale nome registrato in Italia come marchio nazionale ed a Berna come marchio internazionale, è di sua esclusiva spettanza in virtù delle norme, leggi e convenzioni internazionali a difesa della proprietà industriale

fa presente

ai Signori Medici e Farmacisti ed alla Clientela l'illiceità dell'uso della denominazione:
CAUSYTH *pari* o *tipo* **CAUSYTH** e simili,
nel prescrivere, vendere o richiedere preparati diversi dalla propria specialità, che esso solo può denominare **CAUSYTH**

diffida

chiunque dall'usare il nome **CAUSYTH** sia solo sia accompagnato dalle parole *tipo, pari* o simili per indicare prodotti similari da altri fabbricati o posti in commercio

avverte

che procederà ad ogni azione legale prevista dalle norme vigenti nei confronti di chiunque avrà leso i suoi diritti esclusivi sul nome e sul marchio **CAUSYTH.**

PRIVATO impiegherebbe [illegible] proprietà negozi preferenza macelleria oppure vuoti via commerciale. Telef. [illegible] amministratore. [illegible]

PRIVATO vende a privato alloggi: uno borgo S. Paolo 1 camera tinello servizi ascensore; uno barriera Francia 2 camere cucina servizi ascensore; uno barriera Milano 2 camere cucina servizi. Tel. [illegible].

PRIVATO vende palazzina due alloggi, termo, con giardino. Telefonare 582-814.

PROPRIETA' muraria negozio panetteria, paste, 75 mq. vendesi in blocco 3.000.000 trattabili. Telefonare 50-848. F0310

PROPRIETARIO palazzo signorile via [illegible] vende direttamente alloggi occupati 3-8 camere servizi. Telefon. 45-801.

PROVINCIA Cuneo vendesi cascina fertilissima, giornate 20 irrigue. Rag. Bertalina, Saluzzo. 16382

SAN Salvario camera [illegible] bloccata 700 mila. Rivolgersi Ormea 100, ore 11-12.

SANREMO. Rebaudi, Matteotti 60, vende appartamenti moderni 1-5 camere. 532

SANREMO. Rebaudi, Matteotti 60, vende villini moderni 4-8 camere. 522

SANREMO, vendiamo appartamenti ville da due a otto vani. Tutti prezzi. Agenzia Rosa, Sanremo. 544

SANREMO vendiamo [illegible] ville tutte capienze ottimi prezzi. Agenzia Cappani, Sanremo. 11768

SANREMO. Talevi, Imperatrice, vende villini, appartamenti, terreni, cede bar, pensioni. 543

SIGNORILI appartamenti 3-4 camere tinello cucinino prenotiamo [illegible] Avigliana angolo Gianiato Collegno, pronti maggio 1958. Rateazione 5 anni. Visite in loco. Telefonare 528-251. 15637

SIMET vende corso Re Umberto 65, due alloggi nuova costruzione signorili, finitissimi, pronti consegna: uno 4 camere altro 6 camere cucina doppi servizi. Telefonare 524-488. 12348

STADIO vendonsi alloggetti 2 camere servizi, signorili, 3.300.000, compreso mutuo. Telefonare 49-770. 16084

TERRENI lotti mq. 2000 adatti costruzione villa vendiamo strada Val S. Martino Inferiore 133 fronte strada asfaltata lire 2500, strade interne asfaltate [illegible] 2000. Telefonare 524-806. 14397

TERRENO borgata Lesna mq. 1400 vendo, anche piccoli lotti, 5000 al mq. Telefonare 785-896. L6610

TERRENO fabbricabile cascina Tina vicinissimo corso Francia vendesi lotti 14.000-7000-4000, occasionalissima, L. 1500 mq. Telefonare 46-578. 3738

TERRENO fronte corso Torino vicinanze Rivoli adattissimo villa. Telef. 272-571.

TERRENO fronte 34, lotti 34, camere cento 14.500.000. Telef. 71-932. R6584

TERRENO industriale lotti 1500, 2000, 3000, 5000, vendesi corso Orbassano 400 davanti San Luigi. Scrivere casella 1091 SPI, Torino. 469

TERRENO fabbricabile mq. 500 vendesi; altro 7000 confine Torino. Tel. 687-148.

TERRENO per costruzione eccezionalmente Torino, riconoscendo eventuali modulazioni, acquista immobiliare Gabetti, XX Settembre 17, tel. [illegible]. 14233

TERRENO 140 camere progetto approvato, Slaisper angolo Orioni, vendesi. Telefonare 885-484. M3058

UFFICI centralissimi grandi, piccoli, costruendo palazzo via Stampatori 9, vendonsi. 14070

ULTIMI alloggetti negozi camera tinello cucinino vendonsi via Assunta 7 ang. Unione Sovietica. L5337

[illegible] 10, cavalcavia Sommeiller, vendonsi alloggi signorili grandi, piccoli, affittansi negozi. T2999

URGE vendere villa signorile panoramica dominante Torino, pianoro, frutteto, piantagioni, annessi comforts completo; altro terreno 2000 metri edificabile zona Fioccardo adiacenze presso Moncalieri. Telefonare 390-719, ore 12-15. G0775

VASSALLI Rondò angolo Gropello 11 vendonsi alloggi 4 camere libere et occupate. Doppi servizi, ottime condizioni pagamento. Visite 17-19, Alfieri. 14256

VENDESI locale industriale periferia mq. 4500, coperto mq. 1500 con o senza macchinario. Scrivere casella 4288, SPI Torino. L4511

VENDO centro Rivoli, 2 camere garage giardino, 5.200.000. Telef. 293-967.

VENDONSI affittansi alloggi signorili due camere tinello cucinino, ripostiglio, ogni comodità. Visibili dalle 15 alle 18. Telefonare 683-[illegible]. 3630

VENDONSI Canavese locali centro paese adattabili esercizio abitazione e terreno edificabile. Scrivere casella 3396, SPI, Torino. M1317

VENDONSI [illegible] alloggi due, tre camere cucinino via Alfiano angolo Frisco (corso Orbassano). Rateazione 5 anni. Visite in loco. Telefono 528-251. 15637

VENDONSI panoramici, lussuosi alloggi 4-5-6-7 camere, doppi servizi, ampie balconate. Accordansi dilazioni pagamento. Visitate, anche giorni festivi, cantiere corso Massimo d'Azeglio 49 angolo via Tiziano. Telefonare 528-151. 12452

VIA Caboto pianoterreno interno laboratorio ufficio tre locali vendonsi liberi, facilitazioni. Albertina 27, Fabbri. M1351



più e meglio della migliore camomilla

VENDESI affittasi negozio retro zona Mercati Nuovi. Telefonare 273-616, ore 18-20.

VENDESI direttamente favorevoli condizioni zona Francia Parella stabile signorile nuova costruzione alto reddito 34 camere, bagni, termosifone ascensore. Scrivere casella 6136, SPI, Torino. B5892

VENDESI o affittasi terreno semicentrale mq. 1300 fronte due vie, due terzi coperto a tettoia alta m. 6. Prezzo L. 25.000 al mq. trattabili. Tel. 80-581. G0570

VENDESI taglio bosco castagno 25.000 metri, anni 13, Cavoretto alto, adiacenze strada normale, migliore offerente. Telefonare 390-719, 12-15. G0773

VENDIAMO cascine varie zone, convenientissime. Telef. 521-263. 1649

VENDO alloggetto libero 2 camere ingresso sul pianerottolo 1.200.000, via Lauro Rossi. Telef. 50-077. 14605

VENDO direttamente [illegible] mediatori alloggio 6 camere doppi servizi palazzo signorile 2° piano posizione centrale 50.000 al mq. Scriv. casella 5003, SPI, Torino.

VENDONSI pronti subito ultimi alloggi signorili due camere servizi via Baracca 10 (Chiesa Salute) Largo Tirreno angolo via Tripoli (Borgo Crocetta). Rateazione 50 %, prezzo in 5 anni. Telefonare 528-251. [illegible]

VERSILIA terreno a pineta mq. 60.000, metri 200 mare spiaggia libera tra Marina [illegible] Forte Marmi zona signorile tranquilla vista imponente Alpi Apuane vendiamo direttamente a lotti o in blocco. Tecnocasa, via Sant'Antonio Padova 1, Torino. Telef. 524-806. 14397

VIA Giaveno 36 angolo corso Tigrano, vendonsi affittansi appartamentini 1-2-3 [illegible] più servizi, ogni comfort, casa nuova signorile pronti subito. Redditizio investimento capitale. Rivolgersi cantiere

VIA Piedicavallo 50, zona Francia, vendiamo alloggi 1-2 camere tinello cucinino servizi liberi subito e bloccati. Facilitazioni pagamento. Telefon. 650-070. Visite 15-18. 9630

VIA Isonzo 61, prenotiamo alloggi una, due camere tinello cucinino, pronti giugno 1958. Rateazione 5 anni. Visite: in cantiere. Telefonare: 528-251. 15637

VIA Principi d'Acaja 40 bis, vendesi direttamente alloggio signorile piano rialzato, sei camere, cucina, doppi servizi, ampio terrazzo. Telefonare 46-801.

VILLETTA Cavoretto acquisterebbe privato, 6-8 camere, giardino, garage. Telefonare 662-336 ore pasti. 12172

VILLETTA signorile vendesi 12 km. Torino termo garage giardino zona salubre. Telefonare 570-664. M3043

5 DOMANDE AFFITTO ALLOGGI LOCALI E TERRENI L. 100 p.p.

CERCASI alloggio signorile quattro camere, salone, cucina doppi servizi zona Beneficenza, Palestro, Telef. 752-386.

CERCASI zona Bernini 3 camere servizi piano rialzato. Altro stesso stabile o adiacente 2 camere servizi. Tel. 83-143.

CERCASI 2 camere o soffitte economiche. Scrivere Caruso, via Cristina 32.

CERCHIAMO affitto terreno-magazzino semicentrale minimo mq. 2000, massimo indicazioni. Scrivere casella 5060, SPI, Torino. L3187

CERCO affittare alloggio signorile 4 camere servizi prossimo aprile. Tel. 687-231.

CERCO affittare garage privato zona piazza Benefica, Telef. 529-223. B5065

CERCO camera indipendente, mansarda, camera cucina, conveniente, informazioni. Telefonare 882-436. F0236

CERCO prezzo modico 3 servizi, pieni locali, zona Piazza Statuto. Tel. 50-758.

TIPOGRAFO «La Stampa» cerca camera cucina, camera tinello. Tel. 871-028.

6 OFFERTE AFFITTO ALLOGGI LOCALI E TERRENI L. 100 p.p.

A affitti convenienti disponiamo locali adatti industria, magazzino, laboratorio, negozio. Geometra Della Bella, Peschiera 35. 14173

A buone condizioni affittansi negozi zona commercialissima. Telefonare 73-397.

A buone condizioni affittiamo alloggetti tutti comforts. Cortemilia 31, Lingotto.

A Rivoli vicino Seminario affittasi casetta indipendente 2 camerette terreno pollaio potabile luce. Gonella, Regina 32, Torino.

A 6000 camera centrali, 9000-12.000 alloggetti termo. Maritano, S. Anselmo 4.

ABBISOGNANDOVI alloggi 11.000 12.000 14.000 16.000 18.000 20.000. Facchi 14.

AFFITTA direttamente proprietario negozio con retro via Borgaro. Tel. 45-274.

AFFITTANSI alloggi 1-2 camere servizi corso Unione Sovietica 261. Visite 9-12, 15-17. 944

AFFITTANSI alloggi signorili 1-2 camere tinello servizi, corso Toscana 15. Telefonare 22-881. 13882

AFFITTANSI alloggi una, camera, tinello, cucinotto, servizi, via Desanctis 84 (Venchi Unica). Telef. 528-251. 15637

AFFITTANSI nuovo palazzo Unione Sovietica 10 quasi angolo Sommeiller, negozi, uffici, alloggi signorili 2-8 vani, semplici doppi servizi. Visite pomeriggio.

(Continua a pag. 11)

il Cioccolato Talmone è salute!

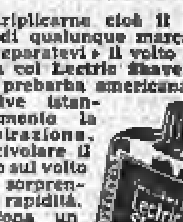


VENCHI - UNICA S.p.A. TORINO



Per essere ancora più entusiasti del RASOIO ELETTRICO...

...per triplicarne cioè il rendimento, di qualunque marca esso sia, «preparatevi» il volto per la rasatura col Lectric Shave! È la lozione prebarba americana che:
1. Dissolve istantaneamente la traspirazione.
2. Fa scivolare il rasoio sul volto con sorprendente rapidità.
3. Vi dona un perfetto contropelo alla prima passata, e tonifica la pelle.



Flaconi da L. 480 - 720 - 1.000 - 2.000

LECTRIC SHAVE WILLIAMS

CARBONE "KING COAL"

calore eccezionale, griglia sempre pulita fuoco continuo, durata incredibile! Provatelo, la vostra stufa farà miracoli! Provatelo e vedrete! Provatelo anche nel termo particolare, nella cucina. Ordinate subito un quintale di «KING COAL» per prova all'unica esclusivista importatrice S. A. S. CARBONI FELLINI Corso Vinzaglio, n. 38 - Telefoni 41-070 - 44-000 - Via Germonio, 47 (fermata Aeronautica) Telefoni 793-438 - 799-290

Diffidate dalle imitazioni

MUTUA VOLONTARIA ASSISTENZA MALATTIA

Per domenica 1° dicembre alle ore 8,30, in prima convocazione, ed alle ore 9,30 in seconda, è indetta l'Assemblea dei Soci presso la Sede di Vercelli col seguente ordine del giorno: modifiche di Statuto, relazione organizzativa, bilancio, varie.

CARTE DA PARATI **NITOR** Tappezzeria lavabile inalterabile

Vendita diretta al pubblico dalla FABBRICA

Via Madama Cristina, 125 ang. corso Dante - TORINO

VAGNINO

Tutta la cancelleria per l'ufficio, per il disegno e per la scuola nel più vasto assortimento. Via Lagrange, n. 3 - TORINO

Dott. P. ADLER - specialista Malattie della pelle e veneree Via Cesare Battisti angolo via Roma Ore 9-12, 15-20; fest. 10-12; tel. 45-665

Dr. BARAVALLE - Specialista in Malattie della pelle e sifilo-veneree Nervose - Ore 9,30-12 e 16-19 Via Vanchiglia 6 - Tel. 82-719

Debolezza sessuale - Nevrastenia Vecchiaia precoce. Dr. A. BONNET specialista venereo, pelle. Telef. 861-147 Corso Re Umberto 84. Ore 9-10; 16-18,30

Studio Spec. DELPIANO, t. 47-738 per malattie pelle e veneree Esame sangue - Raggi U. V. Sale separate - Via Gioberti, 14 Orario: 8-20, 14-16, 17-20. Festivi 10-12

OSTETRICA BELTRAME Via Madama Cristina 74, 1° piano Telefono 687-760 - TORINO

PUBBLICITA' ECONOMICA (VIA SAN TOMASO N. 22)

6 OFFERTE AFFITTO ALLOGGI LOCALI E TERRENI L. 100 p.p.

(Continua da pag. 10)

APPITTANSI dicembre due mansarde, acqua luce gas, 3° piano, Vanchiglietta. Telefonare 596-116. B5620

AFFITTANSI quattro locali da adibirsi a ufficio, laboratorio, studio. Via Nizza 7. Telefonare ore ufficio 683-267.

AFFITTANSI subito 3 camere cucina servizi. Rivoli; corso Valentino, Giulio Cesare 150. Telefonare 273-073. 15035

AFFITTANSI, via Spalato, due mansarde ammobiliate, riscaldamento, 10.000. Telefonare 387-172. B5304

AFFITTASI al presente alloggetto elegantemente ammobiliato zona Crocetta, terrazzino, doppi servizi. Telef. 583-470.

AFFITTASI alloggetto ammobiliato ogni comodità, referenze. Via Bardo, Telefonare 83-341. G0588

AFFITTASI alloggetto camera cucina, servizi, terrazzo, Pigafetta 4. Tel. 45-...

AFFITTASI alloggio camera cucina entrata servizi borgo Vittoria, zona Ferriere. Telefonare 654-236. L6693

AFFITTASI alloggio casa nuova vicinanze Campo Sportivo Torino, piano primo, 4 camere servizi, termo bagno centrale. Telefonare 390-389 ore ufficio.

AFFITTASI alloggio centrale 4 camere, accessori 31.000 mensili. Tel. 44-237.

AFFITTASI alloggio due camere servizi terrazzo Porta Nuova, due camere Lingotto. Telefonare 693-434. M1373

AFFITTASI alloggio signorile 2 camere, cucina, bagno, termo. Corso Rosselli 97. Telefonare 771-087. L4690

AFFITTASI alloggio 2 camere cucina servizi termo bagno. Telefonare 528-584.

AFFITTASI alloggio 2 camere servizi termo zona centrale. Telefonare 769-643 ore 19-20. F0411

AFFITTASI ammobiliato piccolo alloggio tutti comfort. Tel. 681-972. M1904

AFFITTASI appartamentino moderno centrale ammobiliato o camera uso cucina. Sanremo, via Meridiana 16, Rinaldi.

AFFITTASI borgata Parella, casetta 2 vani con seminterrato adatto industria, terreno m. 500, tettoia. Rivolgersi Dotti, Vittorio Emanuele 227. Telef. 42-414.

AFFITTASI camera cucina ... Moncalieri. Telefonare 686-061.

AFFITTASI camera tinello cucinino bagno servizi. Via M. Leoni 19. Vicino Stadio. F0557

AFFITTASI centro Crocetta 3 camere, cucinotto. Telef. 595-858. M2004

AFFITTASI grande negozio con magazzino garage adatto autoaccessori ferramenta mobili. Telefonare 70-958, 587-469.

AFFITTASI locale adatto officina mq. 260 coperti, 100 cortile. Telef. 396-171.

AFFITTASI locale industriale 250 mq. vicinanze stazione Dora. Telef. 786-819.

AFFITTASI locale mq. 130, cortile 60, zona campo Torino. Telef. 583-454.

AFFITTASI locale mq. 200 uso magazzini e uffici, ingresso carraio, via S. Secondo 47. Telefonare 47-107. F0042

AFFITTASI locale mq. 300 uso garage o magazzino zona Valentino nuova. Telefonare 390-720 ore ufficio. M1746

AFFITTASI locale industriale mq. 500 circa. Telefonare 691-730 ore ufficio.

AFFITTASI Montanaro 10, locale 250 mq. adatto industria deposito. Telefonare 21-468. F0390

AFFITTASI negozio o laboratorio mq. 120 Cigna 48. Telefonare 56-365. F0531

AFFITTASI piazza Statuto alloggio cinque camere e servizi, 4° piano, termo particolare, senza ascensore. Tel. 44-718.

AFFITTASI piccolo locale cortile, Valperga Caluso 11. Tel. 570-498. M2016

AFFITTASI piccolo locale per laboratorio con forza motrice. Rivolgersi Spalla, via Cavaglià 10. G0601

AFFITTASI pronti 1° dicembre 2 alloggi due camere tinello cucinino bagno completo entrata cantina termo, compiloso 5, via Chatiani 12 borgata Lesna, terzo e quarto piano, L. 19.000 e 18.000 mensili, occasione trattabile. Telefonare ore pasti n. 323-306. B6564

AFFITTASI seminterrato zona luminoso luce acqua. Telefonare 296-029. B6002

AFFITTASI signorile alloggio ammobiliato matrimoniale, pranzo, tinello, cucinino Telefonare 44-461. H1435

AFFITTASI stabilimento industriale in costruzione mq. 900. Corso Roma 34. Moncalieri (Borgo S. Pietro). M1948

AFFITTASI subito due locali mq. 30 ad uso negozio. Ufficio magazzeno o laboratorio. Telefonare 294-120. G0785

AFFITTASI ultimo negozio con retro casa signorile borgata Parella. Tel. 757-838.

AFFITTASI vasto alloggio 3 camere cucina via Moretta. Telefonare 329-020.

AFFITTASI, via Drovetti-corso Francia, quarto piano, bellissimo alloggio civile 3 ampie camere cucina servizi termo bagno totalmente nuovo e tinteggiato. Scrivere cassetta 5049, SPI, Torino. L5147

AFFITTASI 1° dicembre camera cucina, terzo piano. Telefonare 276-717.

AFFITTASI 3 camere tinello servizi ascensore bagno piano settimo. Peschiera 258. Telef. 383-331. L6565

AFFITTIAMO appartamentini signorili 2-3 camere servizi, via Rubiana 10-12, corso Montecucco 21. 13652

AFFITTIAMO autosalone ... 20-80 macchine, attrezzatura moderna. Telefonare 42-131. G0760

AFFITTIAMO 2 camere cucina termo bagno libero 15 dicembre. Telef. 255-474.

AFFITTO alloggio 2 camere cucina bagno centro borgo Vittoria. Tel. 290-736.

AFFITTO direttamente alloggetto panoramico, ampio terrazzo, servizi, ascensore, palazzo signorilissimo, corso Brunelleschi 2. Telefonare 588-346. L6191

AFFITTO quattro camere cucina, 28.000 mensili. Balme 48. Telef. 42-131.

AFFITTO quattro grandi locali uso ufficio. Scrivere cassetta 6140, SPI, Torino.

ALLOGGETTI signorili camera tinello cucinino ogni comfort ... affittansi primo gennaio. Tel. 683-238.

ALLOGGETTO, 2 camere, tinello, cucinino, bagno, 2° piano, Asinari 36, 19.000.

ALLOGGI convenienti ... camera tinello servizi termo nafta, paraggi Lancia Farina, affittansi, Telefonare 682-645, 37-533. B5830

ALLOGGI 2-3 camere bagno riscaldamento, affittansi. Corso Palermo 60.

ALLOGGIO camera, cucina, servizi, zona Vittoria, 11.000 affitto. Telef. 778-...

ALLOGGIO corso Rosselli 27, quattro camere cucina servizi sesto piano; altro primo piano 3 camere cucina servizi. Telefonare 527-612. B5663

ALLOGGIO grandioso piano secondo via Cadorna angolo via Matteo Pescatore doppio ingresso, 13 camere compresi servizi. Adatto ufficio abitazione, divisibile. Telefonare 54-325. L6327

ALLOGGIO signorile quattro camere, cucina, doppi servizi, termo particolare, 23.000 mensili, affittasi. Telef. 776-032.

AMMOBILIATO signorile 2 camere e servizi affittasi. Telefonare 569-024.

AMPIO terrazzo due stanze servizi comodo Crocetta, 25.000. Telef. 570-530.

ANGOLO corsi D'Azeglio-Dante, 4 vani, servizio, pianterreno, affittasi da privato, uso ufficio e abitazione. Telef. 651-165 ore 8-10 e 13-16. 16303

AUTOTRASLOCHI accuratissimi Mastropietro. Autofurgoni imbottiti. Garanzia, concorrenza, preventivi. Telef. 398-220.

AUTOTRASLOCHI, attrezzata completa organizzazione, personale specializzato, garanzie, risparmio. Gol, telef. 21-098.

AUTOTRASLOCHI imballaggi ditta Gariglio smontaggio mobili garanzie preventivi, prezzi modici. Telefonare 793-680.

AUTOTRASLOCHI rapidissimi Torino provincia, personale specializzato, garanzia. Telefonare 82-782. Cigolari. T4481

AVIGLIANA affitto camera grande uso cucina giardino 4000. Castagno Maddalena, Pianezza. L6136

BARBAROUX 25 appartamento 3° piano 5 vani servizi termo centrale. Rimesso nuovo. Telefonare 73-194. F0328

BONAFOUS 5, Paolovago 14 affittansi negozi doppia apertura su strada uso negozi, magazzini, depositi, uffici. Telef. 54-320 dalle 17 alle 19. B5890

CENTRALISSIMI affittansi liberi negozio, locali primo piano adatti confezioni pellicceria, atelier, studio, ufficio. Telefonare 578-049. L6562

CENTRALISSIMO alloggio 3 camere cucina bagno affittasi. Telefonare 53-572 ore ufficio. 6127

CENTRALISSIMO tre locali ufficio, vial. Guicciardini 1, Porta Susa. M1896

CERCASI appartamento ammobiliato signorile, minimo quattro camere e servizi, termo centrale. Scrivere cassetta 8021, SPI, Torino. G0603

CORSO S. Maurizio 51 affittansi alloggi signorili doppi servizi 3 e 4 camere. Telefonare 81-217. F0521

CROCETTA affittasi 3 camere, cucina bagno, senza termo. Telefonare 587-981.

DODICIMILA negozio retro servizi, zona C.E.A.T. Telef. 71-398. B5976

GARAGE affittasi via Cibrario 124. Telefonare 654-896. B6960

GIACINTO Collegno 16, affittasi 3 camere servizi. Scotto, telefonare 769-874.

I.F.I.T. la più completa e razionale organizzazione immobiliare. Telef. 58-006.

LABORATORIO con servizi mq. 60 affittasi, zona Francia 14.000. Tel. 599-830

LIBERO subito, affitto Lingotto, conveniente, bellissima esposizione, «alloggio» 3 camere cucinino servizi completi. Telefonare 870-681 Gorla. F0495

LINGOTTO, affittansi, prezzi miti, alloggetti uno, due camere servizi, tinteggiati. Telef. 49-770. 18064

LOCALE centralissimo (interno cortile), riscaldamento centrale, oltre 150 mq. affittasi uso magazzino, laboratorio industria abitazione. Telef. 695-276, 586-696.

LOCALE industriale moderno, tutti servizi, mq. 250, affittasi. Via Bibiana 115. Telefono 293-212. B2962

LOCALE luminosissimo mq. 170 divisibile, cortile chiuso, negozio alloggio, affittasi. Telefonare 590-061. L6145

LOCALE mq. 50 uso laboratorio, magazzino, affittasi, corso Regina 75. Telefonare 679-289. L4539

LOCALE mq. 75 ampio disimpegno centrale, magazzino, laboratorio. Telefonare 291-419. L5311

LOCALI luminosi riscaldati, industria leggera, laboratorio, mq. 200 divisibili. Trinchieri, Testo 6. L6066

LUCENTO affittasi 2 camere tinello servizi, altro via Sassari. Telef. 270-127.

MADONNA Campagna due camere tinello spaziose, signorile, 17.000, senza cauzione. Telef. 571-026. G0721

MADONNA Rosa 24, affittasi alloggio due camere servizi, quinto piano, termosifone, ascensore. Tel. 691-979. 13540

MAGAZZINO affittasi mq. 170 garage affittasi. Cesana 45 (S. Paolo). Telefonare 33-123. B5018

MAURIZIANO, Mirafiori, affittansi subito ampi negozi, alloggi 2-3-4 camere servizi, tutti comforts moderni. Telefonare 82-097 ore ufficio. 11134

MEDICO dentista cede 2 locali studio centralissimo collega altra specialità. Telefonare 791-363. L6378

MIRAFIORI cedesi affitto bellissimo alloggio 2 camere, servizi rilevando signorile mobilio. Telef. 684-292. M1902

NEGOZI ottima posizione, pronti subito, adatti bar, altri generi, affitto con maxime agevolazioni. Lubrano, telef. 528-471.

NEGOZIO affittasi via Nizza posizione commerciale. Telefonare 63-334 ore pasti.

NEGOZIO ampio retro luminosissimo via Cristoforo Colombo 57 S. Telef. 760-061.

ODONTOTECNICO affitta avviato studio dentistico o collaborerebbe con medico. Scrivere cassetta 8009, SPI, Torino.

ORMEA 47 bis affittasi alloggio signorile, 2 camere tinello. Telefonare 652-893.

PIAZZA Castello affittasi perfetto ordine due signorili locali ufficio o laboratorio. Telefonare 83-547. M2074

PORTA Nuova, Massini 26 affittasi subito negozio ampio retro. Telefonare 82-097 ore ufficio. 11134

PORTA Nuova, piazza Vittorio, affittasi due camere cucina 14.000. Telef. 51-844.

PRIVATO vende privato alloggio zona Francia, sei vani, servizi, terrazzo. Telefonare 61-857. L5347

PROPRIETARIO affitta alloggi lussuosi pronti subito 1-3 camere tinello accessori Boringhieri. Telefon. 381-627. B5820

PROPRIETARIO affitta alloggi presso Piscina ... 2 camere tinello cucinino servizi. Telefonare ore pasti 696-032.

PROPRIETARIO affitta due camere cucina ... Agnelli. Telefono 554-415.

PROPRIETARIO affitta Parella alloggio due camere tinello cucinino lusso. Telefonare 767-579. L6536

PROPRIETARIO affitta subito camera tinello bagno termo 13.000, laboratori 5000 Carrera 159. Telefonare 793-775. L5347

PROPRIETARIO affitta zona Motovelodromo alloggi nuova costruzione. Telefonare 890-525. B4101

SANREMO affittasi stagione invernale, via Padre Semeria, alloggio ammobiliato tre camere letto pranzo soggiorno cucina doppi servizi garage. Scrivere cassetta 6134, SPI, Torino. B4017

S. DONATO affittasi due camere cucina bagno. Telefonare 778-802. L5117

SEMPIONE servizi, affittasi vendesi negozio, retro con magazzino 50 mq. Via Bagnasco 10. Telef. 306-433. 16787

SEMINTERRATO luminosissimo mq. 145 affittasi attività silenziosa. Tel. 752-960.

SEMINTERRATO luminoso mq. 90 divisibile, volendo alloggio garage, S. Paolo. Telefonare 381-627. B5822

SIGNORILE alloggio ammobiliato affittasi. Telefonare 779-361. B5846

SIGNORILE camera tinello servizi zona Lingotto, magazzini, negozi via Oraglia. Telefonare 21-118. L6120

VIA Bagnasco 12 (via Rivalta) affittansi alloggi signorili, uno-due camere 20 mq. tinello, accessori, facilitando. Tel. 44-566.

ZONA Valentino, 2 camere tinello cucinino 22.000, 4° piano, permesso subaffitto. Telefonare 681-536. F0552

ZONA Borsari, 5 camere spazioso alloggio bagno termo. Telefonare 74-462.

5000 affittasi alloggetto minimo: camera, entrata, bagno, lavamobiliato. Scrivere cassetta 0397, SPI, Torino. G0781

17.000 tre camere servizi oltre garage. Vendesi Unica affittasi zona commerciale ampio negozio servizi. Vendesi affittare Telefonare 394-346 dalle ore 19.

7 LOCALI p. VILLEGG. L. 100 p.p.

RAPALLO affitto ... comodo cucina in villetta primo piano posizione mare. Scrivere Pereno, corso Colombo 17.

SANREMO dispongo per affitto invernale diversi appartamenti mobiliati, Filippi, Matteotti 66. 13730

8 ALB. e STAZ. CLIM. L. 100 p.p.

BORDIGHERA, Villa Bratella ogni comfort televisione 1800. 16375

LAIGUEGLIA. Pensione Miramare, telefono 49-057. Riapertura 15 dicembre. Giardino soleggiatissimo, televisione, 1200-1400 tutto compreso anche riscaldamento.

PENSIONE Marisella sul mare, clima mite, riscaldamento, televisione. Interpellateci. Pieve Ligure. Telefonare 780-073.

RAPALLO. Pensione Villa Maggiore, posizione soleggiata, ottima cucina, termosifoni, televisione. 16372

9 COLL. IST. SCUOLE L. 100 p.p.

ALL'ISTITUTO Oneglia, Cernaia 32, corsi diurni, serali avviamento impiego.

ALUNNI 10 per classe iscrive ancora l'Istituto Convitto Archimede (Genova, via Maria 42, tel. 51-044); corsi preparazione esami scuola media, liceo classico-scientifico, istituto tecnico ragionieri-geometri-nautico. Specializzato ricupero anni. Mutamento ordini studi. Esperienza ventennale. Ambiente familiare, disciplinato, distinto. 12293

BERLITZ, Santa Teresa 2, riapre iscrizioni lezioni private, collettive, diurne, serali. Telefonare 533-970. 183

DATTILOGRAFA esegue lavori proprio domicilio. Telef. 798-649 pomeriggio, ore pasti. L6540

DATTILOGRAFA precisa velocissima cerca lavoro domicilio. Telefonare 552-781.

DIPLOMI professionali conseguirete iscrivendovi CNEB-Bruxelles, c.so Umberto 43 Roma. B5068

INSEGNANTE 20enne bisognosa; tradizionale, doposcuola, lezioni, istitutrice altrui domicilio. Telef. 593-044. G0654

LAUREANDO ottima conoscenza tedesco disposto lezioni traduzioni. Telefonare 13-14 775-027 o scrivere cassetta 6149, SPI, Torino. B4059

LEZIONI di qualsiasi materia, specialmente greco, inglese, ragioneria, matematica. Telefonare sig. Angelo 781-815.

MATEMATICA. Lezioni, preparazioni, ripetizioni, doposcuola. Prezzi modici. Telefonare 47-536. B5536

PROFESSORESSA contabile assume lavori a domicilio. Tel. 767-437 (ore pasti).

RAGIONIERA, lunga pratica ufficio, accetta amministrazione media industria e beni patrimoniali. Telefonare 585-448.

SARTA cerca lavoro domicilio anche in serie oppure confezioni per bambini. Telefonare 289-336. F0358

SIST inizia nuovi corsi diurni serali stenografia, dattilografia, computisteria, contabilità, paghe e contributi, calligrafia, lingue. Via Po 2, telef. 47-572. 3191

UNIVERSITARIA, distinta famiglia, un partiene lezioni scuola media, chiede vitto alloggio. Scrivere cassetta 8879, SPI, Torino. M1778

10 LEZ. TRAD. PREST. L. 70 p.p.

ACCURATI lavori dattilografia, corrispondenza commerciale anche in francese, incarichi fiducia, eseguirei assumo esperto proprio domicilio, Telefonare ore pasti 763-922. L6129

11 CAM. MOB. PENS. L. 70 p.p.

A giovane ... affitterei camera ammobiliata comodità, 8000. Telef. 778-088.

A giovani signorine affittasi bella ammobiliata confortevole centrale. Telefonare 50-843. L6153

A giovani signorine, famiglie, affittansi ammobiliata uso cucina. Telef. 50-843.

A ottimi prezzi ammobiliate Stadio, Umbria Sovietica, comforts. Telefon. 361-903.

AFFITTASI ammobiliata ambiente signorile tranquillo, paraggi Vittorio Veneto Telefonare 58-452. B4033

AFFITTASI ammobiliata, Garibaldi 33, Bagini, altra piazza Rivoli. Tel. 529-222.

AFFITTASI ammobiliata, pensione a ragazzi, paraggi Valentino. Telef. 670-508.

AFFITTASI ammobiliata serio e impiegata, uso cucina, zona Mauriziano. Telefono 589-755. B4009

AFFITTASI ammobiliate due camere uso cucina, Crocetta. Telef. 778-084. F0348

AFFITTASI bella ammobiliata pied-à-terre, tutti comfort. Telef. 81-878.

AFFITTASI bella ammobiliata, tutte comodità. Telef. 752-481. B5863

AFFITTASI bella ammobiliata tutti comforts vicinanze Politecnico. Telefonare 468-512. B4173

AFFITTASI camera ammobiliata due letti signorilissima centrale. Tel. 589-717.

AFFITTASI camera ammobiliata comodità presso piazza Castello. Tel. 555-390

AFFITTASI camera ammobiliata zona Valdocco, Vinzaglio. Telefonare 829-000.

AFFITTASI camera centrale due amici o signorine. Telefonare 44-083. E0641

AFFITTASI camera due letti uso cucina, bagno, tram 4, 13. Telefonare 48-835

AFFITTASI cameretta ammobiliata riscaldata studentessa o impiegata presso signora sola, seria. Telefonare 86-815.

AFFITTASI elegante matrimoniale, bagno, termo, telefono, volendo uso cucina, Porta Nuova. Telefonare 570-860.

AFFITTASI matrimoniale signorile, uso cucina indipendente, comodità, centrale. Telefonare 60-338. G0638

AFFITTASI, Porta Nuova, grande matrimoniale uso cucina, volendo anche altra camera, comodità. Telefonare 562-460.

AFFITTO ammobiliata volendo uso cucina. Telefonare 53-905. G0538

AFFITTO magnifica camera ammobiliata centrale signorina ottima moralità. Telefonare 688-744. F0336

AFFITTO matrimoniale uso cucina coniugi distinti oppure appartamentino ammobiliato. Telef. 698-480. B5914

AFFITTO Unica, ammobiliata, comodità a stabile, serio o impiegata. Crocetta. Scrivere cassetta 5068, SPI, Torino.

AMBIENTE famigliare affitto ammobiliata a persona seria preferibilmente stabile, tranquillità. Via Madama Cristina 18. Vignola, piano III, Scala C. L6235

AMMOBILIATA due letti libera 1° dicembre borgo S. Paolo. Telef. 371-016.

BELLA ammobiliata bagno telefono termo zona Mauriziano affitto a unico distinto ... Telefonare 598-453

CAMERE signorili ammobiliate, pensione ottima, tutti comfort, vicino Mauriziano. Tel. 587-077, miti prezzi. G0717

CENTRALISSIMA, comodità, riscaldata, affitterei, pensione completa 1-2 persone. Telefonare 589-473. 18280

GRANDE camera due letti, volendo pied-à-terre. Telefonare 522-583. 15461

GRANDIOSA bella centrale tutte comodità affittasi. Volendo pensione completa. Telefonare 527-644. T0563

IMPIEGATA con alloggio modernamente arredato cerca signorina impiegata dividere spese. Telefonare 506-023. G0755

INDIPENDENTE ammobiliata barriera Milano affittasi 12.000 mensili. Telefonare 793-461. T0497

NON affittacamere offre ammobiliata pensione possibilmente stabile, seriati. Telefonare 583-481. G0749

NON affittacamere offre bellissima ammobiliata, seriata, corso Lecce. Telefonare 750-294. F0392

PIED-à-terre, signorilissimo indipendente piano rialzato. Diavino, Sant'Anselmo 13

PIED-à-terre centralissimo, riguardoso, comodità affittasi. Telef. 46-534. M1986

PRIVATA affitta unica ammobiliata centrale persona occupata ... Telefonare 587-049. L5229

PROPRIETARIA affitterebbe ammobiliata tutti comforts signora sola. Tel. 581-972.

SOLA affitta a signorina camera ammobiliata, zona centralissima, anche per compagnia. Telef. 555-526. L6620

SUBITO indipendente matrimoniale armata uso cucina, Artisti 1 bis, 4° piano, Carrera. G0747

12 DOMANDE IMPIEGO L. 50 p.p.

ABILE commessa 25enne offresi articolo fine. Telefonare 382-407. G0556

COMPUTISTA commerciale 18enne computisteria offresi seria ditta 1° impiego. Telefonare 390-333. B5878

DATTILOGRAFA pratica lavori ufficio offresi. Telefonare 85-633. M2028

DATTILOGRAFA provetta conoscenza varie lingue, anche terminologia tecnica, offresi lavori dattilografici anche a domicilio. Telefonare 334-949. M1968

DICIANNOVENNE seriata, presenza pratica lavori ufficio stenodattilografa conoscenza spagnolo francese inglese corrispondente commerciale offresi ramo industriale. Referenze. Telefonare 386-582.

DICIASSETTENNE stenodattilografa computista primo impiego offresi. Scrivere cassetta 6138, SPI, Torino. B5898

DICIOTTENNE dattilografa pratica steno, secondo impiego, referenze. Tel. 279-290.

DICIOTTENNE stenodattilografa computisteria ... centralinista ramo assicurativo offresi. Telefon. 290-672. L6472

DIPLOMATO geometra disegnatore od altro occuperebbesi. Miti pretese. Scrivere cassetta 149 Z, Alpen. Torino. 16527

DIPLOMATO ispettore tecnico commerciale 27enne, cerca impiego presso grande ditta. Esperienza, comprovata capacità. Scrivere cassetta 7832, SPI, Torino.

DIPLOMATO torinese 25enne perfetta inglese francese, offresi ovunque. Telefonare 370-207. B4197

DIRIGENTE industriale 35enne esperienza commerciale, amministrativa, direzione generale, esaminerebbe proposte grande industria. Curriculum vitae, referenze. Scrivere cassetta 6125, SPI, Torino.

DISEGNATORE perito industriale meccanico occuperebbesi ore 18-23. Telefonare 85-273. B5916

DISEGNATORE progettista meccanico lunga pratica occuperebbesi. Scrivere cassetta 6121, SPI, Torino. B5850

ESPERTA contabile 31enne offresi seria industria. Telefonare pomeriggio 374-572.

GEOMETRA pratico topografia disegno impianti petroliferi offresi pomeriggio. Telefonare 671-587. B5876

GIOVANE esperto cartellonista letterista cerca impiego. Telefon. 85-273. B5918

ELEMENTO doti primo ordine, attivo, energico, dinamico, buona ... francese, onestà e moralità ineccepibili, età anni 37, decennale pratica ufficio, decennale pratica ufficio tecnico, positive lavorazioni meccaniche attrezzature macchine, calcolazioni, impiegherebbesi presso media grande azienda mansioni capo servizio, capo ufficio o mansioni ... Referenze controllabili. Scrivere cassetta 5043, SPI, Torino. L6069

IMPIEGATA 19enne svelta precisa, scopo miglioramento offresi seria ditta. Scrivere cassetta 5059 SPI, Torino. L6586

INGEGNERE meccanico pratico officina cerca occupazione tecnico-commerciale, scopo miglioramento. Scrivere cassetta 0385, SPI, Torino. 40681

INGEGNERE minerario trentacinquenne pratico macchine industria cantieri occuperebbesi ovunque. Scrivere cassetta 8353, SPI, Torino. F0080

INGEGNERE 36enne, decennale esperienza impianti produzione, distribuzione energia elettrica, servizi generali grande industria, esaminerebbe seria proposta scopo miglioramento. Scriv. cassetta 8000, SPI, Torino

INTERPRETE ... inglese offresi. Telefonare 290-835. M2054

LAUREANDA legge, stenodattilo, offresi. Telefonare 289-835. M2052

LAUREATO lettere ... offresi adeguatamente. Miti pretese. Telefonare 23-893. L6177

PENSIONATA pratica lavori ufficio impiegherebbesi ... mezza giornata. Telefonare 72-570. B5890

PENSIONATO attivo praticissimo lavori ufficio in genere occuperebbesi, miti pretese. Telefonare 534-844. L6482

PENSIONATO offresi lavori ufficio pratico contabilità. Telefonare 525-834 pasti.

PENSIONATO praticissimo contabilità magazzino, spedizioni, offresi anche mezza giornata. Scrivere cassetta 2017, SPI, Torino. M2034

PENSIONATO pratico ufficio, fatturista, dattilocomptometrista provetto, offresi. Telefonare 581-461. M1978

PENSIONATO statale diplomato occuperebbesi qualsivoglia decoroso lavoro anche mezza giornata, miti pretese, ottime referenze. Telefonare 891-470 oppure scrivere Reynaudi, Tonello 17. L6510

PERITO radiotecnico impiegherebbesi seria ditta anche come disegnatore. Telefonare 282-088. B4169

PRATICA contabilità comptometrista offresi anche solo mattino. Scrivere cassetta 6132, SPI, Torino. B5860

QUATTORDICENNE stenodattilo fatturista offresi anche commessa. Scrivere cassetta 2012, SPI, Torino. M1962

QUINDICENNE dattilografa volenterosa primo impiego offresi. Telef. 793-282.

QUINDICENNE 1a ragioneria volenterosa primo impiego offresi. Scrivere cassetta 6161, SPI, Torino. B4181

RAGIONIERA esperta amministrazione, ufficio vendite acquisti, segretaria direzione, corrispondente inglese, francese impiegherebbesi. Scrivere cassetta 8300, SPI, Torino. F0306

RAGIONIERA stenodattilo comptometrista secondo impiego impiegherebbesi adeguatamente. Telefonare 371-462. B5068

RAGIONIERE, ottime referenze, offresi. Telefonare 289-835. M2050

RAGIONIERE 19enne dattilografo offresi seria ditta. Telefonare 371-630. B5858

RAGIONIERE 27enne buona pratica contabilità, paghe, contributi offresi. Telefonare 578-798. G0735

SEDICENNE dattilografa secondo impiego pratica ufficio occuperebbesi. Tel. 282-843.

SEDICENNE, diploma commerciale ... dattilo-comptometer, offresi primo impiego. Telefonare 274-346. M2066

SEDICENNE stenodattilografa offresi primo impiego anche commessa. Tel. 384-100

SEGRETARIA corrispondente e stenodattilografa, lunga pratica, cerca impiego solo pomeriggio. Telefon. 793-648 pomeriggio.

SERIO 47enne occuperebbesi subito preferibilmente Torino presso ditta seria persona fiducia. Scrivere Maccarrone Franco, via Saluzzo 88. G4120

SIGNORA dattilografa velocissima, telefonista, paghe, ... occupati posti segretaria ufficio, cerca impiego. Scrivere cassetta 8025, SPI, Torino. F0618

SIGNORA 38enne dattilografa comptometrista pratica lavori ufficio occuperebbesi, anche solo mezza giornata. Telef. 380-951.

SIGNORINA 28enne distinta, bella presenza, stenodattilografa occuperebbesi mansioni fiducia. Scrivere cassetta 2006, SPI, Torino. M1963

TECNICO 30enne, perito industriale, disegnatore programmazione lavori, acquisti, dinamico dirigere officina, profonda esperienza costruzione attrezzature e macchinario offresi. Primarie referenze e garanzie. Scrivere cassetta 2008, SPI, Torino.

TORINESE 25enne bella presenza cinque anni permanenza Londra perfetta lingua inglese cerca impiego. Scrivere cassetta 5054, SPI, Torino. L6466

TRENTENNE dattilografo, vasta cultura, pratico attività commerciale, organizzatore offresi anche saltuariamente seria ditta. Telefonare 384-049. M1970

UNIVERSITARIO occuperebbesi mezza giornata qualsiasi lavoro. Scrivere cassetta 7390, SPI, Torino. G0596

VENTENNE comptometrista dattilografa veloce, fatturista, offresi. Telef. 389-835.

VENTENNE pratica lavori ufficio secondo impiego offresi presso seria ditta. Scrivere cassetta 6170, SPI, Torino. B4203

VENTITREENNE, pratico lavori ufficio vendita, conoscenza stenodattilo, terza liceo, impiegherebbesi. Scrivere cassetta 5072, SPI, Torino. L6644

13 OFFERTE IMPIEGO L. 100 p.p.

A signora signorina volonterosa, colta, dinamica, spirito iniziativa, disposta viaggiare, preferibilmente con automezzo, offro ... possibilità crearsi indipendenza economica. Scrivere a Monti, Germanio 40-Ts o tel. sabato 791-996.

ASSUMONSI laureato scienze economiche, statistiche, per ufficio ricerche econometriche di ditta importanza nazionale. Inviare curriculum a Ricerche di Mercato, casella postale 17, Torino. 2063

ASSUMONSI trenta trentacinquenne robusto disponente motoscooter compito mattina cauzione oppure fidejussione due milioni. Scrivere cassetta 8017, SPI, Torino. F0587

ASSUMIAMO personale pratico rapporti clientela privata. Ottimi guadagni. Sistemazione ... Inquadramento studentesco dopo esito preliminare. Scrivere cassetta 1120, SPI, Torino. T2837

ASSUMONSI per importante pubblicazione periodica elementi veramente capaci acquisizione pubblicità province Asti, Alessandria, Novara, Vercelli Aosta. Inutile scrivere senza indicare adeguate referenze. Cassetta 5025, SPI, Torino.

AZIENDA assume fatturista stenodattilografa veloce, buona pratica lavori ufficio secondo media superiori, inutile telefonare se non requisiti richiesti. Telefonare dalle 11 alle 14 590-154. G0544

CERCANSI elementi femminili presenza capacità per vendita prodotti larga consumo a privati. Presentarsi mattina, giovedì mattino. For.ma.te, Madonna Rosa 24, Torino. L6359

CERCASI agenti ramo assicurativo, presenza, dinamici, facile parola. Telefonare 521-221. L6468

CERCASI elemento capace per collaudo elettrodomestici, con buona esperienza di elettromeccanica. Telef. 840-764.

CERCASI giovane diciotto-ventenne volenteroso mansione fiducia ufficio et magazzino referenze controllabili. Organizzazione Rex, via Don Minzoni 3.

CERCASI ragazze 16-18 ... già apprendiste bar-torrefazione, non primo impiego. Telef. 278-220. M1936

CERCASI ragioniere massimo 25enne, diplomato con ottime votazioni. Scrivere cassetta 5027, SPI, Torino. L6318

IMPORTANTE casa spedizione cerca impiegato desideroso migliorare veramente impare affidargli servizio esportazione terrestre marittimo et altro esperto acquisizione internazionale. Indicare posti occupati. Scrivere cassetta 6151, SPI, Torino. B4077

IMPORTANTE società assume subito giovani elementi aspiranti ottima posizione, carriera, per sviluppo organizzazione centrale e periferica provincia di Cuneo. Presentarsi ore ufficio antimeridiane da: ... Roma piazza Galimberti 2, Cuneo, Saporito, via Elia Particolare 14, Alba, Grignola, via L. Denicola 2, Mondovì. T2877

IMPORTANTE società cerca elementi femminili facile lavoro propaganda. Telefonare 46-690. F0627

INDOSSATRICI alta classe garanzia continuativa massima serietà. Ariadne. Stati Uniti 35. Telefonare 524-180.

INDUSTRIA meccanica assume impiegato veramente pratico ogni lavoro ufficio, non primo impiego. Indicare dettagliatamente attitudini, età, referenze controllabili, posti occupati. Scrivere cassetta 8081, SPI, Torino. L6650

(Continua a pag. 12)

Studio Stile 14 B

lavate con



e la biancheria, più bianca e pulita, durerà di più

Scatola media solo 70 LIRE

Ritagliate e spedite i "galletti" riprodotti sugli astucci SUPERTRIM e TRIM-CASA. Partecipereto al Grande Concorso SUPERTRIM - AGIPGAS: 50 "GIULIETTE" 140 "BIANCHINE" 240 FRIGORIFERI e altri 9.500 premi per un valore complessivo di 200 milioni. Chiedete le cartoline ai vostri fornitori.

Autor. Ministeriale 28238 del 26-8-57

Questo è il momento!

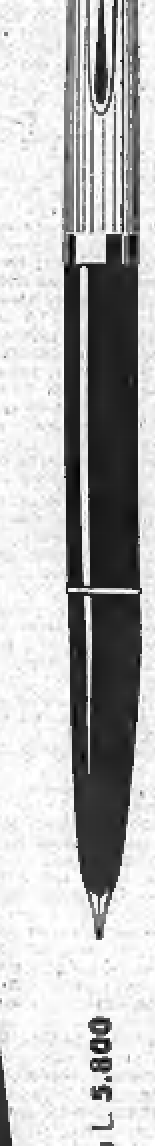


Acquistate un flacone tascabile di ALPESTRE in vendita ovunque a L. 100 e fatene la prova. Vi convincerete che l'ALPESTRE, potente digestivo, è efficace contro tutti i malesseri stagionali.

ALPESTRE

DIGESTIVO - ENERGETICO - SEMPRE UTILE

Aurora per i vostri regali



cappuccio pl. oro L. 7.800 - nikargento L. 5.800

Aurora

PUBBLICITA' ECONOMICA
(VIA SAN TOMASO N. 22)

13 OFFERTE IMPIEGO L. 100 p.p.

(Continua da pag. 11)

INDUSTRIA meccanica precisione cerca per ufficio tecnico abilissimo disegnatore progettista, costruttore piccoli complessi elettromeccanici. Situazione adeguata per elemento capace, attivo collaboratore, avente volontà crearsi posizione. Curriculum dettagliato. Scrivere cassetta 3002, SPI, Torino. M1339
INSEGNANTE anche primo impiego cercasi da piccola famiglia per assistenza due ragazzi, serietà, sentimenti religiosi, vitto alloggio stipendio. Scrivere età, posti occupati, 1117, SPI, Torino. 13521
MAGAZZINO tessuti di primaria importanza assume commesso provetto nel ramo, con mansioni di preminenza nell'organizzazione e nella vendita. Età 25-30. Scrivere cassetta 1122, SPI, Torino. 6872
PER assunzione a termine cerchiamo impiegato pratico ufficio commerciale libero subito. Scrivere cassetta 5070, SPI, Torino. L6632
PERITO chimico preferibilmente con esperienza smalti minerali ferro disposto trasferirsi ovunque cerca importante impresa. Dettagliare età carichi famiglia, curriculum, lingue conosciute. Scrivere cassetta 6128, SPI, Torino.
RAGIONIERA esperta contabilità a ricalco tenuta schede cercasi da ufficio centro città. Scrivere età, posti occupati cassetta 1118, SPI, Torino. 13533
STUDIO commercialista cerca signorina massimo 18enne desiderosa apprendere pratica ufficio, richiedesi bellissima calligrafia. Scriv. cassetta 5063, SPI, Torino.

14 DOMANDE LAVORO L. 40 p.p.

ABILE aiutante pellicciaio offresi. Telefonare 672-313. G0582
ABILE cameriera tuttofare, ..., referenziata, offresi. Siva, Pietro Micca 12, telefonare 49-906. 12343
ABILE pellicciaia offresi subito zona centro. Telef. 586-934, 520-120.
ABILE sarta tagliatrice cucitrice offresi seria ditta, Telef. 294-069. F0362
ACCIUSTATORE e calibrista di primaria categoria 34enne offresi seria ditta. Scrivere cassetta 6109, SPI, Torino.
ACCIUSTATORE meccanico, conoscenza disegno, ottime referenze in Italia e all'estero, offresi ditta seria. Tel. 61-975.
ACCIUSTATORE meccanico, 30enne, offresi. Telef. 299-905. M3043
ACCIUSTATORE specializzato revisione, montaggio macchine utensili, offresi. Scrivere cassetta 6145, SPI, Torino.
AIUTO commessa piemontese volonterosa fidatissima, seria, offresi. Scrivere cassetta 3067, SPI, Torino. G0555
ANZIANA offresi compagnia bambini, mi... il prezzo. Scrivere cassetta 6142, SPI, Torino. M6026
AUTISTA, domestico, volonteroso, pratico, referenze, occuperebbesi. Tel. 292-182. F0375
AUTISTA 2ª 33enne, lunga pratica, libero subito, offresi ditta o privato, disposto trasferirsi. Telef. 698-743.
AUTISTA 26 anni 2ª completo offresi qualsiasi lavoro anche privato. Telefonare 40-329. M1303
AUTISTA 27 anni 2ª nafta, lunga pratica, offresi. Telef. 43-466. B6944
CAMERIERA albergo, fine, presenza, media età, offresi alberghi riviera. Savarino, via Donati 5, Torino.
CAMERIERA pratica cucina, maglia mano, offresi giornata, referenziata. Scrivere cassetta 5010, SPI, Torino.
CAPO caramellista, lunga esperienza offresi seria ditta. Scrivere cassetta 5066, SPI, Torino. L6582
CINQUANTENNE competente tessuti confezioni, licenza lavoro, impiegherebbesi magazzino, posto fiducia, referenze. Scrivere cassetta 6144, SPI, Torino.
COMMESSA venticinquenne, bella presenza, offresi qualsiasi lavoro. Telefonare 552-276 ore 14-16. B6840
CONIUGI cercano portineria o custodia villa, età precise. Via Canelli 87, Torino.
CONIUGI soli piemontesi mezza età cercano portineria preferibilmente casa nuova. Telef. ore pasti 822-518. M1934
DONNA pratica lavori casa occuperebbesi dalle 16 alle 19. Scrivere cassetta 5069, SPI, Torino. L6534
EX carabiniere 32enne, patente 2ª offresi con libere, qualsiasi lavoro, fiducia. Scrivere cassetta 5060, SPI, Torino.
FATTORINO 35enne, ottime referenze, offresi. Telef. 289-835. M2040
FIALISTA mano riempitrice confezionista offresi. Scrivere cassetta 6130, SPI, Torino. B3273
FRIULANA offresi mezza giornata tuttofare. Telef. 673-305. M1940
GIOVANE saldatore autogeno offresi. Telefonare 276-095. F0523
GUARDIANO ... incarichi fiducia, referenziato offresi ovunque. Telefonare 46-390. M1654
MECCANICO 45enne specializzato aggiustatore, buona conoscenza lavori tornio, rettifiche, pialle, offresi scopo miglioramento ovunque. Scrivere Vasco Nicola (12), Ivrea. 16417
OFFRESI donna tuttofare a ore pomeriggio. Tel. 381-179. L6504
OPERATORE rettifiche, profonda conoscenza offresi anche come operaio specializzato. Scrivere cassetta 5055, SPI, Torino. G0856
PERITO industriale elettrotecnico, neo diplomato, offresi. Telef. 389-825. M2046
QUARANTADUENNE abilissimo falegname taborettista, offresi, possibilmente industria. Telef. 31-985. M1942
QUARANTANOVENNE offresi, fattorino, custode, magazziniere, patente 3ª, minimo. Telef. 56-267. G0808
QUARANTENNE pratica ... casa offresi mezza giornata, ottime referenze. Scrivere cassetta 6129, SPI, Torino.
REFERENZIATA, lunga pratica, offresi, commessa o mansioni fiducia. Aspero, Vespucci 2. L6614
RETTIFICATORE interni esterni, 1ª cat. attrezzista. Scrivere Bonatto, Parma 3.
SEDICENNE tornitore in possesso licenza tecnica, offresi. Scrivere cassetta 5006, SPI, Torino. F0370
TECNICO 30enne lunga pratica officina, conti, progetti, attrezzature, offresi. Telefonare 341-215. B6828
TIPOGRAFO 21enne, ..., offresi. Telef. 289-525. M2039
TORNITORE meccanico offresi. De Martino presso Battaglia, via Gioberti 24.
VEDOVA cerca seria portineria. Scrivere cassetta 2013, SPI, Torino. M1966
VENETO, tornitore specializzato, ... esperienza, offresi subito. Telef. 277-034.
VENTENNE, bella presenza, pratica bar, commessa, offresi. Telef. 653-477
VENTENNE, 2ª scoppio, offresi per qualsiasi lavoro. Telef. 593-418. L6470
VENTICINQUENNE cameriera bar albergo ristorante, bella presenza, capace, veramente onesta, referenziata, stabile Torino cerca lavoro. Telef. 63-128. F0316
VENTIQUENNE commesso offresi primo impiego ... referenze controllabili ... militare, libero subito. Telefonare 61-698. L5207
VENTISETTENNE, 3ª geometra, disegnatore, corrispondente inglese, referenze ditte americane, tornitore. Telef. 289-825.
VENTITREENNE tipografo 2ª cat. esperto offset ottime referenze offresi. Scrivere Recatti, via F. Bonelli 17. L5093

15 OFFERTE LAVORO L. 100 p.p.

A ben capace cameriera tuttofare, fissa, alto stipendio offre. Siva, Pietro Micca 12
A fissa seria referenziata offre ottimo trattamento, massimo ..., Telefonare 43-892 G0817
ADEGUONA tuttofare cercasi fissa, anche provinciale. Assicurasi buona occupazione stabile presso comprensiva famiglia. Presentarsi «Ucat», Morghen 37
ABILE cameriera, brava, tuttofare trova buona sistemazione presentandosi Avella, Tiraboschi 12. 7319
ABILE tuttofare fissa, alto stipendio offre, Gillio, via Passalacqua 6. 14173
ABILE tuttofare 25-30enne pratica cucina pulizia cercano coniugi dalle 8 alle 18 paraggi piazza Bernini. Telef. 779-228 dalle 14-16. G0781
ABILISSIME magliaie mediante corsi pomeridiani ... gratuiti Enaic, Principe Amedeo 17. L5190
ABILISSIMI saldatori ... elettrici, diverrete frequentando nostri corsi. Qualifica ministeriale. ... perfetta. Moderna attrezzatura. Istituto Tagore via Vagnone 7.
ACCONCIATORI diverrete frequentando ... acconciature ... Ottavio ... 5, telef. 687-006
AG ... magliaie ... gratuito, ... Super Cosmi, Cosmetica 5. 15412
ACCIUSTATORE ... 1ª ... referenziato ... Telefonare 750-577. F0368

ACCIUSTATORI stampisti abili cercasi paga massima. Marchisio, via Servais 21.
ALLIEVE ... commessa pasticceria referenziata e ragazzo apprendista cercasi. S. Secondo 58. M2076
APPRENDISTA solo pomeriggio cerca confezioni. Scrivere cassetta 6120, SPI, Torino. B6870
APPRENDISTI cercasi ambo i sessi 14-15 anni per lavorazione minuteria metallica. Scrivere cassetta 5057, SPI, Torino.
APPRENDISTI ... quattordicenni volonterosi cercasi officina meccanica (Lucento). Scrivere cassetta 5023, SPI, Torino. F0605
ARTIGIANO cerca ragazzo 14-16 anni. Telefonare 530-401. B3013
ASSUMIAMO apprendista rimessatrici volonterose, quattordici-sedicenni. Telefonare 585-692. M1309
ASSUMIAMO ragazza 15enne lavori facili magazzino. Telefonare 289-356 ore ufficio. L6698
ASSUMIAMO ragazzo quattordicenne robusto per servizi garage e lavaggio. Presentarsi pomeriggio, Bruglio 49. G0779
AZIENDA meccanica lavorazione lamiera ricerca stampisti provetti massima paga. Referenze, posti occupati. Scrivere cass. 5071, SPI, Torino. L6634
BU' ... possibilità lavoro serale frequentando ... corsi ... Istituto «Vagnone», via Vagnone 7. 14102
CAMERIERA fissa fine referenziata assume distinta famiglia, Telef. 683-613.
CAMERIERA veneta massimo, giovane, buona presenza cercasi da piccola famiglia distinta, sentimenti religiosi. Scrivere età, posti occupati 1116, SPI, Torino.
CAMERIERA tuttofare cercasi da seria famiglia, buona paga, ... Telefonare 524-627 ore 9-12.
CERAMISTI diplomati mediante corsi pomeridiani ministeriali gratuiti Enaic, Principe Amedeo 17. L8201
CERCASI verniciatore a fuoco pratico ... Novarie, corso Svizzera 149.
CERCASI abilissima stiratrice a vapore su cartone e apprendiste quindicenni. Cosme, Via Maria Vittoria 45. L6556
CERCASI apprendista commessa abbigliamento 14-16enne. Via Cernaia 27.
CERCASI cameriera ... persona anziana sana. Telefonare 660-684.
CERCASI cameriera fissa albergo ristorante. Telefonare ... M1936
CERCASI commessa praticissima pelletteria libera subito. Referenze controllabili. Scrivere cassetta 5070, SPI, Torino.
CERCASI coniugi piemontesi età media pratici portineria pulizia. Telef. 30-582.
CERCASI diciottenne manicure abilissima. Telefonare 44-423. F0216
CERCASI ... pratico esperimentato per una notte alla settimana e pomeriggi festivi esigesi referenze controllabili scrivere cassetta 5067, SPI, Torino.
CERCASI per mattino donna tuttofare referenziata, zona Bernini. Tel. 750-420.
CERCASI per stabilimento, custode coniugato senza prole, settentrionale, robusto, massimo cinquantenne, preferibilmente sottufficiale carabinieri. Offerte manoscritte e referenze a cassetta 3015, SPI, Torino. F0375
CERCASI pulitrice stufatura. Telefonare ... M1485
CERCASI ragazza 15enne aiuto negozio laboratorio pastificio. Madama Cristina 33
CERCASI signora ... sola senza impegni mezza età, educatissima, morale, buon carattere, amante vita famigliare, per compagnia assistenza signora sola, disposta piccoli servizi, referenze controllabili, dettagliatamente, inutile senza requisiti richiesti. Scrivere cassetta 3002, SPI, Torino. F0313
CERCASI signora sola piemontese libera impegni, pratica cucina per mansioni fiducia in piccola pensione. Scrivere cassetta 5054, SPI, Torino. G0741
CERCASI signorina 16-18 anni, ... tuttofare. ... 60-795. L6261
CERCASI stiratrice tintoria, via Pigafetta 24, Telefonare 596-570. B3553
CERCASI subito operatore torni automatici semiautomatici. Telefonare 241-160.
CERCASI tuttofare veramente capace 25-30enne, settentrionale, orario 8-19,30. Telefonare 551-176. G0627
CERCHIAMO acconciatori ... con clientela per salone centralissimo. Eventuale combinazione. Telef. ...
CERCO abile pantalonaia lavoro annuale assicurato. Telefonare 63-536. M1864
CERCO ... sarta. Telef. 554-691.
CERCO apprendista legatoria. Telefonare 891-311. G0755
CERCO ragazza aiuto lavanderia e tutto fare. Proprietario solo, 70enne. Scrivere cassetta 5001, SPI, Torino. F0224
CINQUANTENNE solo cerca tuttofare giornata 9-21 buon stipendio. Scrivere cassetta 5063, SPI, Torino. L6566
CONIUGI media età senza figli buona presenza ottime referenze cercansi per portineria casa centrale uffici. Scrivere cassetta 4297, SPI, Torino. L4303
CONIUGI soli cercano brava tuttofare con referenze ben retribuita. Levi, via Frola 4. L6464
DISTINTO cerca anziana signorile ... governo casa. Telefonare 527-068, Ore 10-12 16-17. L5278
DONNA tuttofare cucina libera subito cercasi fissa. Telefonare 293-230.
DONNA tuttofare libera mattino 8-30 cercasi, Cagliero, 2º 27. G0701
FAMIGLIA medico tre bambini offre 25.000 tuttofare fissa referenziata. Telefonare 296-340. G0720
FATTORINO 23-25enne pratico Ape o città, cercasi per consegne. Presentarsi lunedì, mercoledì mattino. For.ma.to, Madonna Rose 24, Torino. L5267
INDUSTRIA tessile alta Italia assume tecnico provata esperienza lavorazioni ... Dettagliare curriculum. Scrivere cassetta 5032, SPI, Torino. G0712
LAVORATE con Voi! Meravigliosa macchina maglieria svizzera ... re 100.000, insegnamento gratis. Casacci, San Quintino 4 bis. T4103
LAVORO procuriamo, acquistando modernissime macchine maglieria. Insegnamento gratuito. Rateazioni. Casacci, S. Quintino 4 bis. 14103
MAGLIFICIO assume abili macchiniste rettilinee 12-14, ... lavoro continuativo. Dielle, v. ... 12, tel. ...
MANOVALI qualificatevi saldatori, frequentando nostri Corsi autorizzati. Via Lombardore 4. 3373
OLEIFICIO entro cinta daziaria Torino cerca provetto capo operaio del comando ..., pratico raffinazione olii e grassi. Scrivere cassetta 2022, SPI, Torino.
OPERAI lavorazione lamiera carpenteria leggera, cercasi, indispensabile conoscenza disegno. Presentarsi, via Saccarelli 23.
PETTINATRICE cercasi via C. Colombo 44. L6141
PETTINATRICE parrucchiera per signora cercasi e giovane aiutante. Telefonare 46-924. F0412
PETTINATRICI acconciatori diverrete frequentando Scuola Maria, S. Anselmo 15. Telef. 61-363. M1279
PICCOLA famiglia cerca abile ragazza tuttofare fissa anche cucina. Telefonare 553-218. G0524
PICCOLA famiglia cerca cuoca tuttofare, moralità, ottime referenze. Scrivere cassetta 3014, SPI, Torino. F0267
PICCOLA famiglia cerca tuttofare fissa referenziata. Telef. 397-613. B5692
RAMMENDATRICE abilissima cercasi. Telefonare 86-075. B5694
RETTIFICATORI interno, esterno, frequentando corsi addestramento pratici officina specializzata. Via Borgo 5, Torino.
RILEGATORE giovane militesente cercasi da laboratorio artistico anche per lavori pulizia. Referenze. Scrivere cassetta 6130 SPI, Torino. B5846
SARTA cerca abilissime lavoranti finitrice e apprendista. Telefonare 42-040.
SARTORIA cerca apprendisti e lavoranti uomini e donne. Telefonare 752-791.
SUPERGA, cercansi coniugi pensionati per custodia villa, occorrendo disposti di assumere mezzadria piccola proprietà. Presentarsi villa Trinelli, Superga.
URGEMI ... pellicciaia preferibilmente giovane. Rivolgersi ... negozio. F0061
VENTUNENNE, seria, presenza, studi classici, dattilografia, cerca impiego adeguato. Telefonare 694-614. B3075

16 PIAZZISTI, RAPPR. L. 100 p.p.

A venditori effettivamente introdotti alberghi, comunità istituti religiosi officine ecc. affiderei collocamento detersivo liquido, ... Prodotti già affermati. Fatta possibilità. Sola provvigione 20 %. For.ma.to, Madonna Rose 24, Torino. L5361
ABILE piazzista generi alimentari con vasta clientela Canavese, residente Ivrea cerca ... seria Ditta. Scrivere Yeste Nicola (10) Ivrea. 16416
ADESIVI colle base resine sintetiche per cartotecnica arti grafiche confezionamento in genere industria Milano cerca piazzisti in tutte provincie. Scrivere cassetta 186 D, SPI, Milano. 16300
AUTORECAPITI commissioni motofurgoncino proprio. Arco, San Tommaso 4, telefono 528-179. B4607
BERSELMA confezione di ... diversamente diffusa cerca elementi introdotti drogherie e commestibili. For.ma.to Madonna Rose 24, Torino.
AZIENDA produttrice grassi olii lubrificanti et esclusiva distributrice nota Motor Oil originale Pennsylvania cerca corretti rappresentanti residenti province Alessandria Asti Vercelli Novara Cuneo, purché muniti automezzo et veramente introdotti Autorimesse, auto-officine, imprese trasporti, industrie. Scrivere: Soc. Movoline, Genova-S. Desiderio. 16375
CERCASI introdotti negozi alimentari vendita mobili espositori brevetto francese. Telefonare 891-408. L6162
CERCASI da importante fabbrica ricambi auto agente vendita Calabria residente zona, introdottissimo ramo. Scrivere cassetta 5051, SPI, Torino. L5167
CERCASI ditta per commissioni e rappresentanza da Torino per Milano, garanzia e fiducia. Scrivere cassetta 8202, SPI, Torino. F0006
CERCASI ... già introdotto medie industrie per vendita prodotti siderurgici et derivati. Scrivere casella 4 C. SPI, Milano. 16379
CERCASI piazzisti solo propria Torino et provincia 70.000 mensili più forte provvigione ... pasticcerie, drogherie, latterie, collocamento ... Rez, via Don Minzoni 8. M1427
PERITO chimico lasciando occupazione assumerebbe rappresentanze. Scriv. cassetta 6134, SPI, Torino.
RAPPRESENTANTE laureato 35enne, introdotto, ufficio, automezzo, rappresenterebbe Torino meglio articolo esterno fine ... confezioni jersey ... Scrivere cassetta 3003, SPI, Torino. L5100
REFERENZIATO abile introdottissimo tipografie cartotecniche Milano Lombardia rappresenterebbe prodotti inerenti. Scrivere Cassetta 2007, SPI, Torino. M1944
RESIDENTE Firenze, macchina, introdotto argenteria, rappresenterei seria fabbrica piemontese per Toscana Liguria Lazio. Scrivere Damedice, XX Settembre, Firenze. 16416
IMMOGNATA ditta siciliana produttrice succo di limone concentrato in involucri di plastica articolo di grande successo larga vendita cerca distributori Lombardia ... primo ordine ... cauzione. Scrivere cassetta 9-H, Società Pubblicità Italia, Messina. 16419
TORINO et Provincia introdotto alimentari drogherie provvisto automezzo assumerebbe rappresentanza inerente detti generi. Scrivere cassetta 3015, SPI, Torino. M2014
VIAGGIATORE giovane preferibilmente diplomato esente militare, patente 2ª cercasi per clientela provincia Torino, stipendio, auto ditta, serietà reciproca. Scrivere cassetta 5306, SPI, Torino. F0270

A tasso bancario prestiti su automezzi liquidazione sinistri stradali. Novitalia, Cernaia 22. Telef. 553-078. F0491
ABA vende persona 103 sei mesi, familiare, belvedere, nuova 500, 600 guida destra; 500 C. Corso Regina 152. 8621
ABBIAMO assortimento ... nuove occasione. Prestazioni, cambi, rateazioni. Autosalone, Vinzaglio 5. T2029
ABBIAMO autovetture qualsiasi tipo nuove, occasioni. Autoagenzia Bodoni. Permute, lunghe rateazioni. Telef. 48-178.
ABBIAMO Giulietta immatricolare o occasioni; Appia I-II serie, Aurelia B 20; Ardea; 500 C; 103, 600, 600 nuove occasioni. Permute, rateazioni, facilitazioni. Autosalone Porta Nuova, Tolla 2, XX Settembre 7. Telefonare 44-681.
ABBIAMO ... con poco anticipo: 600 quattro porte, 600, 1100 Giulietta, nuove, ..., consegna immediata, vetture occasione tutti i tipi. Cambi. Autosalone, Beriola 17. Tel. 527-970.
ABBIAMO ... 1100-103, 1100 E, 1400 giardinetta belvedere, 1100 familiare. Topo C, camioncini originali 7-10 quintali. Corso Brescia 4. 787
ABBIAMO 103 seminuovi, occasione 600, belle 500 C vetture giardinette belvedere, 1400, cambi facilitazioni. Autosalone, Vinzaglio 5. T4250
AGENZIA Bolla, via Montebello 4, telefono 383-394, vende ottime 600, Belvedere 500 C. Cambi con motociclette in genere. Occasioni! 9498
ALL'AUTOSALONE «Tessiore», Ponte 237 bis, telef. 43-835: Giulietta Sprint '57, Giulietta, Dauphine nuova, Aurelia Gran Turismo ... Vagor et Spyder, Appia Spyder Vignale, Appia II serie, 1900 A Granluce, 1900 A, 1400 B, 1400 A liquigas, 1400 Diesel, TV liquigas et normale, TV Coupé Siata, cambi, rateazioni.
APPIA ... privato vende miglior offerente. Telefonare 252-168. San Remigio. 14564
APPIA, Giulietta, 1400, 103, 600 nuove. Assortimento completo vetture occasione garantite. Facilitazioni pagamento. Borgelli, Madama Cristina 66. 13197
APRILIA ottimo stato acquisto se vera occasione. Telefonare 394-249. G0094
ARDEA ultimissima 1400 Diesel 1100 ELA giardinetta tutte Topolini fusiliamo. Po 43. M1840
ASSORTIMENTO Appia, Ardea, 103, 600, 1100 E, 500 C, vetture, giardinette, belvedere. Permute, rateazioni. Autoagenzia Rejolla, Galliari 11, telef. 60-494.
ATTENZIONE! Potente frenata a Fiat 103 con speciale modifica, garanzia km. 45 mila. SAF, via Montebello 21, telefono 882-907. FREAM, corso Tassoni 74, telefono 761-646. 12643
AUTOAGENZIA «Cuniola» via Grecovallo 3, telefono 774-238: 1400 Diesel, 1900 liquigas, Appia '55, 103, 600, Spider 103 belvedere diverse, furgone Appia, giardinetta 1100 EL.E, 615 camioncino, camioncino cinque, dieci quintali, furgone Siata 12 quintali. 13615
CAMBIASI Ardea 12 volt come nuova e ... Del Licastro 38. Tel. 782-636.
CAMION Fiat 680 ribaltabile nuovo privato vende, Telef. 700-696 ore ufficio.
CAMIONCINO 1100, 7 ql. 150.000 240.000 Topolino A. Don Bosco 41. L5171
CAMIONCINO Balilla 5 ql. perfettissimo vendo. Carrozzeria Villata, Telefonare 21-890. 15007
CAMIONISTI da Carrara troverete qualsiasi tipo autocarro revisionato nuovo, medio, grande portata, normali, ribaltabili, Telefonare 861-479. Corso Roma 46, Borgo S. Pietro, Torino. T2514
CANDELE accensione incandescenza per tutti i motori di tutte le marche. De Luca corso Vittorio 38, telef. 45-546. G0566
CARROZZERIA Francioli; Servais 53, esegue autovetture anche sinistrate. Telefono 790-310. M1263
CARROZZERIA Villata, corso Rosselli 176 bis. Prima di eseguire riparazioni ai vostri automezzi interpellate la più vecchia ed attrezzata carrozzeria di Torino avrete ottimi lavori, migliori prezzi. Autosoccorso gratuito. Telefono 21-690.
CITROEN DS 19 la vettura più sicura del mondo. Informazioni e prove: Commissionaria Ditta Riviera, corso Vittorio Emanuele 206, telef. 587-067.
COMMISSIONARIA Fiat, Tagliero, corso Unione Sovietica 31 dispone veicoli usati tutti tipi. Rateazioni. Telefono 690-104, 690-105. 8513
COMPERO ... qualsiasi autovettura pagando il massimo. Stati Uniti 7.

METANO AGIP unico carburante che consente economia 70% e migliore conservazione motore. Ai nuovi utenti la S.P.E.M. offre impianto completo lire 45.000 con bombole in uso gratuito. Servizio rifornimento continuo senza cambio bombole. S.P.E.M., via Bottinelli 71, telef. 289-898, 290-300. 16396
PRESTITI e finanziamenti su autoveicoli concediamo rapidamente. Bianchi, San Quintino 4 bis. Telef. 53-948. 6807
PRIVATAMENTE vendo multipla 600 1956 ... ricca accessori. Telefonare 554-458. B4082
PRIVATO a privato vende ottima belvedere 500 C. Telef. 790-562. B4035
PRIVATO acquisterebbe da privato 1400B anno 1957. Scrivere cassetta 5063, SPI, Torino. L6570
PRIVATO cambia bella Vespa accessori con ottima Topolino balestrino A, pago differenza. Telefonare 593-454. B6523
PRIVATO urge vendere 500 C vera occasione, via Torricelli 4 A. M1740
PRIVATO vende a privato Fiat 1100-103 bella. Telefonare 49-183. B4171
PRIVATO vende a privato propria 1100-103 ... azzurro ... bianco, perfetto stato, Km. 5500, lire 750.000 non trattabili. Telef. 687-801. L6169
PRIVATO vende a privato 600 grasso luce Vignale, mesi 18. Telef. 38-014 ore pasti.
PRIVATO vende belle 500 C, 500 giardinetta, via Migliara 9. Telef. 780-064.
PRIVATO vende bellissima 500 C guida destra. Telefonare 672-446. G0546
PRIVATO vende autocarro nafta ql. 30. Telefonare 683-070. L6161
PRIVATO vende bellissima 500 C ricca accessori, lunga rateazione. Tesselli 111.
PRIVATO vende Fiat 103 '55 ottima occasione. Telefonare 481-943. G0747
PRIVATO vende privato Belvedere 1954, ottime condizioni. Telefonare 294-628.
PRIVATO vende 103 familiare come nuova. Telefonare 583-104, ore 19.30.
PRIVATO vende 103, 5 mesi, 775.000, 3000 km. Telef. 690-674. F0507
PRIVATO vende 600 sei mesi grigio. Telefonare 350-450. B4097
PRIVATO vende 1100 E unico proprietario occasione. Via Torricelli 4 A.
RENAULT nuovi modelli 1958. Cambi, rateazioni. Commissionaria Bellone, Gioia 54, Telefonare 697-872. 15327
RENAULT 750, bellissima, motore nuovo, radio, vendo, ... Tel. 697-272.
RIZZIO compera, vende, permuta, Rizzio l'autoagenzia di fiducia, via Michelangelo 22, telefono 61-777. 11608
SEICENTO grigio chiaro scadenza sei mesi vendo. Telefonare ore pasti 681-683.
VENDESI Fiat Nuova 500 ottime condizioni, Telefonare 390-729 ore ufficio.
VENDO Appia II mesi 103 '57 furgone Ardea promiscuo, rateazioni, via Gravere 25. B3093
VENDO Berlina 500 C, Ardea 5 ... Telefonare 760-008. B6582
VENDO privato 1100-103 ottimo stato 500.000. Telef. 81-207. M1353
VENDO 600 grigio chiaro 7 mesi. Telefonare 276-470. F0421
VENDO 600 km. 3600 colore azzurro cenere. Telefonare 894-450. L6400
VENDO 600 400.000, 500 balestrino 55 mila, 500 giardinetta ...: 670.582.
VENDO ..., km. 5000, Calvetto, via Chiesa Salute 38, telef. 291-211.
WEBER, Commissionaria Fulcra. Impianti gas liquido, metano. Servizio carburatori. Unieri 16, telef. 668-900. T1161
100 come nuovo vendo a privato. Telefonare 363-835. F0414
103 TV bellissima unico proprietario vendo. Telefonare 20-559. G0739
600 azzurra mesi sei vendo. Telefonare 596-967. B5676
600 azzurra 18 mesi perfetto ordine privato vendo, cambio. Belgio 97, telefonare 890-178. 13660
600 blu sei mesi targa 330000. via Biella 3. F0613
600 elaborata Viotti 7 mesi, bellissima vendo privatamente, cambio. Belgio 97, telef. 890-178. 13660
600 grigia perla fasce bianche mesi 6 vendo. Telefonare 790-365. F0546
600 grigio chiaro 8 mesi vendesi. Rapallo, Moncalieri 69. M1145
600 mesi sei, km. 3800 vendo. Telefonare 374-874. M1816
600 mesi 6 grigio perla fasce 540.000. Telef. 360-094. M1321
600 mesi 5 privato vende. Telef. 305-422 pasti. B4200
600 mesi 6 vendesi a privato. Telefonare 201-647. L6605
600 cerchiata ... km. 6000, primo proprietario, vendesi a privato. Telefonare 871-600. F0519
600 sei mesi, perfetta, accordo ... privato vende. Telefonare 206-454.
600 sei mesi perfetta grigio chiaro vendo permute. Telefonare 586-406. L6573
600 seminuova 425.000 furgoncino ottimo 300.000, Botilia 60.000. Corso Vittorio 117. L6563
600, vendo, 6 mesi, grigio perla, km. 4200. Telef. 695-809. M1380
600 verde chiaro mesi 8 vendo. Telefonare 341-023 ore 19-20. G0593
600 vendo, 6 mesi, km. 3000. Telefonare 391-460 ore serali. G0593
600 verdechiaro sei mesi ... vende privato 555.000. Telefonare 74-658.
600, 1100 E, 1400 giardinetta metano, B 21 gas liquido, 103 ed altre occasioni. Prestazione autoveicoli nuovi qualsiasi marca, Permute, rateazioni. Autofaro, Accademia Albertina 2, Telefonare 682-893. 10650
1100 camioncino, telone, bellissimo, perfetto ordine, vendesi 180.000; altro 1100 similare 115.000. Telefonare 60-506.
1400 B ... seminuovissima, Giulietta Sprint, Appia, 103 familiare, 103 furgone, 1900, Ardea, Aurelia metano, 600 nuova, 600 ottime. Assortimento belvedere. Vendita, rateazioni, Galliari 25. 14081

22 CICLI MOTO SPORT L. 100 p.p.

AGENZIA Piaggio consegna sollecita nuovi modelli Vespa e motofurgoncini. Rateazioni, riparazioni garantite, ... Corso, Giulio Cesare 155. Telefono 21-136. 3232
MOTOFURGONCINI Vespa, Piaggio, cambi, rateazioni, riparazioni. Agenzia Tesa, San Maurizio 31. Tel. 81-144. 8163
PIAZZA Vittorio Veneto 16, B.M.W. e B.S.A. Sicilmotocicli, Gilera 300 e Saturno, Guzzi Galletto e Falcone, Iso 175, Mosca Dalmas, Vespa, Lambretta et altre ottime occasioni. 11385
RISCIO' ricambi applicabili tutti modelli. Gimas, Giulio Cesare 44, Telefonare 21-808. 9233
VENDO migliore offerente moto Davidson 750, Telefonare 889-289. M2062

25 ANNUNZI VARI L. 100 p.p.

ACQUISTEREI antichità: tombò, ..., specchiere dorate, quadri, soprammobili, ..., ecc. Telefonare 23-616 (pomeriggio). F0333
ACQUISTO coppe ..., ..., brillante. Scrivere cassetta 3300, SPI, Torino.
AFFITTIAMO macchine scrivere nuovi modelli. Assortimento macchine occasione ogni tipo, prezzi realisso. Viatkoler Via Prati 2, telefono 41-320. 6535
AL Centro Radio, S. Secondo 48. Concessionario frigoriferi Indes litri 150, lire 109.000 anche rateazioni. T5011
AL Centro Radio, via San Secondo 49, concessionaria mobili per cucina «Adige» in acciaio inossidabile (tipo americano), troverete vasto assortimento. Prezzi speciali, rateazioni. 6563
AMMENTATORI stile antico troverete vasto assortimento mobili epoche diverse. Nuovi arrivi. Ricciardi, Vittorio Emanuele 74. 7526
AMMOBILIAMENTI Tosco, Monte Pietà 22, vasto camere, barocco, rinascimento, novecento, fabbricazione propria. Rateazioni. 811
ARCIOCCASIONI: pellicce, indumenti, antichità, varie. Vendo, acquisto. Madama Cristina 55, telef. 687-674. 10754
ARGENTERIE, gioielli importanti (anche impegnati) acquisto «Italo», Portale. Via Accademia delle Scienze 2 (piazza Castello). 16126
ARREDAMENTI, grandissimo assortimento camere, soggiorni, salotti. Prezzi di produzione in concorrenza. Barovero, via Nizza 34, via Beltrame 42 angolo via Valperga Caluso. 3467
ARREDATEVI: Casa del Mobile, Regina angolo Bottieli, ... 76.000; tinelli 21.000, grandi armadi 36.000. Facilitazione. 2774
ASSORTIMENTO camere, soggiorni, tinelli. Belli mobili, via Principe Tommaso angolo via S. Pio V 12 bis. Negozio via S. Pio V 14. Rateazioni. 1215
ATTENZIONE! Matrimoniali 69.000, cucine 30.000. Lagrange 29 (cortile). Principe Amedeo 11 U. 3819
BAGNI ..., installazione idraulica. Pellico 5, telef. 53-596.
BANCHI bar modelli recenti prezzi, preventivi arredamenti completi. «Arte», Cottolengo 2. 8376
BILIARDO ottimo stato vera occasione vende privato. Telefonare 681-435
BARBONCINO nero purissimo razza vendesi. Telef. 40-263. 14133
BELLISSIMA pelliccia visoni ... giacche, modelli, occasione, privato vende. Telefonare 770-835. B3081
BILIARDI nuovi, occasione, accessori, riparazioni, garanzie, rateazioni. Tuns, Donatelli 24. Telefonare 687-146. 12075
CAMERA pranzo noce barocco piemontese, camera letto barocco veneziano, quadri, altri mobili, vendonsi. Pillotti 40.
CAMERE sala tinelli maggiori guardarobe, liquidansi convenientemente. Pagella, Mazzini 44. 4863
CAMPAGNA? Troverete ogni serie mobilio adatto, economico. Via Cigna 17, Enia Ante. 276
CERCASI ... buono stato 80/120. Telefonare 368-302. M1470
CERCO 1-2 posti in tomba, oppure loculi perpetui Cimitero Generale. Scrivere cassetta 5080, SPI, Torino. L6293
COMPRASI libri archivio oltresì ferro articoli inutili sgomberiamo cantine. Telefonare 60-071. L6438
CUCCIOLI Epagneul, Breton, Pedigree, vendonsi. Telef. 20-386. M1291
DUBIED dal 1857 miglior macchina maglieria, macchine comuni, semispeciali, speciali, motorizzazioni. Massima garanzia, assistenza, insegnamento. Torino, via Regina 5, telef. 526-830. Ivrea, via Palestro 50, telef. 42-24. 12782
ELETTRODOMESTICI, ..., radio macchine cucire. Vasto assortimento. Prezzi migliori. Facilitazioni pagamento. Lotti, via Mazzini 41. 3513
ENCICLOPEDIE dei ragazzi Mondadori, nuova vendo. Tel. 279-787 ore pasti.
FRIGORIFERI sostituite ... apparecchio, con un nuovo frigorifero, massima valutazione, condizioni ... Gribaudi, corso Firenze 27, telef. 273-858.
I.P.A.T. vende gli alloggi più razionali alle migliori condizioni. Telefonare 53-006.
LA Pellicceria Borello, Carlo Alberto 29 ... le gentili Signore prendere visione delle nuove perfile a prezzi eccezionali di persiani, breitschwanz, visoni, lontre, ocelots, castori, castorini nei nuovi colori di moda. Visitateci senza impegno. 15495
LAJOLO Fabbrica fisarmoniche vibrazioni. Stradella (Pavia), via Civardi 13. Torino, via Rossini 14, oltre 30 modelli per ogni esigenza. Occasioni, cambi, riparazioni.
LAVABIANCHERIA Aeg come nuova cedesi buone condizioni, Gianoli, via Melchior Gioia 8. M1361
LAVATRICI, le migliori marche, cambi, rateazioni, assistenza, presso Gribaudi, corso Firenze 27, telef. 273-859.
LIQUIDANSI per locale sgombro locali mobili ogni genere e stile; prezzi convenientissimi. Pozzo, Lungopo A. Diaz 2 (piazza Vittorio). 5008
LIQUIDAZIONE mobili, sale, Barocco e Rinascimento, studio, stili Impero, via Ormea 34. 463
MACCHINA maglieria 12/90 quasi nuova vendesi, Telefonare 361-328. B5586
MACCHINE maglieria: Dubied, Diamant, Class, 80.000 in poi, occasionissime. Scuola maglieria, macchine cucire, 10.000 in poi. Rateazioni, serietà. Gribaudo, San Franc. da Paola 4 angolo via Po.
MAGLIAIE, evitando amare delusioni preferendo vecchia ditta Guarnero, Monte Pietà 18, ... prezzi. Macchine nuove 8/80, 12/80, 280.000. 13603
MAGLIERISTE perfette con nostre macchine e nostro insegnamento gratuito. Procuriamo lavoro. Rateazioni, noleggi Casacci, San Quintino 4 bis. 14103
MATERASSI piuma d'oca anche usati compransi. Telef. 684-378. L5179
MOBILI Bianco, piazza Sabotino 1, stile scelti, camere 4 porte 95.000, cucine 33.000, Specialità sofà, mobili letto. 357
MOBILI «Casabella». Arredamenti negozi, appartamenti, alberghi. Garibaldi 4, telefono 521-107. 3302
MOBILI «Casabella» vasta esposizione, garanzia, lunghe rateazioni, cambio tinelli. Via Garibaldi 4, telef. 521-107.
MOBILI «Cosmo...», Vercelli 20, vasto assortimento 30 sale, camere. Visitateci. Telefonare 31-105. 1141
MOBILI vera liquidazione, originalissimi tinelli, sale, matrimoniali, rateazioni, lunga rateazione. Corso Francia 136.
MOBILIFICIO Crop 30 rate, camere da 98.000, tinelli da 48.000. Vasto assortimento. Via Garibaldi 9 (cortile). 665
MOBILIFICIO Roma, Bertinotti 16, camere 90.000, sale, soggiorni, cucine 40.000, sofà, poltrone-letto 19.000. 9966
OCCASIONE, pelliccia persiano 80.000, giacca castoro, collo. Telefonare 530-626 pomeriggio. M1281
OCCASIONE vendo graziose arredamento negozio, adatto diversi generi. Telefonare 61-709. L5266
OCCASIONE vendo macchina maglieria 8/80, Telef. 394-595. B4611
OCCASIONI bonissime garanzia tutti tipi di macchine cucire, speciali da lire 6000 in più. Canavesio, corso Re Umberto 11, telef. 48-977. 4308
OCCASIONISSIMA. Artigiano vende bellissima sala Chippendal 160.000, camera letto 150.000. Telef. 582-290. T5679
OCCASIONISSIME macchine scrivere calcolatrici, prezzi eccezionali. Noleggi. Acguia, Cavour 6. 9064
PALETO' signora eleganti convenientissimi, agli acquirenti si regala collo pelliccia adatto. Facilitazioni. Serra, Mazzini 22 telefono 81-692. 6715
PALETO', tailleurs signora, elegantissimi, vendonsi 14.000-19.000. Ruggero Zanchi 54
PELLICCE, persiano, castorino, ..., Trasformazioni, cambi, Vallauri, Lagrange 21 (pomeriggio). G0039
PELLICCE: ... del persiano, vasto assortimento, cambi, facilitazioni. Garibaldi 1. 13611
PELLICCERIA artigiana assortimento modelli. Prezzi imbattibili. Rateazioni. Gribaudo, Massena 4. B6943
PELLICCERIA Borello, Carlo Alberto 29, liquida pellicce: Fannola, Opossum, ..., lire 25.000 a scelta. Giacche lire 25.000. 15495
PELLICCERIA Borello, Carlo Alberto 29, troverete nuovi Modelli in persiano, castoro, castorino, ocelot, ..., ecc., magnifiche confezioni in Breitschwanz e agnellini rasati nei colori di moda.
PELLICCIA e due stole ... vendo. Telefonare 767-343 ore 9-11,30. L6150
PIANOFORTI, autenticità garanzia, tutte marche, tipi nuovi, occasione assistenza tecnica, riparazioni, noleggio. Cucinotta, via Lagrange 3. Telef. 555-211. 3279
PIATINO, pianoforti via Po 6, vasto assortimento ogni marca, nuovi e d'occasione, accordi mensili, ... anche senza anticipo. Noleggi, cambi, riparazioni. 436
PRIVATA vende occasionissima capo ... Telefonare 541-368, ore pasti.
PRIVATO vende biliardo completo ottimo stato. Scrivere cassetta 6172, SPI, Torino. B5396
PRIVATO vende dischi nuovi 78 giri, Gigli Caniglia completo Chenier Boheme 4000 cadauno, Ballo Maschera 6000. Scrivere cassetta 2014, SPI, Torino. M2812
RADIO televisione, frigoriferi, lavatrici, lucidatrici, elettrodomestici, esposizione permanente migliori fabbriche. Rem, via San Quintino 23, telef. 48-363. 13833
RICAMATRICE 40 Kw. Malagoli. Magli a bobine e ... occasionali, vende «Filp», telef. 761-136. Torino.
SCAFFALI con piani in cristallo adatto negozio abbigliamento vendonsi vera occasione. Laboratorio Canavero, via Carrù 14, Torino. 36872
STENDO Pfaff cristalli ... camera ... completa, ... Telefonare 776-972. 14594
TAPPEZZERIA carta acquistando a prezzi di fabbrica anche piccoli quantitativi rivolgendovi direttamente all'Unione Fabbricanti, via Lagrange 2. 7926
TAPPEZZERIA in carta lavabile «Sitar» vendesi a prezzi eccezionali dalla fabbrica al consumatore. Via Madama Cristina 125 angolo corso Dante. 486
TELEVISIONE Torino, via Roma 222. Propaganda televisione, prova gratuita, qualsiasi marca. 12968
TELEVISORI radiogrammofoni lavabiancheria frigoriferi, 24 rate. De Mango, Consolata 9. F0314
TELEVISORI, radiogrammofoni, lavatrici, cucine, frigoriferi, lucidatrici, aspirapolveri, ecc., ... modelli, facilitazioni, riparazioni, cambi, serietà. Dova Vittorio 86 (monumento). 9068
TRASFERENDOMI vendo studio stile, mobili vari, cucina economica. Telefonare 541-682. 14130
TRASPORTI colori con camioncini città, provincia. Telefonare 60-564. Principe Tommaso 12. 14836
TV Phonola 21 pollici schermo gigante nuovissimo, vendesi, occasione. Telefonare 769-518. G0063
VALORIZZIAMO la vostra vecchia radio in cambio con nuovi televisori delle migliori marche; da 50.000 in più, radio a frequenza modulata, lavatrici, lucidatrici. Lunardi, corso Regina Margherita 134.
VENDESI ... macchine maglieria 8-70 come nuova, Telefonare 683-453.
VENDO macchina maglieria Dubied 8-60. Telefonare 541-842. M1297
VENDO materiale vario Marklin a metà prezzo. Telefonare 290-661 ore pasti.
VENDO mobili stile barocco. Tel. 763-301.
VENDO privato bellissima stola castoro. Telefonare 354-... 14068



DIPLOMATO ispettore tecnico commerciale 27enne, cerca impiego presso grande ditta. Esperienza, comprovata capacità. Scrivere cassetta 7332, SPI, Torino.
DISPONENDO autofurgoncino mansione qualsiasi proposta lavoro. Telef. 288-508, ore pasti. M1620
DISPONENDO centralissimo ufficio magazzino e automezzi, referenziato elemento con notevoli capitali assumerebbe serie proposte di rappresentanze. Scrivere cassetta 6125, SPI, Torino. B4035
EDITRICE primaria cerca rappres. scolastici prov. Cuneo, residenti. Scrivere casella 5 C, SPI, Milano. 16452
IMPORTANTE industria dolciaria cerca piazzisti per Torino con mezzo introdotti Bar Confetterie, presentarsi via Rose 2.
IMPORTANTE ingrosso asteria calzature lanarie cerca introdottissimo rappresentante Genova e Liguria. Inutile scrivere se non corredati da primarie referenze. Scrivere cassetta 2006, SPI, Torino.
IMPORTANTE società ... costruttrice serramenti metallici, serrande, tapparelle legno, tende veneziane, macchine e attrezzi edili, affiderebbe a ditta organizzata, oppure a privato purché residenti zona, rappresentanza esclusiva provincia di Vercelli. Indispensabile automezzo, telefono, eventualmente magazzino. Condizioni offerte mancanti dei requisiti. Scrivere casella 221 A, SPI, Milano. 16326
INDUSTRIA tacchi rinnovatore calzature cerca viaggiatori introdottissimi, ottimo trattamento, Tasso, Ramondini, Genova.
INDUSTRIA materassi ... cerca rappresentanti Piemonte, Scrivere cassetta 2019, SPI, Torino. M2022
INTRODOTTE ... esclusive. Scrivere cassetta 5064, SPI, Torino. L6574
OFFICINA meccanica ... offre buona provvigione procurandole lavoro. Scrivere cassetta 6114, SPI, Torino
ORGANIZZAZIONE vendita calzature pelletteria offre sicura sistemazione elementi primordine introdottissimi nord centro Italia motorizzati, eventuale cauzione, referenze. Scrivere cassetta 8297, SPI, Torino.
RAPPRESENTANTE introdotto dettaglio cerca importante Casa asteria Como per zona Piemonte. Scrivere casella 2848 D, SPI, Como. 16451
VENDITORI ... massime garanzie cercasi per vendita ... gelati, buonissime condizioni. Scrivere cassetta 3079, SPI, Torino. L6345

18 SMARRIMENTI L. 100 p.p.

MANCIA competente braccialetto oro con monete smarrito domenica tratto ponte Isabella Moncalieri, Telef. 72-550.
MANCIA competente, smarrito braccialetto oro, corso Moncalieri albergo Principi. Telefonare 539-471. 16566
MANCIA di lire 50.000 a chi riporterà due borse con documenti smarriti martedì in via Pisa ore 17,30. Tel. 583-126.

19 INFORMAZIONI L. 100 p.p.

A abbattere ogni dubbio affidatevi «Novitalia». Investigazioni prematrimoniali, accertamenti, indagini, informazioni ogni genere. Pio Quinto 20, telefono 682-110.
A abbisognanti accertamenti infedeltà indagini, informazioni, sorveglianze ovunque: «Italpol», Madama Cristina 111, telef. 687-574. 10754
A abili detectives affidate indagini sorveglianze. Mondini, Cavour 5, telef. 521-191
A Istituto ... affidate informazioni private, prematrimoniali, sorveglianze. Pellenati, Carlo Alberto 49-51. Telefonare 47-272. 9242
ABBISOGNANDOVI accertamenti informazioni prematrimoniali, private commerciali: Cittadini dell'Italia, via Cavour 13 angolo Carlo Alberto. Telefoni: 41-103, 531-549. 3987

20 IGIENE e TERAPIA L. 100 p.p.

MASSAGGIATRICE viso corpo dimagranti ... circolatori ottimi risultati. Telefonare ... F0561

21 AUTOMOBILI L. 100 p.p.

A buone condizioni concediamo prestiti, finanziamo acquisti autoveicoli. Telefonare 583-936. 161
A buone condizioni ... autovetture ... Telefonare 888-936, 80-226. 1071
A privato ingegnere vende 1100 del '48 recente. Telefonare 682-906. B4151
ABBIAMO 1400, 103, TV, 600 nuove occasione, camioncino Ardea, furgone 103, 615 lungo. Cavalieri, Brescia 18. 14230
ACQUISTASI motocarro camioncino portata q.li 10 cassone lungo. Scrivere cassetta 6126, SPI, Torino. B6525
AFFIDATECI vendita vostra auto realizzerete massimo. L'Arpa, piazza Carlo Felice 67, telefono 46-007. 11286
ALFA Romeo 1900 super, fine 1956 meccanica perfetta, leggermente sinistrata carrozzeria, 850.000, vendesi. Telefonare 60-508. 2066
ALL'AUTOAGENZIA Condor, corso Palestro 4, telef. ...: Appia, Ardea ultime, Alfa Super seminuova, 103 nuovi seminuovi, 103 familiare 1956, diverse 600, belvedere, 500 C. nuova 600, 1100 E 1953. Cambi, rateazioni. 14806
ALL'AUTOAGENZIA Roberto, Lagrange 13, Giulietta Sprint, Giulietta seminuova, Appia II serie, T. V. seminuovi, Appia 1955, 103, 600 nuova, seminuove, belvedere, Rateazioni. Telefonare 536-652.
ALL'AUTOSALONE Bordese, via Nizza 31, telefoni: 683-313, 683-661, troverete oltre alle migliori occasioni di vetture sportive e di lusso, il più completo assortimento di autovetture nuove di ogni marca e tipo. Vasta gamma autoveicoli industriali di piccola e media portata. Permute, rateazioni. Esclusività «Vignale». Concessionario General Motors.
ALL'AUTOSALONE Ferrero, Campana 3: 1400 A Diesel, Appia motore sinistra, 103, 500 C. Cambi, rateazioni. 6193
ALL'AUTOSALONE Molla, Tunisi 197, vende, cambia, ... 615 camioncino (1956, seminuovo), Giulietta sprint, altra normale, seminuove, 1900 Granluce, ultimissimo, Appia bellissima guida sinistra, 600, Palmino 6 posti seminuovo, altre occasioni. Telef. 670-093.
ALL'AUTOSALONE «Monticone», Petrarca 5, telef. 61-501. Opel Olimpia, Appia '54-'55, 1900 B, 1400 Diesel, 1400 '56-'53 liquigas, TV '56, 103, 600 nuove seminuove, 103 metano, belvedere, Ardea ... 14322
AMMORTIZZATORI, sospensioni, freni, sostituisce ripara rapidissimamente, verifica gratuita. Eviterete sbandamenti pericolosissimi! SAF, via Montebello 21 angolo S. Maurizio, telef. 882-907. FREAM corso Tassoni 74, tel. 761-646. 12643
AUTOAGENZIA Conti, Saluzzo 118, compravendita automobili nuove, seminuove. Assortimento occasioni diverse, permute, rateazioni. 4863
AUTOCAMBIO, Commissionaria Fiat Sava, via Baretti 39, via Silvio Pellico 26. Procede, vende autoveicoli ed elettrodomestici Fiat consegnando celermente. Vasto assortimento veicoli usati: 500 C, 600, 103 tutti tipi, 103 TV, 1100 AL, 103 allungato 6 posti, 1100 furgone 7 q.li, 1100 camioncini 5-7 q.li, 1400, Ardea, Ardea furgone, Alfa 1900 TI. Roma, camioncino ... Rateazioni massime convenienti. Telef. 60-003, 683-074. 9077
AUTOCARRI 635, 640 N con 4 ruote motrici, altri normali. Bearo 634, rimorchi Viberti, vendonsi: Bossetto, via Santhià 20 Telefonare 20-207. T4277
AUTOCARRI ... ribaltabili, 626 normale, vendo ... Susa 26.
AUTOCARRO Leo 400 massime prestazioni minimo costo d'esercizio. Prove, informazioni gratuite, visitate Castagno, corso San Maurizio 51. Telef. 82-523.
AUTONOLEGGIAMO con ... autista 1400 A, 103 TV, 600, Telefonare 60-564. Principe Tommaso 12. 14936
AUTONOLEGGIO Duchessa Jolanda 22: 1400 A, 103, 600, belvedere, 1100 E. Telefonare 773-085. 273
AUTONOLEGGIO ..., Sacra 500, pulmino, 600 nuove, 103, 1400. Telefonare 276-331. 7476
BELLISSIMA Appia perfetta garantita accessori vendo, cambio. Via Mascone 52.
BELLISSIMA perfetto funzionamento con ... giardinetta 500 C vendo. Telefonare 593-761. M2060
BELLISSIMA 600 elaborata biposto ... facilitazione. Telef. 81-632, Po 42.
BELVEDERE vendo direttamente ... 30 %. Beltramo, Mediterraneo 48. Telefono 595-634. B5000
BELVEDERE '53 perfette condizioni. Privato vende. Rosini 1. Tel. 50-911
BUONE occasioni vendo cambio ... 1100, 600 ... immatricolare. Telefono 43-263. 8773
BEEBE occasioni vendo cambio rateizzo Appia; Ardea, Aprilia gas, 1400, 1900, camioncini, furgone, topolini, diversi tipi 103, 600, 1100 E, ... Stati Uniti 7. 8778
COMMISSIONARIA Morelli, Brescia 18. Telef. 20-805. Fiat 500, 600 elaborata, 600, 750 quattro porte, camioncini, furgoncini. 14230
COMPRO vendo auto. Vasto assortimento. Rateazioni. Anche cambio Vespa. 670-562
CONTACHILOMETRI, indicatori benzina orologi, manometri, ... Nicola, Pio V, 12. 12413
FAMILIARE 4 mesi come nuova modificata Vignale accessoriatissima privatamente vendo, cambio. Belgio 97. Telefonare 890-178. 13660
FAMILIARE 1100 sei mesi km. 3300 vendo. Telefonare 770-626. L6530
FIAT Commissionaria Bonfante, Unione Sovietica 37, dispone: Berline 600, 103, 103 TV, Familiare, 1400, 1900 A, cabriolet 1100 A lire 150.000. Aurelia Gran Turismo. Rateazioni. T3246
FIAT-Sava-Sicc, Commissionaria, via Nizza 30: elaborate 600, 103, 1400, prenotazioni modelli correnti, consegna pronta. Vasto assortimento vetture usate: 500, 600, 103, 1400, 1900, 1400 metano, Aurelia, camioncini, 682 autotelaio e cassone 680 ribaltabile, 690 N 7. Autobus. Cambi, rateazioni. 14080
FINANZIAMENTI prestiti fino 24 mesi su autoveicoli nuovi usati. Rapidità, corso Re Umberto 5. Comando. T3171
FURGONE 500 C motore nuovo vendo urgente, contanti. Telefonare 293-554.
GAS liquido impianti Weber eleganti razionali perfetti, impianti speciali Alfa, Aurelia. Autosalone Pastorino. Telefonare 356-777. 12613
GIARDINETTA 500 C 1951 bellissima, privato vende, cambio. Belgio 97. Telefonare 890-178. 13660
G.M.C., Austin, Bedford, Dodge, Ford, Jeep, Chevrolet, ricambi sempre pronti De Leon, corso Vittorio 85. Telef. 40-301.
LAMAR fabbrica apparecchiature metano e gas liquido, installazioni garantite. Prezzi concorrenza. Crescentino 26, telefono 20-053. 8170
LEONCINO, 615 lungo, 615 normali, vendo, permuta. Corso Traiano 170. Telefono 341-470. 14662
LIQUIGAS, metano, installazioni perfette, garanzia. ... Marocchetti 60, Telefono 23-109. 16035
OCCASIONE: 2 ... SPA n. 7 unico proprietario, ordine di marcia. Pasquero, via ... 11 R. Genova. 16384